

ELLEN G. WHITE ESTATE

# UN APPELLO PER NOI



ELLEN G. WHITE



---

# **La mia vita oggi**

---

**Ellen G. White**

**2014**

**Copyright © 2020  
Ellen G. White Estate, Inc.**



## **Informazioni su questo libro**

### **Panoramica**

Questo eBook viene fornito dalla [Ellen G. White Estate](#). È incluso nella collezione più ampia di [libri online](#) gratuiti sul sito della Ellen G. White Estate

### **Informazioni sull'autore**

Ellen G. White (1827-1915) viene considerata l'autrice Americana più tradotta, le sue opere sono state pubblicate in più di 160 lingue. Ha scritto più di 100,000 pagine su diversi temi spirituali e pratici. Guidata dallo Spirito Santo, lei ha esaltato Gesù ed ha indicato le scritture come base della fede personale.

### **Ulteriori collegamenti**

[Una breve biografia di Ellen G. White](#)  
[Informazioni su Ellen G. White Estate](#)

### **Accordo di licenza per l'utente finale**

La visualizzazione, la stampa o il download di questo libro vi garantisce solamente una licenza d'uso limitata, non esclusiva e non trasferibile, utilizzabile esclusivamente per il vostro uso personale. Questa licenza non permette la ripubblicazione, la distribuzione, l'assegnazione, la sub-licenza, la vendita, la preparazione di opere derivate, o altro uso. Qualsiasi utilizzo non autorizzato di questo libro interrompe la licenza garantita con la presente.

### **Maggiori informazioni**

Per ulteriori informazioni sull'autrice, sugli editori, o su come potete sostenere questo servizio, vi preghiamo di contattare la Ellen

G. White Estate all'indirizzo email [mail@whiteestate.org](mailto:mail@whiteestate.org). Vi ringraziamo dell'interessamento e delle vostre opinioni e vi auguriamo la benedizione di Dio durante la lettura.

Nota:

Egredi lettori,

Avrei voluto che questa traduzione fosse realizzata da una casa editrice prestigiosa. Il contenuto meriterebbe tale onore. Purtroppo per mancanza di mezzi finanziari, questo non è stato possibile. La traduzione, l'impostazione, la stampa, la rilegatura, ecc... è tutta opera di volontariato. Desideravo molto proporvi questo libro che mi sta tanto a cuore. Mi auguro che eventuali imperfezioni non vi scorragino nel continuare la vostra meditazione sino alla fine.

## Prefazione

I testi di devozione che compaiono in questo volume, sono stati selezionati per le meditazioni di ogni giorno dell'anno. Sono stati tratti da altri scritti di Ellen G. White per sostenere i bisogni spirituali di tutti coloro che sentono questa necessità. Per l'autrice, i principi della vita cristiana erano non solo oggetto di scrittura da trasmettere al pubblico, sono state messe in pratica da lei stessa durante la sua adolescenza, come giovane donna, come madre, come vicina sempre disponibile nei confronti degli altri, come figura di spicco nella sua comunità e come viaggiatrice in tutto il mondo.

Una caratteristica di questo volume che sarà apprezzata in particolare è l'apparizione di molte affermazioni scelte dalla stessa autrice, che fino ad ora non erano disponibili nei suoi lavori già pubblicati precedentemente, poiché il contenuto di questo libro è stato tratto in gran parte dalle migliaia di pagine prese da scritti come: *Youth's Instructor*, *Review and Herald*, *Signs of the Times*, eccetera, ed anche dai suoi manoscritti. Poiché la lettura di ogni giorno è limitata ad una sola pagina, non è stato possibile includere altri soggetti.

In alcuni casi la lettura quotidiana contiene diverse espressioni scelte e messe insieme come una dichiarazione composita. Alla fine del volume si trovano le sigle di provenienza del testo originale.

Alcune delle espressioni di ammonizione in questo volume erano indirizzate originariamente alla famiglia nel suo insieme, altre ai genitori o ai bambini o ai giovani. Molte delle affermazioni sono di natura generale. In ogni caso, il messaggio parla chiaramente al cuore del lettore indipendentemente dall'età, dalla posizione o dalla vocazione.

*My Life Today* è stato compilato sotto la direzione del Board of Trustees d'Ellen G. White Publications, responsabile della cura e della pubblicazione degli scritti di E.G. White. Il lavoro della Board of Trustees è stato fatto in piena armonia con le istruzioni della



Signora White e la stessa istituzione ha provveduto alla stampa degli scritti dell'autrice.

Possano queste brevi meditazioni quotidiane appropriate per la vita di oggi fungere da guida e d'incoraggiamento nella vita cristiana.

E' il sincero desiderio degli editori e della

The Trustees of the Ellen G. White Publications

## Indice

Informazioni su questo libro .....	i
Prefazione .....	iv
Gennaio — Una Vita Consacrata .....	17
La via della giustizia è vita, 1 gennaio .....	18
La mia consacrazione oggi, 2 gennaio .....	19
Dammi il tuo cuore, 3 Gennaio .....	21
Pregare con fede, 4 gennaio .....	22
Tutto è possibile, 5 gennaio .....	23
Abbi fede in Dio, 6 gennaio .....	24
Uno con Dio attraverso la fede, 7 gennaio .....	25
O uomo di poca fede, perché hai dubitato?”, 8 gennaio .....	27
Il tocco della fede, 9 gennaio .....	28
Dio provvede ai nostri bisogni, 10 gennaio .....	29
Pregiere del mattino, 11 gennaio .....	30
La preghiera non è mai fuori luogo, 12 gennaio .....	31
Pregate sempre, 13 gennaio .....	32
La potenza della preghiera, 14 gennaio .....	33
La comunione con Dio attraverso la preghiera, 15 gennaio .	35
Esempi di vita di preghiera, 16 gennaio .....	36
Le preghiere della madre, 17 gennaio .....	37
Investigate le Scritture, 18 gennaio .....	38
La Bibbia è un libro senza pari, 19 gennaio .....	40
La Bibbia dà una nuova vita, 20 gennaio .....	41
IL nostro Consolatore e la nostra Guida, 21 gennaio .....	43
Cibo per l’anima, 22 gennaio .....	44
La nostra luce, 23 gennaio .....	46
Un tesoro nel mio cuore, 24 gennaio .....	47
L’adorazione della mattina e della sera, 25 gennaio .....	48
Insegnate diligentemente, 26 gennaio .....	50
Inginocchiamoci davanti a Dio, 27 gennaio .....	52
Confessate i vostri falli gli uni agli altri, 28 gennaio .....	53
Lodate il Signore e siate in pace, 29 gennaio .....	54
La vita di Timoteo basata sulla religione in famiglia, 30 gennaio .....	55

---

Abramo costruì altari ovunque si trovasse, 31 gennaio . . . . .	57
Febbraio — Una Vita Piena Di Spirito . . . . .	59
Il dono dello Spirito, 1 febbraio . . . . .	60
A ciascuno viene dato un dono, 2 febbraio . . . . .	61
Il perfezionamento dei santi, 3 febbraio . . . . .	62
Per l'unità dei santi, 4 febbraio . . . . .	64
La verità rivelata dai profeti di Dio, 5 febbraio . . . . .	65
Lo Spirito di Profezia un dono per noi, 6 febbraio . . . . .	66
Crederne e prosperare, 7 febbraio . . . . .	67
Mi convince di peccato, 8 febbraio . . . . .	68
Illumina la nostra comprensione, 9 febbraio . . . . .	69
Porta tutte le cose alla nostra memoria, 10 febbraio . . . . .	70
Trasforma il nostro carattere, 11 febbraio . . . . .	71
Concede il potere dall'alto, 12 febbraio . . . . .	72
Alza la bandiera contro il nemico, 13 febbraio . . . . .	73
Glorificare Cristo in noi, 14 febbraio . . . . .	74
Amore, 15 febbraio . . . . .	75
Gioia e pace, 16 febbraio . . . . .	76
Allevia lunghe sofferenze, 17 febbraio . . . . .	78
La gentilezza, 18 febbraio . . . . .	79
La Bontà, 19 febbraio . . . . .	80
La fede, 20 febbraio . . . . .	82
La Mansuetudine, 21 febbraio . . . . .	83
La promessa della Potenza, 22 febbraio . . . . .	84
Preparazione per ricevere la Potenza, 23 febbraio . . . . .	86
L'attesa nel ricevere la Potenza, 24 febbraio . . . . .	87
Ricevere la Potenza, 25 febbraio . . . . .	89
Testimoniare con Potenza, 26 febbraio . . . . .	91
Desidero ricevere quel potere, 27 febbraio . . . . .	93
L'intera terra riceverà la luce, 28 febbraio . . . . .	94
Marzo — Una Vita Piena Di Sfide . . . . .	95
Ester, 1 marzo . . . . .	96
Paolo, 2 marzo . . . . .	97
Giuseppe, 3 marzo . . . . .	99
Stefano, il primo martire, 4 marzo . . . . .	101
Tre valorosi ebrei, 5 marzo . . . . .	102
I giovani di oggi, 6 marzo . . . . .	104
Moderni eroi, 7 marzo . . . . .	105

Non amate il mondo, 8 marzo . . . . .	106
La nostra epoca necessita integrità, 9 marzo . . . . .	107
Scegliere la via della verità, 10 marzo . . . . .	109
La vita di principi di Cristo, 11 marzo . . . . .	111
La vita di Daniele secondo i principi divini, 12 marzo . . . .	113
Giuseppe un uomo di princìpi, 13 marzo . . . . .	115
I principi non devono essere sacrificati per la pace, 14 marzo	117
Mantenere il corpo sotto controllo, 15 marzo . . . . .	118
Vivere secondo le regole di Dio, 16 marzo . . . . .	120
Amatevi gli uni gli altri come Io vi ho amato, 17 marzo . . .	121
Poni una guardia alla mia bocca, 18 marzo . . . . .	122
Autocontrollo nel mangiare, 19 marzo . . . . .	124
Maestri della propria mente, 20 marzo . . . . .	125
Vivere da cristiani in casa propria, 21 marzo . . . . .	127
Tenere la porta del cuore sempre aperta, 22 marzo . . . . .	128
Non lasciamoci contagiare dalle cose malvagie, 23 marzo .	130
Cerchiamo di vivere nel bene, 24 marzo . . . . .	131
Aprirò il mio orecchio per udire la Parola, 25 marzo . . . .	132
Studiare per imparare, 26 marzo . . . . .	133
Il mio cuore è pieno di lode, 27 marzo . . . . .	134
Loderò il Signore, 28 marzo . . . . .	136
Dio permette le prove per purificarci, 29 marzo . . . . .	137
Dio ha uno scopo in ogni afflizione, 30 marzo . . . . .	139
Dio ci dà il potere di sopportare le prove, 31 marzo . . . . .	140
Aprile — Una vita progressiva . . . . .	143
La scala del progresso Cristiano, 1 aprile . . . . .	144
La fede è la virtù, 2 aprile . . . . .	146
La pazienza completa la temperanza, 3 aprile . . . . .	148
Cordialità, fraternità e carità, 4 aprile . . . . .	149
La grazia di Dio per me, 5 aprile . . . . .	150
La ricchezza nella grazia, 6 aprile . . . . .	151
Dobbiamo crescere nella grazia, 7 aprile . . . . .	153
La crescita nella grazia inizia a casa, 8 aprile . . . . .	154
Come crescere nella grazia, 9 aprile . . . . .	156
Il sentiero del cristiano conduce al cielo, 10 aprile . . . . .	157
Oh Dio! Aiutaci a raggiungere livelli più alti, 11 aprile . . .	158
L'inizio della saggezza, 12 aprile . . . . .	159
La saggezza dà la vita, 13 aprile . . . . .	160

---

Come acquisire conoscenza, 14 aprile . . . . .	161
Siate saggi e discreti, 15 aprile . . . . .	163
Saggezza nel nostro lavoro, 16 aprile . . . . .	165
La saggezza si manifesta nelle nostre conversazioni, 17 aprile	166
La natura rivela i tesori della Parola di Dio, 18 aprile . . . . .	168
Dio moltiplica i talenti, 19 aprile . . . . .	169
Il talento della parola, 20 aprile . . . . .	170
Il talento per gestire il tempo, 21 aprile . . . . .	171
Il talento per gestire il denaro, 22 aprile . . . . .	172
Le forze sono un talent, 23 aprile . . . . .	174
Dio ci dà il potere di fare del bene, 24 aprile . . . . .	175
Affetto e istinto sono preziosi talenti, 25 aprile . . . . .	176
Sii forte e coraggioso, 26 aprile . . . . .	177
Siate d'eseempio per gli altri, 27 aprile . . . . .	178
Un'influenza salvifica sui miscredenti, 28 aprile . . . . .	180
L'influenza di uno spirito mansueto e calmo, 29 aprile . . . . .	182
L'influenza di una famiglia Cristiana, 30 aprile . . . . .	184
Maggio — Una vita salubre . . . . .	187
Il nostro corpo appartiene a Dio, 1 maggio . . . . .	188
L'uomo creato ad immagine di Dio, 2 maggio . . . . .	189
Il nostro meraviglioso corpo, 3 maggio . . . . .	190
Dio ha fatto l'uomo retto, 4 maggio . . . . .	191
Purezza, 5 maggio . . . . .	193
L'esercizio, 6 maggio . . . . .	195
La laboriosità, 7 maggio . . . . .	196
Una dieta nutrient, 8 maggio . . . . .	197
Il riposo, 9 maggio . . . . .	198
Il nostro corpo è un tempio, 10 maggio . . . . .	200
Prosperità e salute, 11 maggio . . . . .	202
Attività all'aperto, 12 maggio . . . . .	204
L'aria che respiriamo, 13 maggio . . . . .	205
La luce del sole, 14 maggio . . . . .	206
L'acqua, 15 maggio . . . . .	207
Beneficiare delle opere create da Dio, 16 maggio . . . . .	208
Fate tutto alla gloria di Dio, 17 maggio . . . . .	209
Temperanza nel lavoro, 18 maggio . . . . .	211
Non scambiare il giorno con la notte, 19 maggio . . . . .	213
Temperanza nello studio, 20 maggio . . . . .	215

Abbigliamento appropriato, 21 maggio .....	216
Regolarità nel mangiare, 22 maggio .....	218
Daniele un esempio di temperanza, 23 maggio .....	220
Il corpo servitore della mente, 24 maggio .....	222
La fede in Cristo migliora la salute, 25 maggio .....	224
L'ubbidienza alla legge porta pace, 26 maggio .....	225
Un cuore allegro è la miglior medicina, 27 maggio .....	226
Azioni gentili e parole piacevoli promuovono la salute, 28 maggio .....	227
Salute e felicità, 29 maggio .....	229
Il perdono del peccato porta guarigione, 30 maggio .....	230
Una ricetta per tutti i mali, 31 maggio .....	232
Giugno — Una vita felice .....	235
Ricorda il tuo Creatore nella tua gioventù, 1 giugno .....	236
Cristo la Fonte della felicità, 2 giugno .....	237
Senza Cristo non c'è gioia, 3 giugno .....	238
Saggezza e comprensione sono fonte di felicità, 4 giugno .	240
La Bibbia è la via verso la felicità, 5 giugno .....	241
Le persone più felici del mondo, 6 giugno .....	243
L'ubbidienza, 7 giugno .....	244
Fare la volontà di Dio è un piacere, 8 giugno .....	246
Disposti ad ubbidire, 9 giugno .....	248
La regola d'oro, 10 giugno .....	249
Rallegratevi e fate del bene, 11 giugno .....	250
Continuate a fare del bene con pazienza, 12 giugno .....	251
Essere buoni e fare il bene, 13 giugno .....	252
Gioia, 14 giugno .....	254
Gratitudine, 15 giugno .....	255
Ringraziamento e lode, 16 giugno .....	256
Fedeltà nelle piccole cose della vita, 17 giugno .....	258
Cura amorevole nel focolare domestic, 18 giugno .....	260
Cantate e il mondo canterà con voi, 19 giugno .....	261
La bellezza della natura, 20 giugno .....	262
Pace e sicurezza, 21 giugno .....	263
Il cuore allegro abbellisce il viso, 22 giugno .....	264
La gentilezza distingue il Cristiano, 23 giugno .....	265
L'amore guarisce molte ferite, 24 giugno .....	266

Non pronunciare parole che possono ferire o rattristare, 25 giugno . . . . .	267
Pace perfetta, 26 giugno . . . . .	269
La fiducia significa sicurezza, 27 giugno . . . . .	270
Non piangere, 28 giugno . . . . .	271
Non temere, 29 giugno . . . . .	272
Non dubitare, 30 giugno . . . . .	273
Luglio — La vita sociale . . . . .	275
Gesù un esempio di relazioni sociali, 1 luglio . . . . .	276
Amatevi gli uni gli altri; come io vi ho amato., 2 luglio . . .	277
Amate amici e nemici nello stesso modo, 3 luglio . . . . .	278
Siate comprensivi con tutti gli uomini, 4 luglio . . . . .	280
Quanto possono essere piacevoli le parole, 5 luglio . . . . .	281
Istruzione corretta, 6 luglio . . . . .	283
Cortesìa Cristiana, 7 luglio . . . . .	284
Mantenere interesse verso gli altri, 8 luglio . . . . .	286
Ospitalità, 9 luglio . . . . .	287
Felicità, 10 luglio . . . . .	288
Parlare con gentilezza, 11 luglio . . . . .	289
I bambini amano la compagnia della mamma, 12 luglio . . .	290
I cuori dei padri rivolti ai figli, 13 luglio . . . . .	291
Stare insieme felicemente, 14 luglio . . . . .	293
Tenere insieme la famiglia con l'affetto, 15 luglio . . . . .	294
Rendiamo la nostra casa una benedizione per gli altri, 16 luglio . . . . .	296
La casa dovrebbe essere un rifugio per i giovani, 17 luglio	298
Invitiamo gli ospiti al culto di famiglia, 18 luglio . . . . .	300
Per avere amici dobbiamo essere amichevoli, 19 luglio . . .	302
La rettitudine arricchisce la vita, 20 luglio . . . . .	303
Vivere un giorno in campagna, 21 luglio . . . . .	304
Visite reciproche, 22 luglio . . . . .	305
Gesù e i Suoi amici a Betania, 23 luglio . . . . .	307
Amicizia tra Paolo e Timoteo, 24 luglio . . . . .	308
Gionathan e Davide, 25 luglio . . . . .	310
La ricreazione rinvigorisce, 26 luglio . . . . .	311
Nessuno vive per sé stesso, 27 luglio . . . . .	312
Tutto il bene proviene da Dio, 28 luglio . . . . .	314
Camminate nelle vie degli uomini retti, 29 luglio . . . . .	316

Non seguite le vie dei peccatori., 30 luglio . . . . .	317
Amicizia con coloro che amano Dio, 31 luglio . . . . .	318
Agosto — Una vita di servizio . . . . .	319
Dio ci rende perfetti attraverso le buone opera, 1 agosto . .	320
Siate zelanti nelle buone opera, 2 agosto . . . . .	322
Lavoriamo diligentemente per Dio, 3 agosto . . . . .	323
E che la luce risplenda, 4 agosto . . . . .	324
La casa e il suo esterno abbondano in amore, 5 agosto . . .	326
Una piccola serva testimone di Dio, 6 agosto . . . . .	328
Dio fornisce le risorse, 7 agosto . . . . .	330
Ripristinare i vecchi sentieri, 8 agosto . . . . .	332
Gesù è venuto per servire, 9 agosto . . . . .	333
Alleviare la sofferenza dell'umanità, 10 agosto . . . . .	335
Date agli uomini e alle donne l'acqua della vita, 11 agosto	336
Prendersi cura dei bambini, 12 agosto . . . . .	338
Lavorate per uomini e donne prominenti, 13 agosto . . . . .	340
Lavoro a favore dei bisognosi, 14 agosto . . . . .	342
Fate del bene anche di Sabato, 15 agosto . . . . .	344
Chi è il mio prossimo?, 16 agosto . . . . .	346
Parla della verità al tuo vicino, 17 agosto . . . . .	347
Salvando gli altri salviamo noi stessi, 18 agosto . . . . .	348
Siate gentili e pieni di tenerezza, 19 agosto . . . . .	349
Siate comprensivi, 20 agosto . . . . .	350
Abbiate compassione, 21 agosto . . . . .	351
Pregate e cantate con i vostri vicini, 22 agosto . . . . .	352
Visitate gli orfani e le vedove, 23 agosto . . . . .	353
Distribuite il mio pane agli affamati, 24 agosto . . . . .	354
Rivestire gl'ignudi, 25 agosto . . . . .	355
Soccorrere gli oppressi, 26 agosto . . . . .	356
Siate gli occhi del cieco e i piedi dello zoppo, 27 agosto . .	358
Il Padre dei poveri, 28 agosto . . . . .	359
Ricordate i membri di chiesa particolarmente bisognosi, 29 agosto . . . . .	360
Migliorare la forza spirituale e la salute, 30 agosto . . . . .	362
Possiamo brillare come stele, 31 agosto . . . . .	363
Settembre — Una vita santificata . . . . .	365
Consacrazione completa: corpo, anima e spirit, 1 settembre	366
Esempio pratico di santificazione, 2 settembre . . . . .	368



La santificazione mediante l'ubbidienza, 3 settembre . . . . .	370
Il frutto della santificazione, 4 settembre . . . . .	372
Cristo si è santificato per me, 5 settembre . . . . .	374
Uomini e donne mansueti, 6 settembre, Salmo 149:4 . . . . .	376
La vita di temperanza di Daniele, 7 settembre . . . . .	377
La vita di santità di Enoc, 8 settembre . . . . .	378
Costante integrità di tre ebrei, 9 settembre . . . . .	379
La lealtà e l'amore di Giovanni, 10 settembre . . . . .	381
Contrasti nelle vite di Giovanni e Giuda, 11 settembre . . . . .	382
Il Signore santifica gli osservatori del Sabato, 12 settembre . . . . .	383
Cristo è la Verità, 13 settembre . . . . .	384
La vera santificazione, 14 settembre . . . . .	385
Esaltare la verità, 15 settembre . . . . .	386
La verità purifica, 16 settembre . . . . .	387
La verità illumine, 17 settembre . . . . .	389
La Verità trasforma, 18 settembre . . . . .	390
La verità trionferà, 19 settembre . . . . .	392
Il lavoro di tutta la vita, 20 settembre . . . . .	393
Un carattere scolpito come colonne d'angolo, 21 settembre . . . . .	394
I giusti vivranno per sempre, 22 settembre . . . . .	395
Dio ama un buon carattere, 23 settembre . . . . .	397
La perfezione è un obiettivo da raggiungere, 24 settembre . . . . .	398
Indossare l'abito della giustizia, 25 settembre . . . . .	399
I santi possederanno il Regno, 26 settembre . . . . .	400
Partecipi attraverso le promesse di Dio, 27 settembre . . . . .	401
Cristo dimora in me, 28 settembre . . . . .	403
Camminate uniti, 29 settembre . . . . .	404
La forza viene dall'alto, 30 settembre . . . . .	405
Ottobre — Una Vita Di Rispetto . . . . .	407
Rispetto per i genitori, 1 ottobre . . . . .	408
Rispetto per gli anziani, 2 ottobre . . . . .	409
Rispetto delle autorità, 3 ottobre . . . . .	410
Rispetto per Dio, 4 ottobre . . . . .	412
Rispetto per il nome di Dio, 5 ottobre . . . . .	414
Rispetto per la Parola di Dio, 6 ottobre . . . . .	415
Rispetto in casa propria, 7 ottobre . . . . .	417
Rispetto per i ministri di Dio, 8 ottobre . . . . .	419
Rispetto per la casa di DIO, 9 ottobre . . . . .	421

Rispetto per il Sabato, 10 ottobre . . . . .	423
Egli è un Dio vivente, 11 ottobre . . . . .	424
Dio è nostro Padre, 12 ottobre . . . . .	425
Dio è con noi, 13 ottobre . . . . .	426
Dio ci vede, 14 ottobre . . . . .	427
Dio si prende cura di noi, 15 ottobre . . . . .	428
Dio è tutto in tutti, 16 ottobre . . . . .	429
Dio nella natura, 17 ottobre . . . . .	430
Una vita abbondante in Cristo, 18 ottobre . . . . .	431
Cristo nostro esempio perfetto, 19 ottobre . . . . .	432
Cristo nostro fratello maggiore, 20 ottobre . . . . .	433
Gesù come un giovane, 21 ottobre . . . . .	435
Cristo era obbediente, 22 ottobre . . . . .	436
Cristo tentato come tutti noi, 23 ottobre . . . . .	437
Cristo, la speranza di Gloria, 24 ottobre . . . . .	438
Il mio angelo custode, 25 ottobre . . . . .	439
Gli angeli nella nostra vita quotidiana, 26 ottobre . . . . .	440
Gli angeli ci aiutano a ottenere la vittoria, 27 ottobre . . . . .	441
Gli angeli uniti nell'opera di Dio, 28 ottobre . . . . .	443
Pietro liberato da un angelo, 29 ottobre . . . . .	444
Gli angeli ci preparano per l'eternità, 30 ottobre . . . . .	446
Gli angeli trattengono i quattro venti, 31 ottobre . . . . .	447
Novembre —Una Vita Vittoriosa . . . . .	449
Rivestitevi dell'intera armatura di Dio, 1 novembre . . . . .	450
Avere ai lombi la cintura della verità, 2 novembre . . . . .	452
Una rettitudine probatoria, 3 novembre . . . . .	453
I piedi calzati con l'Evangelo della pace, 4 novembre . . . . .	455
Lo scudo della fede, 5 novembre . . . . .	456
L'elmo della salvezza, 6 novembre . . . . .	458
La spada dello Spirito, 7 novembre . . . . .	459
In Cristo c'è forza, 8 novembre . . . . .	460
Vittoria attraverso Cristo, 9 novembre . . . . .	461
La volontà è il potere decisivo, 10 novembre . . . . .	462
Le prime vittorie sono vinte in casa, 11 novembre . . . . .	464
Siate costanti, irremovibili, 12 novembre . . . . .	465
Camminare nella luce, 13 novembre . . . . .	466
Rimanete fermi, 14 novembre . . . . .	467

---

La vittoria di Cristo rispetto al fallimento di Adamo, 15 novembre . . . . .	468
Cristo ha vinto il mondo, 16 novembre . . . . .	469
In tutte le età i cristiani hanno vinto, 17 novembre . . . . .	471
La vittoria di Paolo, 18 novembre . . . . .	473
Il ringraziamento di Geremia, 19 novembre . . . . .	474
Giobbe sapeva che il suo Redentore vive, 20 novembre . . .	475
Nessuno è maggiore di Giovanni Battista, 21 novembre . . .	476
Con tutta l'onestà, 22 novembre . . . . .	478
Con Verità, 23 novembre . . . . .	480
Con umiltà, 24 novembre . . . . .	482
Con liberalità, 25 novembre . . . . .	483
Con amore, 26 novembre . . . . .	485
Con parole ed azioni cristiane, 27 novembre . . . . .	486
Con la pace, 28 novembre . . . . .	487
Mai una sola promessa di Dio è fallita, 29 novembre . . . . .	489
Le promesse di Dio sono per me, 30 novembre . . . . .	491
Dicembre —La vita eternal . . . . .	493
Rendi sicura la tua chiamata, 1 dicembre . . . . .	494
Osservando i comandamenti, 2 dicembre . . . . .	496
Camminare con Dio, 3 dicembre . . . . .	498
Camminando per fede, 4 dicembre . . . . .	499
Siate pronti e aspettate, 5 dicembre . . . . .	500
Il popolo di Dio finalmente liberato, 6 dicembre . . . . .	501
Cristo stesso verrà a prenderci, 7 dicembre . . . . .	503
Il giorno dell'incoronazione di Cristo, 8 dicembre . . . . .	505
Cristo ci riserva una corona e un'arpa, 9 dicembre . . . . .	506
Ci darà una veste bianca di giustizia, 10 dicembre . . . . .	508
Vittoria sulla morte, 11 dicembre . . . . .	510
Non ci sarà più peccato, 12 dicembre . . . . .	512
Erediteremo il regno dei cieli, 13 dicembre . . . . .	514
Le famiglie saranno unite, 14 dicembre . . . . .	516
Ci riconosceremo a vicenda, 15 dicembre . . . . .	518
Un luogo meraviglioso, 16 dicembre . . . . .	520
Si mangerà dall'albero della vita, 17 dicembre . . . . .	521
La cena nuziale, 18 dicembre . . . . .	523
Le glorie del cielo, 19 dicembre . . . . .	524
Il lavoro ci darà piacere e gioia, 20 dicembre . . . . .	525

Un'armoniosa vita sociale, 21 dicembre . . . . .	526
Studio della saggezza di Dio durante l'eternità, 22 dicembre	527
Cristo insegnerà ai redenti, 23 dicembre . . . . .	529
Viaggiare per conoscere mondi lontani, 24 dicembre . . . . .	531
Ascoltando il coro angelico, 25 dicembre . . . . .	533
Adorare insieme, 26 dicembre . . . . .	535
Il privilegio della comunione con Dio, 27 dicembre . . . . .	537
Il velo sarà tolto, 28 dicembre . . . . .	538
Incontrerò il mio angelo custode, 29 dicembre . . . . .	539
Perché il grande conflitto fu permesso?, 30 dicembre . . . . .	540
Proseguo verso il traguardo, 31 dicembre . . . . .	542

## **Gennaio — Una Vita Consacrata**

[4]

## **La via della giustizia è vita, 1 gennaio**

**Sul sentiero della giustizia vi è vita, e su quel sentiero non vi è morte. Proverbi 12:28**

Un altro anno apre le sue pagine davanti a noi. L'angelo celeste è già pronto a registrare una nuova storia. Le nostre azioni determineranno ciò che deve essere intrecciato in essa. Possiamo rendere la nostra vita futura buona o cattiva; ciò che si sceglierà di fare, determinerà se l'anno nuovo sarà un anno felice. È in vostro potere renderlo tale sia per sé stessi, sia per coloro che vi circondano. YI, Jan. 5, 1881

Fate in modo che la pazienza, la longanimità, la gentilezza e l'amore diventino parte del vostro essere; allora qualunque cosa sia pura e bella, maturerà in buone relazioni nelle vostre esperienze. Signs, Jan. 4, 1883

Gli angeli di Dio vi stanno aspettando per mostrarvi la via della vita... Decidete quindi ora, all'inizio del nuovo anno, di scegliere la via della rettitudine, la sincerità e che la vostra vita scorra avanti in compagnia dei santi angeli. Siate coraggiosi e intraprendenti; lasciate che la luce celeste risplenda su di voi; e che le seguenti parole, cari giovani, vi siano di ispirazione: "Scrivo a voi, giovani, affinché siate forti e sappiate vincere il nemico". YI, Jan.5, 1881

Se vi sottomettete a Cristo, sarete membri della famiglia di Dio; ogni tesoro che è nella casa del Padre aspetta solo voi. Tutti i Suoi tesori saranno vostri sia che siete ancora in questo mondo, o in quello che verrà. Il ministero degli angeli, il dono dello Spirito, sono per voi. Il mondo, con tutto ciò che contiene, è vostro e per il vostro bene. Persino l'inimicizia dei malvagi si rivelerà una benedizione, preparandovi per il cielo. "Se "siete di Cristo", tutte le cose sono vostre". MB 162

## La mia consacrazione oggi, 2 gennaio

[8]

**Vi esorto dunque, fratelli, per le compassioni di Dio, a presentare i vostri corpi, il che è il vostro ragionevole servizio, quale sacrificio vivente, santo e accettabile a Dio. Romani 12:1**

Dio ci chiama ad una totale consacrazione. I nostri più alti poteri devono essere coltivati con la massima cura. I nostri talenti ci sono stati dati da Dio per essere usati saggiamente non per essere pervertiti o maltrattati. Devono essere migliorati affinché l'opera sia fatta nel modo migliore. YI, June 30, 1898

Dobbiamo impiegarci nel servizio di Dio, cercando di offrire il meglio di noi stessi. Solo questo, e niente di meno, può dargli gioia. Quanti lo amano con tutto il cuore, desidereranno servirlo nella maniera migliore, nel continuo tentativo di essere profondamente coerenti con le leggi che li educano a compiere la Sua volontà. PP 352-353

La consacrazione personale è necessaria e non possiamo averla se la santità del cuore non è coltivata ed amata. R&H Oct. 2, 1900

La vostra preghiera sia: "E sappiate che io sarò sempre con voi, tutti i giorni, sino alla fine del mondo". Matteo 28:20 SC 74

Professare la religione di Cristo significa affidarsi completamente a Dio ed accettare la guida dello Spirito Santo. Quest'ultimo vi assicurerà la forza interiore e non solo riceverete dei talenti da utilizzare al servizio di Dio, ma la loro efficacia sarà moltiplicata notevolmente. L'abbandono totale a Dio semplifica enormemente i problemi della vita e permette di vincere le mille battaglie del cuore nei confronti delle passioni. La religione è come una catena d'oro che unisce giovani e meno giovani a Cristo. Grazie ad essa, gli uomini ubbidienti e di buona volontà verranno condotti al sicuro nella città di Dio nonostante le difficoltà della vita da percorrere.

Quante volte le cose profonde di Dio sono state spiegate davanti a noi e quanto dovremmo premiare questi preziosi privilegi! ... La luce del cielo illumina il vostro sentiero... Accettate con gioia ogni

raggio di luce che proviene dall'alto e la vostra via sarà sempre più  
radiosa. YI, Feb. 2, 1893



## **Dammi il tuo cuore, 3 Gennaio**

[9]

### **Figlio mio, dammi il tuo cuore, e i tuoi occhi prendano piacere nelle mie vie. Proverbi 23:26**

Quando si sente la presenza di Cristo nel proprio cuore si è talmente coinvolti dal Suo amore, dalla gioia che deriva da questa intima comunione spirituale che, dimenticando sé stessi, non ci si separa più da Lui. L'amore di Cristo spinge all'azione. Coloro che lo sperimentano, infatti, non si limitano a fare il minimo indispensabile per ubbidire agli ordini di Dio né si accontentano di obiettivi modesti, ma cercano sinceramente e con impegno di conformarsi completamente alla volontà del Redentore, manifestando un interesse adeguato all'ideale che perseguono. SC 49

Il Signore dice a ciascuno di voi: "Figlio mio, dammi il tuo cuore". Egli vede i tuoi problemi; sa che la tua anima è malata di peccato e quindi desidera dirti: "I tuoi peccati ti sono perdonati". Il grande Medico ha un rimedio per ogni malattia. Lui capisce il tuo caso. Qualunque siano stati i tuoi errori, Lui sa come affrontarli. Allora, perché non ti fidi di Lui? YI, Feb. 13, 1902

La benedizione di Dio scende su ogni anima che si consacrì pienamente a Lui. Quando cercheremo Dio con tutto il cuore, lo troveremo. Dio è sincero nei nostri confronti e vuole che facciamo un lavoro completo per l'eternità. Il cielo è un Suo dono per noi, e non c'è motivo per cui dovremmo dubitare del Suo amore. Guardiamo quindi al Calvario... Dio ci chiede di dargli il nostro cuore. I nostri poteri, i nostri talenti e i nostri affetti, dovrebbero essere consegnati a Lui, affinché Egli possa operare in voi per prepararvi per la vita eterna. RH, May 5, 1891

Dio vuole uno spirito sottomesso e docile. Ciò che dà distinzione alla preghiera è il fatto che parte da un cuore amorevole ed ubbidiente. TM 419

## **Pregare con fede, 4 gennaio**

**Ma la chieda con fede senza dubitare, perché chi dubita è simile all'onda del mare, agitata dal vento e spinta qua e là.**

**Giacomo 1:6**

È nostro privilegio ricevere la luce dal cielo, affinché possiamo respingere le astuzie di Satana ed ottenere la forza per resistere al suo potere. Abbiamo ricevuto tutta la libertà per entrare in comunione con Cristo e godere della costante protezione degli angeli di Dio. La nostra fede deve avvicinarsi alla cortina del santuario, dove Gesù ora presiede ed intercede per noi. Dobbiamo afferrare con fermezza le sicure promesse di Dio. Dobbiamo avere una fede che si impadronirà dell'invisibile, una fede salda, irremovibile. Tale fede porterà la benedizione del paradiso alle nostre anime. La luce della gloria di Dio che brilla di fronte a Cristo può risplendere su di noi e riflettersi intorno a noi, così che di noi si possa dire: "Voi siete la luce del mondo". Matteo 5:14 Ed è solo questa comunione dell'anima con Cristo, che può portare luce al mondo. Se non fosse per questa comunione, la terra sarebbe rimasta nell'oscurità più totale... Più profonda è l'oscurità intorno a noi, più risplenderà la luce dall'esempio e dalla fede dei cristiani. Nonostante l'incredulità prevalga e l'iniquità aumenti, la nostra fede ed il nostro coraggio non dovrebbero mai vacillare... Se cercheremo Dio con tutto il nostro cuore, se lavoreremo con zelo costante e con fede inflessibile, la luce del cielo risplenderà su di noi, proprio come risplendeva sopra il devoto Enoc. RH, Oct. 23, 1888

La nostra fede deve essere esercitata continuamente per vivere la comunione quotidiana con Dio, poiché: "senza fede è impossibile piacergli". Ebrei 11:6 La nostra forza spirituale dipende dalla nostra fede. HS, 130,131

## Tutto è possibile, 5 gennaio

[11]

**Se tu puoi credere, ogni cosa è possibile a chi crede. Marco 9:29**

È la fede che unisce al cielo e dà la forza per affrontare con successo le potenze dell'oscurità. Attraverso Cristo, Dio ha fornito i mezzi per dominare ogni tendenza negativa e resistere ad ogni tentazione, anche alla più grande. MH 65

I giusti hanno sempre ottenuto aiuto dall'alto. Quante volte i nemici di Dio hanno unito le forze per distruggere il carattere e l'influenza di persone semplici che hanno confidato in Dio. Ma poiché il Signore era il loro scudo, nessuno poteva prevalere contro di loro... Non appena i seguaci di Cristo si separano dal mondo, abbandonano i loro idoli, il mondo non potrà mai separarli da Dio. Cristo è il nostro Salvatore presente e totalmente sufficiente. In Lui dimora tutta la pienezza. È un privilegio dei cristiani sapere che Cristo fa parte della loro vita mediante la verità. "Questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede". 1 Giovanni 5:4 Per colui che crede, tutto è possibile. Qualunque cosa presentiamo nella preghiera, se crediamo, la riceviamo. Una fede così può superare tutte le tenebre per raggiungere i raggi della luce e della speranza al fine di sollevare l'anima scoraggiata. L'assenza di fede e di fiducia genera perplessità, paure, angoscia e conduce al fallimento. Dio farà sempre grandi cose per il Suo popolo quando ripone in Lui tutta la sua fiducia. 2T, 139,140

Grazie alla fede i figli di Dio "conquistarono paesi, praticarono la giustizia, ottennero ciò che Dio aveva loro promesso. Chiusero le fauci dei leoni, riuscirono a spegnere fuochi violenti, evitarono di essere uccisi con la spada. Essi erano deboli ma diventarono forti, furono potenti in battaglia e cacciarono indietro invasori stranieri". Ebrei 11:33,34 Per fede possiamo raggiungere gli obiettivi che Dio ci propone. PK 157

## Abbi fede in Dio, 6 gennaio

**Confidate nell'Eterno per sempre, perché l'Eterno, sì l'Eterno,  
è la roccia eterna. Isaia 26:4**

Tua, o Eterno, è la grandezza, la potenza, la gloria, lo splendore, la maestà. 1 Cronache 29:11 Non dobbiamo mai sminuire il Santo di Israele... Se cerchiamo la fonte divina in ogni momento di difficoltà, non avremo mai dubbi. L'uomo sbaglia di continuo, è testardo, è ribelle persino contro Dio; eppure Egli è gentile, paziente e compassionevole. Il cielo e la terra sono al Suo comando; Egli conosce ciò di cui abbiamo bisogno anche prima di chiederlo; "tutte le cose *sono* nude e scoperte agli occhi di Colui al quale dobbiamo rendere conto". Ebrei 4:13 Con Lui non diventiamo mai confusi. Egli conosce tutto dei nostri problemi e nulla si può celare davanti a Lui. Per mettere in piano la Sua provvidenza, Egli deve conoscere tutte le cose attraverso l'eternità. Se fossimo soli a pianificare la nostra vita, faremmo molti errori. I nostri pregiudizi, le nostre debolezze, la nostra ignoranza, si manifesterebbero in molti modi. È compito del Signore non lasciare i Suoi operai senza la Sua guida... Qualunque peso grava su di noi confidiamolo al Signore. "Ecco, colui che protegge Israele non sonnecchia e non dorme... L'Eterno ti custodirà da ogni male; egli custodirà la tua vita". Salmo 121:4,7 Egli ti dà la pace! A volte sembra di non poter fare un altro passo. Allora aspetta... e "sii forte e coraggioso; non aver paura e non sgomentarti, perché l'Eterno, il tuo DIO, è con te dovunque tu vada". Giosuè 1:9 Abbiamo bisogno di alimentare la fede continuamente. Letter 19e, 1892

\* \* \*

Devi imparare l'arte di prendere Dio in parola, per rimanere su un terreno solido. YI, Aug. 18, 1886

## Uno con Dio attraverso la fede, 7 gennaio

[13]

**...affinché siano tutti uno, come tu, o Padre, sei in me e io in te; siano anch'essi uno in noi, affinché il mondo creda che tu mi hai mandato. Giovanni 17:21**

“Io sono la vite, voi siete i tralci”. Giovanni 15:5 Come possiamo concepire una relazione più intima con Cristo in questo modo? Le fibre del ramo della vite sono quasi identiche. La diffusione della vita, della forza e fecondità dal tronco fino ai rami è sempre costante. La radice invia il suo nutrimento attraverso i rami. Tale è la relazione del vero cristiano con Cristo. Egli dimora in Cristo e trae da Lui il suo nutrimento.

Questa relazione spirituale può essere stabilita solo mediante l'esercizio della fede personale. Questa fede deve esprimere da parte nostra la suprema preferenza, la perfetta fiducia, l'intera consacrazione. La nostra volontà deve essere interamente ceduta alla volontà divina; i nostri sentimenti, desideri, interessi ed onore; se sono identificati con quelli del regno di Cristo e con il suo onore, allora riceviamo costantemente la grazia e Cristo accetta la nostra gratitudine.

Quando si forma un'intimità mediante la comunione, i nostri peccati sono posti su Cristo, la sua giustizia è imputata a noi. Egli è diventato peccato al posto nostro, affinché possiamo essere giustificati in Lui. D'ora in poi abbiamo accesso a Dio attraverso Gesù Cristo; siamo accettati attraverso il suo amore. Chiunque, con le parole o con le azioni ferisce un credente, ferisce Gesù. Chiunque dona acqua da bere ad uno dei suoi simili, sarà considerato da Cristo come uno della sua famiglia celeste.

Fu quando Cristo stava per prendere congedo dai suoi discepoli che diede loro il meraviglioso segno della sua relazione con i credenti...

La comunione con Cristo mediante la fede viva è duratura; alla luce di questa unione, ogni altra si estingue... Il vero credente sceglie Cristo come unico e il migliore di chiunque altro. RH, Dec. 13, 1887

## **O uomo di poca fede, perché hai dubitato?”, 8 gennaio**

[14]

### **Matteo 14:31**

La vita non è tutta rose e fiori. Di essa fanno parte molte prove, delusioni e privazioni. Quando la coscienza si fa sentire, è perché ci siamo allontanati da Dio; ma se avessimo camminato con Lui, non avremmo dovuto soffrire così tanto. Quando i dubbi e lo sconforto affollano il nostro cuore, diciamo: ‘Il Signore ci ha deluso perché siamo maltrattati continuamente! Perché Egli permette tutto ciò? E’ possibile che Egli non ci ami, perché se lo facesse, eliminerebbe le difficoltà dal nostro percorso’...

Dio, non sempre ci fa vivere in modo piacevole e tranquillo, perché se lo facesse, dimenticheremmo che Egli è il nostro sostegno, il nostro aiuto a causa della nostra autosufficienza. Egli invece, desidera manifestarsi e rivelare la sua disponibilità nei nostri confronti. Se Egli permette le prove è perché vuole che andiamo a Lui e confessiamo le nostre debolezze, e quindi imparare a chiedergli aiuto. Egli può aprire la dura roccia per far scaturire i flussi dell’acqua rinfrescante.

Fino a che non saremo faccia a faccia con Dio, fino a quando non avremo una fede come quella di un fanciullo, non sapremo mai come Egli ci vede, fino a che punto ci conosce, quanta sofferenza ha sopportato a causa nostra... L’amore di Dio è stato rivelato in tutte le sue azioni in mezzo al suo popolo. Dobbiamo contemplarlo e fidare in Lui, alla luce della sua gloria nelle avversità, nelle delusioni e nelle prove; Egli solo può essere la nostra guida. Troppo spesso affliggiamo il suo cuore con la nostra incredulità... Eppure Dio ama i suoi figli e desidera ardentemente vederli superare lo scoraggiamento con cui Satana li opprime. Non dobbiamo dare spazio all’incredulità, né enfatizzare le nostre difficoltà. Ricordiamo invece l’amore ed il potere che Dio ha mostrato sempre al suo popolo. Signs, Dec. 12, 1906

## Il tocco della fede, 9 gennaio

**Perché diceva fra sé: «Se riuscirò anche solo a toccare la sua veste, sarò guarita». Gesù, voltatosi e vedutala, le disse: «Fatti animo, figliola; la tua fede ti ha guarita». Da quell'ora la donna fu guarita. Matteo 9:21,22**

Parlare della religione in modo casuale, pregare per le benedizioni spirituali senza un reale coinvolgimento della vera fede, vale davvero poco. Quando la folla premeva contro Gesù, non seppe percepire alcuna forza vitale dal contatto con Lui; però quando una povera e sofferente donna, che da dodici anni soffriva molto per la sua infermità, per il suo grande bisogno fu spinta a sfiorare l'orlo della veste di Gesù, venne guarita istantaneamente. Ella sentì la virtù curativa di Cristo, perché in lei c'era una fede viva, una fede vera. Il suo tocco era il tocco della fede e Cristo riconobbe immediatamente quel tocco. Sapeva che da Lui era uscito un potere e volgendosi alla folla chiese: Chi m'ha toccato?" Luca 8:45-8

In questa immagine si poteva distinguere il contatto casuale dal tocco della fede. La predicazione e la preghiera, senza l'esercizio della fede vivente in Dio, saranno inutili. Il tocco della fede, invece, apre lo scrigno del tesoro divino che contiene potere e saggezza, attraverso i quali Egli realizza meraviglie mediante la sua grazia. Una fede vivente, oggi, è il nostro grande bisogno. Dobbiamo ricordarci che Gesù è davvero la nostra Guida e il nostro sostegno; che lo Spirito Santo possa purificare ed affinare i nostri cuori. Se i seguaci di Cristo avessero fede genuina, mansuetudine ed amore, quanta opera avrebbe potuto essere realizzata, quanti frutti provenienti dalla gloria di Dio si vedrebbero! RH, Dec. 13, 1887



## Dio provvede ai nostri bisogni, 10 gennaio

[16]

### Filippesi 4:19

È difficile esercitare la fede viva quando siamo nell'oscurità e nello scoraggiamento, eppure, proprio quando ci troviamo in tale situazione è necessario esercitare la fede. Qualcuno potrebbe dire: "in momenti come questi, non sono capace di pregare con fede". Quando si ragiona in questo modo, si permette a Satana di ottenere vittoria, semplicemente perché non ti senti di resistergli.

Quando il nemico vede che hai bisogno di aiuto divino, egli farà di tutto per allontanarti dalla Sorgente divina; ti terrà lontano dalla Fonte della forza, per tenerti nelle tenebre e nel peccato. Non c'è peccato più grande dell'incredulità. Per trattenersi dall'esprimere incredulità e non esercitare un'influenza pregiudizievole sugli altri, le labbra dovrebbero essere bloccate con un morso ed una briglia. Se crediamo in Dio, siamo protetti dalla giustizia di Cristo; le nostre forze sono state ripristinate...

Parliamo con il nostro Salvatore come se fosse al nostro fianco... È nostro privilegio portare con noi le credenziali della nostra fede, amore, gioia e pace. E quando lo faremo, saremo in grado di presentare i potenti argomenti della croce di Cristo.

Quando impareremo a camminare per fede, riceveremo aiuto da Dio ogni volta che ne abbiamo bisogno e la sua pace scenderà nei nostri cuori. Da quel momento condurremo una vita di ubbidienza e fiducia, come la visse Enoc. Se metteremo in pratica questa lezione nella vita di tutti i giorni, la nostra testimonianza sarà gradita a Dio.  
HS 132,133

Se le nostre conversazioni si baseranno sulla fede vivente, le promesse di Dio non ci deluderanno, perché sono senza limiti. Signs, Nov. 14, 1906

## Preghiere del mattino, 11 gennaio

**O Eterno, al mattino tu dai ascolto alla mia voce; al mattino  
eleverò la mia preghiera a te e aspetterò, Salmo 5:3**

La prima aspirazione dell'anima ogni mattina, dovrebbe essere quella di presentarsi a Gesù. Egli disse: *Senza di me non potete fare nulla*. Infatti, noi abbiamo bisogno di Lui ogni giorno. Abbiamo bisogno della sua luce, del suo Spirito, ininterrottamente. La sua luce deve risplendere nella nostra vita ogni mattina, come il sole risplende sulla terra e riempie il mondo di luce. Solo così, il Sole di Giustizia potrà risplendere nella nostra mente e nei nostri cuori. Noi non possiamo vivere nemmeno un momento senza la sua presenza, perché il nemico sa che quando mettiamo da parte il Signore, lui è lì, pronto ad avvelenare la nostra mente con i suoi suggerimenti malvagi per farci cadere. Ma il Signore desidera che in ogni istante dimoriamo in Lui, e così in Lui saremo preservati.

Dio desidera che ognuno sia perfetto in Lui, affinché possiamo rappresentare davanti al mondo la perfezione del suo carattere. Egli vuole che ci liberiamo del peccato per non deluderlo e per non rattristare il nostro divino Redentore. Egli non vuole che ci professiamo cristiani mentre nel frattempo rifiutiamo la sua grazia, l'unica che è in grado di renderci perfetti, l'unica che ci permette di accettare la volontà di Dio. BE, Jan. 15, 1892

La preghiera e la fede faranno quello che nessun potere sulla terra potrà realizzare. Raramente ci troviamo nella stessa posizione due volte. Siamo confrontati continuamente con nuove situazioni e prove, nelle quali l'esperienza passata non può essere guida sufficiente. Dobbiamo avere la luce continua che proviene da Dio. Cristo invia sempre messaggi a coloro che ascoltano la Sua voce. MH, 509

Secondo il piano di Dio, in risposta alle nostre preghiere riceviamo ciò per cui preghiamo. GC 525

## **La preghiera non è mai fuori luogo, 12 gennaio**

[18]

### **Perseverate nella preghiera, vegliando in essa con ringraziamento. Colossesi 4:2**

Non esiste luogo o tempo che non sia adatto per elevare il pensiero a Dio, perché nulla può impedire di rivolgere al Signore una preghiera silenziosa, ma fervente. Quando camminiamo nelle strade affollate, quando siamo impegnati, possiamo chiedere al Signore di guidarci sempre e ovunque ci troviamo. SC 103

Abbiamo la possibilità di comunicare con Dio e di camminare in compagnia di Cristo. Mentre siamo impegnati nel lavoro, possiamo esprimere i nostri desideri più profondi, anche se impercettibili all'orecchio umano. Quelle parole non cadranno nel vuoto, non andranno perse. Nulla o nessuno può far tacere gli aneliti del nostro animo. Essi si elevano al di sopra dei rumori assordanti della strada, superano il frastuono delle macchine. Ci rivolgiamo a Dio: per questo le nostre preghiere vengono ascoltate. GW, 258

Ogni richiesta fervente fatta con grazia e forza avrà risposta. Chiedete a Dio di fare per voi quelle cose che voi non potete fare da soli. Raccontate ogni cosa a Gesù. Esponete apertamente davanti a Lui i segreti del vostro cuore; perché il suo occhio scruta i recessi più intimi della vostra anima e legge i vostri pensieri come un libro aperto. Dopo aver chiesto le cose necessarie al bene della vostra anima, credete che le riceverete. Accettate i suoi doni con tutto il cuore, perché Gesù è morto affinché voi possediate i tesori del cielo e, alla fine dimorare con gli angeli celesti nel regno di Dio. YI, July 7, 1892

Se troverete voce e tempo per pregare, Dio troverà tempo e voce per rispondere. RH 161,162

## Pregate sempre, 13 gennaio

**Vegliate dunque, pregando in ogni tempo, affinché siate ritenuti degni di scampare a tutte queste cose che stanno per accadere e di comparire davanti al Figlio dell'uomo». Luca 21:36**

La vita di Gesù era costantemente sostenuta dalle preghiere e dall'intervento del suo Spirito. Possano i nostri pensieri, la nostra vita essere tali da non vergognarsi nel giorno del Signore.

Il cielo non si chiude davanti alle ferventi preghiere dei giusti. Elia era un uomo sottoposto alle stesse passioni nostre, eppure il Signore lo ascoltò e rispose in modo tangibile alle sue suppliche. L'unica ragione della nostra mancanza di forza verso Dio si trova in noi stessi. Se la vita interiore di molti che professano la verità venisse loro presentata com'è realmente, non avrebbero la pretesa di chiamarsi cristiani. Essi non crescono nella grazia. Ogni tanto offrono una preghiera precipitosa, senza avere una vera comunione con Dio.

Se vogliamo progredire nella vita santificata, dobbiamo passare molto tempo in preghiera. Quando il messaggio della Verità fu proclamato per la prima volta, oh quanto si pregava! Quante volte sono state innalzate preghiere nella propria cameretta, nella stalla, nel frutteto o nel boschetto. Spesso abbiamo trascorso ore intere in preghiera rivendicando la promessa; a volte si udiva un pianto, una voce di ringraziamento o un canto di lode. Ora, che il giorno del Signore è sempre più vicino, dovremmo essere più dediti, più zelanti e ferventi che in quei primi giorni. Oggi, i pericoli che minacciano sono maggiori di allora. 5T, 161,162

Dal vostro cuore può salire una richiesta silenziosa per la conoscenza, la saggezza e la forza di cui avete bisogno. Ogni vostro respiro sia una preghiera. MH 511

## La potenza della preghiera, 14 gennaio

[20]

**E qualunque cosa chiederete nel nome mio la farò, affinché il Padre sia glorificato nel Figlio. Giovanni 14:13**

Le preghiere che vengono dal cuore umile e contrito non sono mai ignorate. La vera preghiera consiste nell'aprire il cuore al nostro Padre celeste e riconoscere la nostra dipendenza da Lui e nell'esprimere i nostri desideri. Signs, July 1, 1886

Gli angeli registrano ogni preghiera fervente e sincera. Dobbiamo rinunciare a soddisfare il nostro egoismo, piuttosto che trascurare la comunione con Dio. L'estrema povertà, la più dolorosa rinuncia accompagnata dalla sua approvazione sono preferibili alla ricchezza, agli onori, alle comodità ed alle amicizie. Dedichiamo del tempo alla preghiera. A chi si lascia assorbire dagli interessi mondani, il Signore accorderà ancora un po' di tempo, perché si sbarazzi degli idoli rappresentati dall'oro, dalle case e dai terreni fertili. I giovani non si lascerebbero sedurre dal peccato, se rifiutassero di andare là dove non possono chiedere a Dio di accompagnarli con la sua benedizione. Se i messaggeri che annunciano al mondo l'ultimo solenne avvertimento pregassero per ricevere la benedizione divina, non in modo freddo, formalistico e pigro, ma con fervore e fede, come fece Giacobbe, potrebbero ripetere spesso: "...ho veduto Iddio a faccia a faccia e la mia vita è stata risparmiata". Genesi 32:30 Allora agli occhi del Signore sarebbero come dei principi, capaci di vincere la loro lotta con Dio e con gli uomini. GC 622

La vera preghiera, deve essere offerta nella fede e con la potenza dello Spirito. La preghiera che si eleva in pubblico, che si offre in famiglia o in segreto, pone l'uomo direttamente alla presenza di Dio. Mediante una costante preghiera i giovani possono acquisire i principi così fermamente che neppure le tentazioni più potenti li separeranno dalla loro fedeltà. YI Feb. 15, 1900

Le più grandi vittorie riportate dalla chiesa di Cristo o dai singoli cristiani non sono ottenute grazie all'abilità o all'educazione, alla

ricchezza o all'appoggio umano, ma attraverso la preghiera personale, a tu per tu con Dio, animata da una fede appassionata e tenace, capace di afferrare il "potente braccio di Dio". PP 203

## **La comunione con Dio attraverso la preghiera, 15 gennaio**

[21]

**Mi invocherete e verrete a pregarmi, e io vi esaudirò. Mi cercherete e mi troverete, perché mi cercherete con tutto il vostro cuore. Geremia 29:12,13**

Ci sono due tipi di preghiera, una formale e l'altra di fede — Quando il cuore non sente il bisogno di Dio, produce una preghiera formale, con frasi ripetitive ed abituali. Dobbiamo avere la massima attenzione affinché le nostre preghiere esprimano i desideri del cuore e quello che realmente vogliamo dire. Tutte le parole ricercate che sono alla nostra portata non equivalgono ad un solo desiderio santo. Le preghiere più eloquenti sono vane ripetizioni se non esprimono i sentimenti del cuore. Ma la preghiera che nasce da un cuore fervente, (come quando esprimiamo i nostri semplici desideri e chiediamo un favore ad un amico terreno, sperando che ce lo conceda) questa è la preghiera della fede. La preghiera sincera del pubblicano, deve essere per noi un esempio di adorazione sincera e devota. Egli sentiva di essere un peccatore e la sua grande necessità lo indusse ad esprimere il suo appassionato desiderio: *Sii placato verso me, peccatore.*

Dopo aver offerto le nostre preghiere, dobbiamo fare la nostra parte prima che il Signore ci risponda. L'aiuto divino deve andare di pari passo con i nostri sforzi personali. Non possiamo raggiungere il paradiso senza alcuno sforzo da nostra parte. Non possiamo essere sostenuti dalle preghiere degli altri, mentre noi stessi trascuriamo le nostre preghiere; perché Dio non ha fatto nulla di simile per noi... I tratti non belli dei nostri caratteri non vengono rimossi e sostituiti da quelli belli senza alcun impegno da parte nostra.

Tuttavia, i nostri sforzi senza l'aiuto di Dio servono a niente... Ogni nostro fallimento dovrebbe insegnarci che abbiamo bisogno il sostegno di Cristo. BE, Nov. 1887

## Esempi di vita di preghiera, 16 gennaio

**Se dimorate in me e le mie parole dimorano in voi, domandate quel che volete e vi sarà fatto. Giovanni 15:7**

Dio fece grandi cose per i patriarchi perché erano uomini di preghiera. Quando Giacobbe lasciò la casa di suo padre per rifugiarsi in terra straniera, pregò con umiltà e contrizione durante tutta la notte; e il Signore gli diede la risposta per mezzo di una visione... Dio confortò il vagabondo solitario con preziose promesse; e gli angeli lo protessero ad ogni passo del suo cammino...

- Giuseppe pregò e fu preservato dal peccato mentre si trovava in mezzo alle influenze negative che avrebbero potuto allontanarlo da Dio. Quando fu tentato, rimase sulla via della rettitudine, perché disse: *Come potrei io fare questo grande male e peccare contro Dio?* Genesi 39:9

- Mosè, un uomo di preghiera, era conosciuto come l'uomo più mansueto sulla faccia della terra. Mentre guidava i figli di Israele attraverso il deserto, sembrava che il popolo dovesse essere sterminato completamente a causa delle continue lamentele e mormorii; ma Mosè si rivolse alla vera Fonte del potere e presentò il problema davanti al Signore... e il Signore disse: *Io perdono, come tu hai chiesto.* Numeri 14:20 - - Daniele era un uomo di preghiera e Dio gli diede saggezza e fermezza per resistere ad ogni influenza che lo avrebbe trascinato nella trappola dell'intemperanza. Anche nella sua giovinezza era un gigante morale mediante la potenza del Signore...

- Nella prigione di Filippi, Paolo e Sila pregavano e cantavano lodi a Dio nonostante le percosse ed il digiuno forzato. Angeli inviati dal cielo, vennero per liberarli ed in quel momento la terra tremò e le porte della prigione si spalancarono liberando i prigionieri. BE, Nov. 1887

La vera preghiera si afferra all'Onnipotente e porta alla vittoria. BE, Oct. 1, 1889



## Le preghiere della madre, 17 gennaio

[23]

### **Io stesso combatterò con chi combatte con te e salverò i tuoi figli. Isaia 49:25**

Coloro che osservano la legge di Dio guardano i propri figli con sentimenti indefinibili di speranza e paura, chiedendosi come reagiranno durante il grande conflitto che li precede. La madre ansiosa si chiede: Quale posizione dovrei assumere? Che cosa posso fare per insegnare loro a prendere buone decisioni, affinché possano vincere per la gloria eterna? Madri, su di voi riposano gradi responsabilità... Solo voi potete aiutare i vostri figli a migliorare i loro caratteri, affinché non si lascino influenzare dalle correnti del male. Con le vostre ferventi preghiere fatte con fede, potete muovere il braccio che muove il mondo... Le preghiere delle madri non sono ignorate dal Padre celeste... Egli non respingerà le loro petizioni e non le lascerà alla merce del nemico nel momento del grande conflitto finale. Spetta a voi lavorare con semplicità e fedeltà perché Dio possa affidare l'opera nelle vostre mani. RH, April 23, 1889

Tutte le attività eseguite sulla terra sono apprezzate nelle corti celesti... I genitori con gioia inesprimibile attendono di vedere i loro figli con la corona, la veste e l'arpa dei vincitori... Il seme che è stato seminato con lacrime e preghiere potrebbe sembrare essere seminato invano, ma alla fine il raccolto sarà fatto con gioia, perché i propri figli sono stati riscattati. Signs, July 1, 1886

Quando si terrà il giudizio e verranno aperti i libri, quando il grande Giudice dirà: "Ben fatto" e porrà una corona di gloria immortale sulla testa del vincitore, molti solleveranno le loro corone davanti a tutto l'universo riunito e, indicando la propria madre, diranno: "Lo devo a lei se sono quello che sono per la grazia di Dio. I suoi insegnamenti e le sue preghiere hanno ricevuto la benedizione di Dio ed hanno contribuito alla mia salvezza eterna". MYP 330

## Investigate le Scritture, 18 gennaio

**O profondità di ricchezze, di sapienza e di conoscenza di Dio!  
Quanto imperscrutabili sono i suoi giudizi e inesplorabili le sue  
vie! Romani 11:33**

Mediante lo studio della Scrittura migliaia di gemme della Verità vengono in superficie. La Bibbia è un'inesauribile miniera di Verità. Quanto più la si studia con cuore umile, maggiore sarà l'interesse e più ci si sente di esclamare insieme a Paolo: O profondità di ricchezze, di sapienza e di conoscenza di Dio! Quanto imperscrutabili sono i suoi giudizi e inesplorabili le Sue vie! (Romani 11:33)

Ogni giorno bisogna imparare qualcosa di nuovo dalle Scritture. Cercate in esse i tesori nascosti, perché contengono parole di vita eterna. Pregate per la saggezza e la comprensione di questi santi scritti. Se lo farete, troverete nuove glorie in essa; riceverete una nuova e preziosa luce e infine imparerete a dare a questo libro un grande valore. 5T, 266

Le grandi verità necessarie per la salvezza sono state rese chiare "come il mezzogiorno" per chiunque le studia... Un singolo testo ha dimostrato in passato, e dimostrerà in futuro, di essere un assaggio della vita per la vita di molte anime. Mentre gli uomini cercano diligentemente la Bibbia, essa aiuta a scoprire nuovi tesori di verità, che sono come gioielli pieni di luce per la mente. Signs, July 11, 1906

Scavando in profondità nella miniera della verità, si trovano i tesori più ricchi. Confrontando i testi della Scrittura tra di loro, si può trovare il vero significato del testo; ma se non si permette a questi sacri, insegnamenti della Parola di Dio, di essere la regola e la guida della propria vita, la verità non avrà alcun significato per colui che la studia... Se una qualsiasi parte della Parola di Dio condanna un'errata abitudine che si ama, o un sentimento che avete assecondato, qualunque spirito abbiate manifestato, lasciate che sia

Gesù a purificare e santificare il vostro cuore, e non la Parola di Dio.  
YI, July 28, 1892

[25]

## **La Bibbia è un libro senza pari, 19 gennaio**

**Invocami e io ti risponderò, e ti annunzierò cose grandi e impenetrabili che tu non conosci. Geremia 33:3**

Nessun altro studio nobiliterà così ogni pensiero, sentimento ed aspirazione come lo studio delle Scritture. Nessun altro libro può soddisfare le domande della mente ed il desiderio del cuore. Ottenendo una conoscenza della Parola di Dio e prestando attenzione a Lui, gli uomini possono sorgere dalle più basse profondità dell'ignoranza e della degradazione per diventare Figli di Dio, associati degli angeli senza peccato... Come potere educativo, la Bibbia non ha rivali. Niente sarà tale da conferire vigore a tutte le facoltà come uno sforzo per cogliere le stupende verità della rivelazione. La mente si adatta gradualmente ai soggetti ai quali si permette di dimorare. Se occupata solo con argomenti comuni, diventerà sminuita ed indebolita... nella sua vasta gamma di stili ed argomenti, la Bibbia ha qualcosa che suscita un grande interesse in ogni mente ed attira ogni cuore... Il essa sono implicate verità dichiarate con semplicità: principi che sono alti quanto il cielo e che comprendono l'eternità. Signs, April 11, 1906

Non c'è posizione nella vita, nessuna fase dell'esperienza umana, per la quale la Bibbia non contenga preziose istruzioni. Governanti, padroni e servitori, compratori e venditori, creditori e prestatori, genitori e figli, insegnanti e studenti — tutti possono trovare lezioni di un valore inestimabile. Soprattutto, la Parola di Dio espone il piano della salvezza: mostra come l'uomo peccatore possa essere riconciliato con Dio, stabilisce i grandi principi della verità ed i doveri che dovrebbero governare le nostre vite e dà l'aiuto divino per la loro osservanza. Oltrepassa questa vita fugace, al di là della breve e travagliata storia della nostra razza. Apre al nostro punto di vista la lunga visione di secoli eterni in contrapposizione ai secoli contaminati dal peccato ed immersi nel dolore. RH, Aug. 22, 1912

## **La Bibbia dà una nuova vita, 20 gennaio**

[26]

### **Voi siete stati rigenerati... per mezzo della parola di Dio vivente e che dura in eterno. 1 Pietro 1:23**

Nella Bibbia viene rivelata la volontà di Dio. Le verità della Parola di Dio sono le espressioni dell'Altissimo. Colui che fa di queste verità parte della sua vita, diventa in ogni senso una nuova creatura. Non gli vengono dati nuovi poteri mentali, ma l'oscurità che, attraverso l'ignoranza ed il peccato ha offuscato la comprensione, viene rimossa. Le parole "vi darò un cuore nuovo" Ezechiele 36:26 — significano "vi darò una nuova mente". Un cambiamento di cuore è sempre accompagnato da una chiara convinzione del dovere cristiano, una comprensione della verità. Colui che studia le Scritture e prega, otterrà una chiara comprensione ed un buon giudizio, come se rivolgendosi a Dio avesse raggiunto un livello più alto di intelligenza.

La Bibbia contiene i principi che stanno alla base di tutta la vera grandezza, tutta la vera prosperità, sia per l'individuo che per la nazione. La nazione che dà spazio libero alla circolazione delle Scritture apre la strada allo sviluppo ed all'espansione delle menti delle persone. La lettura delle Scritture fa risplendere la luce nell'oscurità. Quando viene cercata la Parola di Dio, si trovano verità vivificanti. Nella vita di coloro che ascoltano i suoi insegnamenti ci sarà una corrente sotterranea di felicità che benedirà tutti quelli con cui sono stati in contatto. RH, Dec. 18, 1913

Migliaia di persone hanno attinto acqua da questi pozzi di vita, ma le riserve non diminuiscono. Migliaia hanno posto il Signore al primo posto e contemplandolo sono stati trasformati a Sua immagine. Il loro spirito si accende quando parlano del Suo carattere e rendono testimonianza di ciò che Cristo significa per loro e di ciò che loro rappresentano per Cristo. Eppure, neanche questi credenti hanno esaurito questi temi sacri e gloriosi: i misteri della salvezza sono

talmente profondi che rimangono aperti alla ricerca di ognuno. Signs,  
April 18, 1906

## **IL nostro Consolatore e la nostra Guida, 21 gennaio [27]**

**Tu mi guiderai col tuo consiglio e poi mi porterai nella gloria.  
Salmo 73:24**

La certezza cristiana di cui abbiamo bisogno non si trova nell'esperienze di uomini, ma nelle nostre Bibbie. La Parola di Dio attraverso gli uomini porta consigli di età in età; le sue testimonianze si basano sull'incrollabilità della verità. Nulla della Parola di Dio durante i secoli si è perso. Nessuna parte della Bibbia è morta per vecchiaia. Tutta la storia passata del popolo di Dio deve essere studiata da noi oggi, affinché possiamo beneficiare delle esperienze dei nostri precursori. Letter 117, 257

Le parole degli uomini sono inaffidabili, mentre la Parola di Dio non cambia mai. Essa rimarrà la stessa per l'eternità. RH, Feb. 6, 1900

Dobbiamo onorare la Parola di Dio nelle nostre case e considerarla guida. Essa deve essere riconosciuta anche come Consigliera, lo standard in ogni pratica... Non ci può mai essere vera prosperità per un'anima nel cerchio familiare a meno che la Verità di Dio e la sua giustizia non progrediscano. Letter 107, 1898

Tutti abbiamo bisogno di una guida per attraversare i molti momenti difficili della vita, quanto un marinaio ha bisogno di un pilota... quando si trova su un banco di sabbia o su un fiume roccioso... Il marinaio che possiede la carta e la bussola, e tuttavia non le usa, è responsabile della vita di quanti sono a bordo della sua nave. A causa della sua negligenza la nave potrebbe perdersi. Abbiamo una guida: la Parola di Dio e siamo responsabili se perdiamo la via per il cielo, Essa ci ha fornito indicazioni molto chiare. Signs, March 21, 1906

La Bibbia presenta un perfetto standard di carattere; è una guida infallibile in tutte le circostanze, fino alla fine del nostro pellegrinaggio sulla terra. Signs, March 28, 1906

## Cibo per l'anima, 22 gennaio

**Ho trovato le tue parole, le ho divorate; la tua parola è stata per me la gioia e l'allegrezza del mio cuore. Geremia 15:16**

È impossibile per la mente umana esaurire anche una sola delle verità o delle promesse della Bibbia. Una persona vede la verità da un punto di vista, un'altra la scorge da uno diverso; tuttavia, noi non vediamo che semplici bagliori. La piena luce sfugge alla nostra visione. Nel contemplare le grandi cose della Parola di Dio, la sua larghezza e la sua profondità sorpassano la nostra conoscenza a tal punto che questa visione si dilata davanti a noi e ci pare di vedere un oceano sconfinato e senza rive. Questo studio possiede una potenza vivificatrice: la mente ed il cuore acquisiscono nuova forza e nuova vita. Questa esperienza è la più evidente dimostrazione della divina autorità della Bibbia. Noi riceviamo la Parola di Dio come cibo per lo spirito, proprio come riceviamo il pane per nutrire il corpo. Il pane sopperisce alle necessità della nostra natura e, sappiamo per esperienza, che esso si trasforma in sangue, ossa e materia cerebrale. Applichiamo lo stesso criterio alla Bibbia. Quando i suoi principi diventano parte integrante del carattere, che cosa accade? Che cambiamento si manifesta nella vita? "...le cose vecchie sono passate: ecco, sono diventate nuove". 2 Corinzi 5:17. Per mezzo della sua potenza, uomini e donne hanno infranto le catene di abitudini peccaminose, hanno rinunciato all'egoismo; le persone irriverenti sono diventate rispettose, gli ubriachi sobri, i dissoluti puri. Anime che avevano portato l'immagine di Satana, sono state trasformate ad immagine di Dio. Tale cambiamento è il miracolo dei miracoli. Il cambiamento operato dalla Parola è uno dei suoi più profondi misteri. Noi non possiamo spiegarlo e dobbiamo solo credere, come dice la Scrittura, che esso è "...Cristo in voi, la speranza della gloria". Colossesi 1:27. La conoscenza di questo mistero fornisce la chiave per spiegare tutti gli altri. Dischiude davanti all'anima i



tesori dell'universo, la possibilità di uno sviluppo illimitato. Signs,  
April 25, 1906

## La nostra luce, 23 gennaio

### **La rivelazione delle tue parole illumina e dà intelletto ai semplici. Salmo 119:130**

La Luce che riceviamo è una luce che splende fino ai luoghi più bui. Mentre studiamo le sue pagine, essa entra nei nostri cuori ed illumina la mente. Attraverso questa Luce impariamo ciò che dovremmo essere. Nella Parola troviamo avvertimenti e promesse di Dio. Siamo invitati a cercare questa Parola come aiuto quando ci troviamo in momenti difficili. Quando consultiamo la sacra Guida ad ogni passo, ci domandiamo: ‘Qual è la via del Signore per noi’? Le nostre parole ed azioni sono contaminate dall’egoismo. Eppure non dobbiamo dimenticare Dio e camminare secondo le vie che Egli ha scelto per noi. La Parola di Dio è piena di preziose promesse e consigli utili. È infallibile; perché Dio non sbaglia mai. Egli vuole aiutarci in ogni circostanza e condizione di vita. Egli guarda con tristezza i suoi figli quando questi cercano aiuto agli uomini. Colui che attraverso le Scritture mantiene la comunione con Dio, sarà nobilitato e santificato. Quando si leggono le testimonianze ispirate riguardo all’amore del Salvatore, il cuore diventa tenero e contrito. Sarà pieno del desiderio di diventare come il Maestro, di vivere una vita di servizio amorevole... Dio ha preservato miracolosamente la sua Parola scritta attraverso i secoli. Signs, March 28, 1906

Dio è il grande Regista delle Sacre Scritture... La sua luce brilla davanti a noi, affinché possiamo accorgerci dei pericoli sul nostro percorso. I suoi raggi, se non sono rigettati, aprono la mente nell’oscurità, facendo vedere errori e discordie. In ciò che sembra essere un mistero inesplicabile, i figli di Dio vedono la luce e la bellezza. RH, Feb. 6, 1900

Colui che ha scoperto che la Parola di Dio “è una lampada al mio piede e una luce sul mio sentiero” — Salmo 119:105 — sa che questa luce brilla fino ai luoghi più bui. Questa luce guida gli uomini verso il cielo. Letter 207, 1904

## **Un tesoro nel mio cuore, 24 gennaio**

[30]

### **Ricevi istruzioni dalla Sua bocca e riponi le Sue parole nel tuo cuore. Giobbe 22:22**

È della massima importanza studiare continuamente le Scritture, per ricordare le verità di Dio quando ci dovremo trovare separati da altri cristiani, oppure, quando incontreremo altri figli di Dio. Abbiamo bisogno di accumulare i tesori della Parola di Dio nei nostri cuori. BE, Oct. 15, 1892

In tutti i campi, per quanto riguarda la rivelazione della Parola, sono sparsi i chicchi d'oro della saggezza di Dio. Se siete saggi, raccoglierete questi preziosi granelli di verità. Fate vostre le promesse di Dio, poi, quando arriveranno i test e le prove, esse saranno per voi la molla del benessere celeste. Letter 25, 1903

Spesso le tentazioni sembrano irresistibili perché si trascura la preghiera e lo studio della Bibbia e quando sopraggiunge la tentazione non si ricordano le promesse di Dio per respingere Satana con la spada della Parola di Dio. Gli angeli proteggono coloro che desiderano conoscere la volontà di Dio e nei momenti difficili essi ricorderanno le verità necessarie. Così "... quando l'avversario verrà come una fiumana, lo Spirito dell'Eterno lo metterà in fuga". Isaia 59:19 GC, 600

Il cuore che ha custodito le preziose verità della Parola di Dio viene fortificato contro le tentazioni di Satana, contro i pensieri impuri e le azioni empie. YI, July 28, 1892

Non cessate mai di studiare le Scritture. Più si studia, più esse si spiegano, più la vostra mente ed il vostro cuore saranno fortificati con le parole benedette di incoraggiamento e promesse. Letter 76, 1901

Imparate le preziose promesse di Dio a memoria, in modo, che quando sarete privati delle vostre Bibbie, potrete ancora averle nella mente. RH, Jan. 6, 1910

[31] **L'adorazione della mattina e della sera, 25 gennaio**

**Venite, adoriamo e inchiniamoci; inginocchiamoci davanti  
all'Eterno che ci ha fatti. Salmo 95:6**

Il Signore ha un interesse speciale per i suoi figli. Gli angeli offrono il profumo dell'incenso per i santi che pregano. Quindi in ogni famiglia la preghiera dovrebbe ascendere al cielo sia al mattino che al tramonto. Dobbiamo presentare davanti a Dio i meriti del Salvatore. Il mattino e la sera l'universo celeste prende nota di ogni famiglia che prega. MS 19, 1900

Venite davanti a Dio insieme ai vostri figli con umiltà e con un cuore colmo d'amore e presentate a Lui le vostre tentazioni; con fede pregate affinché il Signore si prenda cura di loro. Anche gli angeli si prenderanno cura di coloro che ricercano Dio con devozione. 1T, 397, 398

Il culto familiare non dovrebbe essere condotto dalle circostanze. Le preghiere non devono essere occasionali, non devono essere trascurate a causa di impegni di lavoro od altro, perché così facendo insegnate ai vostri figli a considerare la preghiera una cosa superflua, senza conseguenze particolari. La preghiera deve avere un grande significato per i figli di Dio. Ogni mattina ed ogni sera dovremmo andare davanti a Dio per offrire la nostra lode e le nostre suppliche. Il salmista dice: *Venite, cantiamo di gioia all'Eterno; mandiamo grida di gioia alla rocca della nostra salvezza.* Salmo 95:1 MS 12, 1898

Adorare il Signore e contribuire al progresso della sua opera dovrebbe costituire per noi un piacere... Il Signore desidera che i suoi figli provino gioia e consolazione nel fare la Sua volontà; desidera che tutti coloro che si riuniscono per adorarlo sentano di essere amati e protetti da Lui; questo amore li aiuta a svolgere con gioia i loro doveri quotidiani ed a comportarsi sempre onestamente e fedelmente. SC 103

In casa è possibile avere una piccola chiesa che onorerà e glorificherà il Redentore. MS 102, 1901

Quando avremo una religione corretta, allora a casa avremo eccellenti incontri di adorazione. MS 70, undated

## **Insegnate diligentemente, 26 gennaio**

**E queste parole che oggi ti comando rimarranno nel tuo cuore; le inculcherai ai tuoi figli, ne parlerai quando sei seduto in casa tua, quando cammini per strada, quando sei coricato e quando ti alzi. Deuter. 6:6,7**

Giuseppe, nella sua infanzia, aveva imparato ad amare ed a temere Dio. Spesso, nella tenda del padre, sotto le stelle di Siria, aveva udito il racconto della visione notturna di Betel, della scala fra il cielo e la terra, degli angeli che salivano e scendevano, di Colui che dal suo trono eccelso si era rivelato a Giacobbe. Aveva udito il racconto della lotta sul fiume Iabboc, quando il padre, rinunciando al peccato, si era reso vincitore ed aveva ricevuto il titolo di principe di Dio. Quando, giovanetto, pascolava le greggi paterne, la vita pura e semplice aveva favorito in lui lo sviluppo delle energie fisiche e mentali. Dalla comunione con Dio attraverso la natura e lo studio delle grandi verità trasmesse come santo deposito di padre in figlio, egli aveva acquisito vigore di mente e fermezza di princìpi. Ed 52

Quando Mosè fu strappato dalle cure della sua famiglia, era più giovane di Giuseppe e di Daniele; nondimeno gli stessi eventi che avevano plasmato la vita di quei due uomini, modellarono anche la sua. Egli trascorse dodici anni in famiglia, e durante quel non lungo periodo la base della sua futura grandezza fu gettata dalla mano di una persona non molto conosciuta.... Ad eccezione di Maria di Nazareth, nessun'altra donna ha recato al mondo tanta benedizione come lei. Sapendo che il Figlio le sarebbe stato tolto per essere educato da chi non conosceva Iddio, ella fece tutto il possibile per unire l'anima del figlio al cielo e si adoperò per inculcare nel suo cuore amore e fedeltà a Dio. Ed 61

Per far nascere e rafforzare l'amore per lo studio della Bibbia, l'abitudine dell'ora di culto ha grande importanza. Le ore del culto mattutino e di quello serale dovrebbero essere le più dolci e le più utili della giornata. Ognuno comprenda che in quei momenti nessun

pensiero malvagio deve turbare la pace, perché genitori e figli si riuniscono per incontrarsi con Gesù alla presenza degli angeli. Signs, Sept. 26, 1906

## **Inginocchiamoci davanti a Dio, 27 gennaio**

### **Umiliatevi davanti al Signore, ed Egli vi innalzerà. Giacomo 4:10**

Se c'è stato mai un momento in cui dobbiamo vegliare e pregare sul serio, quel momento è adesso. Infedeltà e scetticismo prevalgono. L'iniquità abbonda. La corruzione e la ribellione contro Dio è sempre più accentuata. Vinti dal peccato, i poteri morali sono sotto la tirannia di Satana. Le anime si arrendono alle sue tentazioni; e, a meno che qualche possente braccio sia teso per salvarlo, l'uomo continua la sua ribellione. Eppure in questo momento di pericolo, alcuni che professano di essere cristiani non hanno l'abitudine di pregare in famiglia...

L'idea che la preghiera non sia essenziale è uno dei dispositivi di maggiore successo di Satana per rovinare le anime. La preghiera è comunione con Dio, fonte di saggezza, fonte di forza, pace e felicità. Gesù quando pregò il Padre "con grandi grida e lacrime" ... Ebrei 5:7 Giacomo esorta: "Pregate gli uni per gli altri, affinché siate guariti; molto può la preghiera del giusto, fatta con efficacia". Giacomo 5:16 I genitori sinceri dovrebbero attorniare i propri figli con una "siepe" fatta di preghiere. Dovrebbero pregare per loro con fede affinché i santi angeli li custodiscano contro il potere di Satana...

È importante che i genitori insegnino ai loro figli di stare alla presenza del Padre celeste e comprendere il beneficio che si ottiene per mezzo della sua provvidenza. I figli dovrebbero imparare a ringraziarlo per la sua protezione durante la notte e chiedere il suo aiuto, la sua grazia e la vigilanza dei suoi angeli durante il giorno. Inoltre, quando arriva la sera, è giusto che la famiglia si riunisca ancora una volta davanti all'Eterno per lodarlo e ringraziarlo per le sue misericordie e per le benedizioni del giorno appena passato.  
PUR, May 22, 1902



## **Confessate i vostri falli gli uni agli altri, 28 gennaio** [34]

**Confessate i vostri falli gli uni agli altri e pregate gli uni per gli altri, affinché siate guariti; molto può la preghiera del giusto, fatta con efficacia. Giacomo 5:16**

Sono stata incaricata di esortare la nostra gente a praticare la religione in casa con più serietà. Tra i membri della famiglia deve esserci un comportamento gentile e premuroso. Al mattino ed alla sera tutti insieme dovrebbero unirsi nel riverente culto al Signore. In special modo la sera, ogni membro della famiglia dovrebbe fare l'esame di coscienza, in modo che ogni fallo venga confessato e corretto. Se durante il giorno, uno ha offeso un altro o parlato male di lui, il trasgressore chieda perdono a colui che è stato ferito. Le incomprensioni ed i malumori spesso sono creati senza una valida ragione. Se a colui che è sospettato di aver fatto un torto viene data l'opportunità, potrebbe aver occasione di spiegare ed appianare la situazione. "Confessate i vostri falli gli uni agli altri e pregate gli uni per gli altri", affinché possiate essere guariti da tutte le infermità spirituali e le predisposizioni peccaminose possano essere cambiate. Sia il vostro lavoro fatto in modo diligente in vista dell'eternità. Pregate il Signore molto seriamente e con fede. Non fidatevi del braccio umano, ma confidate in modo implicito nella guida del Signore. Che ciascuno di voi dica: "Per quel che mi riguarda, voglio separarmi dal mondo; voglio servire il Signore con tutto il mio cuore" ...Il Signore mostrerà il suo favore a coloro che osserveranno i suoi comandamenti. La Parola vivente, accettata ed ubbidita, sarà un assaggio della vita alla vita. L'accoglienza della verità rigenera e purifica il cuore peccaminoso. Questo lavoro di purificazione individuale del carattere non può essere ritardato... Mediante la confessione e la preghiera ci arrendiamo interamente al Signore... Il lavoro di umile confessione dell'anima non deve avere ritardi, affinché le nostre offerte siano accettabili a Dio. La gioia si trova in un totale abbandono a Dio. RH, Nov. 8, 1906

## **Lodate il Signore e siate in pace, 29 gennaio**

**Tutti i tuoi figli saranno ammaestrati dall'Eterno, e grande sarà la pace dei tuoi figli. Isaia 54:13**

La nostra casa è come un piccolo mondo di per sé... Siamo quelli che devono guidare i propri figli nella scelta: o servire Dio o servire mammona, la vita eterna o la morte eterna... Quanti dichiarano di amare il Signore dovrebbero, come gli antichi patriarchi, erigere un altare, in qualunque luogo stabiliscono la propria casa. Padri e madri dovrebbero rivolgersi a Dio con sincerità ed umiltà per chiedere il suo aiuto per sé stessi e per i propri figli. Che il padre, sacerdote della famiglia, rivolga a Dio il culto della sera e della mattina, la moglie e i bambini Lo ringrazino con le loro preghiere. Gesù rimarrà con piacere in una famiglia come questa... Ogni casa cristiana dovrebbe emanare una luce di sacro. L'amore deve manifestarsi soprattutto nelle azioni; deve risultare evidente a tutti, tramite un comportamento cortese, gentile e premuroso. Vi sono famiglie nelle quali questo principio è applicato, case in cui Dio è onorato, in cui regna l'amore autentico. Da queste famiglie le preghiere del mattino e della sera salgono a Dio come il profumo dell'incenso, mentre le sue grazie e le sue benedizioni scendono come rugiada del mattino su coloro che invocano. RH, Dec. 23, 1902

Dovremmo vivere meno in funzione delle realtà terrene e rivolgere il nostro sguardo verso il santuario che è in cielo dove la gloria di Dio risplende sul volto di Cristo, Colui che "... può salvare perfettamente quelli che per mezzo di Lui si avvicinano a Dio". Ebrei 7:25... Possiamo elevarci verso il cielo cantando le lodi di Dio, manifestando al Signore quella gratitudine che le creature celesti gli rivolgono con canti e musica. "Chi offre come sacrificio la lode, mi onora davvero. A chi prende questa strada io mostrerò la salvezza" Salmo 50:23, dice il Signore. SC 107-109

## **La vita di Timoteo basata sulla religione in famiglia, [36] 30 gennaio**

**Tu però persevera nelle cose che hai imparato e nelle quali sei stato confermato, sapendo da chi le hai imparate, e che sin da bambino hai conosciuto le sacre Scritture, le quali ti possono rendere savio a salvezza, per mezzo della fede che è in Cristo Gesù. 2 Tim 3:14,15**

Coloro che professano il nome di Gesù non dovrebbero trascurare l'altare di famiglia, dove possono cercare Dio ogni giorno con tutta la serietà con cui lo avrebbero cercato in un'assemblea religiosa. RH, Oct. 23, 1900

Possiamo imparare preziose lezioni a questo riguardo dalla vita a dal carattere di Timoteo. Da bambino Timoteo aveva conosciuto le Sacre Scritture. La religione era l'atmosfera della sua casa. La sua vita familiare si distingueva per la pietà. Sin dalla gioventù respingeva i falsi sentimenti e la corruzione. La Parola di Dio era la regola che guidava Timoteo. In famiglia, ricevette le istruzioni, linea su linea, precetto su precetto. Il potere spirituale di quelle lezioni lo tennero lontano da ogni possibile corruzione. I suoi insegnanti familiari collaboravano con Dio nell'educare il giovane a sopportare ogni fardello che avrebbe incontrato nella sua vita... Le lezioni della Bibbia influenzarono la sua morale e il suo lato spirituale, senza dimenticare il carattere e la vita pratica. Timoteo imparò e praticò tutte quelle lezioni. Non aveva talenti straordinari, ma la sua opera era preziosa perché usava le sue capacità come doni di Dio al suo servizio. Egli si distingueva per la conoscenza della verità e per praticare la pietà. Lo Spirito Santo trovò in Timoteo una mente che poteva essere modellata per diventare il suo tempio... I giovani dovrebbero sottomettersi agli insegnamenti delle Sacre Scritture per utilizzarle allo stesso modo nella loro vita pratica. Così facendo possederebbero gli attributi classificati come più alti nelle

corti celesti; e quando si nasconderebbero in Dio, imparerebbero a lodarlo ed a glorificarlo. YI, May 5, 1898

## **Abramo costruì altari ovunque si trovasse, 31 gennaio**

[37]

**Allora l'Eterno apparve ad Abramo e disse: «Io darò questo paese alla tua discendenza». Allora Abramo vi costruì un altare all'Eterno che gli era apparso. Di là si spostò verso la montagna a est di Bethel, e piantò le sue tende, avendo Bethel a ovest e Ai a est; e là costruì un altare all'Eterno e invocò il nome dell'Eterno. Genesi 12:7,8**

La vita di Abramo, l'amico di Dio fu una vita di preghiera. Dovunque egli ergeva la sua tenda, costruiva accanto ad essa un altare, sul quale offrire sacrifici mattina e sera. Quando lui se ne andava, l'altare rimaneva. Ogni Cananeo di passaggio, sapeva che Abramo aveva soggiornato in quel posto. Dopo aver eretto la propria tenda, riparava l'altare ed adorava il Dio vivente. Allo stesso modo il focolare cristiano dovrebbe essere: una luce nel mondo. Ogni mattina e sera le nostre preghiere dovrebbero salire a Dio come dolce incenso; e come rugiada del mattino, la sua misericordia e le sue benedizioni scenderanno sui supplicanti. Genitori riunitevi insieme ai vostri figli in preghiera ed elevate i vostri cuori a Dio in umili suppliche. I vostri amati sono esposti alle tentazioni e alle prove. Ci sono difficoltà quotidiane seminate sul cammino dei giovani e degli adulti. Quelli che vogliono vivere con pazienza, amore e gioia devono pregare. Solo ricevendo l'aiuto costante da Dio potete ottenere la vittoria su voi stessi. Consacrate ogni mattina voi stessi ed i vostri figli a Dio per la giornata. Non fate calcoli per mesi o anni, perché non vi appartengono. Solo il giorno presente è vostro. Godete di ogni singolo giorno che vi è concesso, come se fosse l'ultimo sulla terra, lavorando per il Maestro. Presentate tutti i vostri piani a Dio, affinché Lui vi aiuti a compierli o ad abbandonarli secondo la guida della Provvidenza. Accettate i piani di Dio anziché i vostri, anche quando questa accettazione esige che rinunciate a

progetti da lungo tempo accarezzati. Così la vostra vita sarà sempre più modellata all'esempio divino. PUR, May 22, 1902

Solo l'eternità rivelerà il bene ricevuto in quei culti di famiglia.  
PUR, May 22, 1902

## **Febbraio — Una Vita Piena Di Spirito**

[38]

*Il dono dello Spirito*

## Il dono dello Spirito, 1 febbraio

**Ed io pregherò il Padre ed Egli vi darà un altro Consolatore, che rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere, perché non lo vede e non lo conosce; ma voi lo conoscete, perché dimora con voi e sarà in voi.**

**Giovanni 14:16,17**

Durante l'economia ebraica l'influenza dello Spirito di Dio era stata vista in modo marcato, ma non completo. Per secoli era stata offerta la preghiera per l'adempimento della promessa di Dio di impartire il suo Spirito e nessuna di quelle sincere suppliche era stata dimenticata. Cristo aveva promesso che dopo la sua dipartita dalla terra, avrebbe mandato un dono a coloro che avrebbero creduto in Lui. Quale era il dono così ricco che avrebbe onorato la sua ascensione al trono celeste? Doveva essere degno della sua grandezza e della sua regalità. Egli decise di mandare il suo Rappresentante, la terza persona della Divinità.

Quel dono, che è lo Spirito Santo, non potrebbe essere più eccelso. Il suo scopo era convertire, illuminare e riversare un potere santificante. Egli era venuto per guidare la chiesa di Dio... I credenti furono riconvertiti; i peccatori si unirono ai cristiani cercando la perla di gran prezzo... Ogni cristiano vedeva suo fratello con gli occhi pieni d'amore e di benevolenza... L'interesse prevalse, il fine sconfisse tutti gli altri. Ogni battito fu un battito simile ad un concerto. L'unica ambizione dei credenti era testimoniare sempre più la somiglianza col carattere di Cristo e fare il massimo per ingrandire il suo regno. BE, Feb. 27, 1899

Lo Spirito Santo fu inviato come un tesoro inestimabile che l'uomo potesse mai ricevere. BE, May 22, 1899



## **A ciascuno viene dato un dono, 2 febbraio**

[40]

### **Ma a ciascuno di noi è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo. Efesini 4:7**

I talenti che Cristo affida alla chiesa sono in primo luogo doni e benedizioni dello Spirito Santo. “Infatti, a uno è data, mediante lo Spirito, parola di sapienza; ad un altro parola di conoscenza, secondo il medesimo Spirito; ad un altro fede, mediante il medesimo Spirito; ad un altro, potenza di operare miracoli; ad un altro, profezia; ad un altro il discernimento degli spiriti; ad un altro, diversità di lingue, ad un altro l’interpretazione delle lingue; ma tutte queste cose le opera quell’unico e medesimo Spirito, distribuendo i doni a ciascuno in particolare come vuole”. 1 Corinzi 12:8-11 Non tutti ricevono gli stessi doni, ma a chiunque si mette al servizio del grande Maestro viene promesso uno o più doni dello Spirito. Prima di lasciare i discepoli, Cristo “soffiò su loro e disse: ricevete lo Spirito Santo”. Giovanni 20:22 “Ma tutte queste cose le opera quell’unico e medesimo Spirito, distribuendo i doni a ciascuno in particolare come vuole”. 1 Corinzi 12:11 Questi doni sono già nostri in Cristo; ma solo ricevendo lo Spirito di Dio potremo possederli in modo effettivo. COL 327

Dio promette la sua assistenza ogni volta che le risorse umane si indeboliscono. Egli offre il suo Santo Spirito per aiutarci in ogni difficoltà, per rafforzare la nostra speranza e la nostra sicurezza, per illuminare le nostre menti e purificare i nostri cuori... Non ci sono limiti per il bene che si può compiere quando rinunciando a sé stessi si permette allo Spirito Santo di agire e vivere una vita pienamente consacrata a Dio...

Cristo dichiarò che l’influsso divino del suo Spirito avrebbe sostenuto i suoi seguaci sino alla fine dei tempi. 8T, 19-21

## Il perfezionamento dei santi, 3 febbraio

**Ed egli stesso ha dato alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti e altri come pastori e dottori, per il perfezionamento dei santi, per l'opera del ministero e per l'edificazione del corpo di Cristo, finché giungiamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, a un uomo perfetto, alla misura della statura della pienezza di Cristo. Efesini 4:11-13**

Tutti di doni devono essere messi in pratica. Ogni fedele lavorerà per il perfezionamento dei santi... Ciascuno ha ricevuto un compito da svolgere. Ogni anima che crede nella verità deve seguire la voce di Dio e dire: "Eccomi! Manda me"! ... Ognuno, lavorando per l'opera, diviene destinatario della grazia di Cristo e si sente privilegiato di farlo. Tutti dovrebbero imparare come gestire il proprio lavoro, specialmente quelli che sono appena giunti alla fede, dovrebbero essere istruiti ed educati per diventare operai di Dio. Lavorando, si dimentica lo scoraggiamento e lo sconforto; il debole diventerà forte, l'ignorante intelligente, e tutti saranno pronti a presentare la verità così come è in Gesù. Troveranno in Lui un infallibile aiutante che ha promesso di salvare tutto ciò che ritorna a Lui. 6T 48-50

È necessaria l'influenza dello Spirito Santo perché il lavoro possa essere adeguatamente bilanciato ed avanzare saldamente in ogni linea. La verità per questo tempo abbraccia l'intero vangelo. Giustamente presentato, opererà nell'uomo gli stessi cambiamenti che renderanno evidente il potere della grazia di Dio sul cuore. Farà un lavoro completo e svilupperà un carattere integro nell'uomo. 6T, 291

Dio desidera che siamo perfetti come Egli è perfetto ed essere fonte di benedizione per chi ci circonda, così come Egli lo è per l'universo intero. Noi non abbiamo nulla da donare, ma la luce del suo amore risplende in noi, pertanto possiamo trasmettere il suo

splendore. Grazie a questa luce possiamo essere perfetti nella nostra dimensione come Dio lo è nella sua. MB 77

## Per l'unità dei santi, 4 febbraio

**Io ...vi esorto a camminare nel modo degno della vocazione a cui siete stati chiamati, con ogni umiltà e mansuetudine, con pazienza, sopportandovi gli uni gli altri nell'amore, studiandovi di conservare l'unità dello Spirito nel vincolo della pace Efesini 4:1-3**

Tutte le stelle del cielo agiscono secondo una legge; ognuna influisce sull'altra per fare la volontà di Dio, ubbidendo alla legge che controlla la sua azione. E affinché l'opera di Dio possa progredire in modo compatto e solido, il Suo popolo deve agire unito. Le reazioni angosciose e preoccupanti di alcuni che si dichiarano cristiani, sono simili a dei cavalli forti ma inesperti. Quando uno avanza velocemente, l'altro lo segue a rilento e, alla voce del padrone, uno tende a correre mentre l'altro è pressappoco immobile. Se gli operai del Signore non avanzano insieme con lo stesso ritmo, si crea confusione... Se gli uomini condividono i loro fardelli con Cristo, procederanno insieme a Lui... Per il profeta, la ruota all'interno di un'altra ruota, le apparizioni degli esseri viventi collegati tra loro, sembravano una cosa intricata e inesplicabile — Ezechiele 1:16-18 — ma la mano dell'infinita saggezza si vede tra le ruote e l'ordine perfetto è il risultato della Sua opera. Ogni ruota lavora in perfetta armonia con l'altra. GCB, May 31, 1909

Grazie all'influenza dello Spirito, coloro che hanno idee più diverse possono trovare un accordo. L'altruismo permette di unire il popolo di Dio con vincoli affettuosi e fermi. C'è un enorme potere nella chiesa quando le energie dei membri sono sotto il controllo dello Spirito, raccogliendo il bene da ogni fonte, educando, addestrandolo e disciplinando sé stessi. Così viene presentata a Dio una potente organizzazione, attraverso la quale Egli può lavorare per la conversione dei peccatori. Se il cielo e la terra sono connessi, le potenze divine cooperano con gli strumenti umani. Signs, Dec. 19, 1906

## La verità rivelata dai profeti di Dio, 5 febbraio

[43]

### **Poiché il Signore, l'Eterno, non fa nulla, senza rivelare il suo segreto ai suoi servi, i profeti. Amos 3:7**

Prima del peccato, Adamo godeva della comunione diretta con il suo Creatore; ma quando l'uomo, in seguito alla trasgressione, si separò da Dio, il genere umano perse quel grande privilegio. Grazie al piano di redenzione si aprì una via che consentì agli abitanti della terra di entrare in contatto con il cielo. Dio, mediante il Suo Spirito, si è rivelato agli uomini e così la volontà divina è stata trasmessa all'umanità tramite i messaggeri che si è scelto. "I santi uomini di Dio hanno parlato, essendo sospinti dallo Spirito Santo". 2 Pietro 1:21... L'Essere infinito, mediante il suo Spirito, ha fatto risplendere la Sua luce nelle menti e nei cuori dei suoi messaggeri. Egli diede sogni e visioni, simboli e figure e coloro ai quali fu rivelata la verità la concretizzarono con un linguaggio umano. GC, v,vi

Nella sua provvidenza il Signore ha ritenuto opportuno insegnare ed ammonire il suo popolo in vari modi. Con il comando diretto, con gli scritti sacri e con lo Spirito di Profezia, Egli ha fatto conoscere la sua volontà. 4T, 12,13

Nei tempi antichi Dio ha parlato agli uomini per bocca dei profeti e degli apostoli. In questi giorni Lui ci parla attraverso le testimonianze del suo Spirito. Non c'è mai stato un tempo come oggi, in cui il Signore istruisce il suo popolo così intensamente come lo istruisce ora riguardo alla sua volontà e alla condotta da seguire. 4T, 147,148

Ogni messaggio del Signore alla sua chiesa, cioè a coloro che si occupano della sua vigna, come fedeli vignaioli, non è diverso da quello affidato tanto tempo fa ai suoi profeti: "... Lodate la mia magnifica vigna. Io stesso, il Signore, sono il vignaiolo, la irriego di continuo e la custodisco giorno e notte perché nessuno le arrechi danno". Isaia 27:2,3 PK 22

[44] **Lo Spirito di Profezia un dono per noi, 6 febbraio**

**La testimonianza di Gesù è lo spirito della profezia. Apocalisse  
19:10**

Dio, desiderando rivelare la sua verità al mondo tramite agenti umani, li ha qualificati con il suo Spirito e resi idonei per compiere quest'opera. Egli ha guidato la loro mente nella scelta di quello che doveva essere detto e scritto. Il tesoro è stato affidato a “vasi di terra”, ma appartiene al cielo. La testimonianza, anche se trasmessa mediante il linguaggio imperfetto degli uomini, è pur sempre la testimonianza del Signore e ogni figlio di Dio che ubbidisce e crede, vede in essa la gloria della potenza divina piena di grazia e di verità. Nella sua Parola, Dio ha comunicato agli uomini la conoscenza necessaria alla salvezza. Le Sacre Scritture devono essere accettate come rivelazione autorevole e infallibile della sua volontà. GC vi, vii

Presentata da vari autori, la verità viene esposta nei suoi diversi aspetti. Ogni scrittore coglie una sfumatura particolare dell'argomento e si sofferma su quei punti che meglio si armonizzano con la sua esperienza o con la sua capacità di concepire e valutare la realtà; un altro si sofferma su un aspetto diverso e così entrambi, sotto la guida dello Spirito Santo, descrivono ciò che li ha maggiormente colpiti. Elementi diversi della verità, ma in perfetta armonia fra loro. Così rivelati si uniscono e formano un tutto perfetto, adatto alle necessità degli uomini in ogni circostanza ed esperienza della vita. Dio, desiderando rivelare la sua verità al mondo tramite agenti umani, li ha qualificati con il suo Spirito e resi idonei per compiere quest'opera. Egli ha guidato la loro mente nella scelta di quello che doveva essere detto e scritto. Il tesoro è stato affidato a “vasi di terra”, ma appartiene al cielo. La testimonianza, anche se trasmessa mediante il linguaggio imperfetto degli uomini, è pur sempre la testimonianza del Signore ed ogni figlio di Dio che ubbidisce e crede, vede in essa la gloria della potenza divina piena di grazia e di verità. GC vi

## **Credere e prosperare, 7 febbraio**

[45]

**Credete nell'Eterno, il vostro DIO e sarete saldi; credete nei suoi profeti e prospererete". 2 Cronache 20:20**

La luce della profezia illumina ancora per guidare le anime, dicendo: «Questa è la via; camminate in essa!» Isaia 30:21 Essa illumina il sentiero del giusto, ricorda la via all'ingiusto e lo conduce al pentimento ed alla conversione. Gli uomini hanno sì il libero arbitrio, ma il peccato sarà rimproverato e l'iniquità smascherata. Progressivamente nello svolgimento del proprio dovere si rifletterà la luce sul passato, sul presente e sul futuro. MS 17, 1908

Se coloro che hanno ricevuto la luce apprezzeranno e rispetteranno le testimonianze del Signore, vedranno la vita religiosa sotto una nuova luce. Non saranno condannati. Troveranno la chiave che apre i misteri che non hanno mai scoperto prima. Afferreranno le preziose cose che Dio ha dato loro per trarne profitto e saranno condotti dal regno delle tenebre alla meravigliosa luce di Dio. Lt 71, 1903

Coloro che disprezzano l'avvertimento saranno lasciati nella cecità. Ma quelli che lo ascoltano e con zelo agiscono per abbandonare i loro peccati, otterranno le grazie necessarie, apriranno la porta del loro cuore, affinché il caro Salvatore possa entrare e dimorare in loro. 3T, 257

Il Salvatore dice che tutti possano essere santi e felici se lo desiderano. A tutti è stata data sufficiente luce, affinché possano imparare quali sono i doveri ed i privilegi e godere delle verità preziose e solenni nella loro semplicità e potenza. Siamo responsabili della luce che risplende su di noi. I comandamenti di Dio e la testimonianza di Gesù ci stanno mettendo alla prova. Se siamo fedeli ed ubbidienti, Dio si diletterà in noi e ci benedirà come suo popolo scelto e particolare. Quando la fede, l'amore perfetto e l'ubbidienza abbondano, lavorando nei cuori di coloro che sono seguaci di Cristo, si avrà una potente influenza. 2T, 693,694

## **Mi convince di peccato, 8 febbraio**

**E quando sarà venuto, Egli convincerà il mondo di peccato, di giustizia e di giudizio. Di peccato, perché non credono in me.**

**Giovanni 16:8,9**

Il ministero dello Spirito Santo è distintamente specificato nelle parole di Cristo: “Quando sarà venuto, convincerà il mondo quanto al peccato, alla giustizia ed al giudizio” (Giovanni 16:8, Luzzi), è lo Spirito Santo che convince di peccato. Se il peccatore risponde agli avvertimenti dello Spirito, sarà guidato a pentirsi ed a rendersi conto dell’importanza di ubbidire ai comandamenti divini. AA, 52

Mentre Saulo si sottometeva al convincente influsso dello Spirito Santo, comprese gli errori della propria vita e riconobbe le vaste esigenze della legge di Dio. Lui, che era stato un orgoglioso fariseo, sicuro di essere giustificato dalle proprie buone opere, ora si inginocchiava davanti a Dio con l’umiltà e la semplicità di un fanciullo, confessando la propria indegnità e supplicando i meriti del Salvatore crocifisso e risorto. Saulo desiderava riconciliarsi con il Padre ed il Figlio; e, desiderando intensamente il perdono, offriva ferventi supplicazioni al trono della grazia. AA, 119, 120

Le preghiere di quel penitente fariseo non furono vane. I suoi più intimi pensieri e le sue emozioni furono trasformati dalla grazia divina; e le sue più nobili facoltà furono messe in armonia con l’eterno proposito di Dio. Cristo e la sua santità diventarono tutto il mondo di Saulo. La conversione di quell’uomo è la chiara evidenza del miracoloso influsso dello Spirito Santo nel convincere l’uomo di peccato.

È lo Spirito Santo che convince ad allontanare il peccato dall’anima... Per i meriti di Gesù l’uomo è in grado di esercitare i più nobili poteri del suo essere ed espellere il peccato dalla sua anima. RH April 25, 1893



## **Illumina la nostra comprensione, 9 febbraio**

[47]

**...affinché il Dio del Signor nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia lo Spirito di sapienza e di rivelazione, nella conoscenza di Lui, e illumini gli occhi della vostra mente, affinché sappiate qual è la speranza della sua vocazione e quali sono le ricchezze della gloria della sua eredità tra i santi.**

**Efesini 1:17,18**

La luce celeste proveniente dalla Parola di Dio rinnova la mente per mezzo dello Spirito Santo. Ciò che per la mente terrena è una desolata natura selvaggia, per la mente spirituale diventa una terra fertile di sorgenti vivificanti. Signs, Oct. 10, 1906

Solo lo Spirito Santo può farci sentire l'importanza delle cose facili e comprendere o impedirci di travisare quelle più difficili. È compito degli angeli celesti preparare i nostri cuori per comprendere la Parola di Dio in modo che rimaniamo affascinati dalla sua bellezza, incoraggiati dai suoi avvertimenti e fortificati dalle Sue promesse. Dovremmo condividere la preghiera del salmista: "Apri i miei occhi, e contemplerò le meraviglie della tua legge". Salmo 119:18 GC 599

Lo Spirito Santo è il nostro Istruttore divino. Egli fa risplendere ogni preziosa parola in ogni pagina della Scrittura. La Verità rivelata e le parole e le frasi sono rese luminose ed appropriate per l'occasione, come se la voce di Dio parlasse per mezzo di esse. Dobbiamo imparare a riconoscere la luce che lo Spirito Santo ci rivela. Lo stesso Spirito ama rivolgersi ai bambini per far scoprire loro i tesori e le bellezze della Parola. Le promesse pronunciate dal nostro Grande Maestro cattureranno i sensi ed animeranno l'anima del bambino con un potere spirituale di origine divino. La mente recettiva familiarizzerà con le cose divine e servirà da barriera contro le tentazioni del nemico... Queste scintille dell'amore celeste cadranno sul cuore dei bambini come fonte d'ispirazione. CPT, 171,172

[48] **Porta tutte le cose alla nostra memoria, 10 febbraio**

**Il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto.**

Cristo risuscitò dai morti e proclamò nei confronti della morte: “Io sono la resurrezione e la vita”. Giovanni 11:25 Egli inviò il suo Spirito nel mondo per ricordarci tutto ciò che ha detto. Grazie ad un miracolo di straordinaria potenza conservò la sua Parola scritta attraverso i secoli. Dovremmo fare di questa Parola il nostro costante studio e scoprire in essa il piano di Dio per noi. Signs, March 28, 1906

I discepoli di Cristo non avevano bisogno di preparare in anticipo i discorsi a loro difesa davanti ai magistrati. La loro preparazione consisteva nell'accogliere nei loro cuori giorno dopo giorno, come un tesoro, le verità della Parola di Dio e nel rafforzare la loro fede con la preghiera. Nel momento della prova lo Spirito Santo avrebbe ricordato loro le verità necessarie. Un impegno quotidiano per una maggiore conoscenza di Dio e di Gesù Cristo rende saggi e forti. La conoscenza ottenuta mediante lo studio assiduo delle Scritture ritorna alla mente al momento opportuno. Ma chi trascura le parole di Cristo, chi non sperimenta mai nella prova la potenza della sua grazia, non può sperare che lo Spirito Santo gli ricordi la Parola di Dio. DA 355

Cristo ha fatto il possibile perché potessimo essere forti. Ci ha inviato lo Spirito Santo, il cui compito è rammentarci tutte le promesse che ci ha fatto, affinché possiamo ricevere la pace e la dolcezza del perdono. Se il nostro sguardo rimane concentrato sul Salvatore e confidiamo nella sua potenza, una sensazione di sicurezza pervaderà il nostro cuore, perché la giustizia di Cristo diventerà la nostra giustizia. RH, Oct. 1, 1908

## **Trasforma il nostro carattere, 11 febbraio**

[49]

**E noi tutti, contemplando a faccia scoperta come in uno specchio la gloria del Signore, siamo trasformati nella stessa immagine di gloria in gloria, come per lo Spirito del Signore.**

**Corinzi 3:18**

È lo Spirito Santo che rende un cuore puro. Attraverso di Lui il credente diventa partecipe della natura divina. Cristo ha mandato il Suo Spirito come un potere divino per superare tutte le tendenze ereditarie coltivate nel male e per imprimere il Suo carattere nella Sua chiesa ....

Quando lo Spirito di Dio prende possesso di un cuore, trasforma la vita. Non ci si sofferma sui pensieri peccaminosi e si evitano le cattive azioni; l'amore, l'umiltà e la pace sostituiscono la collera, l'invidia e la discordia. La gioia scaccia la tristezza e il volto si illumina di una luce divina... La benedizione si ottiene quando l'anima si consacra a Dio con fede. Allora una potenza invisibile ad occhio umano crea un nuovo essere all'immagine di Dio. Lo Spirito Santo è il soffio della vita spirituale nell'animo. Ciò che lo Spirito trasmette è la vita di Cristo.

La religione che viene da Dio è l'unica che può condurre a Lui. Per poter servire Dio correttamente dobbiamo nascere dallo Spirito Santo. Così il cuore purificato e la mente rinnovata conferiscono nuove capacità di conoscere Dio, amarlo ed ubbidire spontaneamente alla Sua volontà.

In questo consiste la vera adorazione, frutto dell'azione dello Spirito Santo. Dio gradisce ogni preghiera sincera, sostenuta dallo Spirito. Quando qualcuno cerca Dio, lo Spirito Santo è all'opera e Dio gli si rivelerà. Egli si fa trovare da questi adoratori e desidera accoglierli come figli. RH, Nov. 19, 1908

## Concede il potere dall'alto, 12 febbraio

**Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme e in tutta la Giudea, in Samaria e fino all'estremità della terra. Atti 1:8**

E lo Spirito Santo scese su tutti quelli che amavano Cristo. Con questo aiuto e mediante la glorificazione del loro Capo, essi sarebbero stati in grado di ricevere ogni mezzo necessario per l'adempimento della loro missione. Il datore della vita teneva tra le mani non solo le chiavi della morte, ma un cielo intero di ricche benedizioni. A Lui è stato dato tutto il potere in cielo e in terra e, dopo aver preso il Suo posto nelle corti celesti, Egli poteva dispensare queste benedizioni a tutti quelli che desiderano riceverle... Lo Spirito Santo è stato inviato come il più prezioso tesoro che il mondo potesse ricevere. La chiesa fu battezzata con il potere dello Spirito. I discepoli furono mandati per annunciare Cristo, prima a Gerusalemme, dove fu commesso il vergognoso crimine contro il Principe del mondo — e poi fino all'estremità della terra. Ora, finalmente Cristo è tornato alla destra del Padre come Mediatore. BE, May 22, 1899

Dio desidera che coloro che sono oggetto della sua grazia diventino testimoni della sua potenza. DA 826

Egli accoglie volentieri coloro che lo hanno maggiormente offeso con la loro condotta; quando si pentono infonde in loro il suo Spirito divino, affida loro incarichi di fiducia e li invia a proclamare la sua misericordia infinita agli altri uomini. RH, March 22, 1898

Abbiamo un grande bisogno del potere dello Spirito. Egli otterrà più risultati in un minuto, di quanto potremmo fare noi con le nostre parole. MS 71, 1903

Lo Spirito è concesso solo a coloro che aspettano umilmente il Signore e cercano la sua guida e grazia. È necessario chiedere e saper accogliere la potenza di Dio. Questa benedizione promessa, richiesta con fede, a sua volta assicura tutte le altre benedizioni. RH, Nov. 19, 1908

## **Alza la bandiera contro il nemico, 13 febbraio**

[51]

### **Quando l'avversario verrà come una fiumana, lo Spirito dell'Eterno alzerà contro di lui una bandiera. Isaia 59:19**

Gesù dona lo Spirito Santo in larga misura in ogni emergenza, per aiutarci nelle nostre infermità e per darci consolazione. RH, June 26, 1894

Coloro che studiano continuamente alla scuola di Cristo saranno in grado di proseguire al ritmo regolare della loro marcia, e gli sforzi satanici per fargli perdere l'equilibrio saranno notevolmente frustrati. La tentazione non è peccato. Gesù era santo e puro, tuttavia Egli fu tentato in tutti i punti come noi, con una forza e un potere che l'uomo non sarà mai chiamato a sopportare. Nella Sua resistenza per ottenere la vittoria, Egli ci ha lasciato un esempio brillante, che noi dovremmo seguire. Se abbiamo fiducia in noi stessi o se ci sentiamo giusti, cadremo sotto il potere del nemico, ma se guarderemo a Cristo con fiducia, Egli verrà in nostro aiuto per sconfiggerlo. Quando Satana entra nelle nostre vite come un uragano, dobbiamo respingerlo con la spada dello Spirito di Dio. Gesù ci soccorrerà e alzerà la bandiera contro di lui per il nostro bene. 5T, 426

Lo Spirito Santo fu promesso a tutti quelli che lottano per la vittoria, nella dimostrazione di tutta la sua potenza, per dotare l'agente umano di poteri soprannaturali e istruire gli ignoranti nei misteri del regno di Dio. Il Signore ha promesso che lo Spirito Santo sarà per tutti noi un grande aiuto... Lo Spirito Santo che i discepoli avevano ricevuto, permise loro di restare fermi di fronte a tutti i tipi di idolatria ed esaltare solo il Signore. MS 1, 1892

Attraverso il suo Spirito, Cristo è presente ovunque. Grazie all'azione del suo Spirito e dei suoi angeli, Dio opera tra gli uomini. MH 417

## **Glorificare Cristo in noi, 14 febbraio**

**Egli mi glorificherà, perché prenderà del mio e ve lo annunzierà. Giovanni 16:14**

In queste parole Cristo dichiara il coronamento dell'opera dello Spirito Santo. Lo Spirito glorifica Cristo facendolo diventare oggetto di suprema considerazione ed il Salvatore diviene la gioia dell'agente umano nel cui cuore si opera tale trasformazione... Il pentimento verso Dio e la fede in Gesù Cristo sono i frutti del potere rinnovatore della grazia dello Spirito. Il pentimento rappresenta il processo mediante il quale l'anima cerca di riflettere l'immagine di Cristo davanti al mondo. Lt 155,1902

Cristo concede loro il soffio del suo Spirito, la vita della propria vita. Lo Spirito Santo con le sue possenti risorse opera nel cuore e nella mente. La grazia di Dio rafforza e sviluppa le facoltà e tutte le perfezioni della natura divina contribuiscono all'opera di salvezza degli uomini. Mediante la collaborazione con Cristo, esse diventano perfette in Lui e capaci — nonostante l'umana debolezza — di compiere l'opera dell'Onnipotente. DA 827

Ogni cristiano dovrebbe rivestirsi del carattere di Cristo e crescere alla sua somiglianza. I Figli e le figlie di Dio devono progredire in questa somiglianza, Lui è il nostro modello. Ogni giorno devono pregare per poter contemplare la sua gloria e la sua Maestà. TM 122

Possa il battesimo dello Spirito Santo di Dio scendere su di voi, affinché ne siate ricolmi. Allora, giorno dopo giorno, diventerete sempre più conformi all'immagine di Cristo, ed in ogni azione della vostra vita potrete dire: “Questo glorificherà il mio Maestro?” Con pazienza e costanza cercate la sua gloria ed il suo onore, e riceverete il dono dell'immortalità. RH May 10, 1892

**Ma il frutto dello Spirito è: amore, gioia, pace, pazienza, gentilezza, bontà, fede, mansuetudine, autocontrollo. Contro tali cose non vi è legge. Galati 5:22,23**

Per colui che crede, Cristo è come l'albero della vita nel Paradiso di Dio. I suoi rami raggiungono questo mondo, perché le benedizioni che Egli ha acquistato per noi possano giungere alla nostra portata... Ci ha donato un Consolatore, lo Spirito Santo, che ci presenterà il prezioso frutto dall'albero della vita. Da questo albero possiamo cogliere e mangiare, e guidare gli altri verso di lui, affinché anche loro possano mangiarne. Signs, Oct. 22, 1896

L'uomo che ama Dio medita sulla sua legge giorno e notte. In ogni stagione porta frutto, è collegato a un ramo che prende vita dalla vite. Ogni volta che ne ha l'opportunità, fa del bene; ed ovunque, in ogni momento ed in ogni luogo, trova l'occasione per lavorare per Dio. È uno degli alberi sempreverdi del Signore; porta con sé il profumo ovunque vada. Un'atmosfera pura avvolge la sua anima. La bellezza della sua vita ordinata e della sua pia conversazione ispira fiducia, speranza e coraggio negli altri. Questo è il cristianesimo messo in pratica. Cercate di essere un albero sempreverde. Copritevi con l'ornamento di uno spirito mansueto e sereno, che è di gran prezzo agli occhi di Dio. Custodite nel vostro cuore la grazia, l'amore, la gioia, la pace, la pazienza e la gentilezza. Questo è il frutto dell'albero cristiano, che piantato presso le sorgenti d'acqua, produce sempre i suoi frutti a tempo debito. RH, Aug. 24, 1897

Se abbiamo l'amore di Cristo nelle nostre anime, sarà naturale avere tutte le altre grazie: gioia, pace, longanimità, dolcezza, bontà, fede, mansuetudine, temperanza .... Quando l'amore di Cristo è custodito nel cuore, ... la sua presenza si farà sentire. RH, Jan.4, 1887

## Gioia e pace, 16 febbraio

**Ora il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e pace nel credere, affinché abbondiate nella speranza, per la potenza dello Spirito Santo. Romani 15:13**

Il Signore ha stabilito che ogni anima che ubbidisce alla sua Parola avrà gioia, pace, e il suo costante potere protettore. Tali uomini e donne si avvicinano sempre a Lui, non solo quando si inginocchiano per pregare in Sua presenza, ma quando svolgono i doveri della vita. Egli ha preparato per loro un posto permanente presso di Sé, dove la vita è purificata da ogni sgradevole grossolanità. Grazie a questa ininterrotta comunione con Lui, essi diventano i suoi collaboratori per la vita. RH, Oct. 23, 1900

Le parole non possono descrivere la pace e la gioia possedute da colui che prende Dio in parola. Le prove non lo disturbano, le offese non lo irritano. L'io è crocifisso giorno dopo giorno, i suoi doveri possono diventare più onerosi, le sue tentazioni più forti, le sue prove più severe, ma egli non vacilla; poiché riceve una forza pari al suo bisogno. YI, June 26, 1902

Coloro che stanno imparando ai piedi di Gesù, dimostreranno con il loro comportamento e le loro conversazioni il carattere di Cristo... La loro esperienza cristiana non sarà nota per il suo trambusto e la sua eccitazione, ma per la sua gioia contenuta e riverente. Il loro amore per Cristo è un potere calmo, pacifico e controllato. La luce e l'amore del Salvatore che dimora in loro si rivelano in tutte le loro parole e azioni. RH, May 30, 1882

Ci sono stati momenti in cui la benedizione di Dio venne data in risposta alla preghiera, in modo che quando gli altri sono entrati nella stanza, non appena hanno oltrepassato la soglia, hanno esclamato, "Il Signore è qui!" Non era stata pronunciata una sola parola, ma l'influenza benedetta della santa presenza di Dio veniva sensibilmente avvertita. La gioia proveniente da Gesù Cristo era lì, nel senso che il Signore era stato nella stanza, nella stessa maniera



di quando camminava per le strade di Gerusalemme, o apparve ai discepoli riuniti nella camera superiore e li salutò dicendo: “Pace a voi”. RH, Jan. 4, 1887

## Allevia lunghe sofferenze, 17 febbraio

**Fortificati con ogni forza, secondo la sua gloriosa potenza, per ogni perseveranza e pazienza, con gioia, Colossesi 1:11**

L'amore è la legge del regno di Cristo. Il Signore invita tutti a raggiungere una norma elevata. La vita dei suoi figli dovrebbe rivelare amore, mansuetudine, e longanimità. La tolleranza ci permette di sopportare. . . . molte cose, senza cercare di essere vendicativi con parole o azioni. Lt 185, 1905

“La tolleranza” è la pazienza inoffensiva. Se siamo tolleranti, non indicheremo agli altri i loro errori o quelli dei nostri fratelli. Cercheremo invece di aiutarli e salvarli, perché sono stati acquistati col sangue di Cristo. “Ora, se tuo fratello ha peccato contro di te, va’ e riprendilo fra te e lui solo; se ti ascolta, tu hai guadagnato tuo fratello”. Matteo 18:15 “Fratelli, se uno è sorpreso in qualche fallo, voi che siete spirituali, rialzate lo con spirito di mansuetudine. Ma bada bene a te stesso, affinché non sii tentato anche tu”. Galati 6:1 Essere sofferenti non significa essere cupi, tristi, aspri o duri; dovrebbe essere esattamente il contrario. RH, Nov. 16, 1886

Cercate di vivere pacificamente con tutti gli uomini e lasciate che l'atmosfera che circonda la vostra anima sia dolce e porti un profumo fragrante. Il Signore ascolta ogni parola imprudente che viene pronunciata. Se combatterete contro l'egoismo, saprete superare ogni tendenza ereditata e coltivata che vi trascina verso il male. Con la pazienza, la tolleranza si ottiene molto. Non vi lasciate intimorire da discorsi poco saggi di qualcun altro; non rispondete imprudentemente, altrimenti perderete una vittoria che potreste guadagnare. State molto attenti a ciò che dite. Lt 2, 903

La tolleranza e l'altruismo esprimono le parole e le azioni di coloro che vivono una nuova vita in Cristo. YI, April 9, 1903

## La gentilezza, 18 febbraio

[56]

**Tu mi hai anche dato lo scudo della tua salvezza e la tua benignità mi ha reso grande. 2 Sam. 22:36**

Ogni cristiano dovrebbe rappresentare Cristo con mansuetudine, gentilezza e amore. GW, 372

La vera dolcezza è una gemma di grande valore agli occhi di Dio. 3T, 536

Per vivere bene nella cerchia familiare, dobbiamo avere uno spirito di dolcezza. Per avere un controllo adeguato dei nostri figli, dobbiamo manifestare uno spirito di dolcezza, di mansuetudine e di longanimità. Non vogliamo rivelare uno spirito critico, irritabile e di rimprovero. Se insegniamo loro ad avere uno spirito di dolcezza, dobbiamo avere noi stessi uno spirito di dolcezza; ... se vogliamo che manifestino uno spirito d'amore verso di noi, dobbiamo manifestare uno spirito gentile e amorevole verso di loro. Allo stesso tempo i genitori non devono apparire deboli o indulgenti. La madre deve avere fermezza e decisione. Deve essere ferma come una roccia e non vacillare. Le sue leggi e le sue regole devono essere sempre rispettate in ogni occasione, ma deve essere fatto con gentilezza e mansuetudine... i loro figli cresceranno uomini e donne timorati di Dio. RH, Dec. 21, 1886

Nessun membro della famiglia può chiudersi in sé stesso, in modo che gli altri membri della famiglia non possano sentire la sua influenza ed il suo spirito. L'espressione stessa del volto ha un'influenza o per il bene o per il male. Il suo spirito, le sue parole, le sue azioni, il suo atteggiamento nei confronti degli altri, sono inconfondibili... Se è pieno dell'amore di Cristo, manifesterà cortesia, gentilezza, tenera considerazione per i sentimenti degli altri e comunicherà ai suoi familiari o vicini il suo amore, la sua tenerezza, la gratitudine e la felicità. Egli testimonierà che vive per Gesù e potrà dire: "La tua benignità mi ha reso grande". YI, June 22, 1893

## La Bontà, 19 febbraio

**L'uomo buono ottiene il favore dell'Eterno, ma Egli condannerà l'uomo che escogita disegni malvagi. Proverbi 12:2**

La vera bontà dell'uomo è considerata dal Cielo come vera grandezza. La condizione degli affetti morali determina il valore dell'uomo. Una persona può avere proprietà e capacità intellettuali, e tuttavia non valere niente, perché nel suo cuore non dimora la bontà. 2T 305

La bontà è il risultato del potere divino che trasforma la natura umana. Credendo in Cristo, la razza umana da Lui redenta, ottiene quella fede che mediante l'amore può purificare l'anima da ogni contaminazione. Appaiono gli attributi che ci rendono simili a Gesù, perché contemplandolo gli uomini si trasformano a sua immagine di gloria in gloria, fino ad acquisire il suo carattere. Il loro carattere sarà modellato sull'esempio divino, e si manifesterà in integrità, rettitudine e vera benevolenza verso la razza peccatrice, e le loro azioni porteranno molti frutti. MS 42, 1900

Ogni essere umano è sottoposto a delle prove, perché mediante di esse il Signore vuole dimostrare che ciascuno di noi può diventare una persona migliore se solo lo vorrà; che può fidarsi di Lui e che può diventare membro della famiglia reale e figlio del Re celeste. Lt 15, 1899

Non esiste un limite al bene che potrete fare. Se la Parola di Dio diventa la regola della vostra vita, se le vostre azioni sono guidate dai suoi precetti, se i propositi e gli sforzi nel compiere il vostro dovere sono una benedizione e non una maledizione per gli altri, il vostro impegno verrà premiato dal successo. Sarete relazionati a Dio e diventerete dei canali di luce a beneficio degli altri. Riceverete l'onore di essere collaboratori di Cristo, e non esiste onore più grande della benedizione che proviene dalle labbra del Salvatore: "Bene, buono e fedele servo; tu sei stato fedele in poca cosa; io ti costituirò

sopra molte cose; entra nella gioia del tuo Signore”. Matteo 25:23  
MYP, 125

## La fede, 20 febbraio

**Ecco, la sua anima si è inorgogliata in lui, non è retta, ma il giusto vivrà per la sua fede. Habacuc 2:4**

In una certa occasione mentre Abacuc (il profeta) meditava sul futuro disse: “Io starò al mio posto di guardia, mi porrò sulla torre e starò attento per vedere ciò che egli mi dirà. . . . Misericordiosamente il Signore gli rispose: Scrivi la visione e incidila su tavole, perché si possa leggere speditamente. . . . Il giusto vivrà per fede”

La fede che sosteneva Abacuc e tutti i giusti, in quell'epoca di profonda angoscia, è la stessa fede che sostiene oggi il popolo di Dio. Nei momenti più difficili, nelle circostanze più scoraggianti, il cristiano può contare su Colui che è la fonte di ogni luce e di ogni potenza. Mediante la fede in Dio, la speranza ed il coraggio possono essere rinnovati giorno dopo giorno. “Il giusto vivrà per la sua fede”; al servizio di Dio non c'è posto né per lo scoraggiamento, né per l'incertezza, né per il timore. Il Signore agirà al di là delle aspettative di coloro che ripongono la propria fiducia in Lui. Egli accorderà loro la saggezza necessaria per affrontare le varie difficoltà.

Dobbiamo apprezzare e sviluppare quella fede manifestata dai profeti e dagli apostoli, quella fede che si appropria delle promesse divine e aspetta la liberazione nel momento e nel modo scelti da Dio stesso. Le profezie si adempiranno in occasione del glorioso ritorno del nostro Signore e Salvatore, Gesù Cristo, come Re dei re e Signore dei signori. L'attesa può sembrare interminabile, lo spirito può essere oppresso dalle difficoltà; coloro nei quali avevamo riposto la nostra fiducia possono tradirci ma, insieme al profeta che si sforzò di riaccendere la speranza di Giuda nei momenti più oscuri dell'apostasia, dobbiamo affermare: “Il Signore risiede nel suo santo tempio. Si faccia silenzio davanti a Lui su tutta la terra”. Abacuc 2:20 PK 386-388

## **La Mansuetudine, 21 febbraio**

[59]

### **Egli guiderà i mansueti nella giustizia e insegnerà la Sua via agli umili. Salmo 25:9**

Gesù ama i giovani... Egli li esorta ad imparare da Lui la mansuetudine e l'umiltà di cuore. Questa preziosa virtù si vede raramente nella gioventù dei nostri giorni, anche in quanti professano di essere cristiani. Le loro vie, ai loro occhi gli sembrano giuste. Nell'accettare il nome di Cristo non adottano il suo carattere, non condividono il suo giogo; quindi, non conoscono la gioia e la pace nel collaborare con Lui. YI, Nov. 21, 1883

La mansuetudine è una virtù preziosa, che ci rende capaci di soffrire in silenzio, e sopportare le prove; è paziente, cerca la felicità in ogni circostanza: è sempre grata e innalza i propri inni di gioia, creando melodie nel cuore del Signore. La mansuetudine subirà delusioni e oltraggi senza vendetta. 3T, 335

Uno spirito mite e tranquillo, non cercherà di pensare a sé stesso, ma si preoccuperà di rendere felici gli altri. 3T 536

Non è la ricerca della grandezza che ci renderà grandi agli occhi di Dio, ma una vita umile, piena di bontà, di fedeltà, che ci farà oggetto di speciale protezione da parte degli angeli celesti.

L'uomo Modello, che non considerò un'usurpazione l'essere uguale a Dio, prese su di Sé la natura umana e visse trent'anni in un oscuro villaggio della Galilea, nascosto tra le colline. Benché tutti gli angeli fossero al suo comando, Egli non volle essere esaltato. Era un semplice falegname, un servo di coloro per i quali lavorava. Ma dimostrò che il cielo può essere molto vicino a noi nelle situazioni comuni della vita e che gli angeli delle corti celesti proteggono i passi di coloro che vanno e vengono conformandosi alla volontà divina. NL, No. 24, pp. 1,2

Spesso, il frutto perfetto della fede, della mansuetudine e dell'amore matura meglio in mezzo alla tempesta e all'oscurità. COL. 61

## La promessa della Potenza, 22 febbraio

### **Perché Giovanni battezzò con acqua, ma voi sarete battezzati con lo Spirito Santo, fra non molti giorni". Atti 1:5**

Non è a causa di qualche restrizione da parte di Dio che la sua grazia non si riversa abbondantemente su tutti gli uomini. Se tutti fossero predisposti e volessero riceverla, tutti sarebbero riempiti dal suo Spirito... Ci accontentiamo troppo facilmente delle cose superficiali, eppure abbiamo il privilegio di ricevere l'effusione dello Spirito di Dio. RH, June 10, 1902

Quando riceviamo questo dono, tutti gli altri doni possono essere nostri; poiché dobbiamo avere questo dono secondo la pienezza delle ricchezze della grazia di Cristo. Ed Egli è disposto a dare a ogni anima secondo la sua capacità di ricevere. Pertanto, non accontentiamoci di una piccola parte di questa benedizione, solo quella quantità che ci impedirà di cadere nel letargo della morte, ma cerchiamo invece diligentemente l'abbondanza della grazia di Dio! RH, March 29, 1892

Ci è stata fatta una promessa dopo l'altra, assicurandoci che riceveremo la pienezza della potenza di Dio, eppure la nostra fede è così debole che non riesce ad afferrare il suo potere. Oh! Quanto abbiamo bisogno di una fede viva e fervente nella Verità contenuta nella Parola di Dio. Questo grande bisogno del popolo di Dio è sempre davanti a me... Cosa possiamo fare per indurli a comprendere che stiamo vivendo nelle ultime ore della storia di questa terra? ... Dobbiamo lottare per conseguire una fede che si aggrappa al braccio di Dio. RH, April 1, 1909

Lo Spirito viene concesso solo a coloro che con umiltà si sottomettono al Signore, che si lasciano guidare da Lui e cercano la sua grazia. Il potere di Dio attende le loro richieste e accoglienza. Questa benedizione promessa, richiesta per fede, assicura a sua volta tutte le altre benedizioni. Viene concessa nella misura della grazia



di Cristo, che è pronto ad elargire i suoi doni secondo le capacità di riceverle. DA 672

[61] **Preparazione per ricevere la Potenza, 23 febbraio**

**Ravvedetevi dunque e convertitevi, affinché i vostri peccati siano cancellati, e perché vengano dei tempi di refrigerio dalla presenza del Signore, Atti 3:19**

Molti, invece di lavorare nella grande opera di Dio sostenuti dallo Spirito Santo, agiscono contro gli altri santi che desiderano lavorare per il Signore, con le loro influenze debilitanti. Essi, criticano e giudicano i loro fratelli con troppa libertà, senza rendersi conto quale spirito stanno manifestando. Considerano i loro difetti di carattere come virtù e quindi si aggrappano ad essi... Deve verificarsi un'opera di riforma e di pentimento.

Tutti dobbiamo cercare di ricevere l'effusione dello Spirito Santo. Come accadde con i discepoli dopo l'ascensione di Cristo, potrebbero volerci diversi giorni per cercare Dio e scacciare il peccato. Quando lo Spirito Santo opera nei figli di Dio, essi manifesteranno uno zelo parallelo alla sua conoscenza. . . Rifletteranno la luce che Dio diffonde da anni. Ripieni dello spirito di umiltà, sono uniti gli uni gli altri e a Cristo. MS 107, 1903

Quando un uomo è pieno dello Spirito, più gravi sono le prove e le affezioni che sopporta, più chiaramente egli dimostra di essere un rappresentante di Cristo. Sul suo volto si può vedere la pace che dimora nell'anima. Le sue parole ed azioni esprimono l'amore del Salvatore. Non c'è lotta per il posto più elevato. Avviene la rinuncia dell'io. Il nome di Gesù Cristo è scritto su tutto ciò che fa e dice. RH June 10, 1902

Quando la verità nella sua semplicità è vissuta in ogni luogo, allora Dio opererà attraverso i suoi angeli, come operò nel giorno di Pentecoste. I cuori saranno trasformati così decisamente che ci sarà una manifestazione dell'influenza della genuina verità, come è rappresentato nella discesa dello Spirito Santo. Sp. T, Series B, No. 7, p. 64

## **L'attesa nel ricevere la Potenza, 24 febbraio**

[62]

**Ed ecco, io mando su di voi la promessa del Padre mio; ma voi rimanete nella città di Gerusalemme, finché siate rivestiti di potenza dall'alto. Luca 24:49**

Ogni anima veramente convertita, sentirà un desiderio ardente di portare gli altri che sono nelle tenebre verso la luce meravigliosa della giustizia di Gesù Cristo. La straordinaria effusione dello Spirito di Dio, che illuminerà tutta la terra con la sua gloria, non verrà finché il popolo non sarà istruito nella verità e conoscerà per esperienza cosa significhi collaborare con Dio.

Quando avremo dimostrato un'assoluta e sincera consacrazione al servizio di Cristo, Dio lo riconoscerà ed espanderà una ricca effusione del suo Spirito; ma questo avverrà solo quando tutto il popolo collaborerà con Dio. Lo Spirito di Dio non può essere riversato là, dove l'egoismo e l'auto indulgenza sono così evidenti, dove si odono le parole di Caino: "Sono io forse il custode di mio fratello"? Genesi 4:9 Quando i cuori dei credenti saranno accesi dall'amore per Dio, lavoreranno costantemente per Gesù. Essi riveleranno la mansuetudine di Cristo e un proposito risoluto che non fallirà né li scoraggerà. Dio userà uomini umili nello svolgimento della sua opera, poiché c'è una grande vigna che richiede molti operai. RH, July 21, 1896

La promessa dello Spirito Santo non è limitata ad un'età o ad una razza soltanto. Cristo dichiarò che l'influsso divino del suo Spirito avrebbe sostenuto i suoi seguaci sino alla fine dei tempi. Dal giorno della Pentecoste ad oggi, il Consolatore è stato mandato a coloro che si sono consacrati completamente al Signore ed al suo servizio. Più i credenti si avvicinano a Dio e più chiaramente essi testimoniano dell'amore del Redentore e della sua grazia salvifica. Uomini e donne che nei secoli hanno gioito in larga misura della presenza dello Spirito nella loro vita, sono stati dei segni e dei prodigi per

il mondo. Dinanzi agli angeli e agli uomini essi hanno rivelato la potenza trasformatrice dell'amore divino. AA 49

**E all'improvviso venne dal cielo un suono come di vento impetuoso che soffia, e riempì tutta la casa dove essi sedevano... furono tutti ripieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, secondo che lo Spirito dava loro di esprimersi.  
Atti 2:2-4**

Mentre i discepoli pregavano, lo Spirito si posò su di loro con una pienezza che colmava ogni cuore. L'Essere infinito rivelava con potenza Sé stesso alla Sua chiesa. Era come se per secoli quell'influsso fosse stato trattenuto, ed ora il cielo gioiva di poter riversare sulla chiesa le ricchezze dello Spirito. AA 38

La discesa dello Spirito al tempo degli apostoli fu l'inizio "della pioggia della prima stagione" ed il risultato fu magnifico. Fino alla fine dei tempi la presenza dello Spirito accompagnerà la chiesa del Signore. Signs Feb. 17, 1914

Al tempo della fine, lo Spirito sarà presente tra le file della vera chiesa. Per il periodo dell'ultima raccolta è stato promesso un dono speciale della grazia spirituale che preparerà la chiesa per la venuta del Figlio dell'uomo. Questa discesa dello Spirito è raffigurata dalla pioggia dell'ultima stagione. I credenti devono chiedere questa speciale potenza al Signore "alla fine della stagione", quando si attendono i frutti migliori. In risposta, «L'Eterno che produce i lampi, darà loro abbondanza di pioggia» Zaccaria 10: 1. «E fa cadere per voi la pioggia, quella d'autunno e quella di primavera» Gioele 2: 23.

Se, oggi, i membri della chiesa di Dio non hanno un rapporto vitale con la Fonte di ogni crescita spirituale, non saranno pronti per il tempo della mietitura. Se essi non alimentano e fanno splendere le loro lampade, non riceveranno la grazia di cui avranno bisogno nei tempi difficili. Solo coloro che costantemente ricevono i doni della grazia avranno la forza necessaria per supplire alle proprie necessità quotidiane e l'abilità per usarli. Costoro, invece di aspettare di rice-

vere in un tempo futuro, una speciale forza spirituale che li renda miracolosamente capaci di annunciare la salvezza agli uomini, si sottomettano quotidianamente a Dio, affinché Egli li renda strumenti adatti a svolgere la sua opera. Migliorino ogni giorno le opportunità di servizio che si presentano. Testimonino sempre del Maestro ovunque si trovino, sia nell'umile sfera del lavoro casalingo, sia nella sfera dei servizi di pubblica utilità. AA 55

## **Testimoniare con Potenza, 26 febbraio**

[64]

**E gli apostoli con grande potenza rendevano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù; e grande grazia era sopra tutti loro. Atti 4:33**

Quale fu il risultato dell'effusione dello Spirito nel giorno di Pentecoste? Migliaia furono convertiti in un giorno. La spada dello Spirito, forte del potere del cielo, si aprì il cammino in mezzo all'incredulità, vincendo gli agenti satanici e innalzando il Signore come il possessore del potere supremo. Ovunque fu proclamato il Vangelo. Coloro che lo predicarono lo fecero senza lamentele né mormorii. I cuori dei discepoli erano pieni di benevolenza così profonda, così grande, che si sentirono costretti ad andare fino agli estremi confini della terra testimoniando: che Dio non vuole che esaltiamo noi stessi, perché solo la croce di Cristo deve essere glorificata ed innalzata. Nel proclamare il Vangelo come potenza di Dio per la salvezza, i cuori cedevano all'influenza dello Spirito. Ogni giorno si aggiungeva un nuovo territorio alla chiesa. Ovunque i convertiti confessavano Cristo. Quelli che erano stati i più acerrimi sfidanti della verità divennero i campioni della predicazione.

Il messaggio del Vangelo doveva essere annunciato sino alle estremità della terra e gli apostoli reclamavano la potenza promessa da Cristo. Allora lo Spirito Santo scese su di loro, e migliaia di persone si convertirono in un giorno solo.

Lo stesso può accadere ora. Invece di predicare speculazioni umane, annunciate la Parola di Dio. È necessario che i cristiani mettano da parte ogni causa di divisione e si consacrino all'opera di salvezza. Che essi chiedano con fede la benedizione di Dio ed essa sarà loro concessa. Lt 213, 1903

Lo zelo per Dio e per la sua causa spinse i discepoli a dare testimonianza del Vangelo con grande potenza. Questo zelo non dovrebbe infiammare i nostri cuori con la determinazione di procla-

mare la storia dell'amore redentore di Cristo crocifisso? Watchman,  
May 22, 1906



## **Desidero ricevere quel potere, 27 febbraio**

[65]

**Dopo questo avverrà che io spanderò il Mio Spirito sopra ogni carne; i vostri figli e le vostre figlie profetizzeranno, i vostri vecchi faranno sogni, i vostri giovani avranno visioni. Gioele 2:28,29**

Viviamo negli ultimi giorni, in un tempo in cui possiamo aspettarci molto dal Signore. Queste parole dovrebbero condurci al trono della grazia per chiedergli grandi cose. È stata fatta la promessa che lo Spirito Santo sarà riversato su uomini e donne, su figli e figlie e: “Chiunque avrà invocato il nome del Signore sarà salvato”. Romani 10:13 Per svolgere l’opera di Dio abbiamo bisogno quotidianamente di una profonda conversione nei nostri cuori. È nostro privilegio sperimentarlo. Il cielo è colmo di benedizioni, ed è nostro privilegio invocare le ricche promesse di Dio per noi. Abbiamo bisogno di cercare il Signore giorno e notte, affinché possiamo sapere quali passi intraprendere e come operare. Il Signore ha un compito speciale per ognuno di noi. Mentre vediamo la malvagità del mondo mostrata nei tribunali e pubblicata sui giornali, avviciniamoci a Dio e, con fede viva, aggrappiamoci alle sue promesse, affinché la grazia di Cristo si manifesti in noi. Potremmo esercitare una forte influenza sul mondo. Se il potere di conversione di Dio risiede in noi, saremo in grado di condurre le anime che vivono nel peccato alla conversione. RH, April 1, 1909

Nelle scene finali della storia di questa terra, molti ... tra bambini e giovani, (quelli che riceveranno una vera educazione cristiana), stupiranno le persone con la loro testimonianza della verità, con semplicità, con vigore e potenza. A loro è stato insegnato il timore del Signore; il loro cuore è stato arricchito da uno studio attento e devoto della Bibbia. In un prossimo futuro molti bambini saranno dotati dello Spirito di Dio e svolgeranno l’opera di proclamare la verità al mondo... Faranno un’opera che neppure le potenze del male potranno fermare. CPT, 166,167

## **L'intera terra riceverà la luce, 28 febbraio**

**Dopo queste cose, vidi scendere dal cielo un altro angelo che aveva una grande potestà; e la terra fu illuminata dalla sua gloria. Apocalisse 18:1**

La fine di tutte le cose è vicina. Dio si avvicina ad ogni mente che si apre per ricevere le impressioni del suo Spirito Santo, affinché la verità venga annunciata a tutti, in ogni angolo del mondo. Dio sta mettendo alla prova la devozione delle sue chiese e la loro disponibilità ad obbedire alle indicazioni dello Spirito. La conoscenza aumenterà. I messaggeri di Dio saranno visti attraversare la terra presentando la lieta novella della salvezza; avvertendo la gente del prossimo giudizio. La norma di giustizia sarà esaltata. Lo Spirito Santo agirà nei cuori degli uomini e coloro che risponderanno alla sua influenza, diventeranno la luce del mondo. Ovunque li vedrete andare per trasmettere agli altri la luce che avranno ricevuto, come avvenne dopo l'effusione dello Spirito Santo nel giorno di Pentecoste. E mentre faranno brillare la loro luce, riceveranno sempre più potenza dallo Spirito. La terra sarà illuminata dalla gloria di Dio. RH, July 16, 1895

Questo messaggio culminerà con potenza e forza e supererà di gran lunga il grido di mezzanotte. I servi di Dio, dotati di potere dall'Alto, con i volti illuminati e splendenti di santa consacrazione, andranno ad annunciare il messaggio del Cielo. EW 278, 279

Molti lodavano Dio. Gli ammalati furono guariti e furono compiuti altri miracoli. Si avvertiva uno spirito di intercessione, proprio come si manifestò prima del grande giorno di Pentecoste. Centinaia e migliaia furono visti visitare le famiglie ed aprire davanti a loro la Parola di Dio. I cuori furono convinti dal potere dello Spirito Santo e si manifestò uno spirito di autentica conversione. Da ogni parte le porte venivano aperte alla proclamazione della verità. Il mondo sembrava essere illuminato dall'influenza celeste. 9T, 126

**Marzo — Una Vita Piena Di Sfide**

[67]

## Ester, 1 marzo

**Chi sa se è proprio per un tempo come questo che tu sei pervenuta alla regalità?». Ester 4:14**

Venne fissato un giorno nel quale gli ebrei dovevano essere messi a morte ed i loro beni confiscati. Il re non si rese conto delle ripercussioni di questo decreto, se fosse stato applicato alla lettera. Satana, l'istigatore del progetto, cercava di eliminare coloro che conoscevano il vero Dio. Ester 4:3. Il piano del nemico, però, fu sconfitto da un Potere che regna tra i figli degli uomini. Secondo il piano di Dio, Ester, una giovane ebrea fedele all'Altissimo, fu scelta per essere regina sull'impero medo-persiano. Mardocheo era un suo parente stretto. In quella situazione così estrema decisero di rivolgersi a Serse perché intervenisse in favore del loro popolo. Ester doveva rischiare di presentarsi davanti al re per intercedere. Mardocheo le disse: "...Chissà! Forse tu sei diventata regina proprio per un momento come questo". Ester 4:14...

La situazione che Ester doveva affrontare esigeva un'azione rapida e decisa, però sia lei che Mardocheo si rendevano conto che se Dio non avesse agito potentemente in loro favore tutti i loro sforzi sarebbero stati inutili. Ester, perciò, trascorse molto tempo in comunione con Dio, fonte della sua forza. "D'accordo, raduna tutti gli Ebrei che si trovano a Susa e falli digiunare per me; state senza mangiare né bere per tre giorni e tre notti. Digiunerò anch'io con le mie serve, poi, anche se è proibito, andrò dal re e, se dovrò morire, morirò". Ester 4:16. PK 600, 601

Ad ogni famiglia, scuola, genitore, educatore e bambino, sui quali brilla la luce del Vangelo, in momenti di crisi come questi, giunge cruciale la domanda che fu rivolta alla regina Ester in un'ora decisiva della storia d'Israele: "...e chi sa se non sei diventata regina appunto per un tempo come questo?" Ester 4:14 Ed. 263

**Il Signore però mi è stato vicino e mi ha fortificato, affinché per mio mezzo la predicazione fosse portata a compimento e tutti i gentili l'udissero; ed io sono stato liberato dalle fauci del leone. 2 Timoteo 4:16,17**

Paolo era di fronte a Nerone, che incredibile contrasto! ... Nerone non aveva rivali in potere ed in grandezza mondani... Senza denaro, senza amici, senza consiglieri, Paolo era stato tolto da una cella sotterranea affinché il suo diritto a vivere fosse giudicato. Il volto del monarca testimoniava le passioni vergognose che imperversavano dentro di lui, invece, il prigioniero era in pace con Dio e con gli uomini. Quel giorno i due sistemi di istruzione si contrapposero; una vita di auto indulgenza e una vita di totale sacrificio. Uno di fronte all'altro essi rappresentavano due stili di vita: l'egoismo dominatore, che considera che niente è troppo prezioso per essere sacrificato al piacere momentaneo, l'altro, l'abnegata resistenza, fino a rinunciare alla propria vita per il bene degli altri, se questo fosse stato necessario. Il popolo ed i giudici... avevano presenziato a molti giudizi ed avevano visto molti criminali, ma mai ebbero l'opportunità di vedere un uomo che esprimeva tanta serenità... La verità chiara e convincente sbaragliò l'errore. La luce brillò nella mente di molti che più tardi seguirono gioiosamente i suoi raggi. Indicò ai suoi ascoltatori il sacrificio che era stato fatto per la razza caduta. . . Così l'avvocato della verità supplicò. Fedele tra gli infedeli, leale tra i disonesti, egli si ergeva come rappresentante di Dio. La sua voce era come una voce celeste; toccava i cuori anche quelli più induriti. Non c'era paura, tristezza o scoraggiamento nelle sue parole o nell'aspetto. Forte nella consapevolezza della sua innocenza, rivestito dell'armatura della verità, egli gioì nell'essere figlio di Dio. Le sue parole erano come un suono di vittoria sopra il rombo della battaglia.... Le verità pronunciate in quel giorno erano destinate a scuotere le nazioni ed a sopravvivere in tutti i tempi...

Signs, Dec. 5, 1906 Di sé stesso egli disse: “Io mi diletto nelle debolezze, nelle ingiurie, nelle necessità, nelle persecuzioni, nelle avversità per amore di Cristo, perché quando io sono debole, allora sono forte”. RH, May 20, 1884

**E il Faraone disse ai suoi funzionari: «Potremmo noi trovare un uomo come questi, in cui ci sia lo Spirito di DIO?» Allora il Faraone disse a Giuseppe: «Poiché DIO ti ha fatto conoscere tutto questo, non vi è alcuno che sia intelligente e savio come te. Tu sarai sopra la mia casa e tutto il mio popolo ubbidirà ai tuoi ordini; per il trono soltanto io sarò più grande di te». Genesi 41:38-40**

Giuseppe fu liberato dalla sua oscura prigione e diventò governatore di tutto il paese d'Egitto. Era una posizione di grande prestigio, esposta tuttavia a difficoltà e pericoli. È impossibile occupare una posizione molto elevata senza correre dei rischi. Come la tempesta sradica i maestosi alberi sulle cime delle montagne, ma non danneggia i modesti fiori della valle, così coloro che si sono mantenuti integri in un'umile condizione potrebbero essere sconfitti dalle tentazioni che assalgono coloro che vivono fra le ricchezze e gli onori del mondo. Ma Giuseppe aveva superato sia la prova dell'avversità sia quella della prosperità. La sua fedeltà a Dio fu evidente nel palazzo del faraone, come lo era stata nella cella della prigione. Giuseppe rimase sempre uno straniero in una terra pagana, lontano dai suoi parenti che adoravano l'Eterno, tuttavia, fu sempre convinto che Dio lo avrebbe guidato. Svolse fedelmente il suo incarico, riponendo costantemente la sua fiducia nel Signore.

Tramite Giuseppe, il re e gli uomini più potenti dell'Egitto furono indotti ad apprezzare il vero Dio. Pur rimanendo fedeli alla loro religione, essi impararono a rispettare i principi espressi nel carattere di quell'uomo che credeva nell'Eterno. Come aveva potuto acquisire un carattere così fermo ed integro ed ottenere una saggezza così straordinaria? Durante la sua infanzia, egli aveva considerato più importante adempiere il proprio dovere piuttosto che soddisfare le proprie inclinazioni... La fedeltà al dovere, in qualsiasi situazione, dalla più umile alla più elevata, aveva sviluppato al massimo grado

ogni sua capacità. Un carattere integro e nobile è il risultato di una vita conforme alla volontà di Dio. PP, 222



## Stefano, il primo martire, 4 marzo

[71]

**Così lapidarono Stefano, che invocava Gesù e diceva: «Signor Gesù, ricevi il mio spirito». Poi, postosi in ginocchio, gridò ad alta voce: «Signore, non imputare loro questo peccato». E, detto questo, si addormentò. Atti 7:59,60**

Stefano uomo amato da Dio, partecipava all'opera per guadagnare le anime a Cristo, eppure perse la vita perché diede una trionfale testimonianza del Salvatore crocifisso e risuscitato. . . . L'odio che i nemici della Verità avevano mostrato per il Figlio di Dio, ora si riversava sui suoi seguaci... Non potevano sopportare che si parlasse di Colui che avevano crocifisso, e del fatto che Stefano desse una testimonianza così eclatante, li riempì di furore. . . . Le autorità, nel vedere la luce sul volto di Stefano ebbero la prova che Dio era con lui. Eppure disprezzarono questa prova. Ascoltando la verità pronunciata dall'apostolo, avrebbero potuto pentirsi, ma si rifiutarono. MS 11, 1900

Quando Stefano fu chiamato a soffrire per amore di Dio, non vacillò. Lesse il suo destino nei volti crudeli dei suoi persecutori e non esitò a dare loro l'ultimo messaggio. Alzò lo sguardo e disse: "Io vedo i cieli aperti e il Figlio dell'uomo che sta alla destra di Dio". Atti 7:56 Tutto il cielo era interessato a quel caso. Gesù si alzò dal trono di suo Padre e si inchinò verso il mondo, contemplando il volto del suo servo, illuminò il suo volto con i raggi della sua gloria; gli uomini erano attoniti quando videro il volto di Stefano illuminato come se fosse stato il volto di un angelo. La gloria di Dio brillò su di lui e mentre contemplava il volto del suo Signore, i nemici di Cristo lo lapidarono a morte. E' ragionevole pensare che si tratti di una morte orribile? Ma la paura della morte scomparve e il suo ultimo respiro fu speso per chiedere al Signore di perdonare i suoi persecutori. Gesù ci ha reso la via il più facile possibile e vuole che seguiamo le sue orme, perché se lo facciamo, saremo partecipi con Cristo della sua gloria. RH, April 29, 1890

## Tre valorosi ebrei, 5 marzo

**Il nostro Dio, che serviamo, è in grado di liberarci dalla fornace di fuoco ardente e ci libererà dalla tua mano, o re. Ma anche se non lo facesse, sappi o re, che non serviremo i tuoi dèi e non adoreremo l'immagine d'oro che tu hai fatto erigere».**

**Daniele 3:17,18**

I tre giovani ebrei furono sottoposti ad una severa prova quando Nabucodonosor pubblicò l'editto che obbligava tutti i funzionari del regno a riunirsi per la dedicazione dell'enorme immagine, e ad inginocchiarsi per adorarla al suono degli strumenti musicali. Chiunque avesse disubbidito, sarebbe stato gettato nella fornace ardente. L'adorazione di quell'immagine era stata suggerita dai saggi di Babilonia che volevano che i giovani ebrei si unissero al loro culto idolatrico. Essi erano dei magnifici cantori, e i Caldei volevano che dimenticassero il loro Dio e accettassero il culto degli idoli babilonesi. "Così, non appena tutti i popoli udirono il suono del corno, del flauto, della cetra, della lira, del salterio e di ogni genere di strumenti, tutti i popoli, nazioni e lingue si prostrarono ed adorarono l'immagine d'oro, che il re Nabucodonosor aveva fatto erigere". Daniele 3:7 Ma i tre giovani ebrei non ubbidirono a quel comando e non si inginocchiarono. Allora il re ordinò che la fornace fosse riscaldata sette volte di più del solito; una volta eseguito il comando, vi gettarono gli Ebrei. Il calore delle fiamme era così forte che gli uomini che gettarono gli Ebrei nella fornace morirono bruciati. Improvvisamente il volto del re impallidì di terrore... E nonostante la sua voce tremasse per l'eccitazione, esclamò: "Ecco, io vedo quattro uomini slegati, che camminano in mezzo al fuoco, senza subire alcun danno; e l'aspetto del quarto è simile a quello di un figlio di Dio". Daniele 3:25 YI, April 7, 1908

Di età in età gli eroi di Dio si distinsero per la loro fede. Il loro esempio fu visibile davanti a tutto il mondo, affinché la loro luce potesse illuminare coloro che stavano nelle tenebre. Daniele ed i

suoi tre compagni sono stati illustri esempi di eroismo cristiano...  
Dalla loro esperienza alla corte di Babilonia possiamo imparare ciò  
che Dio farà per tutti quelli che gli sono fedeli e che lo servono con  
tutto il cuore. YI, Oct. 29, 1907

## I giovani di oggi, 6 marzo

**Ora noi tutti siamo stati battezzati in uno Spirito nel medesimo corpo, sia Giudei che Greci, sia schiavi che liberi, e siamo stati tutti abbeverati in un medesimo Spirito. 1 Corinzi 16:13**

Cristo disse ai suoi discepoli: "...nel mondo avrete tribolazione, ma fatevi coraggio, io ho vinto il mondo". Giovanni 16:33 Sarebbero stati portati davanti a re e governatori per amor suo; ogni sorta di male e falsità sarebbe stata detta contro di loro; quelli che avrebbero distrutto le loro vite, avrebbero pensato di fare un favore a Dio... Coloro che in ogni epoca hanno vissuto una vita pia, in qualche modo hanno subito le persecuzioni... Hanno sofferto ogni indignazione e crudeltà che Satana poteva suscitare nella mente umana.

Il mondo attualmente è in contrasto con la vera religione, come del resto lo è sempre stato... sorgerà uno spirito di persecuzione contro i fedeli, che non si compromettono col mondo né si lasciano influenzare dalle sue opinioni, dal suo favore o dalla sua opposizione. Una religione che testimonia la santità, che rimprovera l'orgoglio, l'egoismo, l'avidità e i peccati alla moda, sarà odiata dal mondo e dai cristiani superficiali. Non stupitevi, giovani amici, se il mondo vi odia, perché prima di voi ha odiato il vostro Maestro. Quando subirete rimproveri e persecuzioni, Cristo sarà sempre al vostro fianco, perché Egli ha sopportato le stesse cose prima di voi, e molto di più. Se siete fedeli sentinelle di Dio, queste affezioni saranno per voi un onore.

Sono le anime eroiche che pur rimanendo sole, vinceranno la corona incorruttibile...

La via per la vita eterna è diritta e stretta, e dovrete superare molte difficoltà; ma solo con la perseveranza potrete vincere la vita eterna. La pace e la gloria saranno i frutti della vostra fede, che ripagheranno mille volte ogni vostro sforzo e sacrificio. YI, May 28, 1884

### **Chi è lento all'ira val più di un forte guerriero, e chi domina il suo spirito val più di chi espugna una città. Proverbi 16:32**

Il nemico più forte che l'uomo deve affrontare è l'io, Gesù (che è lento all'ira) è diventato un Conquistatore, un Vincitore. La prova suprema della nobiltà nel cristiano è l'autocontrollo. Colui che rimane impassibile in mezzo alla tempesta, o agli abusi, agli occhi di Dio è un eroe. Colui che ha imparato a dominare il suo spirito sarà al di sopra del disprezzo, e delle difficoltà a cui è esposto quotidianamente, e questi non potranno oscurare il suo spirito. Il proposito di Dio è che la ragione santificata e controllata dalla Grazia divina domini la vita degli esseri umani. Colui che governa il proprio spirito ha il potere celeste. Signs, May 25, 1904

Quando un uomo o una donna conservano l'equilibrio mentale davanti alle tentazioni, ricevono la più alta considerazione sia da Dio che dagli angeli, rispetto al più famoso generale che abbia mai condotto un esercito alla battaglia e alla vittoria. GH, Nov. 1880

Ciò di cui i giovani hanno bisogno oggi, è l'eroismo cristiano. La Parola di Dio dichiara che chi governa il suo spirito è migliore di colui che prende una città. Governare lo spirito significa mantenere la disciplina... I giovani hanno bisogno di perfezionare le loro vite con la stessa perfezione che aveva Cristo, in modo che quando Cristo verrà, saranno pronti ad entrare nelle porte della città di Dio. La presenza dell'amore di Dio nei loro cuori, darà il potere dell'autocontrollo e modellerà la loro mente e carattere. La grazia di Cristo darà ai giovani potere morale e spirituale non solo in questa vita, ma anche nella vita futura che sarà mantenuta attraverso l'eternità. YI, Nov. 12, 1907

## Non amate il mondo, 8 marzo

**Non amate il mondo, né le cose che sono nel mondo. Se uno ama il mondo, l'amore del Padre non è in lui, perché tutto ciò che è nel mondo, la concupiscenza della carne, la concupiscenza degli occhi e l'orgoglio della vita, non viene dal Padre, ma dal mondo. 1 Giovanni 2:15,16**

I giovani che vivono in quest'epoca avranno una dura battaglia da combattere se decidono di comportarsi secondo i giusti principi. Generalmente tutti tendono a fare ciò che fa la maggioranza; e si adattano alle norme mondane. Non hanno un'identità personale, né una dipendenza morale. Per loro l'approvazione del mondo ha più valore dell'approvazione di Dio o della stima di coloro che il Signore stima. Il loro unico motivo o norma di condotta è la convenienza.

Poiché non danno valore alla verità o non agiscono in base ai principi, è impossibile fidarsi di loro. Sono come i giocattoli delle tentazioni di Satana. Questo tipo di persone risveglia compassione per la loro debolezza e follia. Il loro esempio dovrebbe essere evitato da tutti coloro che desiderano essere veramente degni di rispetto, tuttavia, troppo spesso il loro trattamento è ricercato e sembra addirittura che queste persone esercitino un'influenza affascinante, quasi impossibile da dominare. . . .

Nel formare le proprie opinioni o scegliere le proprie amicizie, bisogna che chiediate la guida di Dio. Siate fermi a questo proposito, senza preoccuparvi dell'opinione che gli altri hanno di voi. Quando le richieste di Dio vi portano in una direzione opposta a quella della società moderna, procedete sempre avanti con decisione. Respingete tutto ciò che il Signore condanna, anche se il mondo l'accetta e lo sostiene... Coloro che vanno alla deriva con la massa, che amano i piaceri e l'autocompiacimento, e scelgono la via più facile, contraria ai veri principi pur di soddisfare i propri desideri, non si troveranno mai accanto ai vincitori davanti al grande trono celeste. YI, Oct. 10, 1883

## **La nostra epoca necessita integrità, 9 marzo**

[76]

**Chi salirà al monte dell'Eterno? Chi starà nel suo santo luogo?  
L'uomo innocente di mani e puro di cuore, che non eleva  
l'animo a vanità e non giura con frode. Salmo 24:3,4**

Integrità, vigilanza e preghiera devono essere la nostra priorità e garanzia. RH, Feb. 22, 1906

Oggi, stiamo vivendo in un'epoca d'inganni satanici. Il nemico tesse un incantesimo di licenziosità intorno ad ogni anima che non è fortificata dalla grazia di Cristo. Verranno molte tentazioni, ma se vegliamo contro il nemico e manteniamo l'autocontrollo e la purezza, gli spiriti seduttori non avranno alcuna influenza su di noi. Coloro che non incoraggiano la tentazione, riceveranno la forza per resistere nei momenti di difficoltà. CPT, 257

Se i giovani non si lanciano volontariamente nel pericolo, se evitano le tentazioni, se rifuggono le influenze malvagie e le cattive compagnie, avranno la forza di carattere per difendere ciò che è giusto, custodiranno i sani princìpi, avanzeranno sostenuti dalla forza di Dio, senza macchia nella loro vita morale. Se i giovani che hanno ricevuto un'educazione adeguata si fidano di Dio, vedranno che le loro facoltà morali supporteranno la prova più dura. CPT, 85

Gli eletti di Dio devono rimanere immacolati in mezzo alle corruzioni che li circondano in questi ultimi tempi... Lo Spirito di Dio deve assolutamente dominare e influenzare ogni loro azione. CH, 20

Coloro che cominciano una vita attiva guidati da saldi princìpi, rimarranno immacolati in mezzo alle contaminazioni morali della nostra società corrotta. CTBH, 75

“Chi salirà al monte dell'Eterno? Chi starà nel suo santo luogo? L'uomo innocente di mani e puro di cuore, che non eleva l'animo a vanità e non giura con frode”. Salmo 24:3,4 Se speriamo di elevarci e unirci agli angeli, e vivere in un ambiente dove non esiste la più piccola macchia di peccato, cercate la purezza, perché niente

all'infuori di questo può sopportare la prova ardente del giorno di Dio e sarete accolti nel cielo puro e santo. CTBH, 130, 131



## Scegliere la via della verità, 10 marzo

[77]

**Io ho scelto la via della fedeltà; ho posto i Tuoi decreti davanti a me. Sto attaccato ai Tuoi precetti; o Eterno, non permettere che io sia confuso. Salmo 119:30,31**

Ci sono due grandi principi, uno è quello della lealtà, l'altro della slealtà. Come cristiani, abbiamo tutti bisogno di maggiore coraggio, affinché possiamo elevare la bandiera su cui sono scritti i comandamenti di Dio e la fede di Gesù... La linea di demarcazione tra l'ubbidiente e il disubbidiente deve essere chiara e distinta. Dobbiamo essere fermamente decisi nel fare la volontà del Signore in ogni momento ed in ogni luogo... La forza cristiana si ottiene servendo fedelmente il Signore. I giovani dovrebbero rendersi conto che essere uno con Cristo è il più alto onore a cui possono ambire. Con la massima fedeltà dovrebbero lottare per avere l'indipendenza morale, e questa indipendenza dovrebbe respingere ogni influenza che li può allontanare dai giusti principi.

Ci saranno intellettuali superiori che faranno affermazioni che non sono basate sulla verità. Ma la verità deve essere vista e compresa con gli occhi del cielo, affinché si possa distinguere il vero dal falso. Studiate la Parola, e quando troverete un "Così dice il Signore", prendete posizione... In *Pilgrim's Progress* c'è un personaggio chiamato Pliable. Pliable, è una persona influenzabile che si lascia controllare dagli altri. Giovani evitate questo personaggio. Quelli che lo rappresentano sono molto accomodanti e sono come una canna al vento. Non hanno volontà. Ogni giovane ha bisogno di coltivare la capacità di prendere le proprie decisioni. Una volontà divisa è una trappola e sarà la rovina di molti giovani. Siate fermi, altrimenti il vostro carattere sarà come una casa costruita sulla sabbia. RH, May 9, 1899

La filosofia divina è la regola della vita cristiana. L'intero essere dovrebbe essere imbevuto dei principi vivificanti del cielo. Le piccole cose e le attività che consumano il tempo di tante persone

si riducono alla loro vera proporzione di fronte alla pietà sana e santificante che segue i dettami biblici. Signs, Oct. 10, 1906

## La vita di principi di Cristo, 11 marzo

[78]

**Nel rotolo del libro sta scritto di me. DIO mio, io prendo piacere nel fare la tua volontà, e la tua legge è dentro il mio cuore”. Salmo 40:7,8**

Già da bambino, la vita di Cristo si distingueva per il carattere morale, per la forza di volontà e fermezza. Aveva un gran senso del dovere; i suoi princìpi erano radicati così profondamente che nessuna forza avrebbe potuto rimuovere le sue convinzioni. Sapeva resistere alle tentazioni; era saggio per scoprire il male e fermo per sostenere le sue convinzioni. Difendeva i diritti dei deboli e degli emarginati. Né denaro, né applausi potevano comprarlo od adularlo e farlo scendere a compromessi e seguire le tentazioni di Satana. Grazie alla Sua intuizione sapeva discernere la voce del tentatore. Non si sarebbe allontanato mai dal dovere per ottenere favoritismi. Non avrebbe mai venduto i Suoi princìpi per ricevere elogi dagli uomini o per evitare i rimproveri, l’invidia o l’odio di coloro che erano nemici della giustizia e della vera pietà. YI April, 1872

Era contento di svolgere i suoi doveri nei confronti dei genitori e della società, senza cedere ai princìpi a cui si riferiva, e senza contaminarsi con l’ambiente impuro che lo circondava a Nazareth. YI, Sept. 1873

Cristo non ha mai deviato dalla lealtà e dai princìpi della legge di Dio. Non ha mai fatto nulla contro la volontà di suo Padre. 8T, 208

Dopo averci dato istruzioni generali, Gesù non ci lascia indovinare la strada da seguire in mezzo a un labirinto di sentieri e passi pericolosi.

Egli ci conduce, per la strada dritta, e finché seguiamo le sue orme non scivoleremo. Signs, Nov. 7, 18906

Ogni anima deve vivere in comunione con Cristo. Egli dice: “Senza di me non potete fare nulla”. Giovanni 15:5 I suoi princìpi devono diventare i nostri princìpi, perché questi princìpi sono la ve-

rità eterna, proclamata nella giustizia, nella bontà, nella misericordia e nell'amore. Letter 21, 1901

I suoi princìpi sono le sole cose sicure in questo mondo. PK, 548

## **La vita di Daniele secondo i principi divini, 12 marzo**

[79]

**Allora i prefetti e i satrapi cercarono di trovare un pretesto contro Daniele riguardo l'amministrazione del regno, ma non poterono trovare alcun pretesto o corruzione, perché egli era fedele e non si poté trovare in lui alcun errore o corruzione.**

**Daniele 6:4**

Le stesse tentazioni cui era esposto Daniele, possono coinvolgere anche i nostri giovani oggi. Tuttavia, egli fu fedele all'istruzione religiosa ricevuta nei suoi primi anni di vita. Era circondato da influenze destinate a trascinare in rovina tutti quelli che vacillavano tra i principi e le loro inclinazioni, eppure la Parola di Dio lo può presentare come un essere senza macchia. Daniele non ha corso il rischio di affidarsi alla propria forza morale. La preghiera era per lui una necessità. Fece di Dio la sua forza, e il timore del Signore lo accompagnò costantemente in tutte le attività della sua vita...

Cercava di vivere in pace con tutti; ma, come il cedro altezzoso, non voleva piegarsi quando i principi entravano in gioco. In tutto ciò che non era in conflitto con la sua fedeltà verso Dio, egli rispettava e obbediva a coloro che avevano più autorità di lui. . . .

Nell'esperienza di Daniele e dei suoi compagni abbiamo un esempio del trionfo sulla tentazione nel compiacere l'appetito. Questo dimostra che attraverso i principi religiosi i giovani possono trionfare sui desideri della carne e rimanere fedeli alle richieste di Dio, anche se ciò può costare loro grande sacrificio...

E se Daniele ed i suoi compagni fossero scesi a compromesso con i funzionari pagani e avessero ceduto alla pressione di mangiare e bere secondo i costumi babilonesi? Quell'unica deviazione dai principi avrebbe indebolito il loro concetto di rettitudine e il loro disprezzo verso il male.

L'indulgenza dell'appetito avrebbe significato il sacrificio del vigore fisico, della chiarezza di mente e del potere spirituale. Un

passo sbagliato avrebbe probabilmente portato ad altri, fino a quando, la loro unione col Cielo non fosse stata interrotta e sarebbero stati trascinati via dalla tentazione. Signs, Sept. 28, 1882

## Giuseppe un uomo di princìpi, 13 marzo

[80]

**Come dunque potrei io fare questo grande male e peccare contro Dio?». Genesi 39:9**

La gentilezza e la lealtà di Giuseppe colpirono il capitano delle guardie, che giunse a considerare quello schiavo come figlio... La fede e l'onestà di Giuseppe dovevano essere tuttavia sottoposte ad una dura prova. La moglie del suo padrone cercò di indurre il giovane a trasgredire la legge di Dio. Fino ad allora egli non si era lasciato coinvolgere dalla corruzione che dilagava in quella terra pagana: sarebbe riuscito a superare una tentazione così improvvisa, forte e seducente? Se si fosse opposto alle promesse di quella donna, sapeva bene quali sarebbero state le conseguenze. Cedendo, avrebbe scelto di vivere nell'ambiguità, ma in cambio avrebbe ricevuto favori e ricompense. Rifiutare significava invece affrontare il disonore, la prigionia e forse la morte. Il suo futuro dipendeva da quella decisione: Giuseppe sarebbe stato fedele a Dio ed ai suoi princìpi? Gli angeli seguirono la vicenda con profondo interesse. La risposta di Giuseppe avrebbe rivelato la potenza di un carattere fondato su veri princìpi religiosi. Egli non avrebbe tradito la fiducia del suo padrone terreno, ma soprattutto, a qualsiasi costo sarebbe rimasto fedele al suo Padrone divino... Giuseppe soffrì per preservare la sua onestà: la donna che lo aveva tentato si vendicò accusandolo di un delitto vergognoso e facendolo gettare in prigione. Se Potifar avesse creduto alle accuse della moglie il giovane ebreo avrebbe perso la vita, ma la semplicità ed onestà che lo avevano sempre distinto erano la prova della sua innocenza. Tuttavia, per salvare la reputazione del suo padrone, egli venne abbandonato al disonore ed alla schiavitù... Ma il vero carattere di Giuseppe risultò evidente perfino in quell'oscura prigione. Il suo lungo e fedele servizio presso Potifar era stato crudelmente ricompensato, ma egli non si scoraggiò, né provò rancore e conservò un atteggiamento fiducioso e paziente. Lo sosteneva quella serenità che viene dalla consapevolezza della

propria innocenza. Giuseppe si era affidato alla potenza di Dio. PP,  
217,218



## **I principi non devono essere sacrificati per la pace,** [81]

**14 marzo**

**Io vi lascio la pace, vi do la mia pace; io ve la do, non come la dà il mondo; il vostro cuore non sia turbato e non si spaventi.**

**Giovanni 14:27**

Ci sono sempre state e ci saranno sempre due classi di persone sulla terra fino alla fine dei tempi — coloro che credono in Gesù e coloro che Lo rifiutano. I peccatori, per quanto empì, abominevoli e corrotti, per la fede in Cristo, saranno purificati dal compimento della Sua Parola.

Quelli che rifiutano Cristo e la sua Parola, sono pieni di amarezza contro coloro che accettano Gesù come Salvatore personale. Coloro che rifiutano Cristo e rifiutano di credere alla verità saranno pieni di amarezza contro coloro che accettano Gesù come loro personale Salvatore. Ma quelli che ricevono Cristo si lasciano soggiogare dalla manifestazione del suo amore e umiliazione, e perché soffrì e morì per loro... La pace che Cristo ha dato ai suoi discepoli, e per la quale preghiamo, è la pace che proviene dalla verità, che non può essere estinta a causa delle divisioni. Senza la pace non ci sono altro che guerre, gelosie, invidie, odio, conflitti. La pace di Cristo non è quella che il mondo dà o toglie...

Cristo non cercò mai di acquisire la pace tradendo i sacri doveri. La vera pace non si può basare su compromessi a sfavore dei principi. È un grave errore che fanno i figli di Dio quando cercano di colmare il divario che separa i figli della luce dai figli delle tenebre, allontanandosi dai principi e compromettendo la verità. Ciò significherebbe perdere la pace di Cristo per fare pace o fraternizzare con il mondo. Fare pace con il mondo abbandonando i principi della verità è un sacrificio troppo costoso per i figli di Dio. I seguaci di Cristo non dovrebbero mai compromettere la verità o cambiare i loro principi in favore del mondo. Essi dovrebbero sempre mantenere la pace di Cristo. RH, July 24, 1894

## Mantenere il corpo sotto controllo, 15 marzo

**... anzi disciplino il mio corpo e lo riduco in servitù perché,  
dopo aver predicato agli altri, non sia io stesso riprovato. 1  
Corinzi 9:27**

Il corpo è l'unico mezzo con cui la mente e l'anima si sviluppano per l'edificazione del carattere. L'avversario dirige le sue tentazioni per indebolire e degradare le facoltà fisiche. Un successo in questa direzione implica la resa di tutto l'essere al male. Le nostre tendenze naturali, se non sono dominate da una potenza superiore, conducono inevitabilmente alla rovina ed alla morte. Il corpo deve essere tenuto sotto controllo, dominato dalle forze più nobili dell'essere. La volontà deve disciplinare le passioni e, a sua volta, essere sottoposta alla volontà divina...

Ciò che il Signore richiede deve imporsi alla coscienza. Uomini e donne devono convincersi che l'autocontrollo è un dovere, la purezza e la libertà da ogni passione ed abitudine nociva rappresentano vere e proprie esigenze. È importante far comprendere che tutte le facoltà della mente e del corpo sono doni di Dio e quindi devono essere preservate nelle condizioni migliori affinché possiamo collaborare con Lui...

Le barriere umane, erette contro le tendenze naturali o acquisite, sono come argini di sabbia contro un torrente in piena. Se la presenza di Cristo non diventa una forza vivificante nella nostra esistenza, non potremo resistere alle tentazioni che ci assalgono dall'interno e dall'esterno.

Essendo uno con Cristo, l'uomo è libero. Sottomettersi alla volontà di Gesù significa riacquistare la perfetta dignità umana. L'ubbidienza alla volontà divina ci libera dalla schiavitù del peccato, dalle passioni e dai desideri umani. L'uomo può vincere sé stesso, vincere le proprie inclinazioni, trionfare sui principati e potestà, dei "...i dominatori di questo mondo di tenebre" e delle "...forze

---

spirituali della malvagità, che sono nei luoghi celesti”. Efesini 6:12  
MH 130,131

## **Vivere secondo le regole di Dio, 16 marzo**

**Fammi camminare nella via dei tuoi comandamenti, perché in essa trovo il mio diletto. Piega il mio cuore ai tuoi precetti e non alla cupidigia. Salmo 119:35,36**

La gioventù è il momento in cui consolidare le conoscenze, stabilire buone abitudini, correggere gli errori, acquisire e mantenere l'autocontrollo, e mettere in pratica la volontà di Dio. È il tempo della semina che determinerà il raccolto di questa vita e per quella futura. Le abitudini che si sono formate nell'infanzia e nella giovinezza, i gusti acquisiti e l'autocontrollo raggiunto, determineranno quasi certamente il futuro di un uomo o di una donna. CPT, 294,295

Quando si ammette un solo pensiero egoistico o si trascura un obbligo, si apre la strada ad un altro pensiero. Ciò che ci siamo permessi di fare una volta, lo rifaremo più facilmente in un'altra occasione. La sobrietà, l'autocontrollo, il modo sensato e nobile nelle conversazioni, la pazienza e la vera cortesia, non si ottengono senza un diligente autocontrollo di sé stessi. È molto più facile demoralizzarsi e corrompersi che vincere i difetti, mantenendo il controllo sull'io e coltivando le vere virtù. Saranno necessari sforzi perseveranti per poter perfezionare le grazie cristiane nelle nostre vite. 4T, 452

L'abitudine all'autocontrollo si instaura fin dai primi anni. Inculcate nei giovani il pensiero che dovrebbero essere padroni di sé stessi e non schiavi. Dio li ha resi re del regno che è dentro di loro, e devono esercitare la sovranità loro attribuita dal cielo. Quando tali istruzioni sono fedelmente impartite, i risultati si estenderanno ben al di là degli stessi giovani, e ne deriveranno influssi che salveranno migliaia di uomini e donne che sono sull'orlo della rovina. Ed 203,204

**Amatevi gli uni gli altri come Io vi ho amato, 17**  
**marzo**

[84]

**Da questo conosceranno tutti che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri". Giovanni 13:35**

Se vogliamo essere una vera luce nel mondo, dobbiamo manifestare lo spirito amorevole e compassionevole di Cristo. Per amare come Cristo amò, dobbiamo mettere in pratica l'autocontrollo. Dobbiamo rivelare abnegazione in ogni momento ed in ogni luogo. Significa diffondere intorno a noi parole gentili e sguardi amabili. Tutto questo, non costa nulla, anzi lascia una preziosa fragranza. L'influenza positiva non può non essere stimata, non solo dal ricevente, ma anche da chi la dona; perché si riflette su quest'ultimo. L'amore genuino è un attributo prezioso di origine celeste, che diventa più fragrante man mano che si dona agli altri. . . .

Dio desidera che i suoi figli ricordino che, per glorificarlo, devono donare il loro affetto a coloro che ne hanno più bisogno. Nessuno con cui siamo in contatto deve essere trascurato. Nessun egoismo nello sguardo, nelle parole o nelle azioni deve essere manifestato ai nostri simili, qualunque sia la loro posizione, che siano ricchi o poveri, umili o potenti. L'amore che suggerisce parole gentili solo a pochi, ma che tratta gli altri con freddezza ed indifferenza; non è amore, ma egoismo. Non opererà mai per il bene delle anime o per la gloria di Dio.

Non dobbiamo limitare il nostro amore ad uno o due soggetti. Coloro che accolgono il sole di giustizia di Cristo e si rifiutano di lasciarlo risplendere nella vita degli altri, presto perderanno i dolci raggi luminosi della grazia celeste... Non si deve permettere all'ego di riunire alcuni eletti, senza lasciare nulla per chi ha più bisogno di aiuto di chiunque altro. Non dobbiamo riservare il nostro amore per un gruppo speciale. La fragranza del nostro amore deve arrivare a tutti. YI, April 12, 1900

## **Poni una guardia alla mia bocca, 18 marzo**

### **O Eterno, poni una guardia davanti alla mia bocca. Salmo 141:3**

Nell'uso del linguaggio, sia nei vecchi sia nei giovani, non c'è forse errore più comune di quello di indulgere in discorsi precipitosi ed impazienti. Si pensa essere una scusa sufficiente dire: "Ero fuori di me e non sapevo cosa stessi dicendo..." Ma la Parola di Dio non tollera simili leggerezze. I maggiori problemi della vita, l'ira ad esempio, sono determinati da un temperamento incontrollato. In un solo attimo si possono pronunciare parole imprudenti, fare del male, si può fare un danno che il pentimento di una vita intera non potrà sanare. Oh quanti cuori vengono infranti, quanti amici persi, quante vite distrutte a causa delle parole dure e precipitose pronunciate da chi avrebbe potuto portare aiuto e guarigione! ... L'uomo, con la propria forza non è in grado di governare il suo spirito; solo con l'aiuto di Cristo può ottenere il controllo di sé stesso. Signs, May 25, 1904

La fermezza ed il controllo sono necessari per la disciplina in ogni famiglia. Ciò che avete da dire ditelo, ma con calma e senza divagazioni. Non siate accigliati né permettete che una parola dura sfugga dalle vostre labbra. Dio scrive tutte queste parole nel Suo libro dei ricordi. 3T 532

L'eccesso di lavoro a volte ci fa perdere il controllo; ma il Signore non esige procedimenti complicati e frettolosi. Molti accumulano pesi che il Padre misericordioso non ha mai posto su di loro. E gli obblighi che non ha mai inteso imporre loro si susseguono l'uno dopo l'altro.

Dio vuole farci capire che non glorifichiamo il suo nome quando ci sovraccarichiamo di pesi, aggravando così cuore e cervello, e stressandoci diventiamo ansiosi ed insoddisfatti. Dobbiamo solo assumerci le responsabilità che il Signore ci dà, fidandoci di Lui,

conservando il nostro cuore puro, affettuoso e compassionevole.  
Signs, May 25, 1904

## **Autocontrollo nel mangiare, 19 marzo**

**Beato te, o paese, il cui re è di stirpe nobile, e i cui principi pranzano al tempo giusto, per ristorare le forze e non per ubriacarsi! Ecclesiaste 10:17**

L'osservanza della temperanza e la regolarità in tutte le cose hanno un meraviglioso potere. Essa farà molto più che le circostanze o le doti naturali nel promuovere quella dolcezza e serenità di disposizione che contano così tanto nel corso della vita. Allo stesso tempo, l'autocontrollo così acquisito si rivelerà una delle condizioni più preziose per affrontare con successo i doveri seri e le realtà che attendono ogni essere umano. Ed, 206

Sottolineiamo che i principi della temperanza devono essere applicati in tutti i dettagli della vita domestica... L'abnegazione e l'autocontrollo dovrebbero essere insegnati ai bambini già nella prima infanzia. PHJ, April, 1890

Ai bambini dovrebbe essere insegnato a non fare a modo loro; ma che la volontà dei genitori sarà la loro guida. Una delle lezioni più importanti a questo proposito è la padronanza dell'appetito. I bambini devono imparare a mangiare ad intervalli regolari; non si dovrebbe permettere loro di prendere cibo tra i pasti principali...

I bambini educati in questo modo sono più facili da controllare di quelli a cui si permette di mangiare tutto ciò che desiderano in ogni momento. Di solito i bambini sono allegri, contenti e sani. Persino i più testardi e ribelli possono diventare sottomessi e pazienti nel seguire una dieta sana, o nel seguire una guida ferma in altre questioni. PHJ, May 1890

Che ogni giovane possa imparare questa lezione trasmessa dalle sagge parole della Scrittura: "Beato te, o paese, il cui re è di stirpe nobile, ed i cui principi pranzano al tempo giusto, per ristorare le forze e non per ubriacarsi." Ecclesiaste 10:17 Ed, 206



**Perciò, avendo cinti i lombi della vostra mente, siate vigilanti, e riponete piena speranza nella grazia che vi sarà conferita nella rivelazione di Gesù Cristo. 1 Pietro 1:13**

Ognuno di noi ha ricevuto un compito da svolgere, che consiste nel cingere i lombi della nostra mente, essere sobri, e ciò che è più importante, pregare. La mente deve essere scrupolosamente controllata per potersi soffermare su argomenti che rafforzano le forze morali... I pensieri devono essere puri, le meditazioni del cuore limpide, le parole che si pronunciano devono essere parole accettabili al Cielo ed utili per i nostri simili. RH, June 12, 1888

La mente dovrebbe essere sorvegliata attentamente. Non si dovrebbe permettere che entri qualcosa che danneggi o distrugga il suo sano vigore. Ma per evitare ciò, dovremmo preoccuparci di ricevere un buon seme, affinché possa portare buon frutto... Un campo incolto produce ben presto una fitta macchia di cardi ed erbacce, che impoveriscono la terra e non danno alcuna utilità al proprietario.

Il terreno è pieno di semi che a loro volta vengono trasportati dal vento in ogni parte; se viene lasciato incolto, i semi presenti cresceranno spontaneamente, soffocando ogni preziosa pianta frutticola che faticherà a sopravvivere. Se il campo fosse arato e seminato, queste erbe inutili verrebbero sradicate e non potrebbero svilupparsi. RH, Nov. 9, 1886

Il giovane che trova gioia e felicità nel leggere la Parola di Dio e nel pregare, viene costantemente rinfrescato dalla Sorgente della vita; raggiungerà un livello di eccellenza morale ed una profondità di pensiero che gli altri non possono concepire. La comunione con Dio incoraggia buoni pensieri, nobili aspirazioni, chiare percezioni della verità e nobili propositi di azione. Coloro che uniscono le loro anime a Dio sono riconosciuti da Lui come suoi figli e figlie. Costantemente raggiungono livelli maggiori nella sua conoscenza,

finché il Signore li rende canali di luce e di saggezza per il mondo.  
4T, 624

## Vivere da cristiani in casa propria, 21 marzo

[88]

**L'amore... non si comporta in modo indecoroso, non cerca le cose proprie, non si irrita, non sospetta il male; 1 Corinzi 13:5**

Molto si può guadagnare dall'autodisciplina nella propria casa ... Ognuno cerchi di rendere la vita il più piacevole possibile per l'altro. Coltivate il rispetto nelle conversazioni. Mantenete l'unità e l'amore. Satana non avrà alcun potere su coloro che esercitano un perfetto autocontrollo in casa. MS 60, 1903

Per avere l'armonia in casa, dobbiamo avere lo Spirito di Dio. . . Non vigileremo mai abbastanza sugli affetti della casa, perché la casa, in cui abita lo Spirito di Dio, è un simbolo del Cielo.... Tutto ciò che tende ad ostacolare la pace e l'unità nel circolo familiare deve essere rimosso. La gentilezza e l'amore, lo spirito di tenerezza e tolleranza sono virtù da amare. Se uno sbaglia, l'altro eserciterà la tolleranza cristiana. Letter 18b, 1891 Colui che manifesta uno spirito di tenerezza, tolleranza ed amore, scoprirà che le stesse virtù si rifletteranno in lui... Se Cristo, la Speranza di gloria, dimora veramente nei nostri cuori, l'unione e l'amore dimoreranno nella casa. Se Cristo dimora nel cuore del marito e della moglie, entrambi lotteranno insieme affinché un giorno avranno la dimora che Cristo è andato a preparare per coloro che lo amano... Tra marito e moglie, tra padri e figli, fratelli e sorelle, si dovrebbe mantenere sempre un profondo affetto. È dovere di tutti i membri della famiglia praticare la gentilezza, in special modo nelle conversazioni. Signs, Nov. 14, 1892

Una casa piena di amore, dove lo si esprime con le parole, gli sguardi e le azioni, è un luogo dove gli angeli amano manifestare la loro presenza e santificare una protezione con raggi di luce gloriosa... L'amore dovrebbe essere visto negli sguardi, nei modi e percepito nei toni della voce. 2T, 417

Un costante autocontrollo da parte di tutti i membri della famiglia renderà la casa quasi un paradiso. CE 168

[89] **Tenere la porta del cuore sempre aperta, 22 marzo**

**Custodisci il tuo cuore con ogni cura, perché da esso sgorgano le sorgenti della vita. Proverbi 4:23**

“Vigila sui tuoi pensieri” consiglia il saggio “la tua vita dipende da come pensi”. Proverbi 4:23. L’uomo “dentro di sé... ha fatto i suoi calcoli...” Proverbi 23:7. Il cuore deve essere rinnovato dalla grazia divina, altrimenti sarà inutile cercare di essere puri. Chi desidera formare un carattere nobile e virtuoso senza ricorrere alla grazia di Cristo sta costruendo la sua casa sulle sabbie mobili: non appena si scateneranno le tempeste della tentazione essa verrà sicuramente distrutta. La preghiera di Davide deve essere la richiesta di ognuno di noi: “Crea in me, o Dio, un cuore puro; dammi uno spirito rinnovato e saldo”. Salmi 51:12. Ed essendo diventati partecipi del dono divino, dobbiamo aspirare alla perfezione ed “intanto Dio vi custodisce nella fede con la sua potenza, fino a quando vi darà la salvezza...” 1 Pietro 1:5 Comunque dobbiamo fare la nostra parte se vogliamo resistere alla tentazione. Chi non vuole cadere in preda a macchinazioni sataniche deve custodire bene le vie dell’anima; eviterà l’occasione di leggere, vedere o ascoltare ciò che suggerisce pensieri impuri.

Non possiamo permettere che la nostra mente divaghi alla cieca spaziando su temi che l’avversario può suggerire. . . . Per questo è necessario pregare con fervore e vegliare costantemente. Abbiamo bisogno della presenza dello Spirito Santo affinché ci ispiri a riflettere sulle realtà del cielo ed a soffermarci su ciò che è puro e santo. Dobbiamo studiare con impegno la Parola di Dio. “Come può un giovane conservare pura la sua vita? Mettendo in pratica le tue parole”. Salmo 119:9. “Conservo nel mio cuore le tue istruzioni e non sarò colpevole verso di Te”. Salmo 119:11. MYP, 285

Dovrete controllare i vostri occhi, le vostre orecchie e i vostri sensi, se vorrete dominare la vostra mente ed evitare che pensieri frivoli e superficiali possano corrompere il vostro spirito. Solo la

potenza della grazia può realizzare questo compito così importante.  
MYP 76

[90] **Non lasciamoci contagiare dalle cose malvagie, 23**  
**marzo**

**Non metterò davanti ai miei occhi alcuna cosa malvagia; io detesto il comportamento di quelli che si sviano; non mi lascerò contagiare. Salmo 101:3**

Tutti devono custodire i loro sensi, affinché Satana non li vinca, perché sono le vie dell'anima. 3T 507

Evitate di leggere o di guardare cose che suggeriscono pensieri impuri. Coltivate le facoltà morali ed intellettuali. 2T, 410

Tra i luoghi di piacere più pericolosi c'è il teatro. Invece di essere una scuola di moralità e virtù, come spesso si dice, è un vero e proprio focolaio di immoralità. Questi intrattenimenti rafforzano e confermano abitudini viziose e tendenze peccaminose. Il canto profano, i gesti lascivi, le espressioni e gli atteggiamenti depravano l'immaginazione e degradano la morale. Ogni giovane che partecipa regolarmente a questi spettacoli corromperà i propri principi.

Non c'è elemento più potente nel nostro paese che possa avvelenare l'immaginazione, distruggere le impressioni religiose e affievolire il gusto per i piaceri tranquilli e le realtà serie della vita che le rappresentazioni teatrali. Frequentando i teatri, l'interesse per tali scene aumenta, così come il desiderio di bere alcolici è rafforzato dal loro consumo. L'unica condotta sicura è quella di evitare il teatro, il circo e qualsiasi altro luogo di dubbio divertimento.

Ci sono divertimenti che hanno un effetto molto positivo sulla mente e sul corpo. Una comprensione illuminata e perspicace troverà modi abbondanti per intrattenersi e divertirsi, cercando in fonti che non solo sono innocenti, ma anche istruttive... Il grande Dio, la cui gloria irradia dal cielo e la cui mano divina sostiene milioni di mondi, è nostro Padre. Dobbiamo solo amarlo, confidare in Lui, come piccoli bambini nella fede e nella fiducia, e Lui ci accetterà come Suoi figli e figlie, e saremo eredi di tutta l'inesprimibile gloria del mondo eterno. 4T 652,653

### **Cercate il bene e non il male, affinché viviate, e così l'Eterno, il DIO degli eserciti, sia con voi, come dite. Amos 5:14**

Satana si serve di ogni mezzo per diffondere crimini e vizi degradanti. Non possiamo camminare per le strade delle nostre città senza trovare storie di crimini accattivanti presentate in un romanzo o in un teatro. La mente è educata a familiarizzare con il peccato. I giornali espongono il comportamento di persone degenerate e vili, e tutto ciò che può eccitare le passioni viene presentato alla gente sotto forma di storie provocatorie.

La gente ascolta e legge così tanto sui crimini degradanti che la coscienza, un tempo sensibile, avrebbe respinto tali scene con orrore, si indurisce e si sofferma su di loro con avido interesse.

Molti dei divertimenti così popolari nel mondo di oggi, sono praticati anche tra i professi cristiani, e tendono allo stesso fine di quelli dei pagani. Pochissimi sono quelli di cui Satana non approfitta per distruggere le anime. Attraverso il teatro e la rappresentazione drammatica, Satana agisce da secoli per eccitare le passioni e glorificare il vizio. Egli si serve di spettacoli grandiosi e della musica avvincente dell'opera, ricorre al ballo mascherato, alla danza, al gioco delle carte per infrangere le barriere morali ed aprire le porte alla sensualità. In tutti i divertimenti dove vengono incoraggiati l'orgoglio e le passioni, dove si tende a dimenticare Dio ed a perdere di vista gli interessi eterni, Satana è all'opera per conquistare le anime. PP 459,460

La nostra unica sicurezza sta nell'essere protetti dalla grazia di Dio in ogni momento, affinché impariamo a distinguere ciò che è bene e ciò che è male. Dobbiamo custodire le nostre anime contro il male senza esitazione e senza discussioni. 3T, 324

[92] **Aprirò il mio orecchio per udire la Parola, 25 marzo**

**Quando andrete a destra o quando andrete a sinistra, le tue orecchie udranno dietro a te una parola che dirà: «Questa è la via; camminate in essa!» Isaia 30:21**

Molte narrazioni della Scrittura ispirata insegnano che la famiglia umana è l'oggetto delle speciali cure di Dio e del cielo, affinché l'uomo non diventi l'oggetto delle tentazioni di Satana. Tutto il cielo è impegnato attivamente nell'opera di comunicare la luce agli abitanti del mondo, affinché non siano lasciati senza guida spirituale nell'oscurità della mezzanotte. Colui che non sonnecchia e non dorme, sorveglia il campo di Israele. Diecimila, anzi, migliaia di migliaia di angeli si occupano dei bisogni dei figli degli uomini. Voci ispirate da Dio stanno esortando esclamando: "Questa è la via: camminate in essa". MS 8, 1900

Possiamo impedire di vedere molti dei mali che si sono moltiplicati così rapidamente negli ultimi tempi. Possiamo evitare di sentire molte delle malvagità e dei crimini che esistono. NL, nr. 25, p. 3

Nella mente di bambini e giovani le scene descritte nelle rivelazioni immaginarie del futuro, diventano realtà. Quando si annunciano cambiamenti e si descrivono metodi per eludere i limiti posti dalla legge e dalla disciplina, molti ne restano affascinati e sono indotti a concretizzare crimini anche peggiori di quelli descritti dagli autori. Tramite questi influssi la società si degrada e l'illegalità si diffonde. Non c'è quindi da stupirsi se la criminalità aumenta. MH, 444

Dite con fermezza: "Chiuderò gli occhi a cose futili e peccaminose, le mie orecchie appartengono al Signore e non ascolterò il sottile ragionamento del nemico; la mia voce non sarà in alcun modo soggetta ad una volontà che non sia sotto l'influenza dello Spirito di Dio. Il mio corpo è il tempio dello Spirito Santo e ogni facoltà del mio essere sarà consacrata solo per nobili fini. 7T 64



## Studiare per imparare, 26 marzo

[93]

### **Applicati alla lettura, all'esortazione e all'insegnamento, finché io venga. 1 Timoteo 4:13**

Dio ha dato al Suo popolo un materiale di lettura più scelto. Possa la sua Parola trovare posto nella vostra casa. Tenete questo libro in ogni camera perché rappresenta il pane della vita. Spendete i vostri soldi per pubblicazioni che contengono la Verità Presente anziché per riviste che non hanno alcun valore. In tutta sicurezza questi possono essere posti davanti ai bambini e ai giovani. I romanzi non dovrebbero trovare posto nelle case di coloro che credono in Cristo.

Non tenete in casa quei libri od oggetti che rappresentano legna, fieno o stoppia, cose che avvelenano l'appetito, facendo loro rifiutare ciò che è simboleggiato con oro, argento e pietre preziose. L'inclinazione alla lettura leggera e senza valore deve essere rigorosamente evitata. Continuate a scegliere una letteratura che possa solo elevare le menti dei membri della famiglia. Leggete i nostri libri e le nostre pubblicazioni. Studiate e familiarizzate con le Verità che esse contengono. Quando lo farete, sentirete l'influenza dello Spirito Santo. Ogni momento della vita è prezioso e dovrebbe essere speso per prepararsi alla futura vita immortale. Lasciate che la mente memorizzi i temi elevati e nobilitanti della Parola di Dio, affinché possiate dividerle con gli altri. La lettura delle nostre pubblicazioni non ci renderà dispettici mentali; essa può fare solo del bene. Per mezzo della verità contenuta in tali scritti, la mente ed il cuore saranno influenzati e sensibilizzati. MS 53, 1911

Dobbiamo prepararci per responsabilità maggiori. C'è un mondo da salvare... In vista di questa immensa missione da compiere, come possiamo permetterci di sprecare tempo prezioso ed i mezzi che Dio ci ha affidato per poi fare cose che non sono per il nostro bene e alla gloria di Dio? YI, Aug. 14, 1906

## **Il mio cuore è pieno di lode, 27 marzo**

**E non vi inebriate di vino, nel quale vi è dissolutezza, ma siate ripieni di Spirito, parlandovi gli uni gli altri con salmi, inni e cantici spirituali, cantando e lodando col vostro cuore il Signore. Efesini 5:18,19**

Dio viene glorificato attraverso il canto che si eleva da un cuore puro, pieno d'amore e di devozione... La gratitudine che i cristiani provano, e la pace di Dio che regna in loro, li induce a creare nel cuore melodie in onore al Signore e ad esprimere con parole di riconoscenza il debito di amore e gratitudine che devono all'amato Salvatore, che li ha tanto amati e che è morto per assicurare loro la vita. 1T 509, 510

La storia degli inni contenuti nella Sacra Scrittura è piena di suggerimenti riguardo agli usi ed i benefici della musica e dei canti. La musica viene spesso pervertita per essere usata a fini malvagi e così diventa uno dei più seducenti agenti di tentazione.

Ma, usata in modo corretto, essa è un dono prezioso di Dio, creato per dirigere i pensieri verso soggetti di meditazione puri e nobili, per ispirare ed elevare lo spirito... Nei loro lunghi viaggi nel deserto, i figli d'Israele rallegravano il loro cammino con musica e canti sacri.

Dio invita i suoi figli oggi, a fare la stessa cosa nella loro vita di pellegrinaggio. Ci sono pochi mezzi efficaci per fissare le Sue parole nella memoria uno di questi è ripeterle negli inni. Il canto ha in sé un potere meraviglioso: è in grado di addolcire un temperamento irruente e rozzo, stimolare la riflessione e suscitare simpatia, equilibrare il comportamento e bandire la tristezza ed il pessimismo che scoraggiano ed affievoliscono le forze.

La musica è uno dei mezzi più efficaci per inculcare nel cuore le verità spirituali. Quante volte la memoria richiama allo spirito angosciato e disperato le parole di Dio, forse nell'eco lontana di un canto per bambini ormai dimenticato da tempo. Le tentazioni

perdono la loro forza, la vita acquista un nuovo significato, si aprono nuovi orizzonti, il coraggio e la gioia vengono facilmente trasmessi ad altre anime! Ed 167, 168

## **Loderò il Signore, 28 marzo**

**Chi offre sacrifici di lode mi glorifica, ed a chi si comporta rettamente mostrerò la salvezza di DIO". Salmo 50:23**

Venite a Gesù così come siete, peccatori, deboli e bisognosi, e Lui vi darà l'acqua della vita. Avete bisogno di una fede che attraversi le tenebre infernali che Satana tende sul vostro cammino. Egli è attivamente impegnato a inventare diversioni e mode che assorbono le menti degli uomini in modo da non aver tempo per la meditazione.

Insegnate ai vostri figli a glorificare Dio e non a soddisfare i loro desideri. Essi sono suoi per creazione e per redenzione. Insegnate loro ad evitare i divertimenti e le follie di questi tempi pieni di degenerazione. Mantenete le loro menti pulite e pure agli occhi di Dio... Lodate Dio...

Che le vostre conversazioni, la vostra musica e i vostri canti possano lodare Colui che ha fatto tanto per voi. Lodate Dio qui, sulla terra, affinché siate pronti ad unirvi al coro celeste quando entrerete nella sua città. Allora potrete gettare ai piedi di Gesù le vostre corone scintillanti, prenderete le vostre arpe e riempirete il cielo di melodia con un linguaggio di lode immortale. MS 16, 1895

Mentre il nostro Redentore ci conduce alla soglia dell'infinito, risplendente della gloria di Dio, saremo in grado di comprendere il senso della lode e del ringraziamento espressi dal coro celeste che circonda il trono, e quando l'eco dei canti degli angeli risuonerà nelle nostre case, i cuori si sentiranno più vicini ai cantori del cielo. La comunione con il cielo inizia sulla terra; è qui che impariamo a lodare. Ed 168

Lodate il Signore, parlate della sua bontà; raccontate la sua potenza. Addolcite l'atmosfera che vi circonda. Lodate con il cuore, con l'anima e con la voce Colui che porta la gioia sul vostro volto. Egli è il nostro Salvatore ed il nostro Dio. YI, Dec. 27, 1900

**«Ma chi potrà sostenere il giorno della Sua venuta? Chi potrà rimanere in piedi quando egli apparirà? Egli è come un fuoco d'affinatore, come la soda dei lavandai. Egli siederà come chi affina e purifica l'argento; purificherà i figli di Levi e li affinerà come oro e argento, perché possano offrire all'Eterno un'oblazione con giustizia. Malachia 3:2,3**

Tra il popolo di Dio si sta verificando un processo di raffinazione e purificazione; il Signore degli eserciti si è impegnato in quest'opera. Questo processo è molto doloroso per l'anima, tuttavia è necessario al fine di eliminare ogni contaminazione. Le prove sono essenziali poiché ci avvicinano meglio al nostro Padre celeste, sottomettendoci alla sua volontà, permettendoci di offrire al Signore un'offerta di giustizia... Dio pone i suoi figli nella stessa situazione più e più volte, aumentando l'afflizione fino a quando la mente si arrende in perfetta umiltà e il loro carattere si trasforma. Solo allora essi potranno vincere il male con l'aiuto di Gesù Cristo e del suo Spirito. La purificazione del popolo di Dio non può essere compiuta senza sofferenza... Ci fa passare da una fornace all'altra, mettendo alla prova il nostro vero valore. La vera virtù sta nell'essere messi alla prova. Se siamo riluttanti all'opera raffinatrice del Signore, siamo in pericolo. . . .

Il Signore usa misericordia per rivelare agli uomini i loro difetti occulti. Egli vuole che gli esseri umani esaminino con spirito critico le emozioni e i modi del proprio cuore, discernendo ciò che è male, modificando il loro modo di essere, e affinando le loro maniere. Dio desidera che i suoi servitori conoscano il proprio cuore. Affinché l'uomo possa ricevere la Verità nella condizione in cui si trova, Dio lo affina con il fuoco dell'afflizione, in modo che egli possa essere purificato. Le prove della vita sono gli artigiani divini destinati ad eliminare le impurità, le debolezze e la durezza del nostro carattere, per prepararci a gioire della compagnia degli angeli celesti... Il fuoco

non ci consumerà, ma rimuoverà solo le scorie e usciremo sette volte purificati, portando il sigillo del Divino. RH, April 10, 1894

## **Dio ha uno scopo in ogni afflizione, 30 marzo**

[97]

**Carissimi, non lasciatevi disorientare per la prova di fuoco che è in atto in mezzo a voi per provarvi, come se vi accadesse qualcosa di strano. Ma, nella misura in cui partecipate alle sofferenze di Cristo, rallegratevi, perché anche nella manifestazione della sua gloria possiate rallegrarvi ed esultare.**  
**1 Pietro 4:12,13**

Una sera un signore che era molto depresso, passeggiando in un giardino vide un albero di melograno a cui erano stati tagliati i rami quasi totalmente. Con grande meraviglia chiese al giardiniere perché quell'albero si trovava in quella triste condizione. Il giardiniere rispose: "Signore, su questo albero non crescevano altro che foglie e per di più in quantità enorme; sono stato costretto a potarlo ed in questo modo, successivamente, ha cominciato a dare i suoi frutti".

I nostri dolori non nascono dalla terra. In ogni afflizione, Dio persegue uno scopo per il nostro bene. Ogni colpo che distrugge un idolo, rinforza i nostri affetti per Dio, e diventa per noi una benedizione. La potatura può essere dolorosa per un po' di tempo, ma più tardi porterà "frutti pacifici, di giustizia". Dobbiamo ricevere con gratitudine ogni colpo che risveglia la coscienza, che solleva i pensieri e nobilita la vita. I rami sterili vengono tagliati e gettati nel fuoco. Attraverso questa potatura anche se dolorosa, possiamo mantenere un legame con la Vite vivente, poiché se soffriamo insieme a Cristo, regneremo anche con Lui per l'eternità.

L'afflizione mette alla prova la nostra fede con maggior intensità, e ci fa credere che Dio ci ha abbandonato, invece, ha lo scopo di avvicinarci a Lui, affinché possiamo porre tutti i nostri pesi ai piedi di Cristo e sperimentare la pace che Lui solo può dare. Dio ci ama e si prende cura delle più deboli delle sue creature, non c'è modo peggiore per disonorarlo che dubitare del suo amore. Coltiviamo una fede viva anche nell'ora dell'afflizione e della prova. RH, April 10, 1894

[98] **Dio ci dà il potere di sopportare le prove, 31 marzo**

**Nessuna tentazione vi ha finora colti se non umana; or Dio è fedele e non permetterà che siate tentati oltre le vostre forze, ma con la tentazione vi darà anche la via d'uscita, affinché la possiate sostenere. 1 Corinzi 10:13**

Cristo non abbandonerà mai un'anima per la quale è morto. Chiunque può allontanarsi da Lui e lasciarsi sedurre dal tentatore, ma il Signore non abbandonerà mai colui che ha riscattato con la propria vita. Se con gli occhi dello Spirito potessimo contemplare l'umanità, scorgeremmo delle anime oppresse, gravate dal dolore, premute come un carro carico di fieno e pronte a morire scoraggiate. Vedremmo anche gli angeli accorrere in aiuto di coloro che sono tentati e sono sull'orlo di un baratro. Gli angeli del cielo respingono le forze del male che circondano queste anime ed offrono loro aiuto, finché non ritorneranno su un terreno sicuro. Le battaglie combattute fra questi due eserciti sono reali quanto quelle fra le nazioni di questo mondo e dall'esito del conflitto spirituale dipende il destino degli uomini. A noi viene rivolto lo stesso avvertimento che è stato rivolto a Pietro: "...Satana ha chiesto di vagliarvi come si vaglia il grano; ma io ho pregato per te, affinché la tua fede non venga meno...". Luca 22:31, 32. Grazie a Dio però non siamo soli. Colui che "...ha tanto amato il mondo... non ci abbandonerà nelle lotte contro l'avversario di Dio e dell'umanità. MB 172,173

Ci stiamo avvicinando ad una crisi profonda. Sopportiamo la prova virilmente, afferrandoci alla mano dell'Onnipotente. Dio opererà per noi. Dobbiamo vivere un solo giorno alla volta, e se conosciamo Dio in profondità, egli ci darà la forza di sopportare ciò che verrà domani, e la grazia sufficiente per ogni giorno; e ogni giorno avremo vittorie e afflizioni. Dobbiamo possedere il potere dell'Altissimo, perché dobbiamo rivestirci con l'armatura della giustizia di Cristo

L'Eterno che ha collaborato con il suo popolo in passato è lo stesso che opera con noi oggi. Gesù è al nostro fianco, perché esitare?



No! man mano che arrivano le prove, riceveremo il potere divino per affrontarle. Dio ci aiuterà a rimanere fedeli alla sua Parola, e quando saremo tutti uniti, Egli opererà in nostro favore con una potenza speciale. RH, April 29, 1890



**Aprile — Una vita progressiva**

[99]

## La scala del progresso Cristiano, 1 aprile

**Anche voi per questa stessa ragione, usando ogni diligenza, aggiungete alla vostra fede la virtù, alla virtù la conoscenza, alla conoscenza l'auto-controllo, all'auto-controllo la perseveranza, alla perseveranza la pietà, alla pietà l'affetto fraterno e all'affetto fraterno l'amore. Perché, se queste cose si trovano in voi abbondantemente, non vi renderanno pigri né sterili nella conoscenza del Signore nostro Gesù Cristo. 2 Pietro 1:5-8**

“Voi... mettendo in ciò dal canto vostro ogni premura, aggiungete alla fede vostra la virtù; alla virtù la conoscenza... se queste cose si trovano ed abbondano in voi, non vi renderanno né oziosi né sterili nella conoscenza del Signor nostro Gesù Cristo”. 2 Pietro 1:2-8 Queste parole sono piene di istruzione e posseggono la chiave per la vittoria. L'apostolo presenta ai credenti la scala del progresso cristiano, ogni gradino rappresenta una crescita nella conoscenza di Dio e in questa ascensione non può esserci sosta. I gradini della scala sono la fede, la virtù, la conoscenza, la temperanza, la pazienza, la bontà, la gentilezza fraterna e la carità. Noi siamo salvati scalando gradino dopo gradino, salendo passo su passo, fino a realizzare l'ideale che Cristo ha per noi. In questo modo egli si è fatto per noi saggezza e giustificazione, santificazione e redenzione.

A prima vista gli obiettivi da raggiungere potrebbero scoraggiarvi, ma se Gesù diventa il vostro punto di riferimento e volete agire alla gloria di Dio, farete dei progressi... Se facciamo un passo dopo l'altro, potremo scalare anche la salita più ripida ed alla fine raggiungere la sua cima. Non lasciatevi sopraffare dall'enorme quantità di lavoro che dovete fare nel corso della vostra vita, perché non siete tenuti a fare tutto in una volta sola. Dedicate tutte le vostre facoltà al lavoro di ogni giorno, cogliete ogni preziosa opportunità, apprezzate l'aiuto che Cristo vi dà, ed avanzate progressivamente verso il successo. Ricordate che dovete vivere giorno per giorno, come

---

Dio ha stabilito e che il cielo prende nota del modo in cui sfruttate i privilegi e le opportunità che Egli vi ha offerto. Il mio augurio è che possiate impiegare nel modo migliore possibile i giorni di vita che Dio vi dà per sentirvi dire dal Maestro: “...Bene, sei un servo bravo e fedele! Matteo 25:23 AA 530

## La fede è la virtù, 2 aprile

**Poiché la sua divina potenza ci ha donato tutte le cose che appartengono alla vita e alla pietà, per mezzo della conoscenza di Colui che ci ha chiamati mediante la sua gloria e virtù, 2**

**Pietro 1:3**

Dopo aver ricevuto la fede per mezzo del Vangelo, il nostro primo compito è cercare di acquisire i princìpi virtuosi e puri per purificare la mente ed il cuore al fine di ricevere la vera conoscenza. 1T, 552

L'apostolo presenta l'importanza di fare continuamente progressi nella vita cristiana. Non ci potranno essere scuse in caso di mancata comprensione spirituale... La fede è il primo gradino nella scala del progresso. Senza fede è impossibile piacere a Dio. Eppure molti si fermano al primo gradino e non salgono più la scala. Gli sembra che avendo accettato Cristo, e quando i loro nomi sono scritti nel registro di chiesa, la loro opera è completata. La fede è essenziale, ma la Parola ispirata dice: "aggiungete alla vostra fede la virtù". 2 Pietro 1:5

Coloro che cercano la vita eterna ed una dimora nel regno di Dio, devono porre le basi della virtù per l'edificazione del loro carattere. Gesù deve essere la pietra angolare principale. Le cose che contaminano l'anima devono essere eliminate dalla mente e dalla vita. Quando giungono le tentazioni, dovete resistere con la forza di Cristo. Dobbiamo unire al nostro carattere la virtù dell'Immacolato Agnello di Dio, affinché l'anima possa essere fondata nella sua integrità.... Giuseppe è un esempio che mostra come i giovani possono rimanere puri in mezzo alla corruzione del mondo, e mostrare nella loro fede la virtù..... Ogni momento della nostra vita ha un profondo senso della realtà ed è carico di solenni responsabilità. L'ignoranza non servirà a giustificare la mancanza di comprensione e di successi spirituali, perché siamo esortati a mostrare la virtù, la conoscenza. Gli incolti pescatori divennero uomini capaci; le

lezioni che ebbero il privilegio d'imparare, sono state scritte per nostro ammonimento ed istruzione. Siamo invitati a diventare studenti alla scuola di Cristo, perché abbiamo bisogno di acquisire tutte le conoscenze possibili. RH, Feb. 21, 1888

## La pazienza completa la temperanza, 3 aprile

**E la costanza compia in voi un'opera perfetta, affinché siate perfetti e completi, in nulla mancanti. Giacomo 1:4**

“Alla conoscenza, la temperanza”. 2 Pietro 1:6 Questo è un terzo passo nel percorso verso la perfezione del carattere. Dove c'è l'indulgenza e la dissolutezza, là c'è corruzione e degenerazione. Gli abitanti della nostra terra stanno perdendo la forza mentale, morale e fisica, a causa delle abitudini intemperanti della società. La gola, la passione e il desiderio di ostentazione portano le moltitudini a commettere eccessi e sprechi.... Il popolo di Dio deve adottare una condotta opposta rispetto al mondo. I cristiani devono combattere contro queste pratiche peccaminose, devono dominare l'appetito e mantenere sottomessa la natura interiore... Dobbiamo “studiare le Scritture” e conformare le nostre abitudini con le istruzioni della Bibbia. “Alla perseveranza, la pazienza”. 2 Pietro 1:7 Quando cerchiamo di fare questo passo si avverte il bisogno di essere temperanti. È pressoché impossibile che una persona intemperante possa essere paziente. RH, Feb. 23, 1888

Alcuni di noi hanno un temperamento nervoso; nei loro pensieri ed atti, sono veloci come lampi. Ma nessuno pensi che non si possa imparare a diventare pazienti. La pazienza è una pianta che crescerà rapidamente se coltivata con cura. Quando conosceremo veramente noi stessi, una ferma determinazione da parte nostra, combinata con la grazia di Dio, farà di noi dei vincitori e potremo essere perfetti in tutte le cose, senza che nulla ci manchi. HS, 134

La pazienza effonde il balsamo della pace e dell'amore, nell'esperienza della vita domestica... La pazienza cerca l'unità nella chiesa, nella famiglia e nella comunità. Questa virtù deve essere intessuta nelle nostre vite. RH, Feb. 21, 1888



**Ma tu, o uomo di Dio... procaccia la giustizia, la pietà, la fede, l'amore, la pazienza e la mansuetudine. 1 Timoteo 6:11**

Per avere la grazia e la pietà, è necessario avere uno stretto ed intimo legame con il cielo. Gesù deve essere ospite nelle nostre case, un membro delle nostre famiglie. Così facendo potremo riflettere la Sua immagine, dimostrando che siamo figli e figlie dell'Altissimo. La religione in casa è qualcosa di meraviglioso e se il Signore dimora in noi, sentiremo di essere membri della famiglia celeste di Cristo. Ci renderemo conto che gli angeli ci stanno osservando e i nostri modi saranno amabili e tolleranti. Coltivando la cortesia, la tolleranza e il timore di Dio, saremo idonei ad entrare nelle corti del cielo...

Enoc camminò con Dio; lo onorò in ogni momento della sua vita. In tutte le sue attività, si chiedeva: "Questo sarà accettabile al Signore". Ricordando Dio e seguendo sempre i suoi consigli, fu trasformato e divenne devoto e le sue vie piacquero al Signore. Anche noi siamo esortati alla pietà ed alla bontà fraterna. Per aggiungere questa qualità al nostro carattere, abbiamo un grande bisogno di fare questo passo...

Quell'amore che Cristo aveva per noi, lo dovremmo avere nei confronti degli altri. Un uomo è stimato dal Signore per il suo valore. Se non è buono nella sua casa terrena, non è adatto alla casa celeste. Se volete fare sempre la vostra volontà senza preoccuparvi di offendere gli altri, non sarete contenti di stare nel cielo, a meno che non possiate occupare un posto di prestigio. L'amore di Cristo deve dominare i nostri cuori... Cercate il Signore con uno spirito contrito, e sarete compassionevoli verso i vostri fratelli. Sarete pronti a mostrare nell'amore fraterno carità o amore. . . . Questo ci avvicinerà di più al cielo; potremo godere della pace e del consiglio di Dio. Un tale comportamento ci trasporterà nell'ambiente celeste. RH, Feb. 21, 1888

## La grazia di Dio per me, 5 aprile

**Per la grazia di Dio sono quello che sono; e la sua grazia verso di me non è stata vana, anzi ho faticato più di tutti loro, non io però, ma la grazia di Dio che è con me. 1 Corinzi 15:10**

Alcuni cominciano ad ascendere la scala del progresso cristiano, ma col tempo finiscono per confidare esclusivamente nelle loro forze, perdendo di vista Gesù, la Fonte insostituibile della loro fede. Il risultato è il fallimento, la perdita di tutto quello che era stato conseguito. È davvero triste la condizione di coloro che, perdendo il contatto con tale Fonte, permettono al nemico delle anime di derubarli di quelle virtù cristiane che si sono sviluppate nei loro cuori e nella loro vita. AA 532, 533

L'amore di Dio, essendo nell'anima, avrà un'influenza diretta sulla vita e metterà l'intelletto e gli affetti in sano e attivo esercizio. Il figlio di Dio non sarà soddisfatto finché non si sarà rivestito della giustizia di Cristo e si sentirà sostenuto dalla sua forza vitale. Quando si accorge di una sua debolezza, non basta confessarlo più volte; deve cercare risolutamente ed energicamente di superare i suoi difetti stimolando le caratteristiche opposte. Egli non eviterà questo lavoro solo perché è difficile. Al cristiano è richiesta un'energia instancabile, ma non è obbligato a combattere con le proprie forze; il Signore si aspetta che egli richieda il suo aiuto. Chiunque stia lottando sinceramente per vincere sé stesso vincherà la propria promessa: "La mia grazia ti basta". 2 Corinzi 12:9

Grazie allo sforzo personale unito alla preghiera della fede, l'anima viene educata. Giorno per giorno il carattere si sviluppa a somiglianza di Cristo. . . . Può essere difficile lottare per superare alcune abitudini che sono state coltivate da molto tempo; ma possiamo trionfare attraverso la grazia di Cristo. . . . Se siamo fedeli ai suggerimenti dello Spirito di Dio, andremo di grazia in grazia e di gloria in gloria fino a ricevere il tocco finale dell'immortalità.....  
RH, June 10, 1884

## La ricchezza nella grazia, 6 aprile

[105]

**Dio, che è ricco in misericordia, per il suo grande amore con il quale ci ha amati, anche quando eravamo morti nei falli, ci ha vivificati con Cristo (voi siete salvati per grazia), e ci ha risuscitati con Lui e con Lui ci ha fatti sedere nei luoghi celesti in Cristo Gesù, per mostrare nelle età che verranno le eccellenti ricchezze della sua grazia, con benignità verso di noi in Cristo Gesù. Efesini 2:4-7**

Mai avremmo imparato il significato di questa parola “Grazia” se non fossimo caduti. Dio ama gli angeli immacolati, che sono al suo servizio, ubbidienti a tutti i suoi comandamenti, ma non concede loro la sua grazia. Questi esseri celesti non hanno la benché minima conoscenza della grazia, non ne hanno bisogno perché sono senza peccato. La GRAZIA è un attributo di Dio manifestato in favore degli esseri umani indegni. Noi non la cerchiamo, ma fu inviata affinché fosse cercata. Dio gioisce nel concedere la sua grazia a tutti quelli che la desiderano intensamente. Egli è misericordioso verso di noi non perché siamo degni, ma proprio perché siamo indegni. Il nostro bisogno è il requisito che ci assicura che riceveremo questo dono. Dio non si serve della sua grazia per annullare la sua legge, o per sostituirla... “L’Eterno si è compiaciuto per amore della sua giustizia; renderà la sua legge grande e magnifica”. Isaia 42:21

La sua legge è verità... La grazia di Dio e la legge del suo regno sono in perfetta armonia; vanno di pari passo. La sua grazia ci dà la possibilità di accostarsi a Lui per fede. Ricevendola e permettendo che operi nella nostra vita, diamo testimonianza della sua validità; innalziamo la legge e onoriamola nel praticare i suoi principi vitali. . . Ma come possiamo testimoniare la gloria del Signore? Ubbidendo sinceramente con tutto il cuore alla Legge. Se lo permettiamo, Egli si manifesterà in noi e noi saremo testimoni del potere redentore davanti all’universo celeste e davanti al mondo apostata che sta annullando la legge di Dio. Letter 98b, 1896

C'è una sola forza che può farci somigliare a Cristo, che può trasmetterci fermezza e costanza. È la grazia di Dio che scende su di noi quando obbediamo alla legge divina. Letter 58, 1909

## **Dobbiamo crescere nella grazia, 7 aprile**

[106]

### **Crescete invece nella grazia e nella conoscenza del Signore e Salvatore nostro Gesù Cristo. 2 Pietro 3:18**

Dio esige che ogni agente umano migliori tutti gli elementi della grazia di cui il Cielo l'ha dotato e sia sempre più efficiente nella Sua opera. Egli esorta ciascuno affinché la pietà, la purezza e l'amore cristiano possano crescere in noi; che i talenti che riceviamo si raddoppino e le nostre capacità aumentino alla gloria del Maestro. Sebbene queste disposizioni siano state prese, molti che professano di credere in Gesù, non manifestano la crescita che testimonia il potere santificante della verità né nella vita né nel carattere. Quando riceviamo Gesù nei nostri cuori per la prima volta, diventiamo come bambini; però non dobbiamo rimanere come bambini, ma dobbiamo crescere nell'esperienza, crescere nella grazia e nella conoscenza del nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo e raggiungere la sua piena statura. Dobbiamo fare progressi, acquisire nuove e ricche esperienze attraverso la fede, crescere nella fiducia e nell'amore, conoscere Dio e Gesù Cristo. YI, June 8, 1893

L'opera della trasformazione dall'empietà alla santità è continua. Giorno per giorno Dio opera in favore della santificazione dell'uomo; da parte sua, il credente deve cooperare con Lui, sforzandosi di coltivare delle buone abitudini. Dio è accanto all'uomo che lo cerca con tutto il cuore. Egli non risparmia la sua grazia per quel tipo di uomo. Il nostro Salvatore è sempre disposto ad ascoltare e rispondere alle preghiere del cuore pentito, moltiplicando le sue benedizioni a favore di chiunque crede in Lui. Con gioia Egli assiste i credenti quando sono vittime dei mali che li circondano...

Gloriosa è la speranza che il credente possiede mentre ricerca per fede di raggiungere l'ideale della perfezione cristiana. AA 532

## **La crescita nella grazia inizia a casa, 8 aprile**

**L'Eterno DIO è sole e scudo; l'Eterno darà grazia e gloria;  
Egli non rifiuterà alcun bene a quelli che camminano  
rettamente. Salmo 84:11**

Ci sono molti che non crescono nella grazia perché non coltivano la religione nella loro casa. Signs, Feb. 17, 1904

I membri della famiglia devono dimostrare di essere in costante possesso del potere ricevuto da Cristo. Devono migliorare ogni esperienza positiva e dimostrare cosa significhi essere un cristiano. MS 140, 1897

Coloro che sono cristiani in famiglia, saranno cristiani anche nella chiesa e nel mondo. Signs, Feb. 17, 1904

La grazia può prosperare solo nel cuore che viene costantemente preparato per i preziosi semi della verità. Le spine del peccato crescono in ogni tipo di terreno, non hanno bisogno di essere coltivate; ma la grazia deve essere accuratamente coltivata. I rovi e le spine sono sempre pronti a spuntare e l'opera di purificazione deve continuamente migliorare. COL 50

Ciò che rende amabile il carattere in famiglia è ciò che lo renderà amabile nelle dimore celesti. Signs, Nov. 14, 1892

Se vogliamo essere la luce del mondo, la casa deve essere il luogo dove essa risplenda per prima. Per mezzo della sua grazia possiamo diventare cristiani amabili, pazienti, gentili e fermi... Dobbiamo acquisire una cultura della mente e dell'anima sempre più alta... Come umili figli di Dio, impariamo alla scuola di Cristo; cerchiamo di migliorare i nostri poteri, affinché il nostro lavoro a casa, sia perfetto e completo, sia d'esempio per gli altri... Che la luce della grazia celeste risplenda sul vostro carattere, affinché la vostra casa possa essere pienamente illuminata. RH, Sept. 15, 1891

Il vostro cristianesimo è misurato dal carattere della vostra vita in famiglia. La grazia di Cristo permette ai suoi possessori di rendere

la loro casa un luogo felice, pieno di pace e di riposo. Signs, Nov. 14, 1892

## Come crescere nella grazia, 9 aprile

**Ora Dio è potente di fare abbondare in voi ogni grazia affinché, avendo sempre il sufficiente in ogni cosa, voi abbondiate per ogni buona opera, come sta scritto: «Egli ha sparso, Egli ha dato ai poveri, la sua giustizia dura in eterno». 2 Corinzi 9:8,9**

Molti desiderano crescere nella grazia e nonostante le loro preghiere, sono sorpresi di non ricevere risposta. Tuttavia, hanno ricevuto un'opera da fare che li aiuterà a crescere. A cosa serve pregare quando c'è da fare una certa opera? La domanda è: Cercano di salvare le anime per le quali Cristo è morto? La crescita spirituale dipende dal fatto che trasmettiamo agli altri la luce che Dio ci ha dato. Dovrete impegnare i vostri pensieri migliori ed operare attivamente per fare il bene, e solamente il bene, non soltanto in famiglia o in chiesa ma anche nel vostro quartiere e vicinato. Invece di affliggervi con l'idea che non state crescendo nella grazia, fate ogni sforzo, portate il peso delle anime nel vostro cuore e cercate di salvare i perduti con tutti i mezzi immaginabili. Siate gentili, cortesi e compassionevoli; parlate con umiltà della beata speranza; parlate dell'amore di Gesù, fate conoscere la sua bontà, la sua misericordia, la sua giustizia. Smettete di preoccuparvi se crescete o no. Le piante non crescono nutrite da qualche sforzo cosciente. La pianta non si preoccupa minimamente della sua crescita. Non fa altro che crescere sotto la vigilanza divina. YI, Feb. 3, 1898

L'unico modo per crescere nella grazia è lavorare per Cristo impegnandosi con tutte le forze e con tutte le proprie capacità nell'aiutare e nel benedire coloro che hanno bisogno... I cristiani che crescono costantemente in dedizione, entusiasmo, fervore ed amore non si arrenderanno mai ... La loro saggezza ed abilità nel lavoro aumenta sempre. Comprendono i piani che vengono dall'alto. Sono pronti ad impegnarsi nelle imprese più emozionanti; nella loro vita non c'è spazio per l'indolenza. RH, June 7, 1887

I tesori della grazia sono assolutamente illimitati. Letter 71, 1893



## **Il sentiero del cristiano conduce al cielo, 10 aprile**

[109]

### **Il sentiero dei giusti è come la luce dell'aurora, che risplende sempre più radiosa fino a giorno pieno. Proverbi 4:18**

I giovani possono ricevere la grazia da Cristo tutti i giorni, affinché la loro luce diventi sempre più luminosa mentre seguono il sentiero della santità... La crescita nella grazia non vi indurrà ad essere orgogliosi, pieni di sé, o vanagloriosi, ma vi renderà più consapevoli della vostra nullità, della vostra totale dipendenza dal Signore. Chi cresce nella grazia cercherà sempre di raggiungere il cielo, e di ottenere una chiara visione della pienezza delle provvidenze del Vangelo.

Ogni giovane può essere libero in Cristo; può essere figlio della luce e non delle tenebre. Giovani, Dio chiede ad ognuno di voi di rinunciare a tutte le vostre cattive abitudini, che siate diligenti nelle vostre occupazioni, ferventi nello spirito servendo il Signore. Non potete rimanere inerti senza fare nessuno sforzo per correggere i vostri errori e migliorare il vostro carattere. La sincerità delle vostre preghiere sarà testimoniata dal vigore dello sforzo che fate per obbedire ai comandamenti di Dio. Procedete con saggezza, rinunciando alle cattive abitudini ed alle cattive compagnie, sicuri che il Signore vi darà le forze per vincere, grazie alla potenza del Suo Spirito... Non scusate i vostri difetti di carattere, ma attraverso la grazia di Cristo liberatevi di loro. Lottate contro le passioni malvagie che la Parola di Dio condanna, poiché cedendo, vi degradate. Pentitevi dei peccati mentre la dolce voce della Misericordia vi invita a farlo; perché questo è il primo passo da fare. Sforzatevi di dominarvi mediante la potenza di Dio. YI, Aug.11, 1892

Il sentiero dei giusti è progressivo, e va di forza in forza, di grazia in grazia, di gloria in gloria. La luce divina aumenterà sempre di più in proporzione alle vostre azioni, qualificandovi per le responsabilità e le situazioni difficili che vi aspettano. RH, May 12, 1898

[110]

## **Oh Dio! Aiutaci a raggiungere livelli più alti, 11 aprile**

**O DIO, ascolta il mio grido; sii attento alla mia preghiera.  
Dall'estremità della terra io grido a te, mentre il mio cuore si  
strugge; conducimi tu alla rocca che è più alta di me, perché tu  
sei stato un rifugio per me e una torre fortificata davanti al  
nemico. Salmo 61:1-3**

Avete mai osservato un falco che insegue una colomba spaventata? L'istinto ha insegnato alla colomba che quando il falco vuole catturarla deve volare più in alto di lei. Ecco perché la colomba sale sempre più, continuamente inseguita dal falco che si sforza inutilmente di guadagnare terreno. La colomba sarà al sicuro solo se non permetterà che qualcosa le impedisca di volare verso l'alto o la trattenga a terra. Basta un piccolo errore o un volo a bassa quota perché il nemico piombi sulla sua preda. Quante volte abbiamo visto scene come queste, col fiato sospeso, sperando che la piccola colomba si potesse salvare! Che tristezza vederla soccombere di fronte al falco crudele!

Nella vita ci aspetta una lotta contro Satana e le sue tentazioni. Il nemico ricorrerà ad ogni ragionamento, ad ogni trucco per ingannare le persone. Se vogliamo guadagnare la corona della vita dobbiamo impegnarci seriamente. Per nessuna ragione, non dobbiamo rinunciare alla nostra armatura né abbandonare il campo di battaglia fino a quando non avremo ottenuto la vittoria e trionfato con la forza del nostro Redentore. Se non distoglieremo lo sguardo da Lui un solo istante, saremo salvi. Dobbiamo dedicare i nostri affetti a argomenti elevati e non a cose terrene. Per fede dobbiamo elevarci sempre più in alto per le virtù di Cristo. Contemplando ogni giorno il suo fascino incomparabile, diventeremo sempre più simili alla sua immagine gloriosa. Finché viviamo in tale comunione con il Cielo, Satana stenderà invano le sue reti per intrappolarci. YI, May 12, 1898

## **L'inizio della saggezza, 12 aprile**

[111]

### **Il timore dell'Eterno è il principio della sapienza, e la conoscenza del Santo è l'intelligenza. Proverbi 9:10**

Cristo è stato il più grande maestro che il mondo abbia mai visto. Ci ha portato la diretta conoscenza del cielo. Le lezioni che ha dato sono ciò di cui abbiamo bisogno sia per il presente che per il futuro. Ci presenta i veri ideali di vita, e ci indica come ottenerli. Nella scuola di Cristo gli studenti non hanno bisogno di una laurea. Tra i suoi alunni ci sono sia vecchi che giovani. Coloro che prestano attenzione alle istruzioni del divino Maestro avanzano costantemente in saggezza, in raffinatezza e in nobiltà d'animo e così sono pronti ad entrare nella scuola superiore dove il progresso si prolungherà per tutta l'eternità. La saggezza infinita presenta le grandi lezioni della vita, le lezioni del dovere e della felicità. Spesso queste lezioni sono difficili da imparare, ma senza di esse non possiamo fare alcun progresso reale... Spesso costano fatica, lacrime e persino dolore, ma non dobbiamo spaventarci o stancarci per questo. Alla fine udremo la chiamata del Maestro: "Figlio, continua a salire sempre in alto" .... Ogni facoltà, ogni attributo, con i quali il Creatore ha dotato i figli degli uomini, devono essere impiegati per la Sua gloria; questo significa che in questo utilizzo si trova l'esercizio più puro, più santo e felice. Mentre il principio religioso è fondamentale, ogni passo in avanti verso l'acquisizione della conoscenza o nell'affinamento dell'intelletto, è un passo verso l'assimilazione dell'umano con il divino, del finito con l'Infinito. CPT, 50-52

Se i giovani studieranno alla scuola del grande Maestro, dimostreranno da soli che il rispetto dell'Eterno è veramente il principio della sapienza. Quando avranno solide basi, potranno trarre il massimo vantaggio dalle opportunità e dai privilegi, elevandosi ai più alti livelli nel campo delle conoscenze. YI, Nov. 24, 1903

## La saggezza dà la vita, 13 aprile

### L'eccellenza della conoscenza sta in questo: la sapienza fa vivere quelli che la possiedono Eccl. 7:12

La Bibbia è la nostra guida per raggiungere una vita migliore e superiore; essa indica la via della salvezza. *Signs, June 13, 1906*

Respingendo la Parola di Dio per nutrirsi con gli scritti di uomini non ispirati, la mente si deforma e si ridimensiona e non si relaziona con i profondi princìpi della vita eterna... Il lavoro di ogni insegnante, di ogni genitore, dovrebbe essere quello di istruire le menti dei figli e dei giovani con le grandi verità della Parola di Dio. Questa è l'educazione essenziale per questa vita e per la vita futura. La conoscenza di Dio è alta quanto il cielo ed ampia quanto l'universo. Non c'è nulla di così nobilitante e rinvigorente come lo studio dei grandi temi che riguardano la vita eterna. Che i giovani cerchino di afferrare queste verità date da Dio, le loro menti si espanderanno e si rafforzeranno nello sforzo. La Parola di Dio porterà ogni studente in un campo più ampio di pensiero e gli assicurerà una ricchezza di conoscenza imperitura. *Signs, June 6, 1906*

Solo nella Parola di Dio troviamo un autentico resoconto della creazione... Solo in essa possiamo trovare le origini della razza umana non contaminata da pregiudizi ed orgoglio umano... Attraverso questa storia possiamo comunicare con i patriarchi ed udire la voce dell'Eterno mentre Egli parla con gli uomini. Nella Parola vediamo la Maestà del cielo che si umilia fino a diventare il nostro sostituto e la nostra sicurezza, per affrontare i poteri delle tenebre e per ottenere la vittoria in nostro favore. La contemplazione riverente di questi temi non può che intenerire, purificare e nobilitare il cuore, e allo stesso tempo ispirare nuova forza e vigore. *GH, Aug. 1882*

## Come acquisire conoscenza, 14 aprile

[113]

**Se chiedi con forza il discernimento e alzi la tua voce per ottenere intendimento, se lo cerchi come l'argento e ti dai a scavarlo come un tesoro nascosto, allora intenderai il timore dell'Eterno, e troverai la conoscenza di DIO. Proverbi 2:3-5**

Nessuno pensi di non aver più niente da imparare. La profondità della mente umana può essere misurata; le opere degli autori umani possono essere conosciute profondamente, ma il più ampio, il più alto e profondo volo dell'immaginazione non può scoprire Dio. Al di là di tutto ciò che possiamo comprendere si trova l'infinito. Ciò che ci è dato vedere rappresenta solo un barlume della gloria divina e dell'immensità della conoscenza e della saggezza. Potremmo dire di aver scavato sulla superficie della miniera, che nasconde un ricchissimo minerale aurifero, premio glorioso del ricercatore zelante che con fatica lo porterà alla luce. Se si vuole ottenere il prezioso tesoro, vi è una sola strada; non scoraggiarsi e continuare a scavare sempre in profondità. Grazie alla fede sincera, la conoscenza divina si trasformerà in conoscenza umana. Nessuno può studiare le Scritture nello Spirito di Cristo, senza ricevere ricompensa. Quando una persona è disposta ad imparare con la semplicità di un bambino, sottomettendosi completamente a Dio, scoprirà la verità nella sua Parola. Se gli uomini ubbidissero, comprenderebbero il piano del governo di Dio. Il mondo celeste aprirebbe i suoi tesori di grazia e gloria affinché siano esplorati. Gli esseri umani sarebbero ben diversi da come sono ora perché sarebbero grandemente nobilitati dall'esplorazione delle miniere di verità. Il mistero della redenzione, l'incarnazione di Cristo ed il suo sacrificio espiatorio non rimarrebbero concetti astratti della mente, ma verrebbero compresi e diverrebbero fonte di autentico beneficio. L'esperienza della relazione con Dio e con Gesù Cristo trasforma l'uomo a immagine divina. Conferisce all'uomo l'autocontrollo, sottomettendo ogni impulso e passione al controllo delle facoltà superiori della mente. Essa rende chi la esercita un

vero figlio di Dio ed erede del cielo. La stretta comunione della sua mente con l'Infinito dischiuderà davanti ai suoi occhi i ricchi tesori dell'universo. *Signs, Sept. 12, 1906*

**Figlio mio... ritieni la sapienza e la riflessione. Esse saranno vita per l'anima tua e un ornamento al tuo collo. Allora camminerai sicuro per la tua via e il tuo piede non inciamberà.**

**Prov. 3:21-23**

Come bambini, dobbiamo sederci ai piedi di Cristo ed imparare da Lui a lavorare, per avere successo. Dobbiamo chiedergli di ispirarci un buon criterio e luce per impartirla agli altri. La conoscenza è il frutto dell'esperienza e noi tutti ne abbiamo bisogno. Ogni giorno la nostra conoscenza deve crescere sia nelle cose temporali che nelle spirituali. Non dobbiamo porre nessun chiodo che non vogliamo poi togliere e porre più in alto, più vicino alle cime che vogliamo raggiungere.

L'educazione superiore si acquisirà educando la mente quotidianamente. La nostra marcia quotidiana deve concludersi da vincitori. Il nostro intelletto deve maturare ogni giorno, e ogni giorno dovremo prendere decisioni che ci porteranno una ricca ricompensa in questa vita e nella vita futura. Se ogni giorno guardiamo a Gesù e non a quello che abbiamo fatto, effettueremo progressi decisi nella conoscenza temporale e spirituale.

La fine di tutte le cose è vicina. Non dobbiamo permettere che ciò che abbiamo fatto ponga fine al nostro lavoro. Il Capitano della nostra salvezza dice: *Avanzate, perché la notte viene in cui nessuno può fare più niente*. La nostra disponibilità deve crescere continuamente. Le nostre vite devono essere sottomesse al potere di Cristo e le nostre lampade devono essere sempre tenute accese.

In tutte le epoche Dio ha dato agli esseri umani rivelazioni divine. Egli, secondo i suoi propositi, dispiega gradualmente alla mente umana le dottrine della grazia. Il suo modo di impartire la verità è illustrato dalle parole: "Il suo levarsi è certo come l'aurora". Osea 6:3 Colui che si pone dove Dio lo può illuminare potrà uscire

dal buio parziale dell'alba alla piena luce del mezzogiorno. RH, Jan.  
28, 1904



### **L'ho riempito dello Spirito di DIO, di sapienza, di intelligenza, di conoscenza e di ogni abilità, Esodo 31:3**

Non c'è bisogno di andare ai confini della terra a cercare la saggezza, Dio è vicino... Egli desidera ardentemente che ci avviciniamo a Lui con fede, che ci aspettiamo grandi cose da Lui, desidera darci intelligenza per le cose materiali e spirituali. Dio può affinare la nostra sensibilità, aumentare le nostre capacità. Consacrate i vostri talenti per l'opera di Dio, chiedetegli saggezza e la riceverete senz'altro. COL 146

A tutti coloro che si arrendono costantemente alla volontà dell'Infinito, per essere guidati e istruiti da Dio, è promesso un progressivo sviluppo nelle cose spirituali. Dio non impone limiti al progresso di coloro che desiderano "essere pieni della conoscenza della sua volontà, in ogni sapienza ed intelligenza spirituale". Colossesi 1:9 RH, Oct. 4, 1906

Coloro che fanno di Dio il loro potere effettivo, comprendono la propria debolezza, ed il Signore dà loro la sua saggezza. Mentre si appoggiano su Dio giorno dopo giorno, e fanno la Sua volontà con umiltà, sincerità e rigida integrità, la loro conoscenza e capacità aumenta. Mediante la loro volontà di obbedire adorano e onorano Dio, e sono da Lui onorati. RH, Feb. 22, 1906

Il caso di Daniele rivela che il Signore è sempre pronto ad ascoltare le preghiere dell'anima contrita, e quando cerchiamo il Signore con tutto il cuore, Egli risponderà alle nostre petizioni. La storia di Daniele rivela dove lui ha ottenuto le sue capacità e la sua comprensione; se fossimo disposti a chiedere al Signore la saggezza, saremmo favoriti con maggiori capacità e potere dal cielo. Letter 59, 1896

[116] **La saggezza si manifesta nelle nostre conversazioni,  
17 aprile**

**Chi è savio e intelligente fra voi? Mostri con la buona condotta le sue opere fatte con mansuetudine di sapienza. Giacomo 3:13**

La vera saggezza è in grado di impedire di cadere nel peccato. Quante persone allontanerà da sentieri tortuosi e li condurrà su sentieri di giustizia! Con una vita ordinata e una condotta divina il popolo di Dio dimostrerà il potere delle grandi verità che il Signore ha dato loro. . . .

Si crea un contrasto tra coloro che si considerano saggi e coloro che Dio ha dotato di saggezza, perché non useranno le loro facoltà per danneggiare e distruggere. Un uomo può esprimersi bene; ma se la sua vita non rivela le buone opere, la sua saggezza è umana. La vera saggezza è bontà, misericordia e amore.

L'elemento mondano che gli uomini chiamano saggezza, per Dio è follia. Molti nella chiesa hanno fallito spiritualmente perché si sono accontentati di questo tipo di saggezza; hanno perso l'opportunità di ottenere la conoscenza e di usarla nel modo giusto, perché non hanno capito che l'efficienza di Cristo è essenziale per fare di noi dei mercanti sacri di successo che potessero negoziare con prudenza le merci loro affidate. Non si rifornivano di merci celesti e il valore delle loro scorte negoziabili era in continua diminuzione.

Non è sufficiente avere la conoscenza. Dobbiamo avere la capacità di usarla in modo chiaro ed esplicito. Dio esige che la nostra condotta sia buona, esente da ruvidità e vanità. Non dite parole vane, autoritarie o rudi che possono produrre conflitti. Invece pronunciate parole che portino luce, conoscenza, istruzione; parole che risanano ed edificano. Un uomo dimostra di possedere la vera saggezza quando usa il dono del linguaggio per creare musica nell'anima di coloro che stanno cercando di compiere l'opera affidatagli, ma che hanno bisogno di essere incoraggiati. Letter 40, 1901

Quando il cuore è puro, ricchi tesori di saggezza fluiscono da lui.  
RH, May 17, 1898

## **La natura rivela i tesori della Parola di Dio, 18 aprile**

### **Considera le meraviglie di Dio..., le meraviglie di Colui che sa tutto? Giobbe 37:14-16**

Nella loro perfezione originale, tutte le cose create erano espressione del pensiero di Dio. Quando Adamo ed Eva, vivevano nel giardino di Eden, la natura traboccava della conoscenza di Dio e dell'istruzione divina. La saggezza parlava agli occhi ed era accolta nel cuore, perché essi erano in comunione con Dio attraverso le sue opere.

Col mondo naturale Dio mise nelle mani dei figli degli uomini la chiave per aprire lo scrigno dei tesori della sua Parola. L'invisibile è illustrato dal visibile; la saggezza divina, la verità eterna e la grazia infinita sono comprese dalle cose che Dio ha fatto. CPT, 186,187

Come gli abitanti dell'Eden impararono dalle pagine della natura, così come Mosè percepì quello che Dio aveva scritto nelle pianure e sui monti dell'Arabia, e Gesù sulle pendici delle alture di Nazareth, i bambini di oggi possono imparare da Lui... Su tutte le cose della terra, dall'albero maestoso della foresta al lichene che abbraccia la roccia, dall'oceano sconfinato alla minuscola conchiglia sulla spiaggia, essi possono contemplare l'immagine e la firma di Dio. Ed, 100

Ecco i misteri che possono arricchire la mente durante le sue ricerche... Tutti possono trovare un tema per lo studio... dalle molteplici erbe che coprono la terra con il loro tappeto verde di velluto, alle piante ed ai fiori... alle alte montagne, alle rocce granitiche... alle preziose gemme di luce che illuminano i cieli per rendere bella la notte, alle ricchezze inesauribili della luce solare, alle solenni glorie della luna, al freddo dell'inverno, al caldo estivo, alle stagioni mutevoli e ricorrenti, in perfetto ordine ed armonia, controllate da un potere infinito. Ecco i soggetti che richiedono una profonda riflessione ed immaginazione. 4T 581

## **Dio moltiplica i talenti, 19 aprile**

[118]

**Bene, buono e fedele servo; tu sei stato fedele in poca cosa; io ti costituirò sopra molte cose; entra nella gioia del tuo Signore”.**

**Matteo 25:21**

Dio ci ha dato dei talenti da usare per la Sua gloria. Ad uno ha dato cinque talenti, ad un altro due, a un terzo uno. Chi ha un solo talento non deve nascondere a Dio. Il Signore sa dove è nascosto. Sa che non sta facendo nulla per lui. Quando verrà, il Signore chiederà ai suoi servi: “Che cosa avete fatto dei talenti che vi ho affidato?”

E quando coloro che hanno ricevuto cinque e due talenti gli diranno che hanno raddoppiato la quantità in diverse transazioni, dirà loro: “Ben fatto, buon servitore fedele; sei stato fedele nel poco, ti costituirò su molte cose: entra nella gioia del tuo Signore”. Il Signore dirà la stessa cosa a colui che ha commerciato col solo talento che gli ha prestato.

A chi ha un solo talento dirà: “Sapevate che solo un talento, ben usato e sfruttato, darà al Signore altri cento? Come è possibile? Chiederete.

Che ciascuno di voi usi il talento che ha ricevuto, almeno per la conversione di un uomo, e Dio ne terrà conto. Mettendosi dalla parte del Signore e impartendo la luce ad altri, le anime possono essere condotte al Salvatore. Attraverso l’uso corretto di un talento, cento anime possono conoscere la verità. Le parole “ben fatto”, non saranno pronunciate solo su coloro che avevano cinque talenti, ma su quelli che hanno usato sinceramente e fedelmente i loro doni per la gloria del Maestro. . . .

C’è una grande opera da fare nel nostro mondo e noi siamo responsabili di ogni raggio di luce che brilla sul nostro cammino. Impartite questa luce, e più luce riceverete da impartire. Grandi benedizioni discenderanno su coloro che usano correttamente i loro talenti. GCB, April 23, 1901

## Il talento della parola, 20 aprile

**Il vostro parlare sia sempre con grazia, condito con sale, per sapere come vi conviene rispondere a ciascuno. Colossesi 4:6**

La voce è un talento e dovrebbe essere usata per aiutare, incoraggiare e fortificare i nostri simili. Se i genitori ameranno Dio e si manterranno sulla via del Signore per fare giustizia e giudizio, il loro linguaggio sarà sensato, puro, edificante. Sia nella casa o fuori devono scegliere bene le loro parole. MS 36, 1899

La scuola migliore per coltivare la voce è la vita domestica. Cercate in tutti i modi di non infastidire, ma di coltivare una voce dolce, distinta e chiara. . . . Le madri devono comportarsi come Cristo, e pronunciare parole tenere e affettuose in casa. Letter 75, 1898

La cultura ed il buon uso della parola sono importanti in ogni settore dell'attività cristiana, nella vita familiare ed in tutti i nostri rapporti interpersonali. Bisognerebbe abituarsi ad utilizzare sempre un tono gradevole, un linguaggio puro e corretto, modi gentili e cortesi. Le espressioni amabili sono un dolce balsamo per l'anima. La Scrittura dice di Cristo: "Le tue parole sono piene di grazia", Salmo 45:2 affinché possa "aiutare chi è stanco". Isaia 50:4. Il Signore incoraggia così: "Il vostro parlare sia sempre con grazia", "affinché conferisca grazia a chi l'ascolta". Colossesi 4:6 ... Chi segue Cristo non si lascerà sfuggire maldicenze, pettegolezzi, mormorii o allusioni indecenti. L'apostolo Paolo dice: "Nessuna cattiva parola esca dalla vostra bocca". Efesini 4:29 Se imitiamo Cristo nel fare il bene, arriveremo ad aprire la porta del cuore della gente, come faceva Lui. Ci rivolgeremo agli altri non in modo brusco, ma con quel tatto che scaturisce dall'amore divino, proprio di chi si distingue fra diecimila e la cui persona è un incanto. (Cantico dei cantici 5:10,16). Ecco l'opera più grande per la quale dovremo far fruttare il dono della parola. COL 336-339

Le parole e le azioni appropriate hanno un influsso benefico più potente di tutti i sermoni che si possono predicare. YI, Jan. 1, 1903

## **Il talento per gestire il tempo, 21 aprile**

[120]

**Badate dunque di camminare con diligenza non da stolti, ma come saggi, Efesini 5:15,16**

Dio concede talenti agli uomini, non per essere inattivi o li possano usare per la propria soddisfazione, ma possano essere usati per benedire gli altri. Dio dà agli uomini il dono del tempo allo scopo di promuovere la sua gloria. Quando questo tempo viene usato per i piaceri egoistici, le ore così spese sono perse per l'eternità. CPT, 354

Il nostro tempo appartiene a Dio. Ogni istante è suo, ed è nostro solenne dovere utilizzarlo alla sua gloria. Di nessun'altro talento Egli chiederà conto così rigorosamente come del nostro tempo. Il tempo ha un valore inestimabile. Per Cristo ogni istante era prezioso; allo stesso modo dovremmo considerarlo anche noi. La vita è troppo breve per essere sprecata. Abbiamo pochi giorni di grazia per prepararci all'eternità... L'uomo non fa in tempo a nascere che già inizia un processo di decadimento; una vita consumata da un incessante lavoro finisce nel nulla se non acquisisce la vera conoscenza della vita eterna. Invece l'uomo che apprezza il suo tempo terreno si prepara per una missione e una vita immortale. Vale la pena che lui sia nato...

La vita è troppo preziosa per lasciarsi assorbire totalmente da questioni temporali e terrene, da un vortice di ansietà e preoccupazioni per cose che sono completamente insignificanti di fronte ai valori eterni. Dio, certamente, ci chiama a servirlo anche nelle attività della vita terrena; l'impegno in quest'opera rientra, anzi, nella vera religiosità, fa parte della lode stessa. La Bibbia non giustifica l'oziosità. La pigrizia è la peggiore piaga che affligge il mondo. Chi è veramente convertito lavorerà con cura e diligenza... CO 342,343

Dato che ogni momento può avere conseguenze per l'eternità, dobbiamo essere sempre pronti a ricevere la chiamata al servizio. YI, June 30, 1898

## Il talento per gestire il denaro, 22 aprile

**Or questo dico: Chi semina scarsamente mieterà altresì scarsamente; e chi semina generosamente mieterà altresì abbondantemente. Ciascuno faccia come ha deliberato nel suo cuore, non di malavoglia né per forza, perché Dio ama un donatore allegro. 2 Corinzi 9:6,7**

Nella parabola dei talenti si parla di due classi di persone. Una classe è rappresentata dal servo diligente e l'altra dal servo malvagio e negligente. Ad entrambi era stato affidato il denaro del loro Signore. Uno andò a lavorare con serietà, cercando l'opportunità di usare il suo dono, in modo tale che altri sarebbero stati benedetti e beneficiati. Non viveva semplicemente per compiacere sé stesso, per soddisfare desideri egoistici, per deliziarsi in feste di piacere ed in luoghi di divertimento, cercando la gratificazione delle sue concupiscenze carnali, come se questo fosse l'oggetto della vita; ma pensava con sobrietà e ricordava che la sua vita religiosa era breve. YI, June 8, 1893

È Dio che dà agli uomini il potere di ottenere ricchezze, e gli ha conferito questa capacità, non come mezzo per gratificare sé stessi, ma come mezzo per restituire a Dio ciò che è suo. Non è un peccato acquisire i mezzi per questo scopo. Ma il denaro deve essere guadagnato con il lavoro. Ogni giovane deve coltivare abitudini laboriose.

La Bibbia non condanna i ricchi, a condizione che la loro ricchezza sia stata acquisita onestamente... La ricchezza si rivelerà una benedizione se è considerata un dono di Dio, e se è ricevuta con gratitudine e con la stessa riconoscenza venga restituita al Donatore. 6T,452, 453

Il denaro è prezioso perché può fare del bene: nelle mani dei figli di Dio esso si trasforma in cibo per gli affamati, acqua per gli assettati, vestiti per i poveri, difesa per gli oppressi e soccorso per i malati. Se, al contrario, non viene utilizzato per soddisfare i



bisogni primari della vita quotidiana, per il bene del prossimo o per l'avanzamento dell'opera di Cristo, esso non vale più della sabbia.  
COL 351

## Le forze sono un talent, 23 aprile

**L'uomo saggio è pieno di forza, e l'uomo che ha conoscenza  
accesce la sua potenza. Proverbi 24:3**

Dobbiamo amare Dio con tutto il nostro cuore, la mente e lo spirito, e con tutta la nostra forza. Ciò esige un uso intelligente delle nostre energie fisiche... Era stato Cristo a progettare il primo tabernacolo terreno ed a dare precise istruzioni anche per la costruzione del tempio di Salomone. Colui che nella sua vita terrena aveva lavorato da falegname a Nazareth era allo stesso tempo l'architetto celeste del sacro edificio in cui gli uomini dovevano onorare il suo nome...

Tutte le buone invenzioni ed i vari miglioramenti scaturiscono da Colui che è ammirevole per i suoi consigli e per la grande sapienza. Il medico deve il suo abile tocco, la capacità di intervenire su nervi e muscoli, la conoscenza dei delicati meccanismi dell'organismo all'onnipotenza di Dio, che gli ha concesso tutto questo perché lo possa utilizzare a favore di coloro che soffrono. La destrezza del carpentiere nell'usare il martello e la forza del fabbro che batte l'incudine, provengono da Dio. Egli ci ha affidato dei doni e si attende che andiamo a lui per chiedergli consiglio...

La nostra fede biblica dovrebbe permeare tutto quello che facciamo o diciamo. Gli strumenti umani e divini devono collaborare sia nelle attività materiali sia in quelle spirituali, nell'industria come nell'agricoltura, nel commercio come in campo scientifico...

È importante fare la volontà di Dio nel costruire una casa come nel partecipare al culto religioso...

Quando l'amministrazione di Daniele fu sottoposta ad un attento esame, non emerse il minimo errore. Ancora oggi è un esempio per tutti gli uomini d'affari. La sua storia dimostra i livelli che si possono raggiungere se consacrriamo l'intelligenza, il cuore ed ogni nostra energia al servizio di Dio. COL 348-3653

## **Dio ci dà il potere di fare del bene, 24 aprile**

[123]

### **Chi fa il bene è da Dio 3 Giovanni 11**

Ci sono vari modi in cui i giovani possono usare i loro talenti per edificare l'opera e la causa di Dio, non per compiacere sé stessi, ma per glorificare Dio. La Maestà del cielo, il Re di gloria, realizzò il sacrificio infinito venendo nel nostro mondo per elevare e nobilitare l'umanità. *Egli è andato dappertutto facendo del bene.* (Atti 10:38) Non è questa l'opera che ogni giovane dovrebbe cercare di fare: lavorare secondo i metodi di Cristo? Contate sull'aiuto di Cristo... Nella sua vigna tutti possono svolgere un buon lavoro. L'umanità sofferente ha bisogno di essere aiutata ovunque. Gli studenti possono conquistare i cuori di molti parlando in modo opportuno, facendo favori a coloro che hanno bisogno anche con l'apporto di lavori fisici. Tale servizio non sarà in alcun modo un degrado per nessuno, anzi vi farà sentire l'approvazione di Dio. In tal modo si metteranno ad interesse i talenti affidati perché usati saggiamente. Il loro utilizzo li accrescerà... Abbiamo il dovere di fare in modo che i giovani sfruttino bene in ogni momento i muscoli ed il cervello che Dio ha dato loro, affinché siano di beneficio agli altri alleviando i loro compiti, consolando gli afflitti, confortando gli scoraggiati, rianimando i disperati, distogliendo così le loro menti dai divertimenti e da quelle esperienze che spesso li allontanano dal cammino della dignità e li portano alla vergogna e al disonore. Il Signore desidera che la loro mente si elevino, cercando vie di utilità più alte e nobili. NL, nr. 30, p. 2

Il vero uomo è colui che è disposto a sacrificare il proprio interesse per il bene degli altri e che si sforza di confortare i cuori spezzati. RH, Jan. 8, 1880

Ogni capacità di fare il bene proviene da Dio... Ogni gloria appartiene a Dio attraverso l'azione buona e prudente degli elementi umani. MS 146, 1902

## **Affetto e istinto sono preziosi talenti, 25 aprile**

**Nell'amore fraterno, amatevi teneramente gli uni gli altri; nell'onore usate riguardo gli uni verso gli altri. Romani 12:10**

Un carattere affettuoso e cortese, unito alla sensibilità verso le tematiche spirituali, costituisce un prezioso talento. Esso comporta una grande responsabilità per coloro che lo possiedono. Anche questa capacità può essere messa al servizio di Dio. Molti commettono un errore al riguardo: pur compiacendosi di tali qualità, non le mettono al servizio degli altri... Coloro che hanno grandi qualità relazionali hanno il dovere davanti a Dio, di manifestarle non solo verso gli amici, ma anche verso tutti coloro che hanno bisogno del loro aiuto. Anche i vantaggi dovuti alla propria condizione sociale rappresentano talenti da usare a beneficio di quanti ci stanno intorno...

I talenti usati si moltiplicano. Il successo non dipende né dal caso né dal destino. Esso è il risultato dell'azione divina, della fede, della perseveranza, della virtù e di continui sforzi. Il Signore desidera che impieghiamo ogni nostro dono. Se lo facciamo ne riceveremo di più grandi. Dio non ci darà in modo soprannaturale le doti che ci mancano ma, se usiamo quelle che già abbiamo, ci aiuterà ad incrementarle ed a perfezionarle. Ogni sacrificio sincero che faremo al servizio del Maestro contribuirà allo sviluppo dei nostri talenti... Seguendo i suggerimenti dello Spirito, il nostro cuore potrà ricevere sempre più la sua forza e saremo in grado di lavorare sempre di più e con i migliori risultati. Ritroveremo energie sopite e le nostre capacità atrofizzate riceveranno nuova vita... Quando cercheremo di guadagnare altri a Cristo, con un atteggiamento di preghiera e di consapevolezza della nostra responsabilità, l'influsso vivificante della grazia di Dio ci toccherà il cuore e conferirà al nostro agire una forza divina. Tutta la nostra vita di fede diventerà più autentica, più fervente ed animata da uno spirito sincero di preghiera. COL, 352-354

## **Sii forte e coraggioso, 26 aprile**

[125]

**Sii forte e molto coraggioso, cercando di agire secondo tutta la legge che Mosè, mio servo, ti ha prescritto; non deviare da essa né a destra né a sinistra, affinché tu prosperi dovunque andrai.**

**Giosuè 1:7**

Rileggendo le storie di Giuseppe, Daniele ed i suoi compagni vediamo come la verità unì questi giovani al trono di Dio. Nessuna tentazione riuscì a farli rinunciare all'onestà. Essi considerarono il favore di Dio più importante di quello di principi e re ed Egli li amò offrendo loro la sua protezione. Grazie alla loro fedeltà incrollabile ed alla decisione di onorare Dio al di sopra di qualsiasi altra cosa, essi vennero a loro volta onorati dall'Eterno degli eserciti, la cui potenza si è manifestata in tutte le sue opere in cielo e sulla terra. Quei giovani non si vergognavano delle loro convinzioni. Persino alla corte del re, con le loro parole, le loro abitudini e costumi, testimoniarono la fede nel Dio del cielo. Si rifiutarono di ubbidire a qualunque ordine terreno che potesse allontanarli da Dio. Ricevettero dal cielo il coraggio di confessare la loro fedeltà a Dio...

Non vergognatevi mai della vostra insegna; alzatela in alto, dispiegatela davanti agli occhi degli uomini e degli angeli. . . .

Il mondo ha il diritto di sapere cosa ci si può aspettare da ogni essere umano intelligente. Coloro che incarnano principi saldi, forti e giusti eserciteranno un grande influsso sui loro amici, ed il loro cristianesimo produrrà dei frutti. Molti non capiscono quanto sia determinante l'influsso che possono avere sugli altri, in bene o in male... La felicità di cui godete in questa vita e per il futuro, la vita immortale dipende da voi.

Quanto è importante che ognuno consideri dove sta conducendo le anime! Siamo alle soglie del mondo eterno; con quanta diligenza dovremmo giudicare il costo dell'influenza che esercitiamo! YI, Feb. 2, 1893

## **Siate d'esempio per gli altri, 27 aprile**

**Nessuno disprezzi la tua giovinezza, ma divieni esempio ai fedeli nella parola, nella condotta, nell'amore, nello Spirito, nella fede e nella castità. 1 Timoteo 4:12**

Dall'atmosfera che ci circonda, ogni persona con cui veniamo in contatto è influenzata consciamente o inconsciamente ... Le nostre parole, le nostre azioni, il nostro abbigliamento, il nostro comportamento e perfino l'espressione del nostro volto hanno un effetto su coloro che vivono intorno a noi.

Questa è una responsabilità a cui non possiamo sottrarci. Dalle impressioni che esercitiamo sugli altri dipendono conseguenze buone o cattive di cui nessuno può misurare la portata. Ogni tipo di influsso rappresenta un seme gettato nella terra che poi darà il suo frutto, un anello nella lunga catena degli avvenimenti umani di cui ignoriamo il destino. Se il nostro esempio serve ad aiutare altri a coltivare buoni principi, noi trasmettiamo loro la forza di fare il bene...

Gettate un sasso nel lago e si formerà un'onda, poi un'altra e il cerchio si allargherà fino a toccare la riva. La stessa cosa avviene con l'influsso che esercitiamo sugli altri...

Più esteso sarà il nostro influsso, più potremo fare del bene. Quando coloro che dicono di servire Dio seguiranno l'esempio di Cristo, mettendo in pratica i principi della legge nella loro vita quotidiana, quando dimostreranno con le loro azioni di amare Dio di un amore supremo ed il loro prossimo come sé stessi, allora la chiesa avrà il potere di cambiare il mondo... MYP, 447, 418

Se i nostri giovani si propongono un alto ideale e sostengono principi fermi e morale pura, il tutto unito ad una manifesta affabilità e cortesia cristiana, affineranno il loro carattere alla perfezione che gli aprirà la strada ovunque, ed eserciteranno una potente influenza a favore della virtù, della temperanza e della giustizia. Caratteri come questi avranno un valore supremo per la società, più prezioso

dell'oro. La loro influenza è per il nostro tempo e per l'eternità. PHJ,  
June, 1890

## Un'influenza salvifica sui miscredenti, 28 aprile

**...così da divenire un esempio a tutti i credenti della Macedonia e dell'Acaia. Infatti non solo la Parola del Signore è tramite voi risuonata nella Macedonia e nell'Acaia, ma anche la vostra fede che avete verso Dio si è divulgata in ogni luogo, tanto che non abbiamo bisogno di parlarne, 1 Tess. 1:7,8**

Se esercitate un'influenza salvifica su un'anima, ricordatevi che tutto il cielo gioisce per colui che si pente e si converte... Ciascuno di noi può diventare un mezzo per riportare la pecora smarrita all'ovile di Gesù. Anche se siete giovani, tuttavia dovete lavorare con Cristo, e se avete il suo Spirito nel cuore, potete fare molto di più di quanto credete. YI, May 4, 1886

Se il vostro esempio è come quello di Cristo, ogni vostra parola può essere d'aiuto a molti. La paziente costanza nel fare il bene ispirerà altri a percorrere il sentiero della verità e della giustizia. . . . Fate attenzione a partire nel modo giusto, e poi proseguite serenamente. YI, Aug. 25, 1886

Il fermo proposito che vi incoraggia a seguire i buoni principi influenzerà le anime in modo tale da indurle a seguire una giusta direzione. Non c'è limite nel fare il bene. Se farete della Parola di Dio la regola della vostra vita, se essa dirige le vostre azioni secondo i suoi precetti, tutti gli altri propositi e le attività nell'adempiere il vostro dovere saranno una benedizione... Ed allora il successo incoronerà i vostri sforzi. YI, Sept. 1, 1886

I giovani che si consacrano a Dio eserciteranno una forte influenza per il bene. I predicatori ed i laici in età avanzata non hanno la metà dell'influenza benefica che i giovani consacrati a Dio possono esercitare sui loro coetanei. YI, Jan. 1, 1907

La testimonianza silenziosa di una vita altruistica, sincera e consacrata, sarà una forza quasi irresistibile. MYP 418



L'influsso spontaneo ed involontario di una vita santa è il più convincente sermone che possa essere fatto in favore del cristianesimo.  
AA 511

## **L'influenza di uno spirito mansueto e calmo, 29 aprile**

**Il vostro ornamento non sia quello esteriore: intrecciare i capelli, portare i gioielli d'oro o indossare belle vesti, ma l'essere nascosto nel cuore con un'incorrotta purezza di uno spirito dolce e pacifico, che è di grande valore davanti a Dio. 1  
Pietro 3:3,4**

L'apostolo presenta l'adorazione interiore in contrasto con quella esteriore, questo conferma ciò che Dio apprezza. L'esteriore è corruttibile. Ma, uno spirito piacevole e pacifico, lo sviluppo di un carattere simmetrico, non svanirà mai. È un ornamento imperituro. Agli occhi del Creatore, tutto ciò che è prezioso, amabile e bello è di grande valore. HR, Nov. 1871

Non dovremmo cercare ansiosamente di acquisire ciò che Dio considera più prezioso di costosi indumenti, perle o oro? L'ornamento interiore, la virtù della mansuetudine, uno spirito in sintonia con gli angeli celesti, non diminuisce la vera dignità di carattere e non toglie il nostro fascino di fronte al mondo. Il Redentore ci ha ammonito contro l'orgoglio della vita, ma non contro la sua virtù e bellezza naturale. YI, May 6, 1897

L'abnegazione fa parte del dovere cristiano. Vestirsi in modo adeguato, astenersi dall'indossare gioielli ed ornamenti di ogni genere, deve essere in linea con la nostra fede. 3T 366

È della massima importanza che... dimostriamo col precetto e con l'esempio che stiamo coltivando ciò che il Monarca dell'universo stima che abbia più valore. In questo modo, che influenza benefica potremmo esercitare! HR, Npv. 1871

I bambini e i giovani che usano il tempo e il denaro per diventare oggetto di attrazione attraverso l'ostentazione e le maniere stravaganti non seguono un buon orientamento. Hanno bisogno di coltivare la vera cortesia cristiana e la nobiltà d'animo... La bellezza della mente e la purezza dell'anima riflessa nel volto saranno molto

più attraenti e eserciteranno sui cuori un'influenza più potente di qualsiasi ornamento esterno. YI, Sept. 1873

## **L'influenza di una famiglia Cristiana, 30 aprile**

**Io infatti l'ho scelto, perché ordini ai suoi figli e alla sua casa dopo di lui di seguire la via dell'Eterno, mettendo in pratica la giustizia e l'equità, perché l'Eterno possa compiere per Abrahamo ciò che gli ha promesso». Genesi 18:19**

Ogni famiglia cristiana dovrebbe testimoniare davanti al mondo la potenza e l'eccellenza dell'influenza cristiana. RH, Oct. 9, 1900

La casa in cui i membri sono cristiani gentili e cortesi esercita un'influenza molto ampia per il bene. Altre famiglie notano i risultati di una famiglia simile e seguono il loro esempio, proteggendo altre famiglie da influenze negative. Gli angeli celesti spesso visitano la casa dove Dio prende il timone. Sotto il potere della grazia divina quella casa diventa un luogo di ristoro per i pellegrini stanchi e afflitti. L'io non è autorizzato a far valere i propri diritti. Si formano abitudini rette. I diritti degli altri sono gelosamente riconosciuti. La fede che opera per amore e purifica l'anima gestisce e presiede le attività di tutta la casa. Signs, Feb. 17, 1904

Una famiglia ben orientata e disciplinata predica a favore del cristianesimo più di tutti i sermoni che si possono pronunciare. RH, June 6, 1899

Una lampada, per quanto piccola, se è costantemente accesa, può essere il mezzo per accendere molte altre lampade. La nostra sfera di influenza può sembrare ristretta, la nostra capacità può essere limitata, le nostre opportunità possono essere ridotte, le nostre acquisizioni possono essere condizionate; tuttavia se sappiamo come trarre vantaggio da ciò che la nostra casa ha da offrire, possiamo fare meraviglie. Se apriremo i nostri cuori come e le nostre case ai principi divini, diventeremo canali che portano flussi di forza vitale. Dalle nostre case scorreranno fiumi di guarigione, portando vita, bellezza e fecondità. MH, 355

L'influenza di una casa cristiana attentamente sorvegliata negli anni dell'infanzia e della gioventù è la più sicura salvaguardia contro le corruzioni del mondo. MS 126, 1903



**Maggio — Una vita salubre**

[130]

## **Il nostro corpo appartiene a Dio, 1 maggio**

**Non sapete che il vostro corpo è il tempio dello Spirito Santo che è in voi, il quale voi avete da Dio, e che non appartenete a voi stessi? Infatti siete stati comprati a caro prezzo, glorificate dunque Dio nel vostro corpo e nel vostro spirito, che appartengono a Dio. 1 Corinzi 6:19,20**

La vita è un dono di Dio. Il nostro corpo ci è stato dato per essere impiegato al servizio di Dio ed Egli desidera che lo curiamo e lo apprezziamo. Oltre al corpo fisico, Dio ci ha dato le facoltà mentali. I nostri impulsi e le nostre passioni fanno parte del corpo, pertanto non dobbiamo fare nulla che possa contaminare questi doni che Dio ci ha affidato. I nostri corpi devono essere conservati nelle migliori condizioni fisiche possibili e sotto la più alta influenza spirituale.

Una vita pura e sana favorisce il perfezionamento del carattere cristiano e lo sviluppo delle facoltà mentali e fisiche. La legge della temperanza deve controllare la vita di ogni cristiano. Dio deve essere in tutti i nostri pensieri. La sua gloria deve essere sempre presente. Dobbiamo fuggire da ogni influenza negativa che potrebbe allontanarci da Dio. Abbiamo grandi responsabilità davanti a Dio nel mantenere sani i nostri corpi, nel controllare i nostri appetiti e passioni al fine di conservare la purezza e la santità non solo del corpo, ma anche della mente. CH 41,42

Coloro che servono Dio con sincerità e verità, saranno un popolo particolare, separato dal mondo. Il loro cibo sarà preparato, non per stimolare l'ingordigia o per gratificare il gusto pervertito, ma per ottenere la più grande forza fisica e, di conseguenza, le migliori condizioni mentali.... Il nostro Padre celeste ci ha concesso la grande benedizione della riforma sanitaria, affinché possiamo glorificarlo ubbidendo alle leggi naturali che Egli ha stabilite per noi ... L'azione armoniosa e salutare di tutte le energie del corpo e della mente produce felicità; quanto più elevati e raffinati sono le facoltà, tanto più pura sarà la felicità. CH 50,51



## L'uomo creato ad immagine di Dio, 2 maggio

[132]

**Poi DIO disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine e a nostra somiglianza, ed abbia dominio sui pesci del mare, sugli uccelli del cielo, sul bestiame e su tutta la terra, e su tutti i rettili che strisciano sulla terra». Genesi 1:26**

L'uomo fu il coronamento della creazione di Dio, è stato creato a immagine di Dio, e progettato per essere simile a Dio . . . Dio tiene l'uomo in grande stima, perché lo ha formato a sua immagine. RH, June 18, 1895 Quando Adamo uscì dalla mano del suo Creatore aveva un aspetto nobile e bello. Era alto più del doppio degli uomini che vivono oggi sulla terra ed era ben proporzionato. Le sue caratteristiche fisiche erano perfette e belle. La sua carnagione non era né bianca né giallastra, ma rosata, luminosa, segno di una salute eccellente. Eva era leggermente più bassa di Adamo. La sua testa raggiungeva le sue spalle. Anche lei aveva un aspetto nobile ed era molto bella. SR 21

Quando l'uomo uscì dalle mani del Creatore era perfetto in tutte le facoltà della mente e del corpo. Era perfettamente sano, godeva di una salute perfetta. GH, March, 1883

Dio ha dotato l'uomo di un vigore così straordinario che ha resistito a tutte le malattie che hanno afflitto il genere umano a causa di abitudini perverse, e ha continuato a farlo per seimila anni. Se al momento della creazione Adamo non fosse stato dotato di una vitalità venti volte superiore a quella degli uomini di oggi, l'umanità, a causa delle sue attuali abitudini di vivere in seguito alla violazione delle leggi naturali, si sarebbe estinta. 3T, 138, 139

Creati per essere "immagine e gloria di Dio", Adamo ed Eva avevano ricevuto doni degni del loro elevato destino. Armoniosi nelle forme, regolari e belli nei lineamenti, col volto che esprimeva salute, gioia e speranza, esteriormente somigliavano al loro Creatore. Ed, 20

## **Il nostro meraviglioso corpo, 3 maggio**

**Io ti celebrerò, perché sono stato fatto in modo stupendo; le tue opere sono meravigliose, e io lo so molto bene. Salmo 139:14**

Il meccanismo del corpo umano non può essere compreso chiaramente: presenta misteri che confondono anche i più attenti studiosi. Le pulsazioni cardiache ed il ritmo respiratorio non sono il risultato di un meccanismo automatico che una volta innescato continua a funzionare per forza d'inerzia. In Dio viviamo, ci muoviamo e siamo. Il cuore che palpita, il polso che batte, ogni nervo o muscolo funzionano per la potenza di un Dio sempre presente. MH 417

Il Creatore dell'uomo ha predisposto la macchina vivente del nostro corpo. Ogni funzione è stata fatta in modo meraviglioso e saggio. Dio stesso si è compromesso a conservare questa macchina vivente in salute, a condizione che l'uomo ubbidisca alle sue leggi e cooperi con Lui. Ogni legge che regola l'organismo deve essere considerata divina, come la Parola di Dio, quanto a origine, carattere ed importanza. Ogni negligenza, ogni scelta trascurata, ogni abuso nei confronti del perfetto meccanismo ideato dal Signore, manifestano un disprezzo per le leggi specifiche del corpo umano, e una violazione della legge di Dio. Possiamo ammirare l'opera di Dio nella natura che ci circonda, ma il corpo umano rappresenta ciò che vi è di più perfetto. MM 221

Questo macchinario vivente deve essere capito. Ogni parte del suo meraviglioso meccanismo deve essere attentamente studiata. MS 49, 1897

Nello studio della fisiologia essi si accorgeranno di essere stati fatti "in modo meraviglioso", e sentiranno così un profondo rispetto. Invece di contaminare il capolavoro di Dio, essi avranno l'ambizione di fare tutto il possibile per realizzare il glorioso piano del Creatore, e considereranno l'ubbidienza alle leggi della salute non come un atto di sacrificio o di rinuncia, ma come in realtà esso è: un privilegio e una benedizione inestimabili. Ed, 201

## **Dio ha fatto l'uomo retto, 4 maggio**

[134]

### **DIO ha fatto l'uomo retto, ma gli uomini hanno ricercato molti artifici. Ecclesiaste 7:29**

La riforma sanitaria è una parte importante del messaggio del terzo angelo; come popolo che appoggia questa riforma, non dovremmo mai abbandonarla, ma fare progressi continui. È una grande cosa poterci assicurare la salute solo ubbidendo alle leggi della vita. CH, 49

Una delle prime cose che si dovrebbe conseguire è una corretta postura sia stando seduti che in piedi. Dio ha fatto l'uomo eretto e desidera che questi posseda non solo benefici fisici, ma anche mentali e morali; la grazia, la dignità, l'autocontrollo, il coraggio e la fiducia in sé stesso che tende a contribuire a un portamento eretto. Ed, 198

Ai polmoni dovrebbe essere lasciata la massima libertà possibile. Più sono liberi di espandersi e più si sviluppano; questa capacità diminuisce, invece, quando si trovano compressi. Da qui scaturiscono gli effetti nocivi causati dalle cattive abitudini come quella così diffusa soprattutto nelle attività sedentarie, di stare chini mentre si lavora. Adottare questa posizione rende impossibile una respirazione profonda, quella superficiale diventa ben presto una cattiva abitudine ed i polmoni perdono la loro capacità di espandersi... In questo modo l'ossigeno fornito per garantire un buon funzionamento è insufficiente, il sangue scorre più lentamente. MH, 272, 273

In importanza alla postura corretta segue la respirazione e l'educazione della voce. Chi adotta una postura eretta quando siede o sta in piedi, probabilmente respirerà meglio di altri. Per avere una dizione corretta nel leggere e nella conversazione bisogna fare in modo che i muscoli addominali possano espandersi liberamente nell'atto della respirazione e che gli organi respiratori non siano minimamente compressi. Lo sforzo deve procedere dai muscoli del-

l'addome e non da quelli della gola. In questo modo si eviterà una grande stanchezza e una grave malattia alla gola. Ed, 198,199

**Accostiamoci con cuore sincero, in piena certezza di fede,  
avendo i cuori aspersi per purificarli da una cattiva coscienza  
ed il corpo lavato con acqua pura. Ebrei 10:22**

Per una buona salute fisica e mentale è indispensabile l'abitudine di praticare un'igiene personale scrupolosa. Il nostro corpo elimina continuamente impurità attraverso la pelle: i suoi milioni di pori si otturano se non vengono puliti con bagni frequenti, le impurità che dovrebbero essere eliminate, finiscono per diventare un peso per gli altri organi preposti alla depurazione dell'organismo... Un bagno adeguato ha un'azione preventiva perché migliora la circolazione, il sangue è stimolato ad arrivare in superficie e così si ottiene un flusso più regolare. Sia la mente sia il corpo vengono rafforzati, i muscoli acquistano elasticità ed il cervello è più attivo. MH, 276

Insegnate ai più piccoli che Dio non è contento di vederli sporchi e con indumenti sudici e in disordine... Avere un abbigliamento pulito, è un mezzo per mantenere i pensieri puri e amabili... Tutti gli indumenti che entrano in contatto diretto con la pelle devono essere tenuti puliti. CTBH, 142

La verità non pone mai il suo delicato piede su un sentiero sporco e impuro... Colui che si è preoccupato tanto dei figli di Israele affinché coltivassero abitudini di pulizia, non sanzionerà nessuna impurità nelle case dei suoi figli di oggi. Egli guarda con repulsione ogni tipo di impurità. RH, June 10, 1902

Gli angoli sporchi e trascurati della casa tenderanno a creare angoli impuri e trascurati nell'anima. CTB, 142, 143

L'abitudine ad una pulizia rigorosa, molta luce solare ed un'attenzione particolare per l'igiene in ogni dettaglio della vita quotidiana, sono requisiti essenziali per prevenire le malattie, per assicurare la gioia e l'energia di chi vi abita. MH, 276

Il cielo è puro e santo e coloro che desiderano entrarvi attraverso le porte della città di Dio, devono essere rivestiti di purezza interiore ed esteriore. RH, June 10, 1902

## L'esercizio, 6 maggio

[136]

### **La gloria dei giovani è la loro forza, l'onore dei vecchi è la loro canizie. Proverbi 20:29**

Un'altra preziosa benedizione è il corretto esercizio. 2T 528

Ogni organo e muscolo ha la sua missione nell'organismo vivente. Ogni ingranaggio del macchinario deve essere vivo, attivo e funzionante. Le splendide e meravigliose opere della natura, devono essere attive al fine di realizzare il proposito per cui sono state progettate. 3T, 77, 78

Se immobilizzate un braccio, anche solo per qualche settimana, quando lo avrete liberato dalle fasce lo sentirete più debole dell'altro che nel frattempo ha continuato ad essere utilizzato. L'immobilità produce gli stessi effetti in tutto il sistema muscolare. L'inattività è fonte di malattie. L'esercizio invece, aumenta e riequilibra la circolazione del sangue. MH, 237, 238

Nel caso di un giovane in buona salute, l'esercizio fisico forte e vigoroso rafforzerà l'intero organismo. Senza questo tipo di esercizio la mente non può essere tenuta sveglia, perché diventa inattiva e non può svolgere l'attività rapida e acuta che amplierà le sue facoltà. Tutti gli esseri celesti sono in costante attività. Il Signore Gesù, durante la sua vita su questa terra ci ha lasciato un esempio. Lui andava "facendo del bene". Dio ha stabilito la legge dell'attività ubbidiente. Silenziosamente e incessantemente, gli oggetti della sua creazione compiono la loro opera designata. L'oceano è in costante movimento. L'erba che germoglia, che oggi è, e domani è gettata nel forno, fa la sua apparizione, rivestendo i campi di bellezza. Le foglie sono scosse sugli alberi anche se nessuna mano visibile li tocca. Il sole, la luna e le stelle compiono la loro missione utile e gloriosa... E l'uomo, la cui mente e corpo creati all'immagine di Dio, devono rimanere attivi e svolgere il compito da Lui designato. Sp.T., Series B, nr. 1, pp. 28-30

L'azione crea potere. Sp, T., Series B, nr. 1; 29

## La laboriosità, 7 maggio

**Tutto ciò che la tua mano trova da fare, fallo con tutta la tua forza, perché nello Sceol dove vai, non c'è più né lavoro né pensiero né conoscenza né sapienza. Ecclesiaste 9:10**

La vita di Gesù fu molto laboriosa. Egli si esercitava nello svolgere vari compiti in armonia con la sua crescente forza fisica. Nel compiere l'opera a Lui assegnata, non ebbe il tempo di indulgere in divertimenti eccitanti e inutili; fu istruito a fare un lavoro utile, sopportando ogni difficoltà e privazione... Cristo ci presenta un modello per i giovani e i bambini. I suoi primi anni di vita trascorsero in condizioni favorevoli allo sviluppo fisico e all'acquisizione di forza morale per resistere alla tentazione e rimanere puro in mezzo alla corruzione dell'empia Nazareth.....

L'educazione che Cristo, ricevette nel periodo in cui fu sottoposto ai suoi genitori, fu la migliore... L'esercizio fisico e mentale necessario per l'esecuzione dei suoi compiti sviluppò la sua forza fisica e mentale. La sua vita laboriosa e ritirata, chiuse le porte attraverso le quali Satana avrebbe potuto entrare per tentarlo a cedere alla vanità e all'ostentazione. Divenne forte nel corpo e nello spirito, acquisendo così la preparazione per adempiere ai doveri che gli sarebbero stati imposti nella vita adulta, e per svolgere i compiti importanti futuri. YI, July 27, 1893

Gesù fu un lavoratore attivo ed instancabile. Nessun altro tra gli esseri umani ha avuto tali responsabilità. Nessun altro ha portato un peso così grande come quello dei peccati e delle sofferenze del mondo. Nessun altro ha lavorato così diligentemente per il bene degli uomini. Eppure la sua vita fu una vita sana. Dal punto di vista fisico e spirituale Egli rappresentò l'agnello sacrificale "senza difetto né macchia". 1 Pietro 1:19. Sia nel corpo, sia nello spirito Egli è stato un esempio di ciò che Dio si aspetta dagli uomini attraverso l'ubbidienza ai suoi precetti. MH 51



## Una dieta nutrient, 8 maggio

[138]

**Perché spendete denaro per ciò che non è pane e il frutto delle vostre fatiche per ciò che non sazia? Ascoltatevi attentamente e mangerete ciò che è buono, e l'anima vostra gusterà cibi succulenti. Isaia 55:2**

La riforma sanitaria è un'intelligente scelta di cibo molto salutare, preparato in modo sano e semplice. Diary, 1894, p. 37

Noi siamo ciò che mangiamo. Le cellule del corpo si rinnovano costantemente, il funzionamento dei vari organi provoca un dispendio di energie che vengono recuperate tramite l'alimentazione. Ogni parte del corpo richiede il suo nutrimento. Il cervello, le ossa, i muscoli, i nervi, tutti ne hanno bisogno. Il processo di trasformazione del cibo in sangue è straordinario e serve per nutrire le varie parti del corpo. Questo processo continua senza interruzioni assicurando vita ed energia ad ogni nervo, muscolo o tessuto. MH, 295

Dio ha fornito all'uomo mezzi abbondanti per la gratificazione di un sano appetito. Ha posto davanti a lui i prodotti della terra, una varietà di cibo gradevole al gusto e nutriente per il corpo. Di questi, il nostro benigno Padre celeste dice che possiamo mangiarne liberamente. Frutta, cereali e verdure, preparati in modo semplice, senza uso di spezie e grassi di ogni genere, costituiscono con latte o panna, la dieta più salutare. Essi nutrono il corpo e conferiscono resistenza e vigore intellettuale che non si acquisisce con una dieta stimolante. CH 114,115

La nostra tavola deve essere attraente, ricca dei buoni alimenti che Dio ci ha offerto in abbondanza. Il momento dei pasti deve essere vissuto con allegria e gioia, e ringraziamento a Dio mentre beneficiamo dei Suoi doni. MH 385

Dio ci ha dato i frutti e i cereali della terra come cibo, affinché il sangue sia mantenuto sano, i nervi rimangano calmi e la mente lucida. RH Feb.21, 1888

## Il riposo, 9 maggio

**«Venite in disparte in un luogo solitario e riposatevi un po'».**  
**Poiché era tanta la gente che andava e veniva, che essi non**  
**avevano neppure il tempo di mangiare. Marco 6:31**

Anche se il tempo è breve, e c'è ancora un grande lavoro da fare, il Signore non vuole che prolunghiamo le nostre giornate di lavoro in modo da non disporre di periodi di riposo per lo studio della Bibbia e per la comunione con Dio. Tutto ciò è essenziale per fortificare l'anima, per metterci in una posizione che ci consenta di ricevere da Dio la saggezza e impiegare i nostri talenti al servizio del Maestro nel migliore dei modi. YI, Feb. 3, 1898

Quando Gesù disse che il raccolto era grande e gli operai erano pochi, non esortò i suoi discepoli a lavorare incessantemente... Egli diceva che, se la loro forza fosse stata messa a dura prova, sarebbero stati inadatti a svolgere un lavoro futuro, a meno che si sarebbero riposati... Dobbiamo economizzare le nostre forze nel nome di Gesù, perché quando siamo ristorati, il nostro operato darà frutti migliori. RH, Nov. 14, 1893

Quando i discepoli riferirono tutta la loro esperienza a Gesù, Egli comprese il loro bisogno. Anche se il lavoro li aveva fortemente affaticati, in quel momento Egli li incoraggiò... Un posto appartato, non significa un posto solitario, ma un luogo di ritiro e di quiete, piacevole agli occhi, un luogo di ristoro per il corpo. Gli apostoli avevano cercato proprio un posto simile, preferibilmente vicino al mare di Galilea... La vita cristiana non è costituita soltanto di attività incessanti o di meditazione continua... Gesù sapeva che il periodo di riposo e di ricreazione dalle fatiche li avrebbe rinvigoriti e quindi cercò di appartarsi con loro lontano dalla città in luoghi tranquilli, dove avrebbero potuto avere una profonda comunione con Lui, come anche tra loro stessi. I discepoli di Gesù dovevano essere educati su come lavorare e come dovevano riposare. Oggi è necessario che gli

operai scelti da Dio ascoltino le raccomandazioni di Cristo e che si riposino adeguatamente dopo il lavoro. RH, Nov. 7, 1893

## **Il nostro corpo è un tempio, 10 maggio**

### **Non sapete voi che siete il tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? 1 Corinzi 3:16**

Dio ci ha dato una dimora che dovete curare e conservare nella miglior condizione possibile per il suo servizio e gloria. I vostri corpi non vi appartengono. L'apostolo Paolo afferma: *Non sapete che il vostro corpo è il tempio dello Spirito Santo che è in voi, il quale voi avete da Dio, e che voi non appartenete a voi stessi? (1 Corinzi 6:19) Infatti siete stati comprati a caro prezzo, glorificate dunque Dio nel vostro corpo e nel vostro spirito, che appartengono a Dio.* (V.20) CH 622

La salute è una benedizione di cui pochi apprezzano il valore... La vita è sacra fiducia e solo Dio può renderci capaci di conservarla e usarla per la sua gloria. Colui che ha formato la meravigliosa struttura del corpo, avrà cura di mantenerla in buone condizioni se gli uomini non sono in contrasto con la linea di condotta divina. Il Signore ci aiuterà a migliorare ed utilizzare ogni talento in accordo con la sua volontà. RH, June 20, 1912

La giovinezza è il periodo adatto per stabilire buone abitudini, correggere quelle sbagliate, acquisire e conservare l'autocontrollo, sottoporre sé stessi ed i propri progetti alla volontà di Dio. PHJ, Aug. 1890

Il sacro tempio del corpo deve essere mantenuto puro ed incontaminato, affinché lo Spirito Santo di Dio possa dimorarvi. Abbiamo bisogno di custodire fedelmente le proprietà del Signore, poiché ogni abuso delle nostre facoltà riduce il tempo in cui le nostre vite potrebbero essere utilizzate alla gloria di Dio. Dobbiamo consacrare a Dio la nostra anima, corpo e spirito. Usando le nostre facoltà in modo conveniente e al massimo per uno scopo utile, mantenendo sani i nostri organi, mantenendo il nostro organismo in buone condizioni affinché la mente, i tendini e i muscoli lavorino in armonia,

possiamo rendere il più prezioso servizio al Signore YI, April 7, 1898

Quando facciamo tutto ciò che possiamo per star bene in salute, allora potremo aspettarci risultati benefici e chiedere a Dio con fede di benedire i nostri sforzi per preservare la salute. CH 59

## Prosperità e salute, 11 maggio

**Carissimo, io desidero che tu prosperi in ogni cosa e goda buona salute, come prospera la tua anima. 3 Giovanni 2**

Il Salvatore, grazie ai suoi miracoli, ha rivelato quella potenza che opera costantemente in favore dell'uomo per sostenerlo e guarirlo. Il Signore tramite la natura, giorno dopo giorno, ora dopo ora, attimo dopo attimo opera per mantenerci in vita, per aiutarci a crescere e rafforzarci. Quando viene colpita una qualsiasi parte del corpo inizia subito un processo di guarigione; le difese naturali si mettono in moto per restituirci la salute. Ma la potenza che attiva queste difese è quella di Dio. Ogni potere capace di dare la vita proviene da Lui. Quando qualcuno si riprende da una malattia è Dio che lo guarisce. La malattia, la sofferenza e la morte sono il frutto di una forza antagonista. Satana è il distruttore e Dio il restauratore. Le parole dirette a Israele si applicano anche oggi a coloro che recuperano la salute del corpo e dello spirito: "...Io sono il Signore, colui che ti guarisce". Esodo 15:26. Il desiderio di Dio per ogni essere umano è espresso dalle parole: "Carissimo, io prego che in ogni cosa tu prosperi e goda buona salute, come prospera l'anima tua". 3 Giovanni 2. MH 112, 113

L'aria pura, la luce del sole, l'astinenza da bevande alcoliche, il riposo, l'esercizio fisico, una dieta adeguata, l'uso dell'acqua e la fiducia nella potenza divina sono i veri rimedi. MH 127

Le cose della natura sono benedizioni di Dio, a condizione che si mantenga la salute sia del corpo, sia della mente e dell'anima. Questi doni ci sono stati affidati per essere conservati in buone condizioni...

La natura è il medico di Dio. L'aria pura, la luce del sole, i bellissimi fiori, alberi, frutteti e vigneti, l'esercizio fisico all'aperto in mezzo a tale ambiente, sono salutari, sono l'elisir di lunga vita... 7T 76,77

Niente è più efficace nel ripristinare la salute e portare felicità ai malati cronici che vivere tra le cose attraenti della campagna. 7T 85

La vera religione e le leggi della salute vanno di pari passo. RH,  
Nov. 12, 1901

## Attività all'aperto, 12 maggio

**Poi l'Eterno DIO piantò un giardino in Eden, ad oriente, e vi pose l'uomo che aveva formato... e l'Eterno DIO prese dunque l'uomo e lo pose nel giardino dell'Eden perché lo lavorasse e lo custodisse. Genesi 2:8-15**

Ad Adamo ed Eva fu affidata la cura del giardino, perché lo lavorassero e lo custodissero. Genesi 2:15. Fu loro assegnata un'occupazione utile per fortificare il corpo, allargare la mente e sviluppare il carattere e ciò fu fonte di benedizione. Ed 21

Che uomini e donne lavorino nei campi, nei frutteti ed in giardino, perché ciò porta solo salute e dà forza al sistema nervoso e ai muscoli... Ogni parte dell'organismo umano dovrebbe essere equibratamente esercitata. Questo è necessario per lo sviluppo armonioso di tutte le parti del corpo... Dio ha creato i muscoli e i nervi perché possano essere usati. L'inattività del corpo umano porta sofferenze e malattie. MM 296, 297

Molte persone muoiono per mancanza di esercizio che per fatica; molta più ruggine che logoramento. Chi ha l'abitudine di avere un corretto esercizio all'aria aperta, generalmente avrà una buona e vigorosa circolazione. CH, 173

L'esercizio mattutino, camminare all'aria pura e tonificante, o coltivare fiori, piccoli frutti e verdure, sono necessari per una sana circolazione del sangue. È la salvaguardia più sicura contro raffreddori, tosse, congestione del cervello e polmoni, infiammazione del fegato, dei reni e dei polmoni ed un centinaio di altre malattie. HR, May, 1872

Anche se alcuni doveri quotidiani saranno trascurati, è benefico uscire di casa tutti giorni per fare esercizi all'aria aperta. 2T 531

Quanto più ci avviciniamo al piano originale di Dio, più favorevole sarà la nostra posizione per il recupero e la preservazione della salute. CH 174



## **L'aria che respiriamo, 13 maggio**

[143]

### **Lui che dà a tutti la vita, il fiato ed ogni cosa; Atti 17:25**

L'aria è una benedizione gratuita del cielo, destinata a ricaricare l'intero sistema. 1T, 701 I polmoni scaricano continuamente impurità e devono essere costantemente riforniti di aria fresca. MH 274

Dipendiamo di più dall'aria che respiriamo che dal cibo che mangiamo. Uomini e donne, giovani ed anziani, che desiderano la salute e una vita attiva, dovrebbero ricordare che non le possono avere senza una buona circolazione. Qualunque siano i vostri affari e le vostre inclinazioni, dovrete esercitarle il più possibile all'aria aperta. Dovreste considerare che è un dovere religioso vincere le condizioni di salute che vi hanno mantenuto dentro casa, privandovi dell'esercizio all'aria aperta. CH 173

L'aria, il prezioso dono del cielo, che tutti possono avere, ci benedirà con la sua influenza corroborante. Accoglierla, imparare ad amarla, si rivelerà un prezioso calmante per i nervi... L'influenza dell'aria pura e fresca fa sì che il sangue circoli sano attraverso il sistema. Rinfresca il corpo e tende a renderlo forte e sano, mentre allo stesso tempo la sua influenza è decisamente incisiva sulla mente, comunicandogli un certo grado di compostezza e serenità. Risveglia l'appetito, e rende perfetta la digestione del cibo favorendo un sonno dolce e profondo. 1T 702

L'aria pura e tonificante, è il dono gratuito di Dio per uomini e donne. È impossibile essere allegri, sani e felici senza approfittare di questi ricchi doni progettati per noi. HR, April, 1872

L'aria pura del cielo è un dono gratuito, ed è una delle benedizioni più ricche di cui possiamo godere liberamente. CH 60

## La luce del sole, 14 maggio

**La luce è dolce, ed è cosa piacevole per gli occhi vedere il sole.  
Ecclesiaste 11:7**

Pochi comprendono che, per godere di buona salute e buonumore, è necessario prendere molto sole, respirare aria pura e fare esercizio fisico. Siamo solidali con i bambini che sono sempre rinchiusi quando il sole splende luminoso all'esterno. HR April, 1871

Vestite i vostri figli con indumenti comodi e appropriati... Permettetegli di fare esercizi all'aria aperta per imparare a godere della salute e della felicità. CTBH 91

Il germoglio pallido e malaticcio dei cereali che ha lottato in mezzo al freddo per sorgere all'inizio della primavera, si colora di verde profondo e naturale dopo aver ricevuto per alcuni giorni i sani e vivificanti raggi del sole. Uscite a ricevere la luce e il calore del sole... e condividete con la natura il suo potere vivificante e guaritore. HR, May, 1871

Nessun locale della casa dovrebbe essere arredato in modo tale da non ricevere la luce vivificante del sole. I raggi del sole sono il dono gratuito del cielo per l'uomo... HR, April, 1891

Quando Dio creò il nostro mondo e le tenebre coprivano l'abisso, Dio disse: "Sia la luce" e la luce fu. E Dio vide che la luce era buona. Dobbiamo chiudere le nostre case ed escludere da esse la luce che Dio ha dichiarato essere buona? HR, April, 1871

Se vuoi che la tua casa sia invitante, rendila luminosa di sole ed arieggiata ... La preziosa luce del sole potrebbe sbiadire i vostri tappeti, ma darà un colorito salutare alle guance dei vostri bambini. Se in essa c'è la presenza di Dio, e possedete cuori ferventi e affettuosi, la vostra umile casa sarà piena di luce e di aria pura, e per la vostra famiglia sarà come gustare un pezzo di cielo. CH 196

L'esercizio fisico e l'uso abbondante di aria e sole (benedizioni che il Cielo ha riversato su tutti) daranno vita e forza. CH 54

## L'acqua, 15 maggio

[145]

**Chiunque beve di quest'acqua, avrà ancora sete, ma chi beve dell'acqua che Io gli darò non avrà mai più sete in eterno; ma l'acqua che Io gli darò diventerà in lui una fonte d'acqua che zampilla in vita eterna". Giovanni 4:13,14**

Sia quando si sta bene sia quando si è affetti da qualche disturbo l'acqua pura è uno dei migliori rimedi forniti dalla natura. Il suo uso adeguato favorisce la salute. È la bevanda che Dio ha previsto per placare la sete di uomini e animali. Bevete abbondantemente; l'acqua soddisfa le esigenze dell'organismo e contribuisce ad aumentare la resistenza alle malattie. Le applicazioni esterne di acqua sono uno dei metodi più efficaci per regolare la circolazione del sangue. MH 237

L'acqua pura da bere e l'aria pura per respirare, rinvigoriscono gli organi vitali, purificano il sangue ed aiutano la natura nel suo compito di vincere lo stato carente dell'organismo. HtoL, coap.4, p. 55

L'acqua è il miglior liquido per pulire i tessuti corporei. RH, July 29, 1884

Se gli ammalati aiutassero la natura usando l'acqua pura e dolce, eviterebbero molta sofferenza. HtoL, chap.4, p.60

Un saggio trattamento idroterapico, può salvare molte vite. Unite allo studio diligente trattamenti accurati. Offrite preghiere con fede al capezzale degli ammalati. Incoraggiate gli ammalati affinché rivendichino le promesse di Dio per sé stessi. MM 227

Un'acqua fresca e pura sgorga dalla terra arida e desolata, ricoprendola di un manto d'erba e fiori e restituendo la vita ai morenti: l'immagine simboleggia la grazia divina, che purifica e rafforza l'animo dell'uomo. PP 412

In oriente l'acqua era chiamata "il dono di Dio". DA 183

## **Beneficiare delle opere create da Dio, 16 maggio**

**Pertanto il settimo giorno, DIO terminò l'opera che aveva fatto, e nel settimo giorno si riposò da tutta l'opera che aveva fatto. E DIO benedisse il settimo giorno e lo santificò, perché in esso DIO si riposò da tutta l'opera che aveva creato e fatto.**

**Genesi 2:2,3**

Dio ha riservato il settimo giorno come periodo di riposo per l'uomo, per il suo bene e per la sua stessa gloria. Vide che le necessità dell'uomo richiedevano un giorno di riposo dalla fatica e dall'ansia per prendersi cura di sé e della sua salute. 1T 532,533

Il sabato del Signore deve essere una benedizione per noi e per i nostri figli... Essi possono ammirare i fiori che sbocciano e le gemme che si aprono, gli alberi altissimi e i bellissimi fili d'erba; si può insegnare loro come Dio ha fatto tutto questo in sei giorni, e si è riposato il settimo giorno, e lo ha santificato. Così i genitori possono impartire lezioni ai loro figli, cosicché, quando questi bambini guardano le cose della natura, si ricorderanno del grande Creatore. I loro pensieri si dirigeranno verso il Dio della natura, verso la creazione del nostro mondo, quando fu istituito lo Shabbat e come tutti i figli di Dio cantavano con gioia. MS 3, 1897

Beata la famiglia che il sabato può recarsi al luogo di culto, come Gesù e i suoi discepoli quando andavano alla sinagoga, attraverso i campi e i boschi, costeggiando il lago. Ed 252

Il sabato ci invita a contemplare la gloria del Creatore nelle sue opere; e precisamente perché Lui desiderava questo, Gesù relazionò le sue preziose lezioni con la bellezza delle cose naturali. Nel santo giorno di riposo, più che in tutti gli altri giorni, dobbiamo studiare i messaggi che Dio ha scritto per noi nella natura; dovremmo studiare le parabole del Salvatore là dove Egli le pronunciò: nei campi e nei boschi, sotto il cielo aperto, tra l'erba e i fiori. Quando ci avviciniamo al cuore della natura, Cristo ci fa sentire la sua presenza, e sussurra al nostro animo le parole della sua pace e del suo amore. CH 165

## **Fate tutto alla gloria di Dio, 17 maggio**

[147]

**Sia dunque che mangiate, sia che beviate, sia che facciate alcun'altra cosa, fate tutte le cose alla gloria di Dio. 1 Corinzi 10:31**

Al fine di preservare la salute, è necessario essere temperanti in tutte le cose, nel lavoro, nel mangiare e nel bere. Il nostro Padre celeste ha inviato la luce della riforma sulla salute per preservarci dai mali derivanti da un appetito degradato, affinché coloro che amano la purezza e la santità possano sapere come usare con discrezione le buone cose che Lui ha provvisto per loro e perché, esercitando la temperanza nella vita quotidiana, possano essere santificati attraverso la Verità. CTBH, 52

Bisogna fare molta attenzione e formare giuste abitudini alimentari nel mangiare e nel bere. Il cibo dovrebbe essere quello che forma sangue sano. I delicati organi della digestione dovrebbero essere rispettati. Dio richiede di essere temperati in tutte le cose, e che facciamo la nostra parte per mantenere la salute... Il modo in cui trattiamo il nostro stomaco influisce molto sulla nostra esperienza spirituale. Mangiare e bere secondo le leggi della salute favorisce comportamenti virtuosi. RH, May 27, 1902

Deve dominare il principio e non l'ingordigia o la fantasia..... Essere fedeli a Dio significa molto. Egli ha dei diritti su tutti coloro che si dedicano al suo servizio. Vuole che la mente ed il corpo siano preservati nella migliore condizione di salute, che ogni facoltà e dono siano soggetti al dominio divino, che si mantengano vigorosi il più possibile grazie a cure e strette abitudini di temperanza. La temperanza nel mangiare, bere, dormire e vestirsi è uno dei grandi principi della vita religiosa. La verità che dimora nel santuario dell'anima guiderà nella cura del corpo. 6T, 374, 375

Quanto meglio osserverete le leggi della salute, tanto più chiaramente potrete discernere le tentazioni e resistervi, e più chiaramente potrete capire il valore delle cose eterne. Che il Signore vi aiuti a

sfruttare al massimo le vostre opportunità ed i privilegi che avete ricevuto, affinché possiate ottenere ogni giorno nuove vittorie ed infine entrare nella città di Dio, come coloro che hanno vinto mediante il sangue dell'Agnello e con la Parola della sua testimonianza. YI, Aug. 25, 1886

## Temperanza nel lavoro, 18 maggio

[148]

**Ecco ciò che ho compreso: è bene ed opportuno per l'uomo mangiare, bere e godere del bene di tutta la fatica che compie sotto il sole, tutti i giorni di vita che DIO gli dà, perché questa è la sua parte. Ecc. 5:18**

Il tempo dedicato ad affermare e preservare la salute fisica e mentale deve essere speso nel modo più proficuo. È facile perdere la salute, ma è difficile recuperarla... Non possiamo permetterci di deformare o compromettere una sola funzione del cervello e del corpo per il lavoro eccessivo, o l'abuso di qualsiasi parte della macchina vivente. Ogni trasgressione in questo campo porta le sue conseguenze. HR, April, 1877

Coloro che si caricano di molto lavoro per un certo lasso di tempo, e continuano a lavorare nonostante il loro giudizio suggerisca loro di riposare, non saranno mai dei vincitori. Essi vivono sul capitale prestato. Stanno spendendo la forza vitale che necessiteranno in futuro. E quando è richiesta l'energia che è stata incautamente usata, falliranno per la sua mancanza... Il momento del bisogno arriverà, ma le loro risorse fisiche saranno esaurite. Chi viola le leggi della salute, soffrirà in misura maggiore o minore. CH 99

Gran parte della stanchezza e del lavoro che ci consuma e per cui invecchiamo, sono pesi che Dio non ci ha affidato; sono pesi che essi stessi hanno portato su di sé facendo proprio le cose che la Parola di Dio proibisce. HR. Jan. 1877

Non dobbiamo lavorare eccessivamente. A volte sarà necessario lavorare molto, ma questo dovrebbe essere l'eccezione, non la regola. Dobbiamo esercitare la temperanza in tutte le cose. Se onoriamo il Signore facendo la nostra parte, Lui farà la sua per preservare la nostra salute. Praticando la temperanza nel mangiare, nel bere, nel vestire, nel lavoro ed in tutte le cose, possiamo fare per noi stessi quello che nessun medico può fare per noi. Temperance 139

Ogni giorno porta con sé le sue responsabilità e i suoi doveri, ma il lavoro di domani non deve essere fatto nelle ore di oggi. GW, 244



## **Non scambiare il giorno con la notte, 19 maggio**

[149]

### **Fino a quando, o pigro, rimarrai a dormire? Quando ti scuoterai dal tuo sonno? Proverbi 6:9**

La salute è un tesoro immenso. È la ricchezza più importante di cui l'essere umano possa disporre. Il benessere, l'onore, la cultura hanno un prezzo troppo elevato se vengono acquisiti a scapito della salute. Nessuno di questi obiettivi può assicurare la felicità senza la salute. È un grave peccato abusare della salute che Dio ci ha dato; perché ogni abuso indebolisce il ciclo vitale e ci rende perdenti. CH, 186

L'abitudine di trasformare il giorno in notte e viceversa, oggi è molto diffusa. Molti giovani dormono profondamente al mattino, mentre dovrebbero alzarsi quando tutta la natura si risveglia. I giovani dovrebbero osservare regolarmente l'ora di andare a letto e gli orari del risveglio... Essi dovrebbero disciplinare le proprie abitudini. Il Signore è un Dio di ordine ed è dovere dei giovani osservare delle strette regole, perché tale comportamento sarà a loro vantaggio. YI, Sept. 7, 1893

Poiché l'opera di riparazione del corpo è fatta durante le ore di riposo, è essenziale, soprattutto per i giovani, che il sonno sia metodico e abbondante. Ed 205

La maggior parte degli amanti del piacere frequentano le riunioni serali alla moda e trascorrono le ore notturne in divertimenti, mentre Dio ha dato loro questo tempo per riposare e dormire per rinvigorire il corpo ...

La maggior parte degli uomini partecipano alle riunioni serali mondane e trascorrono le ore notturne che Dio ha dato loro per riposare, dormire tranquilli e per rinvigorire il corpo, nei divertimenti.... Rubano alle guance il tono della salute, e sostituiscono il difetto con i cosmetici. HR, Oct. 1871

Non sarebbe meglio, quindi, porre fine all'abitudine di trasformare la notte in giorno, e le fresche ore del mattino in notte? Se

i giovani formassero abitudini di regolarità e ordine, migliorerebbero la loro salute, la loro spiritualità, la loro memoria e la loro disposizione. YI Jan. 28, 1897

**Figlio mio, sta' in guardia di tutto ciò che va al di là di questo. Si scrivono tanti libri, ma non si finisce mai, e il molto studiare affatica il corpo.**

Lo sforzo mentale senza un corrispondente esercizio fisico richiede una quantità eccessiva di sangue al cervello, e la circolazione si sbilancia. Il cervello ha troppo sangue, mentre le estremità ne hanno troppo poco. Le ore di studio e ricreazione dovrebbero essere attentamente regolate; una parte del tempo dovrebbe essere spesa nel lavoro fisico.... La salute non può essere preservata se non si dedica una parte del giorno agli esercizi fisici all'aperto. Alcune ore saranno dedicate a qualsiasi tipo di lavoro manuale che richieda l'attività di tutte le parti del corpo. Bilanciate lo sforzo delle facoltà mentali e fisiche, e la mente.....sarà rinfrescata. CTBH, 82, 83

Le menti di coloro che lavorano con il cervello lavorano troppo. Spesso questi uomini usano generosamente le loro facoltà mentali, mentre c'è una classe di persone che ritiene sia più importante il lavoro fisico tralasciando di esercitare sufficientemente la mente; i muscoli sono esercitati, ma il cervello è privato della forza intellettuale, allo stesso modo, le menti di coloro che lavorano con il cervello sono sovraccaricate, ma i loro corpi mancano di forza e vigore, perché trascurano l'esercizio dei muscoli.... La salute dovrebbe essere un incentivo sufficiente per portarli ad unire lavoro fisico e lavoro mentale. CPT, 290, 291

La cultura morale, intellettuale e fisica deve essere combinata in modo che la persona sia pienamente sviluppata ed equilibrata. Alcuni sono in grado di utilizzare una grande forza intellettuale, mentre altri sono inclini a godersi il lavoro fisico. Queste due classi di persone dovrebbero cercare di migliorare il punto in cui sono carenti, affinché presentino al Signore tutto il loro essere in equilibrio, come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio, che è il loro culto razionale CTBH 83

## Abbigliamento appropriato, 21 maggio

**Non teme la neve per la sua famiglia, perché tutti quelli di casa hanno doppia veste. Proverbi 31:21**

Il nostro abbigliamento, pur essendo semplice e modesto, deve essere di buona qualità, di colori appropriati ed adatto alla circostanza. Dovrebbe essere scelto in funzione della sua durata piuttosto che per la sua apparenza, dovrebbe tenere caldo o comunque proteggere adeguatamente il corpo. La donna saggia descritta in Proverbi “non teme la neve per la sua famiglia, perché tutta la sua famiglia è vestita di lana rossa”. Proverbi 31:21. I nostri abiti devono essere sempre puliti: la mancanza d’igiene nell’abbigliamento nuoce al corpo ed allo spirito. Non sapete che “...siete il tempio di Dio... Se uno guasta il tempio di Dio, Dio guasterà lui...” 1 Corinzi 3:16, 17. L’abbigliamento, in ogni caso, non deve nuocere alla salute. Dio desidera che beneficiamo della salute del corpo e dello spirito. E quindi dobbiamo collaborare con Lui favorendola tramite l’abbigliamento. Il nostro stile dovrebbe essere caratterizzato da grazia, bellezza, decoro nella naturalezza e nella semplicità. Gesù ci ha avvertito invitandoci a non essere orgogliosi, ma ciò non significa rinunciare alla grazia ed alla bellezza. Mostrando i fiori dei campi ed i gigli in tutta la loro purezza disse: “...Neanche Salomone, con tutta la sua gloria, fu vestito come uno di loro”. Matteo 6:29. Tramite gli esempi della natura Gesù ha presentato la bellezza che viene apprezzata dal Signore: la modestia, la semplicità, la purezza, il decoro che rendono il nostro abbigliamento gradito a Dio. MH 288,289

La perfetta salute dipende dalla perfetta circolazione sanguigna. Particolare attenzione dovrebbe essere prestata alle estremità, in modo che siano protette come il torace e la regione del cuore. 2T 531

Esorto le nostre sorelle ad indossare vestiti semplici, come molte già stanno facendo, con abiti di buon materiale, durevole, modesto,

adeguato all'età; e che il tema dell'abbigliamento non riempia la testa. Lt 19, 1897

## Regolarità nel mangiare, 22 maggio

**La vostra mansuetudine sia nota a tutti gli uomini; il Signore è vicino. Filippesi 4:5**

La regolarità nel mangiare è molto importante per la salute del corpo e la serenità della mente. CH 18

Generalmente non si insegna ai bambini l'importanza di quando, come e cosa mangiare. Si permette loro di prendere liberamente ciò che vogliono, di mangiare quando vogliono e di servirsi di frutta quando ne sono tentati; tutto questo unito a crostate, torte, pane e burro, caramelle sgranocchiate quasi in continuazione li porta ad essere golosi e dispeptici. Gli organi digestivi, come un mulino tenuto costantemente in movimento, si debilitano, la forza vitale del cervello viene presa in prestito per alleviare il sovraccarico dello stomaco, e così il potere delle facoltà mentali diminuisce. Gli stimoli innaturali e l'esaurimento delle forze vitali li rendono nervosi, diventano impazienti di fronte alle restrizioni, ostinati e irritabili.... È difficile far capire loro il carattere vergognoso e offensivo del peccato. HR, May, 1877

Al bambino non dovrebbe essere dato nulla da mangiare tra un pasto e l'altro, né dolci, noci, frutta o cibo di qualsiasi genere. L'irregolarità priva gli organi dell'apparato digerente del loro equilibrio a scapito della salute e del buon umore... MH 384

Mangiare immediatamente prima di andare a letto è un'altra abitudine sbagliata. Il sonno è spesso disturbato da incubi, e la mattina ci si sveglia senza aver riposato, e con poca voglia di fare colazione. Quando siamo pronti per andare a dormire, lo stomaco deve aver terminato tutto il suo lavoro, in modo che anche questo, così come gli altri organi del corpo, possa riposare. MH 303, 304

Ogni raccomandazione espressa da Dio è per il nostro bene, per salvaguardare la nostra salute ed il nostro benessere. Signs, Febb. 11, 1895

Quando il popolo di Dio abbandonerà tutte le abitudini che distruggono la salute, avrà una percezione più chiara di ciò che costituisce la vera pietà e con questa esperienza religiosa avverrà un meraviglioso cambiamento. RH, May 27, 1902

## **Daniele un esempio di temperanza, 23 maggio**

**Il re parlò con loro ma fra tutti loro non si trovò nessuno come Daniele, Hananiah, Mishael e Azaria; perciò essi furono ammessi al servizio del re. E su ogni argomento che richiedeva sapienza e intendimento e intorno ai quali il re li interrogasse, li trovò dieci volte superiori a tutti i maghi e astrologi che erano in tutto il suo regno. Daniele 1:19,20**

Durante i tre anni della loro formazione, Daniele e i suoi compagni praticarono l'astinenza e mantennero la loro fedeltà a Dio e la loro costante dipendenza dal suo potere. Quando giunse il momento di dimostrare al re le capacità e le conoscenze che avevano acquisito, essi vennero esaminati insieme ad altri candidati per essere assunti al servizio del regno... La loro facilità di apprendimento, la precisione del linguaggio, il notevole bagaglio di conoscenze, tutto dimostrava la loro capacità intellettuale... Dio onora sempre i giusti. I giovani più promettenti di tutti i paesi sottomessi dal grande conquistatore si erano riuniti a Babilonia. Eppure, tra loro, i prigionieri ebrei non avevano rivali. Il portamento eretto, il passo fermo ed elastico, la bella presenza, i sensi pronti non offuscati, l'alito non contaminato dal vizio del bere costituivano le caratteristiche della nobiltà con cui la natura onora coloro che ubbidiscono alle sue leggi.

Sebbene circondati dalle tentazioni della lussuosa corte di Babilonia, essi non si lasciarono corrompere. I giovani, oggi, sono continuamente circondati da tentazioni che li vogliono trascinare all'auto compiacenza. Nelle grandi città, in modo particolare, tutti i piaceri sensuali sono allettanti e facili da soddisfare. Coloro che come Daniele, si rifiutano di contaminarsi saranno ricompensati per la loro temperanza...

L'intelligenza brillante di Daniele e la sua fermezza, la grande capacità di apprendimento e la forza di resistere alle tentazioni erano dovute principalmente ad un regime alimentare semplice, inserito nel contesto di una vita di preghiera. Siate puri come Daniele nei



gusti, nei desideri e nelle abitudini. Dio vi ricompenserà con nervi saldi, pensieri puri, capacità di valutare e percezioni chiare. I giovani di oggi, che hanno principi fermi e incrollabili, godranno della salute del corpo, della mente e dell'anima. YI, July 9, 1903

## **Il corpo servitore della mente, 24 maggio**

**Dio infatti non ci ha dato uno spirito di paura, ma di forza, di amore e di disciplina. 2 Timoteo 1:7**

Ogni organo del corpo è stato creato per essere un servitore della mente. 3T, 136

Il cervello è la capitale del corpo, la sede di tutte le forze nervose e dell'attività mentale. I nervi che provengono dal cervello controllano il corpo. Attraverso di loro, tutte le impressioni mentali raggiungono i membri del corpo, come se fossero fili telefonici; e sono loro che controllano l'attività vitale di tutto l'organismo. Tutti gli organi del movimento sono governati dagli ordini che ricevono dal cervello. 3T, 69

I nervi cerebrali, che comunicano con l'intero sistema, sono l'unico mezzo attraverso il quale il Cielo può comunicare con l'uomo e influenzare la sua vita più intima. Ciò che disturba la circolazione delle correnti elettriche nel sistema nervoso, diminuisce la forza dei poteri vitali, e il risultato è un indebolimento della sensibilità della mente. 2T, 347

Qualsiasi parte del corpo che non viene trattata con considerazione, comunicherà il danno che riceve al cervello. Ch, Ed, 125

Non è solo un privilegio, ma è un sacro dovere di tutti, comprendere le leggi che Dio ha stabilito... Quando gli uomini comprenderanno meglio il funzionamento del corpo umano, cercheranno di sottoporre il loro corpo al dominio delle nobili facoltà della mente. Dovrebbero considerare il corpo come una struttura meravigliosa, formata dall'Architetto Infinito e affidata alle sue cure, affinché facciano suonare melodiosamente quell'arpa a mille corde. HR, Sept. 1871

Per avere successo nella vita cristiana, è della massima importanza che si sviluppino menti sane in corpi sani. HR, Nov. 1871

L'azione armoniosa e salutare del corpo e della mente si traduce in felicità; quanto più queste facoltà si elevano e si raffinano, tanto più pura e grande sarà la felicità. RH, July 29, 1884

## **La fede in Cristo migliora la salute, 25 maggio**

**Il timore dell'Eterno prolunga i giorni, ma gli anni degli empì saranno accorciati. Proverbi 10:27**

Tutti coloro che ricevono istruzioni da Dio hanno bisogno di alcuni momenti tranquilli per stare in comunione con sé stessi, con la natura e con il Signore... Dobbiamo ascoltare la sua voce mentre parla personalmente al nostro cuore. Quando le altre voci sono messe a tacere, e noi aspettiamo davanti a lui nella quiete, il silenzio dell'anima afferrerà più chiaramente la voce di Dio. Egli chiede: Fermatevi e riconoscete che Io sono Dio. (Salmo 46:10) Questo è il modo più efficace per prepararsi prima di iniziare a lavorare per il Signore. In mezzo alla folla tumultuosa e alla tensione causata dalle intense attività della vita, coloro che si ritemprano saranno circondati da un'atmosfera di luce e di pace e riceveranno nuova forza fisica e mentale. CH, 163

Per migliorare la salute fisica, è necessario che la mente e la volontà siano sottomesse alla volontà del Signore. Med. Miss. Nov. And Dec 1892

Le malattie mentali prevalgono ovunque. Nove malattie su dieci che affliggono gli esseri umani hanno la loro radice nella mente. . . . La religione di Cristo... è uno dei rimedi più efficaci, perché è un potente calmante dei nervi. 5T,444

Il cielo è il luogo migliore per la salute. . . più profondamente si comprendono le influenze celesti, tanto più sicuro sarà il miglioramento. La pietà non è in conflitto con le leggi della salute, anzi, è in armonia con essa. Il timore del Signore è il fondamento del benessere. CTBH, 13,14

Dovremmo cooperare con Dio nella cura dei nostri corpi. L'amore per Dio è essenziale per la vita e la salute. La fede in Dio è indispensabile per sentirci sani. Per godere di una perfetta salute, il nostro cuore deve essere traboccante di amore, speranza e gioia nel Signore. RH, April 9, 1901

## **L'ubbidienza alla legge porta pace, 26 maggio**

[156]

**Grande pace hanno quelli che amano la tua legge, e non c'è nulla che li possa far cadere. Salmo 119:165**

Se lo spirito si sente libero e felice, grazie alla buona coscienza e alla soddisfazione che prova nel rendere felici gli altri, crea una sensazione di gioia che si riflette in tutto l'organismo, migliorando così la circolazione sanguigna e tonificando il corpo. La benedizione di Dio ha un potere di guarigione, e coloro che sono prodighi nel beneficiare gli altri riceveranno questa meravigliosa benedizione nel cuore e nella vita. CTBH, 13

Coloro che seguono la via della saggezza e della santità non saranno turbati a causa di rimpianti, né saranno turbati da sentimenti cupi e orrore, a meno che non si concedano divertimenti inutili e vani... I divertimenti eccitano la mente, ma in seguito provocano depressione. Il lavoro utile e l'esercizio fisico avranno un'influenza benefica sulla mente, rafforzeranno i muscoli, miglioreranno la circolazione... La buona coscienza è la migliore medicina per il corpo e la mente malata. Le benedizioni di Dio sono fonte di salute e di forza. HR, March, 1872

Fare del bene avvantaggia sia chi dà sia chi riceve. Se ci dimentichiamo di noi stessi e ci interessiamo degli altri, otterremo la vittoria sulle nostre debolezze. La soddisfazione che riceveremo nel fare del bene contribuirà notevolmente a ripristinare il sano tono dell'immaginazione. Il piacere di fare del bene, anima la mente e fa vibrare tutto il corpo di gioia. 2T, 534

Una persona il cui spirito è sereno e soddisfatta in Dio, avrà sempre una buona salute. RH, March 11, 1880

[157] **Un cuore allegro è la miglior medicina, 27 maggio**

**Un cuore allegro è una buona medicina, ma uno spirito abbattuto inaridisce le ossa.**

Esiste un rapporto molto stretto fra mente e corpo: se uno è colpito anche l'altro ne risente. La condizione della mente influisce sulla salute, molto più di quanto si possa immaginare. Molte malattie di cui soffre l'umanità sono frutto di stati depressivi psichici. Dolore, ansia, scontentezza, sensi di colpa, rimorsi, diffidenza: tutto ciò contribuisce ad indebolire le forze vitali, al decadimento e alla morte. A volte le malattie sono frutto dell'immaginazione. Molti pensano che dovranno convivere con i loro mali per tutta la vita, mentre potrebbero stare meglio se solo se ne convincessero. Altri immaginano di contrarre malattie e ciò si verifica proprio perché lo si prevede. Molti muoiono di mali le cui cause sono immaginarie. Il coraggio, la speranza, la fede, la simpatia e l'amore promuovono la salute e prolungano la vita. Una mente serena, uno spirito allegro assicurano salute al corpo e forza all'anima. MH 241

Il ringraziamento, la gioia, la benevolenza, la fiducia nell'amore di Dio e la cura sono garanzie di salute incomparabili. MH 281

Le potenzialità della volontà e l'importanza dell'autocontrollo, sia nel mantenere la salute sia nel recuperarla, dovrebbero essere messe in evidenza; così anche l'effetto deprimente e perfino devastante dell'ira, dell'insoddisfazione, dell'egoismo e dell'immoralità, in contrapposizione allo straordinario potere salutare della gioia, dell'altruismo e della gratitudine. Nella Scrittura c'è una verità fisiologica sulla quale dobbiamo riflettere: "Un cuore allegro è un buon rimedio". Proverbi 17:22 Ed 197

I veri principi del cristianesimo sono rivelati a tutti come una fonte di inestimabile felicità. CH 28

Dovremmo coltivare uno stato d'animo allegro ottimista e pacifico; perché la nostra salute dipende da ciò che facciamo. 3T 13

## **Azioni gentili e parole piacevoli promuovono la salute, 28 maggio**

[158]

### **Le parole soavi sono come un favo di miele, dolcezza all'anima e medicina alle ossa. Proverbi 16:24**

Le parole gentili, allegre ed incoraggianti si dimostreranno più efficaci delle medicine più curative. Daranno coraggio al cuore della moglie abbattuta e scoraggiata, e la gioia data alla famiglia con atti e parole gentili ricompenserà dieci volte lo sforzo fatto. Il marito dovrebbe ricordare che gran parte del peso dell'educazione dei figli ricade sulla madre, e che essa ha una grande influenza nel plasmare le loro menti. Questo dovrebbe indurre il marito a manifestare i sentimenti più teneri e ad alleviare con cura i suoi fardelli. Dovrebbe incoraggiarla ad appoggiarsi al suo affetto e a dirigere i suoi pensieri verso il Cielo, dove c'è forza, pace e riposo per chi è stanco. 1T, 306,307

La bontà e l'amabile cortesia che lo sposo le dimostrerà saranno per lei un incoraggiamento prezioso e la felicità che le donerà comunicherà pace e gioia al suo cuore. MH 374

Il dolce paradiso è quello dove presiede lo Spirito Santo... Qualunque cosa che possa compromettere la pace e l'unità della famiglia dovrebbe essere fermamente repressa; dovrebbe prevalere la bontà e l'amore. Signs, June 20, 1922

La casa deve essere il luogo in cui regna l'allegria, la cortesia e l'amore che assicurano felicità e pace. MH 393

Coloro che stanno combattendo la battaglia della vita con grandi probabilità potrebbero essere rinvigoriti, rafforzati ed incoraggiati da piccole attenzioni che non costano nulla. Le parole gentili, dette con semplicità, le piccole attenzioni che vengono concesse, spazzano via le nuvole delle tentazioni che si raccolgono sull'orizzonte dell'anima. MS 61, 1900

Sotto l'influenza della mansuetudine, della gentilezza e della dolcezza, si crea un'atmosfera che guarisce e non distrugge. Lettera 320, 1906



**Io ho continuamente posto l'Eterno davanti ai miei occhi;  
poiché Egli è alla mia destra, io non sarò mai smosso. Salmo  
16:8,9**

Il cristiano dovrebbe vivere così vicino al Signore da poter abbondare in “frutti di giustizia che si hanno per mezzo di Gesù Cristo, alla gloria e alla lode di Dio”. Filippesi 1:11

Il suo cuore dovrebbe essere in sintonia per esprimere gratitudine e lode. Dovrebbe essere sempre pronto a riconoscere le benedizioni che riceve, ricordando le parole di Gesù: “Chi offre sacrifici di lode mi glorifica”. Salmo 50:23 ... Ognuno ha il dovere di coltivare l'allegria invece di pensare al dolore e ai problemi. Molti non solo sono infelici per questo, ma sacrificano la salute e la felicità per il bene della loro malsana immaginazione. Attorno a loro accadono cose spiacevoli, e il loro volto mostra costantemente la fronte corrugata che, più delle parole, rivela il loro malcontento. Queste sensazioni di depressione sono molto dannose per la salute, perché disturbano la funzione digestiva e ostacolano il processo di nutrizione. Mentre il dolore e l'ansia provocano grandi danni, l'allegria e la speranza illuminano il sentiero degli altri, “perché *sono* vita per quelli che li trovano, guarigione per tutto il loro corpo”. Proverbi 4:22

Cristo è venuto per restituire al mondo, distrutto dal peccato, la sua originaria bellezza... Nella nuova terra non ci saranno né peccato né malattia... Il corpo recupererà la perfezione originale. Indosseremo l'immagine immacolata di nostro Signore...

Lo sviluppo del carattere cristiano, data la sua tendenza a raggiungere un tale stato di perfezione, è una crescita verso la bellezza.... Quando il cuore è trasformato dal rinnovamento della mente, le virtù dello Spirito incidono la sua impressione sul nostro volto, che esprimerà la raffinatezza e la dolcezza, la pace e la benevolenza, e l'amore puro e tenero che regna nel cuore.... Signs, Feb. 12, 1885

[160] **Il perdono del peccato porta guarigione, 30 maggio**

**Benedici, anima mia, l'Eterno e non dimenticare alcuno dei suoi benefici. Egli perdona tutte le tue iniquità e guarisce tutte le tue infermità, Salmo 103:2,3**

Il Salvatore si è occupato sia dell'anima che del corpo. Il vangelo che insegnava era un messaggio di vita spirituale e di restaurazione fisica.

La salvezza dal peccato e la guarigione dalla malattia sono sempre state collegate. Questo stesso ministero è affidato al medico cristiano. Egli deve unirsi a Cristo nel compito di alleviare le necessità fisiche e spirituali dei suoi simili. Egli deve essere un messaggero di misericordia per i malati, portando loro il rimedio per il loro corpo affaticato e per la loro anima malata di peccato. MH 111

Quando il povero paralitico fu portato nella casa dove Gesù stava insegnando, una grande folla circondò la porta, impedendo ogni accesso per avvicinarsi al Salvatore. Ma la fede e la speranza erano state accese nel cuore del povero paralitico, così propose ai suoi amici di portarlo sul tetto della casa e di farlo scendere alla presenza di Cristo. Il suggerimento venne eseguito ed il paralitico si trovò davanti al potente Medico, i mezzi umani per curarlo erano esauriti. Gesù sapeva che l'uomo si sentiva oppresso dai suoi peccati e prima di essere guarito necessitava liberarsi da quel fardello. Con uno sguardo compassionevole, il Salvatore si rivolse a lui, non come ad un estraneo, ma come ad un amico, e disse: «Figliolo, fatti animo, i tuoi peccati ti sono perdonati!» Matteo 9:2 RH, Oct. 16. 1883

Molti soffrono di malattie dell'anima più che di malattie del corpo e non riceveranno sollievo finché non verranno a Cristo, Sorgente di vita. I lamenti, la stanchezza, la solitudine e il malcontento cesseranno. La gioia completa darà vigore alla mente e salute ed energia vitale al corpo. 4T, 579

Cristo sente le affezioni di ogni sofferente... Allora Lui pronuncia le parole: “Andate in pace” e agli afflitti ordina: “Fatti animo, va e non peccare più”. Giovanni 8:11 YI, Dec. 29, 1898

## Una ricetta per tutti i mali, 31 maggio

**Venite a me, voi tutti che siete travagliati e aggravati, ed io vi darò riposo. Matteo 11:28**

In tutta la natura si manifesta la potenza risanatrice di Dio. Se un albero è reciso, se un essere umano è ferito o si frattura un osso, la natura immediatamente inizia la sua opera di riparazione. Gli agenti curativi sono pronti prima ancora che sorga la necessità, e non appena una parte è ferita, ogni energia si concentra sull'azione di guarigione. Lo stesso accade in campo spirituale: prima ancora che il peccato ne determini la necessità, Dio ha provveduto al rimedio. Ogni anima che cede alla tentazione è ferita dall'avversario, però ovunque c'è il peccato, c'è il Salvatore. La sua opera consiste appunto nel fasciare quelli che hanno il cuore spezzato "...annunciare la liberazione ai prigionieri... rimettere in libertà gli oppressi". Luca 4:18 Ed 113

Quando l'Evangelo è ricevuto nella sua forza e nella sua purezza, costituisce la cura migliore per le malattie originate dal peccato. Il Sole di Giustizia sorge e "...la guarigione sarà nelle sue ali". Malachia 4:2...

L'amore che Cristo infonde in tutto l'essere rappresenta una forza vivificante. Ogni elemento vitale - cervello, cuore e nervi - ne traggono benefici salutari. Esso stimola all'azione le migliori energie dell'essere; libera l'animo dal senso di colpa, dalla tristezza, dall'ansia e dalle preoccupazioni che annientano le forze vitali. Con lui ritornano la serenità e la calma. Dà anche una gioia che nulla sulla terra può distruggere; gioia nello Spirito Santo; gioia che dà salute e vita. . . .

Le parole del Salvatore: "Venite a me... e Io vi darò riposo" (Matteo 11:28) costituiscono una prescrizione per la cura delle malattie fisiche, mentali e spirituali. Anche se gli uomini stessi, a causa del loro cattivo comportamento, sono gli autori delle loro disgrazie, Egli li considera con amore. Essi possono rivolgersi a Lui per ottenere

aiuto. Egli può fare grandi cose per coloro che si affidano a Lui. MH  
115, 116

Se gli esseri umani aprissero le finestre dell'anima verso il Cielo,  
per apprezzare i doni divini, un flusso di virtù curativa li inonderebbe.  
MC:105-106



**Giugno — Una vita felice**

[162]

[163] **Ricorda il tuo Creatore nella tua gioventù, 1 giugno**

**Ma ricordati del tuo Creatore nei giorni della tua giovinezza, prima che vengano i giorni cattivi e giungano gli anni dei quali dirai: «Non ho in essi alcun piacere», Ecclesiaste 12:1**

Vorrei tanto potervi descrivere la bellezza della vita cristiana. Fin dai primi anni della sua vita, il credente, sotto la guida delle leggi di Dio e della natura, giorno dopo giorno si dirige, senza esitazioni, verso il regno di Dio dove lo aspetta la corona della vita ed un nome nuovo "...che nessuno conosce, salvo chi lo riceve". Apocalisse 2:17. Tende sempre più alla perfezione, è felice e si dedica volentieri agli altri. Ogni anno che passa fa dei progressi che superano quelli degli anni precedenti. Dio invita i giovani a salire una scala che unisce la terra al cielo. In cima c'è Dio e su ogni gradino si riflettono i raggi luminosi della sua gloria. Il Signore osserva coloro che salgono ed è pronto ad offrire loro l'aiuto necessario quando le loro forze si esauriscono. Sì, diciamolo ad alta voce e senza dubbi: chiunque salirà la scala con costanza ed impegno riuscirà ad entrare nel regno di Dio. YI, June 26, 1902

Gli angeli di Dio che salgono e scendono sulla scala che Giacobbe vide in sogno soccorreranno chiunque voglia salire fino al cielo. Essi proteggono il popolo di Dio e osservano ogni passo che egli compie. Coloro che salgono sul sentiero che porta al cielo saranno ricompensati ed entreranno nella gioia del loro Signore. RH, Aug. 19, 1884

La pietà acquisita nei primi anni assicura al suo possessore il pieno godimento di tutto ciò che rende felice la vita... Coloro che aspettano che la loro vita finisca prima di cercare Dio, perderanno una vita di pura ed elevata beatitudine e felicità che non si ottiene dai piaceri che questa vita offre. Coloro che conoscono da lungo tempo Dio, che fin dalla loro giovinezza hanno bevuto la felicità dalla pura Fonte celeste, sono pronti a far parte della famiglia di Dio. YI, Oct. 25, 1900



## **Cristo la Fonte della felicità, 2 giugno**

[164]

### **Gloriatevi nel suo santo nome; si rallegri il cuore di quanti cercano l'Eterno! 1 Cronache 16:10**

Molti bramano avere qualcosa che non hanno. Spendono i loro soldi per ciò che non è pane, ed il loro lavoro non soddisfa le loro ambizioni. L'anima affamata ed assetata continuerà a soffrire la fame e la sete, fintantoché parteciperà a questi piaceri mondani insoddisfacenti. Oh! Se solo volessero ascoltare la voce di Gesù che dice: "Se qualcuno ha sete, venga a me e beva". Giovanni 7:35 Coloro che bevono l'acqua viva non avranno più sete...

Cristo, Sorgente di vita, è la Fonte della pace e della felicità... Possano i giovani magnificare il nome del Signore per la sua grande bontà, la sua amorevole misericordia, la sua tenera compassione. Possano magnificare il Suo nome rivelando la sua grazia attraverso una vita ben ordinata ed una conversazione divina; perché così facendo le loro predisposizioni si inteneriscono e l'irritabilità scompare. YI, Nov. 6, 1902

Il cuore in cui abita Cristo, è felice. La casa dove dominano i principi divini, è benedetta. Nel laboratorio dove dimora la pace e la presenza celeste di Cristo, gli operai sono più fidati, più fedeli e più efficienti. Si evidenzierà il timore e l'amore per Dio. Letter 48, 1897

In questo mondo senza Gesù, non c'è né conforto né felicità. Riconosciamolo come nostro Amico e Salvatore... Egli possiede un fascino incomparabile. Cerchiamo di vivere già ora in questo tempo di prova con Lui, come quando vivremo nell'eternità! YI, Feb. 12, 1903

Se Cristo dimora nel nostro cuore mediante la fede, saremo felici, pieni di lode e gioia. YI, Oct. 13, 1892

## Senza Cristo non c'è gioia, 3 giugno

### Entra nella gioia del tuo Signore. Matteo 25:23

Il motivo per cui alcuni sono irrequieti è che non vanno all'unica vera fonte di felicità. Cercano al di fuori di Cristo di trovare la felicità, che c'è solo in Lui. Insieme a Lui non ci sono speranze deluse. Oh! Come viene trascurato il prezioso privilegio della preghiera! ... La preghiera è la forza del cristiano. Anche se si sente solo, in verità non lo è, sente la presenza di Colui che ha detto: "Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine dell'età presente". Matteo 28:20 I giovani hanno bisogno proprio di ciò che non hanno, cioè della religione. Ma nulla la può sostituire! RH, March 11, 1880

Spesso i giovani dicono di aver bisogno di qualcosa che rinvigorisca e distragga la mente. La speranza cristiana risponde proprio a questo bisogno. Per il credente la religione è una consolazione, una guida sicura che conduce alla Fonte della vera felicità. YI, Jan. 1, 1907

Non c'è gioia più vera, eccetto quella di Cristo. Ogni presunta felicità che un uomo immagina di poter ottenere senza Cristo si trasformerà in cenere e delusione. Non pensiate neppure per un momento che un uomo senza religione possa essere felice. Letter 15, 1899

Nessun uomo può davvero gioire della vita senza religione. L'amore per Dio purifica e nobilita ogni desiderio, intensifica ogni affetto ed illumina ogni degno piacere. Consente agli uomini di apprezzare e godere di tutto ciò che è vero, buono e bello. GH, Aug. 1882

Il cristiano possiede una spiccata allegria, una santa e felice fiducia in Dio, una sottomissione alla sua provvidenza, che rinfresca l'anima. 3T, 377

La fede nell'amore di Dio e nella sua sovrana provvidenza, alleviano i pesi delle ansietà e delle preoccupazioni; riempie il cuore di gioia e soddisfazioni qualunque sia la nostra posizione nella vita. La religione promuove la salute, prolunga la vita e permette

di godere di tutte le benedizioni, e davanti all'anima dischiude una perenne fonte di felicità. PP 600

## **Saggezza e comprensione sono fonte di felicità, 4 giugno**

### **Beato l'uomo che ha trovato la sapienza e l'uomo che ottiene l'intendimento. Proverbi 3:13**

La cerimonia dell'unzione di Davide fu compiuta in segreto. . . .  
Indicò al giovane l'elevato destino che lo attendeva...

Nonostante la posizione elevata che doveva occupare, continuò  
il suo compito, e attese con serenità l'adempimento del piano di Dio.

Con la stessa umiltà e modestia che aveva dimostrato prima  
dell'unzione, tornò sulle colline a sorvegliare e proteggere il gregge  
con cura ancora maggiore e, nuovamente ispirato, compose le sue  
melodie che poi suonava con l'arpa. Davanti a lui si estendeva un  
paesaggio bello e vario...

Quella bella adolescenza preparava Davide ad occupare un posto  
al fianco degli uomini più nobili della terra. I suoi talenti, preziosi  
doni di Dio, erano impiegati per esaltare la gloria del Creatore. La  
contemplazione e la meditazione lo arricchivano di quella saggezza  
e pietà che lo rendevano amico di Dio e degli angeli, e gli facevano  
comprendere meglio il carattere di Dio. Gli venivano rivelati temi  
oscuri, vedeva appianarsi le difficoltà, diradare le perplessità ed ogni  
raggio di nuova luce gli dava momenti di estasi ed ispirava dolcissimi  
canti di consacrazione alla gloria di Dio e del Redentore.

L'amore che lo animava, le affezioni che lo circondavano, i  
trionfi che lo aspettavano, erano tutti soggetti su cui egli rifletteva e,  
quando pensava all'amore che Dio aveva dimostrato nella sua vita,  
lo animava un profondo senso di gratitudine ed adorazione, la sua  
voce innalzava una melodia più ricca e la sua arpa veniva suonata  
con gioia maggiore. Così il giovane pastore procedeva di forza in  
forza, di conoscenza in conoscenza, perché lo Spirito del Signore  
era con lui. PP 641,642

## **La Bibbia è la via verso la felicità, 5 giugno**

[167]

**Gioisco seguendo i tuoi precetti, come se possedessi tutte le ricchezze... Mi diletterò nei tuoi statuti e non dimenticherò la tua parola. Salmo 119:14-16**

La Bibbia presenta davanti ai nostri occhi le imperscrutabili ricchezze e i tesori immortali dei cieli. Gli impulsi più forti dell'uomo lo portano a cercare la propria felicità. La Bibbia riconosce questo desiderio e ci mostra che tutto il cielo si unirà all'uomo nei suoi sforzi per ottenere la vera felicità. Essa rivela la condizione secondo la quale la pace di Cristo è data agli uomini; descrive una casa di eterna gioia e splendore, dove non si conosceranno né lacrime né dolore. Letter 28, 1888

Questo benedetto libro vi insegnerà ad essere onesti, temperanti in tutte le cose, moderati, laboriosi, sinceri e retti. Se ascoltate i suoi consigli, essi diventeranno un compagno fedele nella vostra giovinezza, la vostra influenza si eleverà verso la purificazione del carattere; un'influenza che vi allontanerà dal peccato e vi guiderà su sentieri di giustizia.

Una vita simile sarà priva di piacere? Ah no! Sarà piena di conforto e soddisfazioni, perché porterete il cielo nella vostra vita, pace nella vostra anima e la testimonianza che "la legge dell'Eterno è perfetta, essa ristora l'anima; la testimonianza dell'Eterno è verace e rende savio il semplice". Salmo 19:7 Vorrei che tutti i giovani capissero quanto sia preziosa l'offerta di un cuore giovane che si dona a Dio. Con quanto amore gli angeli vegliano i passi dei giovani che amano e temono il Signore.

Gesù li conosce per nome; il loro esempio aiuta altri giovani a fare ciò che è giusto. Il giovane che ha accettato la Parola di Dio nel proprio cuore, sarà d'incoraggiamento per gli altri; le sue preziose promesse, alle quali può ricorrere in qualsiasi momento, saranno un canale vivente di luce. Egli avrà una comunione diretta con la Sorgente di luce. Il Sole di Giustizia invia i suoi raggi curativi

nell'anima, diffondendo fasci di luce intorno ad essa. YI, Aug. 3,  
1887

## **Le persone più felici del mondo, 6 giugno**

[168]

### **Beato il popolo che è in tale stato; beato il popolo il cui DIO è l'Eterno. Salmo 144:15**

Per trovare la felicità e la pace in tutto ciò che state facendo, dovete fare ogni cosa alla gloria di Dio. Per avere pace nei vostri cuori, dovete imitare ardentemente la vita di Cristo. Allora non ci sarà più bisogno di apparire gioiosi o di cercare il piacere per soddisfare l'orgoglio e le vanità del mondo. Godrete di una serenità e di una felicità nel fare il bene che non avreste mai sperimentato nel seguire il male.

Gesù rivestì la natura umana passando attraverso l'infanzia e la gioventù, affinché potesse simpatizzare con tutti e lasciare un esempio a tutti i bambini e ai giovani. Egli conosce le tentazioni e le debolezze dei bambini. Il Suo amore è una fonte di gioia per l'anima che confida in Lui. Cercando di onorare Cristo e di seguire il suo esempio, i bambini ed i giovani possono essere veramente felici. Possono imparare ad assumere le loro responsabilità lavorando con Gesù Cristo nel grande piano di salvezza.

Se i giovani si assumeranno le loro responsabilità dinanzi a Dio, saranno elevati al di sopra di tutto ciò che è meschino, egoista ed impuro. Essi considereranno la loro vita molto importante. Capiranno di avere una grande e gloriosa ragione per cui vivere. Ciò renderà i giovani persone ferventi, gioiose e forti nonostante i pesi, gli scoraggiamenti e le difficoltà della vita che dovranno sopportare, nello stesso modo come sostenne Gesù il loro Modello divino....

Vi prego di coltivare seriamente il senso della vostra responsabilità davanti a Dio. Sapendo che state facendo ciò che Dio può approvare, vi sentirete forti nella sua forza; e imitando il Modello, crescerete in saggezza e grazia davanti a Dio e davanti agli uomini. YI, Sept. 1873

Coloro che fanno di Dio il primo, l'ultimo e il migliore sono le persone più felici del mondo. YI, April, 1872

## L'ubbidienza, 7 giugno

**Così l'Eterno ci comandò di mettere in pratica tutti questi statuti, temendo l'Eterno, il nostro DIO, per avere sempre prosperità e perché Egli ci conservasse in vita, come è oggi. E questa sarà la nostra giustizia, se abbiamo cura di mettere in pratica tutti questi comandamenti davanti all'Eterno, il nostro DIO, come Egli ci ha ordinato. Deut. 6:24,25**

La felicità deve essere cercata nel modo giusto e alla fonte giusta. Alcuni pensano che possono trovare la felicità se si abbandonano a piaceri peccaminosi o a ingannevoli attrazioni mondane. Altri sacrificano obblighi fisici e morali, credendo di trovare la felicità, e perdono corpo e anima. Altri ancora cercheranno di essere felici soddisfacendo l'ingordigia, considerando che la soddisfazione dell'appetito vale più della salute e della vita. Molti si lasciano incatenare dalle passioni sensuali e sono disposti a sacrificare la forza fisica, l'intelletto e le facoltà morali per compiacere la loro lussuria. Muoiono prematuramente, e nel giudizio finale saranno accusati di omicidio. La felicità che si trova percorrendo il cammino della disobbedienza e della trasgressione della legge fisica e morale è auspicabile? La vita di Cristo indica la vera fonte di felicità e come deve essere raggiunta... Per essere veramente felici, dovete cercare con gioia di stare sempre al posto del dovere, compiendo con fedeltà l'opera assegnata e adattando il vostro cuore e la vostra vita al Modello Perfetto. YI, April, 1872

La vita, la felicità, la salute e la gioia di uomini, donne e bambini, dipende dall'ubbidienza. Questa virtù opererà per il loro bene in questa vita e nella vita futura. MS 36, 1900

Dove possiamo trovare una guida più sicura se non in Dio? ... Qual è il cammino più sicuro di quello in cui ci conduce l'Eterno? Se seguiamo le vie del Signore, non ci troveremo mai su un sentiero sbagliato. Letter 48, 1897



La via dell'ubbidienza a Dio è la via della virtù, della salute e della felicità. RH, Oct. 16, 1883

## **Fare la volontà di Dio è un piacere, 8 giugno**

**Quando non c'è visione profetica il popolo diventa sfrenato,  
ma beato chi osserva la legge. Proverbi 29:18**

Per coloro che amano Dio sarà una grande gioia osservare i suoi comandamenti e fare tutto ciò che gli è gradito... Il salmista dice: “La legge del **SIGNORE** è perfetta”. Salmo 19:7 La Legge di Jehovah quanto è meravigliosa nella sua semplicità, nella sua completezza, nella sua perfezione! È così breve, che possiamo facilmente imparare a memoria ogni precetto, ciononostante è così completa da esprimere tutta la volontà di Dio e da avere la conoscenza non solo delle azioni esterne, ma dei pensieri e delle intenzioni, i desideri e le emozioni del cuore... Le leggi umane non sono in grado di farlo. Esse si possono riferire solo alle azioni esterne. Un uomo può essere un trasgressore, e tuttavia nascondere i suoi misfatti agli occhi umani... La legge di Dio prende atto della gelosia, dell'invidia, dell'odio, della malvagità, della vendetta, della lussuria e dell'ambizione che si agitano nell'anima, pur non trovando espressione nel comportamento esteriore, perché ciò che conta è il movente e non la volontà, e questi sentimenti peccaminosi e la tendenza al peccato saranno tenuti in conto nel giorno in cui... “Dio farà venire in giudizio ogni opera, tutto ciò che è occulto, sia in bene, sia in male”. Ecclesiaste 12:16... Nella legge di Dio non vi è alcun mistero. Tutti possono comprendere la grande Verità in essa contenuta. L'intelletto più debole può comprendere queste regole... L'ubbidienza alla legge è fondamentale, non solo per la nostra salvezza, ma anche per la nostra felicità e per la felicità di coloro con cui ci relazioniamo. Signs, April 15, 1886

La felicità dell'uomo deve essere sempre custodita dalla legge di Dio ... La legge è come un riparo che Dio ha posto intorno alla sua vigna. Coloro che gli obbediscono sono protetti dal male. Signs, June 13, 1900

Dobbiamo a Dio tutto ciò che rende la vita desiderabile, in cambio lui ci chiede i sentimenti del cuore e una vita di obbedienza. Se obbediamo ai suoi precetti, essi porteranno la felicità ad ogni individuo. Letter 23a, 1893

Fare del bene, porterà pace e santa gioia. RH, Nov. 19, 1908

## Disposti ad ubbidire, 9 giugno

**Se siete disposti a ubbidire, mangerete le cose migliori del paese. Isaia 1:19**

Nel richiedere l'ubbidienza alle leggi del suo regno, Dio ha promesso al suo popolo salute, felicità, pace e gioia. CPT, 454

L'affetto filiale e l'ubbidienza sono strettamente legati, così come lo sono l'amore per il Signore, Padre di ogni uomo, e la lealtà nei suoi confronti. Il disprezzo per l'autorità paterna prelude al rifiuto dell'autorità divina. PP 337

I bambini possono capire molto presto ciò che viene loro spiegato con semplicità e chiarezza. Attraverso una disciplina gentile e sensibile si può insegnare loro ad obbedire. . . . La madre non dovrebbe mai permettere che i figli ottengano un vantaggio su di lei. Per mantenere la sua autorità lei non deve ricorrere a misure drastiche; una mano ferma, serena e modi gentili che convincano il bambino che è amato, realizzerà questo scopo. PHJ, April 1890

Quando i bambini amano la loro madre e si fidano di lei e le obbediscono, hanno imparato le prime lezioni per diventare cristiani. Devono obbedire e amare Gesù e fidarsi di lui, così come obbediscono e amano i loro genitori e si fidano di loro. PHJ, Sept. 1890

L'ubbidienza immediata e continua alle sagge norme dei genitori, favorirà la felicità dei bambini stessi, come l'onore di Dio e il bene della società. Per vivere in perfetta libertà e gioia, i bambini dovrebbero imparare a sottomettersi alle leggi della famiglia. I cristiani impareranno la stessa lezione, poiché, in obbedienza alla legge di Dio troveranno la libertà perfetta. RH, Aug. 30, 1881

I bambini saranno molto più felici vivendo sotto una giusta disciplina, anziché essere guidati dai propri impulsi irrefrenabili. MS 49, 1901

## La regola d'oro, 10 giugno

[172]

**Tutte le cose dunque che voi volete che gli uomini vi facciano,  
fatele anche voi a loro, perché questa è la legge ed i profeti.  
Matteo 7:12**

Il Salvatore insegnò questo principio “la regola d’oro” affinché l’umanità fosse felice, perché non c’è nessun altro modo per trovare la felicità. Dio desidera che gli esseri umani vivano una vita più elevata. Egli dà loro il dono della vita non per ricercare solo le ricchezze, ma per approfittare delle loro più alte facoltà per compiere l’opera che ha affidato all’umanità, un’opera che possa soddisfare le necessità dei loro simili. L’uomo non dovrebbe lavorare per il proprio interesse egoistico, ma per l’interesse di tutti gli altri, benedicendoli con la sua influenza e le sue buone azioni. Questo proposito divino si realizza nella vita di Cristo. MS 132, 1902

Cogliete ogni occasione per contribuire alla felicità di coloro che vi circondano, condividendo con loro i vostri affetti. Parole di bontà, espressioni di simpatia, possono diventare per molti come un vaso d’acqua fresca per gli assetati.

Una parola d’incoraggiamento, un atto di gentilezza allevieranno i pesi su molte spalle stanche. La vera felicità si trova nel ministero disinteressato... Ogni parola ed azione in questo servizio è registrata nei libri del cielo, come se fosse rivolta a Cristo... Vivete sotto lo splendore dell’amore di Cristo, allora sarete una benedizione per il mondo. YI, April 9, 1903

Lo spirito del lavoro disinteressato emana verso gli altri la profondità, la stabilità e la bellezza di Cristo; porta pace e felicità al suo possessore. 5T 607

Ogni dovere, ogni sacrificio compiuto nel nome di Gesù, determinano una grande ricompensa. È proprio quando adempiamo i nostri doveri che Dio fa sentire la sua voce e si manifestano le sue benedizioni. 4T 145

## Rallegratevi e fate del bene, 11 giugno

**Ho così compreso che non c'è nulla di meglio che rallegrarsi e far del bene mentre uno vive. Eccl. 3:12**

Il giovane può pensare di trovare la felicità cercando di soddisfare i propri piaceri, ma non sarà mai felice seguendo questa condotta. Il Salvatore non visse per soddisfare le proprie esigenze. Egli visse “facendo del bene”. Trascorse la sua vita dedicandosi al servizio disinteressato, confortando i sofferenti, aiutando i bisognosi, incoraggiando i diseredati; non ebbe casa in questo mondo al di fuori della dimora preparata dalla bontà dei suoi amici; stando con Lui si aveva l'impressione di essere in cielo. Ogni giorno affrontò prove e tentazioni, tuttavia non si scoraggiò e non abbandonò i suoi obiettivi...

Era paziente ed allegro; i sofferenti lo acclamavano come un messaggero di vita, pace e salute... Che straordinario esempio Gesù ci ha lasciato con la sua opera. Quanti dei suoi figli vivono per la gloria di Dio, come ha fatto lui? Egli è la luce del mondo, e colui che desidera lavorare con successo per il Maestro, deve accendere il suo lucignolo in questa luce divina. Ai suoi discepoli Gesù disse: “Voi siete il sale della terra, ma se il sale diventa insipido, con che lo si salerà? Non è più buono a nulla se non ad essere gettato via e calpestato dagli uomini”. Matteo 5:13

Quanto attentamente, dovremmo seguire l'esempio di Cristo! Se non lo facciamo, non avremo alcun valore, saremo come il sale che ha perso il suo sapore. Solo seguendo l'esempio di Cristo possiamo trovare la vera felicità. Quando lo accettiamo, il cuore si sottomette, e i suoi propositi si trasformano. YI, Aug. 22, 1901

Il suo servizio non vi imporrà alcuna restrizione che non aumenti la vostra felicità. Conformandoci alla sua volontà, troveremo pace, contentezza e felicità, che altrimenti non potremo ottenere a causa del peccato. RH, Aug. 26, 1884

## **Continuate a fare del bene con pazienza, 12 giugno** [174]

### **Temi DIO e osserva i suoi comandamenti, perché questo è il tutto dell'uomo. Eccl. 12:13**

La storia di Salomone ci presenta la sua ricerca della felicità. Si dedicò alle attività intellettuali; esaudì ogni suo desiderio di piacere, realizzò i suoi progetti commerciali. Era circondato dall'affascinante splendore della vita di corte... Il suo trono era fatto di avorio i cui gradini erano d'oro massiccio, fiancheggiati da sei leoni d'oro. I suoi occhi si posavano su giardini coltivati in modo perfetto e bellissimo. Quello scenario pieno di bellezza, assomigliava, per quanto possibile, al giardino dell'Eden. Alberi ed arbusti di ogni genere furono scelti e portati da terre straniere per abbellirlo. Uccelli di ogni varietà con il piumaggio brillante, svolazzavano da un albero all'altro, arricchendo l'aria col loro dolce cinguettio. Giovani assistenti, splendidamente vestiti e adornati, erano ai suoi ordini pronti ad ubbidire ad ogni suo minimo desiderio. Scene di orge e musica, sport e giochi erano stati organizzati per intrattenere il monarca ad un costo enorme, ma nulla di tutto ciò rendeva felice il re....

La dissipazione aveva inciso le sue impronte su quel volto, una volta fiero ed intellettuale. Un triste cambiamento aveva avuto luogo nell'allora giovane Salomone. La sua fronte rivelava preoccupazione e infelicità... Le sue labbra erano pronte a pronunciare rimproveri qualora i suoi desideri non fossero soddisfatti alla lettera. I suoi nervi distrutti e la degradazione mostravano il risultato della violazione alle leggi della Natura. Egli stesso confessò di aver sprecato la vita all'inseguimento della felicità. HR, June, 1878

La via verso la vera felicità rimane sempre la stessa in tutte le epoche. La paziente costanza nel fare il bene porterà all'onore, alla felicità e alla vita eterna. HR, June, 1878

## Essere buoni e fare il bene, 13 giugno

### **Confida nell'Eterno e fa' il bene, abita il paese e coltiva la fedeltà. Salmo 37:3**

La felicità autentica si trova solo nell'essere buoni e nel fare il bene. La gioia più pura e elevata è riservata solo a coloro che compiono fedelmente i loro precisi doveri... Cristo ha affidato un compito a tutti. Egli è il Re di gloria ed ha affermato: "...il Figlio dell'uomo è venuto non per farsi servire, ma per servire, e per dare la sua vita in riscatto per molti..." Matteo 20:28. Egli è la Maestà del cielo, tuttavia, acconsentì spontaneamente a venire su questa terra per realizzare tutta l'opera che suo Padre gli aveva affidato. Lui nobilitò il lavoro per lasciarci un esempio di laboriosità, effettuò il lavoro manuale come falegname. Fin dalla sua fanciullezza contribuì al sostentamento della famiglia. Sapeva di far parte della famiglia e accettò volontariamente la sua parte di responsabilità. I bambini ed i giovani dovrebbero essere contenti di alleggerire le fatiche dei genitori interessandosi alle attività domestiche.

Accettando le proprie responsabilità, con uno stato d'animo ben disposto, essi si preparano ad occupare posizioni di fiducia e utilità. Anno dopo anno devono realizzare progressi concreti, abbandonando gradualmente, ma con decisione, l'inesperienza dell'infanzia ed acquisendo l'esperienza dell'età matura. Nella misura in cui essi assolvono fedelmente i piccoli doveri familiari, i ragazzi e le ragazze gettano le basi dell'eccellenza mentale, morale e spirituale. YI, Dec. 5, 1901

Alcuni considerano la ricchezza e l'ozio una benedizione; ma quelli che sono sempre occupati e che compiono i loro doveri quotidiani con gioia, sono i più felici e godono della migliore salute. La stanchezza che deriva da un lavoro ben organizzato, assicura loro i benefici di un sonno ristoratore. La sentenza che l'uomo deve faticare per guadagnarsi il suo pane quotidiano, e la promessa di



felicità e glorie future, provengono dallo stesso trono, ed entrambe sono fonte di benedizioni. CTBH, 97

## Gioia, 14 giugno

**Ora la pietà è un mezzo di grande guadagno, quando uno è  
contento del proprio stato. 1 Timoteo 6:6**

Troppe preoccupazioni e pesi si accumulano all'interno della famiglia, e si coltiva poca semplicità naturale, poca pace e felicità. Dovremmo preoccuparci meno di quello che dice il mondo e prestare maggiore attenzione ai membri della famiglia. Si dovrebbe dimostrare più affetto, tenerezza, amore e cortesia cristiane nelle famiglie. Molti devono imparare a rendere la casa un luogo attraente e piacevole. Cuori grati e sguardi gentili sono più preziosi della ricchezza e del lusso; solo la presenza dell'amore può rendere una casa felice.

Gesù, nostro Redentore, ha camminato sulla terra con la dignità di un re; tuttavia era mite ed umile di cuore. Era una luce ed una benedizione in ogni casa perché portava allegria, speranza e coraggio. Vorrei che fossimo soddisfatti con poco, senza desiderare di ottenere cose difficili per abbellire le nostre case. Più dei gioielli, Dio apprezza lo spirito mite e umile. La grazia della semplicità, della mansuetudine e del vero affetto renderanno la casa più umile un vero paradiso. È meglio sopportare allegramente ogni inconveniente che perdere la pace e l'allegria. 4T 621,622

Ecco il segreto della contentezza della pace e della felicità... Il vero cristiano cerca di vivere una vita utile e conforma le sue abitudini all'esempio di Gesù. Troverà la vera felicità, che è la ricompensa di chi fa il bene, sarà innalzato al di sopra della schiavitù di una vita artificiale verso la libertà e la grazia della semplicità di Cristo. HR, Feb. 1877

## Gratitudine, 15 giugno

[177]

### **Io canterò all'Eterno, perché Egli mi ha trattato con grande magnanimità. Salmo 13:6**

Ogni desiderio terreno può essere soddisfatto. Eppure gli uomini preferiscono vivere come gli ingrati lebbrosi, che furono guariti dalla loro odiosa malattia. Quei lebbrosi avevano ritrovato la loro salute grazie a Cristo; le parti del corpo che la malattia aveva distrutto furono risanate; ma, solo uno di loro ritornò da Gesù per lodarlo e glorificarlo... La lezione dei dieci lebbrosi che è stata registrata nella Bibbia, dovrebbe risvegliare in ogni cuore un sincero sentimento di gratitudine e lode. Il popolo di Dio deve smettere di mormorare e lamentarsi. Non dobbiamo mai dimenticare che Lui è il primo e il più grande Donatore di tutte le benedizioni che riceviamo. Siamo nutriti, vestiti e sostenuti in vita con la grazia del nostro Padre celeste. Non dovremmo educare i nostri figli a rispondere a questi doni con gratitudine? RH, Nov. 13, 1894

Non abbiamo forse motivo di parlare della bontà e del potere di Dio? Quando i nostri amici sono gentili con noi, consideriamo un grande privilegio ringraziarli per la loro bontà; quanto più grande dovrebbe essere la nostra gioia nel ringraziare l'Amico che ci fa dei doni così straordinari. In ogni chiesa dobbiamo coltivare la gratitudine verso Dio. Educiamo le nostre labbra a lodarlo anche nell'ambito familiare. Ogni giorno dobbiamo rendere grazie per i doni ricevuti. In ogni cosa dovremmo rivelare la gioia del Signore e far conoscere il messaggio della grazia salvifica di Dio. RH, May 7, 1908

Il cuore di coloro che rivelano gli attributi di Cristo irradia d'amore divino, essi sono intrisi da uno spirito di gratitudine... Innalzate Cristo, elevate l'uomo del Calvario con inni e preghiere! Cercate con fervore di diffondere il Vangelo! Raccontate la preziosa storia dell'amore di Dio per l'uomo, in quest'opera proverete una soddisfazione che durerà per sempre. RH, July 11, 1899

## Ringraziamento e lode, 16 giugno

### **Entrate nelle sue porte con ringraziamento e nei suoi cortili con lode; celebratelo, benedite il suo nome. Salmo 100:4**

Se la vostra mente ed il vostro cuore saranno consacrati al servizio di Dio, se camminate sulle orme di Gesù, allora farete un'opera straordinaria, i vostri cuori diventeranno arpe sacre e tutte le loro corde vibreranno per elevare lodi e ringraziamenti in onore all'Agnello inviato da Dio per togliere i peccati del mondo. . . Cristo vuole che i nostri pensieri si concentrino su di Lui. Guardate a Gesù, Essenza di ogni benedizione e grazia, Essenza di tutto ciò che è prezioso e di grande valore per i figli di Dio. Il Signor Gesù è la nostra forza e la nostra felicità, la Sorgente da cui, ciascun uomo può trarre forza e felicità in qualsiasi momento. Analizzando il Suo carattere e parlando di Lui saremo nelle condizioni migliori per contemplarlo. Appropriandoci della sua grazia, riceveremo le benedizioni che ci offre e così avremo qualcosa per cui aiutare gli altri. Pieni di gratitudine, comunichiamo agli altri le benedizioni che noi stessi abbiamo ricevuto. In questo modo, attraverso la ricezione e la ripartizione di queste benedizioni cresceremo in grazia e un costante inno di lode e gratitudine fluirà dalle nostre labbra; il dolce spirito di Gesù accenderà il riconoscimento nei nostri cuori e l'anima acquisirà un alto senso di sicurezza. La giustizia infallibile e inesauribile di Cristo diventa la nostra giustizia per fede. Signs, Oct. 22, 1896

Aprendo il cuore all'influsso del Salvatore beneficeremo della salute e delle sue benedizioni... quando aprite gli occhi al mattino, la prima preghiera da dire è: *Ti ringrazio Signore, perché hai vegliato su di me durante la notte. Gesù, ti ringrazio per la pace che hai messo nel mio cuore.* Al mattino, a mezzogiorno e di notte, lasciate che i vostri ringraziamenti salgano verso il cielo come un dolce profumo. Gli angeli di Dio, migliaia di miriadi, sono incaricati di servire coloro che saranno eredi della salvezza. Essi ci proteggono e respingono gli agenti del male che cercano la nostra distruzione.

Non abbiamo forse motivo per manifestare la nostra gratitudine in ogni momento, anche quando incontriamo apparenti difficoltà nella nostra vita? MH 254

[179]

## **Fedeltà nelle piccole cose della vita, 17 giugno**

**Prendete le volpi, le piccole volpi che danneggiano le vigne.  
Cant. 2:15**

In vari modi, la felicità della vita è vincolata dalla fedeltà ai doveri comuni. Ed 216

La trascuratezza delle piccole cose insignificanti, è quello che avvelena la felicità della vita. Il fedele compimento dei piccoli doveri compone la somma della felicità da realizzare in questa vita. Chi è fedele nel poco è fedele anche nel molto. Colui che è infedele o ingiusto nelle piccole cose sarà infedele anche in quelle importanti. 2T, 700

Fino a quando non sarete in grado di affrontare questi doveri con allegria e gioia, non sarete preparati a svolgere compiti più importanti.

Le mansioni umili devono essere pur fatte da qualcuno; e coloro che le svolgono, dovrebbero rendersi conto che stanno facendo un lavoro necessario, onorevole, e che nella loro missione, per quanto umile possa essere, stanno facendo l'opera di Dio, come fece Gabriele quando fu inviato ai profeti. 3T 80

Sono le piccole cose della vita che sviluppano negli uomini e nelle donne lo spirito che determina il carattere... Lo spirito di Gesù si può rivelare con le parole, i toni, i gesti, gli sguardi. Colui che trascura queste piccole cose e tuttavia crede di essere pronto a fare cose meravigliose per il Maestro, corre il rischio di un completo fallimento. La vita non è fatta di grandi sacrifici e di imprese meravigliose, ma di piccole cose. Letter 16, 1886

Esaminate al microscopio il più piccolo e comune dei fiori che cresce lungo la strada e osservate in tutte le sue parti la squisita bellezza e perfezione. Così nelle cose più umili si può trovare la vera eccellenza; i compiti più comuni, compiuti con amorevole fedeltà, sono meravigliosi agli occhi di Dio. Ed 114

Le piccole attenzioni e gli atti di amore e sacrificio che scaturiscono dalla vita con la stessa dolcezza con cui si diffonde il profumo di un fiore, costituiscono una grande parte delle benedizioni e della felicità della vita. MB 123

## **Cura amorevole nel focolare domestic, 18 giugno**

**Se ci amiamo gli uni gli altri, Dio dimora in noi e il Suo amore è perfetto in noi. 1 Gv 4:12**

Profumate l'ambiente della vostra casa con tenera sollecitudine. LT 18b, 1891

La casa deve essere il centro dell'affetto più puro e più elevato. La pace, l'armonia, l'affetto e la felicità dovrebbero essere coltivati con perseveranza ogni giorno, finché queste preziose virtù dimorino nel cuore di coloro che compongono la famiglia. Signs, June 20, 1911

La ragione per cui ci sono così tanti uomini e donne dal cuore duro nel nostro mondo è che il vero affetto è stato considerato debolezza ed è stato rifiutato e represso. Durante l'infanzia la parte più nobile della natura di queste persone è stata pervertita, e, a meno che i raggi di luce divina non scioglano il loro freddo e indurito egoismo, la felicità di quei miserabili sarà sepolta per sempre. Se vogliamo avere un cuore tenero, come quello di Gesù quando era sulla terra, e una compassione santificata, come quella che gli angeli manifestano per i peccatori, dobbiamo coltivare gli affetti nell'infanzia, che sono la semplicità stessa. 3T 539

Approvate i vostri figli ogni volta che potete. Rendete felici le loro vite il più possibile... Manifestate loro amore e affetto; preparate i loro cuori affinché possano ricevere il seme della verità... Il Signore dona alla terra non solo le nuvole e la pioggia ma anche il bel sole affinché il seme possa germogliare e appaiano le gemme. CPT, 114

Uno sguardo d'approvazione, una parola incoraggiante od un elogio riscalderà il loro cuore come un raggio di sole e li renderà felici per tutta la giornata. MH 388

Per ogni moglie e madre, la felicità del marito e dei figli deve essere sacra più di ogni altra cosa. 1T 465



## **Cantate e il mondo canterà con voi, 19 giugno**

[181]

**Egli ha messo nella mia bocca un nuovo cantico a lode del nostro DIO; molti vedranno questo e tremeranno, e confideranno nell'Eterno. Salmo 40:3**

Dio vuole che siamo felici. Egli desidera mettere un nuovo canto sulle nostre labbra, lode al nostro Dio! Vuole che crediamo che Lui perdona i nostri peccati e che toglie la nostra empietà. Vuole risvegliare nel nostro cuore le melodie per la sua gloria. . . Che ogni parola che pronunciamo e ogni riga che scriviamo infondano coraggio e fede incrollabile. . . Non pensate che Gesù è il Salvatore solo dei vostri fratelli. Egli è il vostro Salvatore personale. Se mantenete questa preziosa convinzione, essa si trasformerà in melodia nella vostra anima alla lode di Dio. È nostro privilegio trionfare in Dio. È nostro privilegio convincere gli altri che la loro unica speranza è Dio e indurli a rifugiarsi in Lui... Ogni atto di consacrazione a Dio porta gioia. Se apprezziamo la luce che Egli ci ha dato, ne riceveremo sempre di più... Dobbiamo solo aprire il cuore ai raggi luminosi del Sole di Giustizia. C'è pace nella perfetta sottomissione... Che la pace di Dio regni nella vostra anima. Allora avrete la forza per sopportare ogni sofferenza e vi rallegrerete di avere grazia per resistere. Lodate il Signore; proclamate la sua bontà; parlate della sua potenza. Addolcite l'atmosfera che circonda la vostra anima... Lodate col cuore, anima e voce, Colui che è salvezza, il vostro Salvatore ed il vostro Dio. YI, Dec. 27, 1900

Tramite il canto manifestategli lode e gratitudine. Quando siete tentati, invece di esprimere i vostri sentimenti, per fede innalzate un canto di ringraziamento a Dio. Il canto è un'arma che possiamo usare sempre contro lo scoraggiamento. In questo modo apriamo il cuore ai raggi solari della presenza del Salvatore e poi riceveremo. . . la sua benedizione. MH, 254

## La bellezza della natura, 20 giugno

**Grandi sono le opere dell'Eterno, ricercate da tutti quelli che si dilettono in esse... Egli fa sì che le sue meraviglie siano ricordate. Salmo 111: 2-4**

Dio fece dell'Eden una meravigliosa dimora per i nostri antenati, ci ha donato alberi imponenti, fiori magnifici e tutto ciò che troviamo di stupendo nella natura. RH, July 25, 1871

Ovunque guardiamo troviamo tracce di una bellezza primitiva; ovunque possiamo udire la voce di Dio ed osservare la sua opera... Miriadi di voci nella natura esprimono lodi al Signore. Contempliamo la sua gloria nella terra, nell'aria e nel cielo, con le sue tinte e colori meravigliosi, che variano in splendidi contrasti o sono morbidamente mescolati in straordinaria armonia. Le colline eterne ci parlano del suo potere. Gli alberi agitano le loro foglie verdi sotto la luce del sole e ci indicano il Creatore. I fiori che sbocciano sulla terra con la loro bellezza, ci parlano attraverso il sussurro dell'Eden e risvegliano in noi il desiderio di godere delle loro delizie infaticabili. Il verde vivo che tappezza la terra bruna ci parla di come Dio si prende la cura delle più umili delle sue creature. Le grotte del mare e le profondità della terra rivelano i suoi tesori. Colui che ha posto le perle nell'oceano e l'ametista e il crisolito tra le rocce è Amante della bellezza. Il sole che sorge nei cieli è il rappresentante di Colui che è luce e vita di tutto ciò che ha creato. Tutto lo splendore e la bellezza che adornano la terra, illuminano i cieli e parlano di Dio.

Nel gioire di questi doni dovremmo forse dimenticarci del nostro Creatore? Al contrario! Devono indurci a contemplare la sua bontà ed il suo amore. Tutto ciò che è bello nella nostra casa terrena dovrebbe farci pensare al fiume di cristallo ai prati verdi, agli alberi ondeggianti, alle fonti vive, alla città splendente e ai cantori vestiti di bianco, della nostra casa celeste, un mondo di bellezza che nessun artista può rappresentare sulla tela, che nessuna lingua mortale può descrivere. GH, Aug. 1882

### **L'effetto della giustizia sarà la pace, il risultato della giustizia tranquillità e sicurezza per sempre. Isaia 32:17**

I principi fondamentali della psicologia si trovano nelle Sacre Scritture. L'uomo non conosce il proprio valore ed agisce seguendo gli impulsi del suo carattere inconvertito, non guardando a Gesù, "Autore e Compitore" della sua fede. Colui che va a Gesù, che crede in Lui, e di Lui fa il suo esempio, comprende il significato delle parole "A loro ha dato il potere di diventare figli di Dio". Coloro che sperimentano la vera conversione capiranno pienamente la loro responsabilità verso Dio nel realizzare la propria salvezza con timore e tremore, ristabilendosi completamente dalla lebbra del peccato. Tale condizione li condurrà con umiltà e fede a porre la loro fiducia in Dio. MS 121, 1902

Avere la consapevolezza che gli occhi del Signore sono rivolti su di noi e che le sue orecchie sono aperte per ascoltare le nostre preghiere è davvero una grande soddisfazione. Sapere che abbiamo un Amico infallibile a cui possiamo confidare tutti i segreti dell'anima è un privilegio inesprimibile. RH, March 11, 1880

Uomini e donne che vivono la religione di Gesù Cristo non saranno mai persone inquiete, scontente, incostanti, perché la pace di Cristo dimorerà nei loro cuori e rafforzerà il loro carattere. Letter 8, 1888

Non possiamo permetterci di perdere la pace dell'anima, il riposo, e la certezza che siamo accettati nella famiglia celeste. Appropriatevi di ogni promessa, sono tutte vostre, a condizione che compiamo i termini prescritti dal Signore. Il segreto del perfetto riposo nel suo amore, è abbandonare interamente tutte le nostre vie, che ci sembrano così sagge, e seguire quelle di Cristo. Letter 130, 1898

L'anima consacrata al servizio di Cristo ha una pace che il mondo non può né dare né togliere. RH, Nov. 27, 1894

## **Il cuore allegro abbellisce il viso, 22 giugno**

**Un cuore gioioso rende il viso raggianti, ma per l'afflizione del cuore lo spirito è abbattuto. Proverbi 15:13**

Se sei oppresso e stanco, non devi chiuderti come le foglie di un ramo secco. L'allegria e una coscienza pulita sono migliori dei farmaci nel ripristino della salute... Lo sforzo che farete per elevare l'anima vi avvantaggerà... Uscite all'aria aperta il più possibile e ricevete i benefici e la brezza dell'aria e del sole. Permettete che il canto degli uccelli e le bellezze naturali suscitino nel vostro cuore sentimenti santi e riconoscenti e vi spingano ad adorare il Creatore che ha anticipato i vostri desideri e vi ha circondato con innumerevoli segni del suo amore e della sua costante cura..... Abbiate un obiettivo nella vita. Circondatevi di luce e non di nuvole. Cercate di essere un fiore fresco e bello nel giardino di Dio, e trasmettete la fragranza intorno a voi.

Fate questo, vivrete a lungo, altrimenti, lamentandovi continuamente, sarete infelici ed abbrevierete i vostri giorni... Potate tutte le foglie morte e i rami secchi della vostra vita e manifestate solo freschezza e vigore. HR, June, 1871

La gioia del cristiano nasce dalla considerazione delle grandi benedizioni di cui godiamo come figli di Dio. L'apostolo dice: "Perciò, fratelli miei cari e desideratissimi, gioia e corona mia, state fermi in questa maniera nel Signore". Filippesi 4:1 Una mente gioiosa riconciliata con Dio, la speranza che abbiamo nella vita eterna attraverso Cristo, le benedizioni rivolte agli altri, sono le nostre gioie. Letter 28, 1897

I cristiani dovrebbero essere le persone più allegre e felici del mondo. RH, July 25, 1871

## **La gentilezza distingue il Cristiano, 23 giugno**

[185]

### **Apri la tua bocca con sapienza e sulla tua lingua c'è la legge della bontà. Proverbi 31:26**

La vostra influenza raggiunge l'anima; non toccate nessuna corda le cui vibrazioni non ritornano a Dio. . . . Avete il dovere di essere cristiani nel senso più elevato della parola: come Cristo.

Se siamo in costante comunione con Dio, possiamo attrarre altre persone attraverso influenze invisibili. Se siamo egoisti, arroganti, mondani, non importa quale sia la nostra posizione, non importa quale sia stata la nostra esperienza, o quanta conoscenza possediamo; se le nostre labbra non pronunciano parole gentili, dolci e piene d'amore, non saremo in grado di fare nulla di come dovrebbe essere fatto. Lettera 37, 1891

La bontà, l'amore e la cortesia distinguono il cristiano... Nelle nostre relazioni con gli altri, dobbiamo ricordare che anche loro hanno vissuto molte esperienze tristi e che sono scritte nei libri del cielo, ma che sono proibite agli occhi curiosi. Lì sono registrate lunghe e dure battaglie contro circostanze avverse, sorte nelle famiglie, ma che giorno dopo giorno minano il coraggio, la fede e la fiducia finché la forza virile si indebolisce e si perde. Gesù sa ogni cosa e non dimentica mai nulla. Queste persone accolgono le parole buone, gentili e l'affetto come se fossero il sorriso degli angeli; una stretta di mano ferma e comprensiva di un vero amico vale più dell'oro e dell'argento. Letter 16:1886

Le espressioni sincere di un fratello o di un amico, manifestate con semplicità hanno il potere di aprire la porta dei cuori bisognosi del profumo di parole piene di fervore cristiano e del tocco gentile e delicato dello spirito dell'amore di Cristo. MS 61, 1900

## L'amore guarisce molte ferrite, 24 giugno

**Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, poiché l'amore è da Dio e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio. 1 Giov. 4:7**

Dal punto di vista del cristiano, l'amore è potente. Questo principio racchiude la forza spirituale e intellettuale. L'amore puro ha la particolare qualità di fare il bene e non può fare che bene. Mette fine alla discordia e alla miseria, e dà la più profonda felicità. La ricchezza spesso corrompe e distrugge; la violenza ferisce, ma la verità e la bontà sono le caratteristiche del puro amore. 4T, 138

Chi è in pace con Dio e con il prossimo non può essere infelice. Nel suo cuore non c'è spazio per l'invidia, i sospetti e l'odio. Chi è in armonia con Dio condivide la pace del cielo e diffonderà un influsso positivo intorno a sé. 5T, 488

La gelosia, la malvagità, la maldicenza, l'impazienza, i pregiudizi, l'egoismo, la bramosia e la vanità che Satana semina nel cuore, devono essere sradicati. Se queste cose rimangono nell'anima, daranno frutti che potranno corrompere molti. Oh! Quanti ancora coltivano le piante velenose che uccidono i preziosi frutti dell'amore e contaminano l'anima. Signs, June 20, 1911

Solo l'amore che sgorga dal cuore di Cristo può guarire; solo Colui nel quale fluisce l'amore come la linfa nell'albero e il sangue nelle vene, può risanare l'anima ferita. Gli strumenti dell'amore hanno un potere meraviglioso, perché sono divini. La risposta dolce che "calma l'ira" (cfr. Proverbi 15:1), l'amore che "è paziente, è benevolo" (1 Corinzi 13:4), la carità che "copre una gran quantità di peccati" (1 Pietro 4:8) se impariamo questa lezione, con quale potere di guarigione sarebbe dotata la nostra vita! L'esistenza ne risulterebbe trasformata e la terra diventerebbe un anticipo del cielo. Ed, 113,114

## **Non pronunciare parole che possono ferire o rattristare, 25 giugno**

[187]

**Chi vuole amare la vita e vedere dei buoni giorni, trattenga la sua bocca dal male e le sue labbra dal parlare con inganno; si ritragga dal male e faccia il bene, cerchi la pace e la persegua.**

**1 Pietro 3:10,11**

Se le labbra fossero costantemente sorvegliate in modo che nessun inganno possa corromperle, quanto dolore, degradazione e miseria si potrebbe eludere. Se non si dicessero parole che feriscono o affliggono, tranne quando è necessario rimproverare il peccato, affinché Dio non sia disonorato, quanti malintesi, amarezza e angoscia si eviterebbero.

Se pronunciassimo parole d'incoraggiamento, parole di speranza e di fede in Dio, quanta luce potremmo riversare sul sentiero degli altri... Il piano della salvezza, come rivelato nelle Sacre Scritture, apre la via all'uomo per raggiungere la felicità e prolungare i suoi giorni sulla terra; otre a godere del favore del cielo e ad assicurare la vita futura che si prolungherà tanto quanto la vita di Dio! RH, Oct. 16, 1883

Molte persone si lamentano della Provvidenza a causa dei disagi e la mancanza di comodità che soffrono, questo è il risultato del loro comportamento. Credono che Dio li tratti male, quando essi stessi sono responsabili dei mali che li affliggono. Il nostro buono e misericordioso Padre celeste ha stabilito certe leggi che, se osservate, promuovono la salute fisica, mentale e morale... Dio chiede di sottomettere la nostra volontà alla sua ma, allo stesso tempo, Egli non ci chiede di rinunciare a tutto ciò che è per il nostro bene.

Nessuno può essere felice se consacra la sua vita alla gratificazione dei piaceri egoisti. La condotta più saggia che si possa seguire è quella di ubbidire a Dio perché come risultato porta la pace e la felicità.... Se gli uomini volessero vivere in comunione con Dio, se solo volessero ascoltare i suoi consigli, sarebbero liberati da innu-

merevoli pericoli e sperimenterebbero una pace che renderebbe la loro vita una gioia piuttosto che un peso. RH, Oct. 16, 1883



## **Pace perfetta, 26 giugno**

[188]

**Alla mente che riposa in te Tu conservi una pace perfetta,  
perché confida in te. Isaia 26:3**

Molti sono vittime delle preoccupazioni perché perseguono gli ideali del mondo. Scelgono di conformarsi alle sue esigenze, accettando le sue perplessità e adottando i suoi costumi. In questo modo il loro carattere si guasta e la loro vita diventa un peso. Per soddisfare le ambizioni ed i desideri mondani, feriscono la coscienza e si addossano un ulteriore peso di rimorso. L'ansia continua logora le loro forze vitali. Il Signore desidera che essi depongano questo giogo di schiavitù. Li invita ad accettare il suo giogo:

“Poiché il mio giogo è dolce e il mio carico è leggero”. Matteo 11:30. Li esorta a cercare innanzitutto il regno dei cieli e la sua giustizia e promette loro tutte le cose necessarie per questa vita. L'ansia è cieca e non discerne il futuro, ma Gesù vede la fine sin dal principio. Ci aiuta in ogni difficoltà. Il nostro Padre celeste ha mille modi, che noi non sappiamo, per aiutarci. Le perplessità svaniranno ed un sentiero piano si aprirà davanti a coloro che accettano il servizio e l'onore di Dio come loro obiettivo supremo...

Nel cuore di Cristo, in perfetta armonia con Dio, vi era anche una pace perfetta. Egli non conobbe mai né l'esaltazione per l'approvazione, né lo scoraggiamento per le critiche o le delusioni. Conservò sempre il suo coraggio tra i più grandi contrasti e le più feroci opposizioni. DA 330

La vera felicità si trova solo in Cristo... Quelli che prendono Cristo in parola e si affidano alla sua guida ed alla sua volontà, trovano pace e riposo. Nulla al mondo può rattristarli quando Gesù li rallegra con la sua presenza. Signs, Jan. 13, 1904

L'inquietudine nasce dall'egoismo. DA, 330

## **La fiducia significa sicurezza, 27 giugno**

**Il giusto sarà ricordato per sempre. Egli non temerà cattive notizie; il suo cuore è fermo, fiducioso nell'Eterno. Salmo 112:6,7**

Dio ha presentato nella sua Parola prove sufficienti del suo carattere divino. Le grandi verità, relative alla nostra redenzione, sono esposte chiaramente e grazie all'aiuto dello Spirito Santo, promesso a coloro che lo cercano sinceramente, tutti le possono comprendere. Dio ha dato agli uomini una solida base sulla quale costruire la loro fede.

Le loro menti limitate non possono capire completamente i piani e gli obiettivi dell'Essere infinito. Noi non potremo mai scrutare i misteri della natura di Dio e quindi non dobbiamo cercare di sollevare con mano presuntuosa il velo che nasconde la maestà divina. L'apostolo Paolo esclama: "...Quanto inscrutabili sono i suoi giudizi, e incomprensibili le sue vie!" Romani 11:33. Quello che possiamo comprendere del piano di Dio e dei motivi che lo animano, sono il suo immenso amore e la sua grande misericordia uniti ad una potenza infinita. Il nostro Padre celeste dispone di tutto con sapienza e giustizia e noi, invece di essere scontenti o sfiduciati, dovremmo inchinarci a Lui con rispettosa sottomissione. Allora Egli ci rivelerà molti dei suoi propositi, nella misura in cui naturalmente è utile conoscerli: in ogni caso dobbiamo però confidare nella sua onnipotenza e nel suo amore.

La mancanza di fiducia in Dio è la conseguenza naturale di un cuore non rigenerato, che si trova in conflitto con il Creatore. La fede invece, è frutto dello Spirito Santo e fiorisce solo se viene coltivata. Nessuno può essere forte nella fede senza un vero impegno. L'incredulità si rafforza quando è incoraggiata. Se gli uomini, invece di basarsi sulle prove offerte loro da Dio per fortificare la loro fede, si permettono di discutere e di cavillare, si accorgeranno che i loro dubbi si radicheranno sempre più. GC, 526

## Non piangere, 28 giugno

[190]

### Donna, perché piangi? Giovanni 20:15

Spesso ripetevano: “Noi speravamo che fosse Lui che avrebbe riscattato Israele”. Luca 24:21. Soli e tristi, ricordavano le sue parole: “Poiché se fan queste cose al legno verde, che sarà egli fatto al secco?” Luca 23:31. Allora si riunirono in quella stanza al piano superiore in cui avevano celebrato la Cena; chiusero e sbarrarono le porte, temendo di subire lo stesso destino del loro amato Maestro.

E dire che per tutto quel tempo avrebbero potuto rallegrarsi, perché avevano un Salvatore risorto! Nel giardino Maria piangeva, mentre Gesù le era accanto. I suoi occhi erano così velati di lacrime che non riusciva a riconoscerlo. Il cuore dei discepoli era così pieno di dolore che non credevano al messaggio dell’angelo e alle parole di Cristo stesso.

Anche oggi molti si comportano come quei discepoli. Quanti fanno eco al grido disperato di Maria: “Han tolto il mio Signore, e non so dove l’abbiano posto!” A molti si potrebbero ripetere le parole del Salvatore: “Perché piangi? Chi cerchi?” Egli è accanto a loro, ma i loro occhi colmi di lacrime non lo scorgono. Egli parla loro, ma essi non capiscono.

Le teste chine si sollevino, gli occhi si aprano per contemplarlo, e le orecchie odano la sua voce: “Andate presto a dire ai suoi discepoli: Egli è risuscitato dai morti”. Matteo 28:7. Dite loro di non guardare la tomba di Giuseppe, chiusa con una grande pietra e suggellata con il sigillo romano. Cristo non è più là. Non guardino il sepolcro vuoto. Non piangano come derelitti e disperati. Gesù vive; e poiché vive, anche noi vivremo. Dai cuori grati e dalle labbra purificate con il fuoco sacro, erompa il canto gioioso che Cristo è risorto. Egli vive ed intercede per noi. Aggrappatevi a questa speranza come ad un’ancora ferma e sicura. Credete e vedrete la gloria di Dio. DA 794

## Non temere, 29 giugno

**Non temere, perché Io ti ho redento, ti ho chiamato per nome;  
tu mi appartieni. Isaia 43:1**

Spesso le nostre prove sono tali da sembrare quasi insopportabili senza l'aiuto di Dio... Se non facciamo affidamento su di Lui, sprofonderemo sotto il peso delle responsabilità che portano solo tristezza e dolore. Ma se confidiamo in Cristo, non soccomberemo sotto le prove. Quando tutto sembra oscuro e inspiegabile, dobbiamo confidare nel suo amore; dobbiamo ripetere le parole che Cristo ha detto alle nostre anime: "Quello che io faccio, ora non lo comprendi, ma lo comprenderai dopo". Giovanni 13:7 Non vi comportate come se Gesù fosse ancora nella tomba di Giuseppe chiusa da una grande pietra sigillata... Attraverso la fede dobbiamo dimostrare che Gesù è risorto e che intercede per tutti noi... La Bibbia afferma che la nostra felicità dipende da noi stessi. Dobbiamo guardare alla luce della vita. La nostra utilità dipende dal nostro modo di agire. Letter 33, 1895

Tutti siamo ansiosi di trovare la felicità ma molti la trovano raramente perché non la ricercano nel modo giusto e non lottano per averla. Dobbiamo lottare con convinzione e fede ed improvvisamente la felicità arriverà inaspettata. Quando possiamo riposare fiduciosamente nel suo amore, nonostante le circostanze spiacevoli, il senso della sua presenza ci ispirerà una gioia profonda e tranquilla. Questa esperienza ci conferirà una fede che ci permetterà di non preoccuparci, né di soffrire, ma di dipendere dalla potenza infinita. Letter 57, 1897

Noi avremo il potere dell'Altissimo con noi. . . . Gesù sarà accanto a noi. . . e quando arriveranno le prove, la potenza di Dio verrà con loro. RH, April 29, 1890

## **Non dubitare, 30 giugno**

[192]

**Or noi sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, i quali sono chiamati secondo il suo proponimento. Romani 8:28**

Ogni prova che viene inviata, è per il nostro bene... Quando le prove e le tribolazioni sopraggiungono, sappiate che sono state inviate affinché possiate ricevere dal Signore della gloria, una forza rinnovata e maggiore umiltà, per benedirvi e sostenerci. “Or la speranza non confonde, perché l’amore di Dio è stato sparso nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato”. Romani 5:5 Quanto è buono il nostro Signore! In Lui abbiamo sicurezza e di Lui possiamo fidarci completamente. Se Egli ci chiama suoi figli, allora perché non andiamo a Lui come ad un Padre amorevole? Egli desidera che i suoi raggi di giustizia risplendano sui nostri volti, nelle nostre parole e nelle nostre azioni. Se ci ameremo gli uni gli altri come Cristo ci ha amato, le barriere che ci separano da Dio saranno abbattute e molti ostacoli che impediscono il flusso dello Spirito Santo da un cuore all’altro saranno rimossi... Confidate in Lui con tutto il cuore. Egli porterà voi e i vostri pesi. Letter 13, 1904

Il Signore desidera che il suo popolo sia felice; Egli apre davanti a noi una fonte di consolazione dopo l’altra, per riempirci di gioia e di pace nelle nostre esperienze quotidiane. Non dobbiamo aspettare di andare in cielo per godere della luce, del conforto e della gioia. Tutto questo possiamo averlo già qui in questa vita... Perdiamo molto perché non cogliamo le benedizioni che potrebbero essere nostre per alleviare le nostre afflizioni. Tutte le nostre sofferenze e tristezze, tutte le nostre tentazioni e prove, tutti i nostri dolori, i nostri rimproveri e privazioni, in breve tutte le cose, cooperano insieme per il nostro bene... Tutte le esperienze e le circostanze devono condurci a Dio. Cerchiamo di vedere la luce dietro le nuvole! RH, Feb. 27, 1894

La nostra felicità non proviene da ciò che ci circonda, ma da ciò che è dentro di noi; non da ciò che abbiamo, ma da ciò che siamo.  
YI, Jan. 23, 1902

## **Luglio — La vita sociale**

[193]

## Gesù un esempio di relazioni sociali, 1 luglio

**Tre giorni dopo, si fecero delle nozze in Cana di Galilea, e la madre di Gesù si trovava là. Or anche Gesù fu invitato alle nozze con i suoi discepoli. Giovanni 2:1,2**

Al matrimonio in Cana di Galilea erano presenti i parenti di Giuseppe e Maria. Cristo sapendo che a quella festa dovevano partecipare molte persone influenti, si diresse insieme ai suoi discepoli verso Cana. Non appena si venne a sapere che Gesù era presente in quel luogo, fecero pervenire un invito speciale a Lui ed ai suoi discepoli... Gesù gioì nel presenziare a quell'incontro sociale e la sua presenza era gradita a tutti. In questo racconto c'è una lezione per i discepoli di Cristo di tutti i tempi, per non escludersi dalla società, rinunciando alla comunione con gli altri, cercando di allontanarsi completamente dai loro simili.

Per raggiungere tutte le classi, dobbiamo incontrarle là dove sono, perché capita raramente che la gente ci cerchi spontaneamente. Non solo dal pulpito, i cuori degli uomini possono essere toccati dalla verità divina. Cristo risvegliava il loro interesse andando tra coloro che desideravano il suo bene. Li cercava là dove si trovavano, nella loro quotidianità, manifestando interesse per i loro affari temporali. Portò le sue istruzioni nelle case del popolo, sottoponendo i membri di intere famiglie all'influenza della sua presenza divina.....

Non mancò di rimproverare l'intemperanza, l'autoindulgenza, la follia ma, allo stesso tempo era sociale con tutti. Accettava inviti a pranzo con i dotti ed i nobili, con i poveri e gli afflitti... Non approvava la dissipazione e le gozzoviglie, ma gli era gradita la felicità innocente. Un matrimonio ebraico era un'occasione solenne, il piacere e la gioia non dispiacquero al Figlio dell'uomo. Signs, Nov. 22, 1877



## **Amatevi gli uni gli altri; come io vi ho amato., 2 luglio**

[195]

**Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri,  
come io ho amato voi. Giovanni 15:12**

Cristo, durante la sua opera missionaria sulla terra ha sempre insegnato i precetti divini. Il suo zelo non lo indusse mai ad appassionarsi. Manifestò di essere coerente ma non ostinato; benevolo, ma non debole; tenero e comprensivo, ma non sentimentale. Era molto socievole, ma possedeva una dignità riservata che non incoraggiava la familiarità eccessiva. Il suo temperamento non lo portò mai al bigottismo o all'austerità. Non si conformava a questo mondo, tuttavia non era indifferente alle esigenze dei più insignificanti degli esseri umani. Era sensibile ai bisogni di tutti. MS 132, 1902

Dai primi anni della sua infanzia fino alla maturità, Cristo visse una vita che fu un modello perfetto di umiltà, laboriosità e ubbidienza. Era sempre premuroso verso gli altri. Egli venne con la firma del cielo: non per essere servito ma per servire... La sua vita disinteressata fu un esempio per tutti. Il suo carattere è un modello di carattere che possiamo formare se seguiamo le sue orme. MS 108, 1903

Il tatto ed il buon senso accrescono l'utilità del nostro operato. Pronunciare parole giuste al momento giusto, mostrare il giusto spirito, eserciterà un potere sul cuore di colui che si desidera aiutare. GW, 119

Coloro che si differenziano da noi per fede e dottrina dovrebbero essere trattati con gentilezza. Sono proprietà di Cristo e dovremo incontrarli nel grande giorno del giudizio finale. Dovremo confrontarci nel giorno del giudizio, conosceremo il libro in cui sono registrati i nostri pensieri, parole ed azioni, e non secondo il nostro punto di vista, ma alla luce della verità. Il Signore ha dato un comandamento:

Amatevi gli uni gli altri; come io vi ho amato. Yi, Dec. 9, 1897

**Quale dunque di questi tre ti pare sia stato il prossimo di colui che cadde nelle mani dei ladroni? E quello disse: «Colui che usò misericordia verso di lui». Gesù allora gli disse: «Va' e fa' lo stesso anche tu». Luca 10:36,37**

Cristo venne proprio per abbattere ogni tipo di barriera. Venne per dimostrare che il dono del suo perdono e del suo amore non ha limiti come l'aria, la luce e la pioggia che rinfresca la terra. Non faceva alcuna differenza tra vicini e sconosciuti, amici e nemici. . . . Non trascurò mai nessun essere umano. Con chiunque si trovasse, presentava un insegnamento adatto al tempo ed alle circostanze. Ogni negligenza o insulto mostrato dagli uomini ai loro simili lo rendeva solo più consapevole del loro bisogno della Sua comprensione divino-umana. . . .

Egli cercava di infondere la speranza nei più rozzi e meno promettenti, dando loro la certezza di diventare buoni e irreprensibili, ottenendo un carattere che li avrebbe resi figli di Dio.

Incontrava spesso persone schiacciate dal potere di Satana, che non avevano la forza di slegarsi dai suoi lacci. A coloro che erano scoraggiati, malati, tentati e sul punto di cedere, Gesù rivolgeva dolci parole di comprensione, parole chiare ed opportune... Altri che sostenevano una dura battaglia col nemico delle anime furono incoraggiati a perseverare e assicurò loro che avrebbero vinto. Invitato alla tavola dei pubblicani come ospite d'onore, dimostrava con la sua simpatia e la sua socievolezza di rispettare la dignità umana: gli uomini a loro volta desideravano essere degni della sua fiducia. Nonostante fosse ebreo, Gesù frequentava senza problemi i samaritani, ignorando le abitudini farisaiche del suo paese. A dispetto dei loro pregiudizi egli accettava l'ospitalità di quel popolo disprezzato. Dormiva con loro sotto lo stesso tetto, mangiava con loro condividendo il cibo preparato e servito dalle loro mani, insegnava nelle loro strade e trattava tutti con la massima gentilezza e cortesia. E

mentre conquistava i loro cuori con la sua simpatia, la sua Grazia divina donava loro la salvezza che gli ebrei rifiutavano. MH 25,26

[197]

## **Siate comprensivi con tutti gli uomini, 4 luglio**

**Mi sono fatto debole con i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto a tutti, per poterne salvare in qualche modo alcuni. 1 Corinzi 9:22**

Tutti dovrebbero riflettere con attenzione come diventare più utili e come diventare una benedizione per coloro che li circondano.

Tutti quelli che professano essere figli di Dio dovrebbero ricordarsi che come missionari verranno in contatto con ogni tipo di mentalità. Ci saranno uomini falsi nei loro rapporti coi loro simili, troveranno l'aristocratico, il vanitoso, l'orgoglioso, il frivolo, l'indipendente, il lamentoso, l'indifferente, il disprezzato, il fanatico, l'egoista, il timido e il sensibile, l'intelligente, il cortese, il dissipato, lo scortese e il superficiale.....

Queste menti diverse non possono essere trattate allo stesso modo; eppure tutti, sia ricchi o poveri, elevati o umili, dipendenti o indipendenti, hanno bisogno di bontà, simpatia, verità ed amore. Mediante il contatto reciproco le nostre menti dovrebbero ricevere luce e raffinatezza. Siamo dipendenti l'uno dall'altro, strettamente legati dai legami della fratellanza umana.

Tramite le relazioni sociali i cristiani entrano in contatto con il mondo. Ogni uomo e ogni donna che ha gustato l'amore di Cristo e ha ricevuto l'illuminazione divina nel suo cuore, ha l'obbligo davanti a Dio di illuminare il cammino di coloro che non conoscono una via migliore...

Dobbiamo confessare Cristo apertamente e con coraggio, e rivelare nel nostro carattere la sua mansuetudine, l'umiltà e l'amore, finché gli uomini non rimangano affascinati dalla sua bellezza e santità. MS 59, 1897

L'influsso sociale, santificato dallo Spirito di Cristo, deve svilupparsi nel condurre altri al Salvatore. Cristo deve essere in noi come una fonte di acqua che sgorga in vita eterna e che ristora tutti quelli che entrano in contatto con noi. MH, 496

## **Quanto possono essere piacevoli le parole, 5 luglio**

[198]

### **Una parola detta al tempo giusto è come dei pomi d'oro su un vassoio d'argento Proverbi 25:11**

Quando Cristo assisteva a una festa, Egli dominava la conversazione e impartiva preziose lezioni. A volte, quando i presenti lo ascoltavano, si chiedevano perché non avesse guarito i loro malati, perché non prendesse i loro figli nelle sue braccia per confortarli? Anche i pubblicani ed i peccatori furono attratti da Lui, e quando parlava essi l'ascoltavano con grande interesse. Cristo insegnò ai suoi discepoli come comportarsi quando si trovavano in compagnia degli altri. Gli insegnò i doveri e le regole della vera vita sociale, che sono le stesse leggi del regno di Dio. Per esempio, insegnò ai discepoli, che quando partecipavano ad un incontro pubblico, non avevano necessariamente bisogno di parlare. Le sue conversazioni durante una festa erano decisamente diverse da quelle che si ascoltavano nei banchetti. Ogni parola che pronunciava aveva un sapore di vita a vita. Parlava con chiarezza e semplicità. Le sue parole erano come mele d'oro in un vassoio d'argento. RH, Oct. 2, 1900

Quanto è preziosa la comunione con Cristo! È nostro privilegio avere tale relazione con Lui... Quando i primi discepoli udirono le parole di Cristo, sentirono il bisogno di conoscerlo meglio. Lo cercarono, lo trovarono e lo seguirono. Erano con Lui nelle loro case, a tavola, nella camera alta e nei campi. Diventarono i suoi alunni e quotidianamente ricevettero dalle sue labbra lezioni di santa verità. Guardavano a Lui come servi al loro padrone... Lo servivano allegramente e con gioia... Signs, Sept. 10, 1885

Si deve attribuire una grande importanza alla nostra vita sociale. Possiamo stringere molte amicizie piacevoli e fruttuose; ma nessuna ha lo stesso valore di quella che si forma quando l'uomo limitato si relaziona con il Dio infinito. Quando siamo uniti a Lui in questo modo, le parole di Cristo dimorano in noi. . . . Il risultato sarà rivelato in un cuore purificato, una vita sobria, un carattere immacolato. Solo

conoscendolo e unendoci a Cristo potremo diventare come Lui, unico esempio impeccabile. Signs, Sept. 10, 1885

### **Non dire male di alcuno, essere pacifici e miti, mostrando grande gentilezza verso tutti gli uomini. Tito 3:2**

L'essenza della vera cortesia è la considerazione verso gli altri. L'educazione essenziale e duratura è quella che estende le simpatie e incoraggia la bontà universale. Quella cosiddetta cultura che non rende un giovane rispettoso verso i genitori, pieno di apprezzamento per le loro qualità, indulgente verso i loro difetti, pronto a sopperire alle loro necessità; che non lo rende premuroso, buono, generoso e disponibile verso i giovani, gli anziani i meno fortunati, e cortese verso tutti, è un vero fallimento. La vera finezza di pensiero e di modi si impara meglio alla scuola del divino Maestro piuttosto che con l'osservanza di regole stabilite. Il suo amore che riempie il cuore, dà al carattere quel tocco nobilitante che lo modellano a sua immagine. Questa educazione conferisce una dignità di origine divina e un senso di correzione. Dona una dolcezza di carattere e una gentilezza di modi che non saranno mai eguagliate dalla superficialità della società alla moda.

La Bibbia raccomanda la cortesia ed offre molte illustrazioni: uno spirito altruistico, la grazia amabile, un temperamento accattivante che caratterizzano la vera cortesia. Questo non è altro che il riflesso del carattere di Cristo. Ogni gesto sincero di tenerezza e di cortesia, anche fra quanti ignorano il suo nome, proviene da Lui. Egli desidera che tali caratteristiche si riflettano in modo perfetto nei suoi figli, affinché gli uomini vedano in essi la sua bellezza. Ed 241, 242

Che raggi di bontà e bellezza brillavano nella vita quotidiana del nostro Salvatore! Che dolcezza scaturiva dalla sua presenza...

Coloro che accettano di vivere in Cristo saranno circondati da un'atmosfera divina. La purezza dei loro abiti bianchi emanerà il profumo del giardino del Signore. MYP 420

## **Cortesia Cristiana, 7 luglio**

**Come io vi ho amato, anche voi amatevi gli uni gli altri.  
Giovanni 13:34**

Il valore della cortesia è poco apprezzato. Molti, pur avendo la gentilezza nell'animo, ne sono privi nei modi. Molti di coloro che ispirano rispetto per la loro sincerità e rettitudine, mancano di amabilità. Questa mancanza getta un'ombra sulla loro felicità ed impedisce di servire gli altri. Molte delle più dolci ed utili esperienze della vita sono sacrificate dalla scortesia, spesso per mancanza di riflessione. Ed 240

Le Sacre Scritture danno un esempio molto marcato della vera cortesia. Abramo era un uomo di Dio. Quando piantava le sue tende, immediatamente erigeva un altare per il sacrificio, invitando Dio a dimorare con lui. Abramo era un uomo cortese. La sua vita non fu macchiata dall'egoismo, che agli occhi di Dio è un sentimento offensivo. La sua condotta riguardo a Lot quando stava per separarsi da lui, fu esemplare. Sebbene Lot fosse suo nipote e molto più giovane di lui, e Abramo avesse la priorità nella scelta della terra, la cortesia lo portò a rinunciare al suo diritto, permettendo a Lot di prendere per sé quella parte del paese che gli sembrasse più conveniente. Non dobbiamo dimenticare con quale cortesia accolse i tre viaggiatori in un giorno tanto caldo e si affrettò a provvedere alle loro necessità. Lo possiamo vedere quando si impegnò in una transazione commerciale con i figli di Heth, per acquistare un luogo per la sepoltura di Sara. Nella sua afflizione non dimenticò di essere cortese. Si inchinò davanti a loro, anche se agli occhi di Dio era considerato un uomo nobile. Abramo sapeva cosa fosse la vera cortesia e non cessò mai di dimostrarla davanti ai suoi simili. RH, Sept. 8, 1885

Dovremmo dimenticare noi stessi e..... cercare sempre di trovare occasioni per incoraggiare gli altri e alleviare i loro dolori e



pesi, attraverso atti di affettuosa gentilezza e piccole manifestazioni d'amore.

Queste premurose cortesie, si devono estendere al di fuori della propria cerchia familiare, aiutano a compensare la somma della felicità della vita. 3T, 539, 540

## Mantenere interesse verso gli altri, 8 luglio

**Infine siate tutti di una sola mente, compassionevoli, pieni di amor fraterno, misericordiosi e benevoli. 1 Pietro 3:8**

Il grande apostolo Paolo era fermo nei suoi doveri e princìpi; predicava Cristo con grande audacia; non si comportò mai con durezza o fu scortese. Aveva un cuore tenero ed era sempre gentile e premuroso verso gli altri. La cortesia faceva parte del suo carattere, e questo gli dava accesso alla classe migliore della società... Con zelo difendeva Cristo e la verità; la correttezza del suo comportamento si distinse per grazia e cortesia... Paolo attirava a sé chiunque incontrasse e dovunque si trovasse; la sua anima era legata a quella di tutti i suoi fratelli. Quando i suoi compagni di fede dovevano separarsi da lui, sapendo che non l'avrebbero più rivisto, furono addolorati, rattristati e lo pregarono di rimanere con loro con tale fervore che esclamò: "Che fate voi, piangendo e spezzandomi il cuore? Poiché io sono pronto non solo ad essere legato, ma anche a morire a Gerusalemme per il nome del Signore Gesù". Atti 21:13 Il suo cuore compassionevole si spezzò mentre assisteva e sentiva il loro dolore per questa separazione finale. Lo amavano, e sentivano di non potersi separare da lui.

Quale cristiano non ambirebbe un carattere come quello di Paolo? Fermo come una roccia, difendeva la verità con tenacia e costanza; era affettuoso e gentile con tutti...

I cristiani più degni di questo nome sono quelli più gentili, pietosi e cortesi; le loro convinzioni sono ferme ed i loro caratteri forti. Nulla può allontanarli dalla loro fede o dal loro dovere. Un cristiano coltiverà uno spirito mansueto e pacifico; sarà sereno, premuroso verso gli altri ed avrà un temperamento allegro, che non diventerà irritabile a causa della malattia, né cambierà con il tempo o le circostanze. . . I figli di Dio non dimenticano mai di fare del bene... Le loro buone opere sono spontanee, perché Dio ha trasformato la loro natura con la Sua grazia. RH, Sept. 8, 1885

**Siate ospitali gli uni verso gli altri senza mormorare. Ciascuno metta al servizio degli altri il dono che ha ricevuto, come buoni amministratori della multiforme grazia di Dio. 1 Pietro 4:9,10**

Quando lo spirito dell'ospitalità si spegne, il cuore comincia a paralizzarsi per l'egoismo. MS 41, 1903

Essere ospitali è una delle qualità donata dallo Spirito Santo, che indica chi deve assumersi la responsabilità nella chiesa. A tutta la chiesa viene dato il consiglio: "Siate ospitali gli uni verso gli altri senza mormorare". Queste esortazioni sono state stranamente trascurate. Anche tra coloro che professano di essere cristiani, la vera ospitalità è poco esercitata. Tra il nostro popolo questa opportunità, in quanto privilegio e benedizione, non è considerata come dovrebbe essere. Manca la socievolezza, c'è poca disposizione per ospitare due o tre persone in più a tavola, senza disagio o ostentazione. Alcuni affermano che "è troppo disturbo", ma questo non accadrebbe se solo si dicesse: "Non abbiamo preparato nulla di speciale, ma siete benvenuti e condivideremo con voi ciò che abbiamo". L'ospite inaspettato apprezzerrebbe di più un benvenuto simile che molto più una preparazione elaborata. . . Cristo tiene conto di ogni spesa sostenuta per intrattenere gli ospiti. Egli provvede a tutto ciò che è necessario per quel momento. Coloro che per amore di Cristo ospitano i loro fratelli, facendo del loro meglio per rendere proficua la loro visita, sono registrati nel cielo come degni di speciali benedizioni. 6T, 342-345

Quando aprite la porta a coloro che soffrono o che sono in difficoltà, voi accogliete degli angeli invisibili ed ospitate degli esseri del cielo. Essi arrecano una sacra atmosfera di gioia e di pace ed innalzano canti di gioia, la cui eco giunge al cielo. Ogni atto di misericordia, nel cielo si trasforma in una dolce melodia. DA 639

**Colui che fa opere di pietà, le faccia con gioia. Romani 12:8**

Avete un dovere da compiere, che consiste nel sentirvi allegri e coltivare la generosità dei sentimenti, finché il vostro più grande piacere sarà quello di rendere felici tutti quelli che vi circondano. . . . La gioia senza frivolezza è una delle virtù cristiane. 4T, 62

Non dobbiamo permettere che i problemi e le preoccupazioni della vita di tutti i giorni sconvolgano ed offuschino la mente. Semmai questo accadesse, saremmo sempre irritati. La vita è ciò che facciamo, e troveremo ciò che cerchiamo. Se cerchiamo tristezza e difficoltà, se siamo in uno stato d'animo tale da ingigantire le piccole difficoltà, le troveremo in abbondanza per alimentare il nostro pensiero e la nostra conversazione. Ma se consideriamo il lato positivo delle cose, troveremo abbastanza motivi per essere felici ed allegri. Se offriamo a qualcuno un sorriso, ci sarà restituito; se pronunciamo parole piacevoli e incoraggianti, ne riceveremo altrettante. Signs, Feb. 12, 1885

Il piano di Satana consiste nello spingere le persone da un estremo all'altro. Come figli della luce, Dio vorrebbe che coltivassimo uno spirito allegro e felice, che elevassimo lodi a Colui che ci ha chiamati dalle tenebre alla sua luce meravigliosa. Se scendiamo in una cantina, automaticamente diciamo: "Non vedo nulla". Ma se salite in una camera superiore in cui brilla la luce, non dovrete stare nell'oscurità. Salite dove si trova Cristo e riceverete la luce. "Io sono venuto come luce per il mondo, affinché chiunque crede in me non resti nelle tenebre". Giovanni 12:46 AUCR, Nov. 1, 1904

I veri cristiani cercano di imitare Gesù, perché essere cristiani significa essere realmente seguaci di Cristo... Il servizio volontario e fervente per Gesù, riempie di gioia la nostra religione... In Cristo c'è luce, pace e gioia per sempre. MS 1, 1867

## Parlare con gentilezza, 11 luglio

[204]

**Il Signore, l'Eterno, mi ha dato la lingua dei discepoli perché sappia sostenere con la parola lo stanco; egli mi risveglia ogni mattina, risveglia il mio orecchio, perché io ascolti come fanno i discepoli. Isaia 50:4**

Se Cristo dimora in noi, saremo cristiani in casa e fuori di essa. Colui che si considera un cristiano, avrà parole gentili per tutti. Sarà buono, cortese, amorevole, comprensivo, sarà educato per diventare membro della famiglia celeste. Se appartiene alla famiglia reale, rappresenterà il regno in cui sta andando. Parlerà con gentilezza ai suoi figli, perché comprenderà che anche loro sono eredi di Dio, membri della corte celeste. Tra i figli di Dio non ci dovrebbe essere uno spirito di durezza. RH, Sept. 20, 1892

Alcuni si vantano di essere grossolani, scortesi e rudi, atteggiamenti che chiamano franchezza; ma non è il nome giusto, perché si tratta di egoismo puro. RH, April 29, 1884 Cristo è sempre sereno e dignitoso e coloro che lavorano con Lui useranno nella loro opera l'olio della grazia. Le loro parole ed azioni saranno pacifiche. RH, July 11, 1899

Dobbiamo educare l'anima alla pietà, alla gentilezza, alla tenerezza, al perdono e alla compassione. Quando mettiamo da parte la vanità, ogni discorso sciocco, gli scherzi e le battute non diventiamo freddi, asociali o indifferenti. Lo Spirito del Signore deve riposare su di noi finché non diventiamo come un fiore profumato nel giardino di Dio. Dobbiamo parlare continuamente della luce e di Gesù, il Sole di Giustizia, finché saremo trasformati di gloria in gloria, di carattere in carattere, acquisendo maggior forza e riflettendo sempre di più la preziosa immagine di Gesù. RH, Sept. 20, 1892

Cristo è sempre pronto a donarci le sue ricchezze ed i suoi gioielli, affinché quando parliamo, questi gioielli possano uscire dalle nostre labbra. 6T 174

[205]

## **I bambini amano la compagnia della mamma, 12 luglio**

### **I suoi figli si levano e la proclamano beata; anche suo marito ne fa l'elogio Proverbi 31:28**

Per i figli la casa deve essere il luogo più bello del mondo e la presenza della madre, il loro bene più prezioso. Il bambino ha una natura sensibile ed amabile... I bambini amano la compagnia e raramente desiderano restare soli. Essi desiderano affetto e tenerezza, e pensano che ciò che piace a loro, faccia piacere anche alla mamma...

È dunque naturale per loro rivolgersi alla madre per manifestare le loro piccole gioie ed i loro piccoli problemi. La mamma dovrebbe stare attenta a non ferire i loro cuori sensibili, trattando con indifferenza quelle realtà che, se sono insignificanti ai loro occhi, per i bambini hanno grande importanza. La sua comprensione ed il suo consenso sono preziosi...

Con pazienza ed attenzione può guidare la mente dei figli nella giusta direzione e sviluppare in loro tratti di carattere positivi. Le madri non devono educare i figli a dipendere sempre dagli altri ed a pensare solo a sé stessi. Non devono indurli a pensare che sono al centro di tutto e che tutto giri intorno a loro.

Alcuni genitori perdono molto tempo cercando di far divertire i loro bambini. In realtà essi devono imparare a giocare anche da soli, sviluppando le proprie capacità e la propria fantasia. Impareranno così a divertirsi in modo semplice e a sopportare piccole delusioni e difficoltà. Non date troppa importanza ad ogni minimo dolore o ferita insignificante, anzi cercate di distrarli insegnando loro a non drammatizzare per piccoli problemi. Cercate di fare il possibile perché imparino a pensare agli altri. MH, 388, 389

Nella Parola di Dio troviamo una bella descrizione di una casa felice e della donna che la presiede: "I suoi figli si levano e la proclamano beata; e suo marito la loda". HR, Dec. 1877

## **I cuori dei padri rivolti ai figli, 13 luglio**

[206]

**Egli farà ritornare il cuore dei padri ai figli e il cuore dei figli ai padri, affinché non venga a colpire il paese di completo sterminio. Malachia 4:6**

Il padre, quando torna dal lavoro, non deve portare a casa i suoi problemi. Comprenderà che il focolare e la famiglia sono troppo sacri per rovinarli con preoccupazioni sgradevoli. Quando esce di casa non lascia dietro di sé il suo Salvatore e la sua religione. Ambedue sono i suoi compagni. La dolce influenza della sua casa, la benedizione di sua moglie e l'amore dei suoi figli, allevieranno i suoi pesi in modo tale che ritornerà con la pace nel cuore e con parole di gioia e d'incoraggiamento per la madre ed i figli, che lo aspettano per dargli gioiosamente il benvenuto... RH, Aug. 8, 1899

Al ritorno a casa dopo il lavoro, egli dovrebbe considerare un piacevole diversivo trascorrere dei momenti con i figli. Potrebbe condurli in giardino, mostrar loro i germogli che sbocciano e le varie tinte dei fiori che si schiudono... Potrebbe imprimere nella loro mente il fatto che se Dio si prende cura degli alberi e dei fiori, molto di più si prenderà cura delle sue creature formate a sua immagine. Egli può aiutarli a capire che Dio vuole che i bambini siano affascinanti, non dagli ornamenti esterni, ma dalla bellezza del carattere e dalle attrattive della gentilezza e dell'affetto, che riempiranno i loro cuori di gioia e felicità. Signs, Dec. 6, 1877

Se le loro menti dovessero soffermarsi sulle frivolezze e i piaceri mondani, il cuore non potrebbe essere riempito di riverenza e di adorazione per il Creatore della natura. YI, May 6, 1897

Se volete avvicinare i vostri figli a Gesù, non dovete tornare a casa col volto accigliato, parlando aspramente. Quando rientrate troppo stanchi, invocate semplicemente Dio per ricevere la sua grazia ed il suo Spirito riposante, affinché il vostro cuore possa tornare ad essere tenero e le vostre labbra esprimano parole gentili e di conforto.

Legate i vostri figli al vostro cuore, parlate loro della vostra religione con tono piacevole e pieno di amore. Signs, Feb. 22, 1892



## **Stare insieme felicemente, 14 luglio**

[207]

### **Avevamo insieme dolci colloqui e andavamo in compagnia alla casa di DIO. Salmo 55:14**

Genitori, fate in modo che i vostri figli siano coinvolti nella famiglia e attratti dalla vostra compagnia. Perché così facendo, non desidereranno la compagnia sbagliata di altri giovani. A causa del male che dilaga nel mondo e le restrizioni poste sui figli, i genitori dovrebbero avere una doppia cura per legarli al loro cuore e far loro vedere che desiderano renderli felici. 1T, 388

Genitori, dedicate le ore serali alle vostre famiglie... Abbandonate le preoccupazioni, le perplessità e le fatiche della giornata. Trascorrete le serate nel modo più felice possibile. CTBH, 65

Formate un circolo di lettura familiare, in cui ogni membro della famiglia metta da parte le preoccupazioni del giorno e si unisca allo studio. Padri, madri, fratelli, sorelle, prendete a cuore questa abitudine e constaterete come l'altare di famiglia sarà frequentato con gioia... Leggete la letteratura che vi darà la vera conoscenza e che sarà di aiuto a tutta la famiglia. RH, July 29, 1902

Se accogliete i bambini con voi e dimostrate loro che li amate e manifestate un particolare interesse verso tutti i loro sforzi, e persino verso i loro sport, li renderete molto felici, sarete ricambiati dal loro amore e conquisterete la loro fiducia. FE 18

Educati nell'atmosfera sana ed affettuosa di una famiglia degna di questo nome, i figli non proveranno nessun desiderio di cercare altrove i loro divertimenti ed i loro compagni. Il male non li attirerà più. Lo spirito che prevale nella famiglia modellerà il loro carattere; essi formeranno abitudini ed acquisiranno principi che, quando essi lasceranno la casa e assumeranno il loro posto nel mondo, costituiranno per loro una barriera contro la tentazione. MH 394

Un giovane cuore è pronto a rispondere ad ogni tocco di simpatia. FE 18,1891

## **Tenere insieme la famiglia con l'affetto, 15 luglio**

### **Proclamare al mattino la tua benignità e la tua fedeltà ogni notte. Salmo 92:2**

La religione di Cristo ci indurrà a fare tutto il bene possibile, sia tra i ricchi che tra i poveri, tra i felici o gli oppressi; ma soprattutto ci aiuterà a manifestare la gentilezza nella nostra stessa famiglia. Tutto questo si manifesterà con atti di cortesia e amore verso il padre e la madre, il marito, la moglie ed il bambino. Dobbiamo guardare a Gesù, catturare il suo Spirito, vivere nella luce della sua bontà e amore, e riflettere la sua gloria sugli altri. MS 18, 1891

Coloro che sono uniti da legami di sangue hanno i diritti più forti l'uno sull'altro. Nei loro rapporti interpersonali manifesteranno gentilezza ed un profondo e tenero amore. Signs, Sept. 1, 1898

I modi gentili, le conversazioni allegre e le azioni amorevoli legheranno i cuori dei figli ai loro genitori con catene di affetto e renderanno la casa più attraente rispetto a qualsiasi raro ornamento d'oro che si possa comprare. Signs, Oct, 2, 1884

La bontà e la tolleranza reciproca renderanno la casa un paradiso e attireranno gli angeli nel cerchio della famiglia; invece, fuggiranno da una casa dove si ascoltano parole spiacevoli e si manifestano irritazione e litigi. Signs, April 17, 1884

Le regole più preziose per i rapporti sociali e familiari si trovano nella Bibbia... Il sermone sul monte pronunciato dal nostro Salvatore contiene istruzioni di valore inestimabile per giovani e vecchi. Dovrebbe essere letto spesso nella cerchia familiare, ed i suoi preziosi insegnamenti esemplificati nella vita quotidiana. La regola d'oro è: "Tutte le cose dunque che voi volete che gli uomini vi facciano, fatele anche voi a loro". Matteo 7:12 Queste parole dovrebbero diventare la legge di ogni famiglia. Coloro che coltivano lo spirito di Cristo, manifesteranno la cortesia in casa... Cercheranno costantemente di rendere felici tutti coloro che li circondano, dimenticandosi di sé stessi nella loro cortese attenzione verso gli altri. Signs, July 1, 1886

La cortesia cristiana è il filo d'oro che unisce i membri della famiglia in vincoli d'amore, diventando ogni giorno più uniti e più forti. HR, Aug. 1877

[209]

## **Rendiamo la nostra casa una benedizione per gli altri, 16 luglio**

**Ma quando fai un banchetto, chiama i mendicanti, i mutilati, gli zoppi, i ciechi; e sarai beato, perché essi non hanno modo di contraccambiarti; ma il contraccambio ti sarà reso alla risurrezione dei giusti. Luca 14:13,14**

Dio è contrariato dall'interesse egoista che spesso si manifesta con "Io e la mia famiglia". Ogni famiglia che accoglie questo spirito ha bisogno di essere convertita dai principi puri di vita, vissuti da Cristo. Coloro che si rinchiudono in sé stessi, che non sono disposti ad occuparsi dei visitatori, perdono molte benedizioni. 6T, 344

La nostra famiglia potrebbe diventare fonte di benedizioni anche per altri. Le nostre relazioni sociali non siano dettate dalle usanze del mondo, ma dallo Spirito di Cristo e dagli insegnamenti della sua Parola. Gli israeliti invitavano a tutte le loro feste il povero, lo straniero e il levita, che officiava nel tempio ed aveva l'incarico di istruire il popolo. Ad ogni festa sociale o religiosa, tutti venivano considerati ospiti del popolo, e se si ammalavano o si trovavano in difficoltà, ci si prendeva cura di loro con sollecitudine. Dovremmo accogliere queste persone nelle nostre case. Questo riempirebbe di gioia e coraggio l'infermiera missionaria o l'insegnante, la madre di famiglia piena di preoccupazioni e di lavoro, la persona stanca o anziana spesso senza famiglia che lotta contro la povertà e lo scoraggiamento... Un'accoglienza calorosa e confortante, un posto al caldo, una sedia alla vostra tavola, la gioia di partecipare alla benedizione del culto di famiglia saranno per molti di loro un raggio di luce divina... Le nostre simpatie devono oltrepassare i limiti dell'io" e le mura della nostra casa. Ci sono preziose opportunità per tutti coloro che sono disposti a permettere che la loro casa sia una benedizione per gli altri. L'influenza sociale è una forza meravigliosa. Se vogliamo, possiamo usarla per aiutare coloro che ci circondano... Il nostro tempo è breve. In questo mondo passiamo

una volta sola e vi restiamo molto poco. Approfittiamo al massimo della nostra vita. MH 352-355

[210] **La casa dovrebbe essere un rifugio per i giovani, 17  
luglio**

**Chiunque riceve uno di questi bambini nel mio nome, riceve me; e chiunque riceve me, non riceve me, ma Colui che mi ha mandato. Marco 9:37**

Le nostre case dovrebbero essere un luogo di rifugio per la gioventù esposta alle tentazioni. Molti giovani si trovano davanti a un bivio. Ogni influsso, ogni impressione ricevuta determinano scelte che condizionano il loro destino presente e futuro. .MH 354

Non vi allontanate da loro, al contrario avvicinatevi. Accoglieteli nel vostro focolare, invitateli a partecipare all'altare di famiglia. Per migliaia di loro, c'è un'opera da fare. Tutti gli alberi del giardino di Satana hanno frutti invitanti e velenosi, e la rovina è stata pronunciata su coloro che li colgono e li mangiano. RH, Nov. 10, 1885

Il male li sollecita; esso riveste per loro le forme più seducenti ed accattivanti. I giovani senza famiglia e quelli che non ricevono dalla loro famiglia alcun sostegno morale e nessun incoraggiamento soccombono davanti alla tentazione, si incamminano verso la rovina e questo accade davanti alla porta delle nostre case... Questi giovani hanno bisogno che gli si tenda una mano di simpatia. Parole amabili espresse con semplicità e piccole attenzioni disperderanno le nuvole della tentazione che li assale. La comprensione di un vero cristiano ha il potere di aprire la porta dei cuori, soprattutto di coloro che hanno bisogno di ascoltare parole buone e sentire il contatto semplice e delicato dell'amore di Cristo. Se volessimo manifestare interesse per i nostri giovani invitandoli nelle nostre case e circondandoli di conforto ed affetto, molti ragazzi e ragazze intraprenderebbero con gioia il sentiero che conduce verso il cielo. MH 354,355

Ricordate che non troverete la felicità chiudendovi in voi stessi, appagati soltanto dalla manifestazione dell'amore l'uno per l'altra. Cogliete ogni occasione per accrescere la felicità di coloro che vi

circondano. Ricordate che la vera gioia nasce dal servizio e dallo spirito di sacrificio. MH 362

[211] **Invitiamo gli ospiti al culto di famiglia, 18 luglio**

**Ma voi siete una stirpe eletta, un regale sacerdozio, una gente santa, un popolo acquistato per Dio, affinché proclamiate le meraviglie di Colui che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua mirabile luce. 1 Pietro 2:9**

Il padre in un certo senso, è il sacerdote della casa che presenta sull'altare il sacrificio del mattino e della sera. La moglie ed i figli dovrebbero unirsi a lui in preghiera e canti di lode. La mattina prima di uscire per andare al lavoro, deve riunire i figli intorno a sé e inginocchiandosi davanti a Dio affidarli alla protezione divina. Alla fine della giornata, libero dal lavoro, riunisca di nuovo la famiglia per offrire una preghiera di ringraziamento o lodare Dio con il canto, per la protezione accordata durante il giorno... Non trascurate di riunire la vostra famiglia intorno all'altare di Dio. MH, 392, 393

Nella nostra preoccupazione di mettere a proprio agio gli ospiti e renderli felici, non dimentichiamoci dei nostri doveri nei confronti di Dio. L'ora della preghiera non deve essere trascurata per nessuna ragione. Non parlate o intrattenetevi su altre cose, al punto che tutti sono troppo stanchi per gioire di un momento di devozione: significherebbe presentare a Dio un'offerta incompleta. Nelle prime ore della serata, quando possiamo pregare senza fretta e con intelligenza, offriamo a Dio le nostre preghiere ed eleviamo la nostra voce con canti di lode e riconoscenza. Le persone che sono ospiti presso le famiglie cristiane devono capire che l'ora della preghiera è la più preziosa della giornata. Questi momenti di devozione esercitano un influsso edificante e purificatore su tutti coloro che vi partecipano. Danno un senso di pace e di sollievo allo spirito. MYP 342

Una lampada, per quanto piccola, se mantenuta costantemente accesa, può essere il mezzo per illuminare molte altre lampade .... Le grazie che riceviamo sono una grande opportunità per le nostre case.



Se apriremo i nostri cuori e le nostre case per ricevere i principi divini della vita, diventeremo canali di forza vitale. Allora dalle nostre case fluiranno raggi divini che portano la vita, la guarigione, la bellezza, la fecondità e la carità dove ora c'è sterilità. MH 355

[212]

## **Per avere amici dobbiamo essere amichevoli, 19 luglio**

**L'uomo che ha molti amici deve pure mostrarsi amico, ma c'è un amico che sta più attaccato di un fratello. Proverbi 18:24**

Nelle disposizioni prese per l'educazione del popolo eletto, è evidente che una vita incentrata in Dio è una vita completa. Dio provvede a soddisfare ogni desiderio che ha impiantato, e cerca di sviluppare ogni facoltà impartita. Come autore di ogni bellezza, Egli stesso è amante di ciò che è bello, e ha trasmesso nei Suoi figli l'amore per la bellezza. Provvede anche ai loro bisogni sociali incrementando quelle relazioni che così tanto contribuiscono a rendere la vita più dolce e luminosa. Ed 41

La socievolezza cristiana è coltivata troppo poco tra il popolo di Dio... Attraverso i rapporti sociali, si contraggono relazioni e si formano amicizie che uniscono i cuori e creano un'atmosfera d'amore che è gradita agli occhi del cielo. 6T, 172

Ognuno può creare una bella amicizia. E in proporzione alla forza dell'amicizia, si determinerà l'influenza che gli amici eserciteranno l'uno sull'altro per il bene o per il male. Tutti possono avere degli amici, che li influenzano o viceversa ricevono la loro influenza. Il legame che unisce insieme i cuori umani è misterioso, al punto che i sentimenti, i gusti ed i principi di due individui siano strettamente uniti. Uno riceve lo spirito e copia i modi e gli atti dell'altro. Come la cera conserva la figura del sigillo, così la mente conserva l'impressione prodotta dal comportamento e dal rapporto con l'altro. L'influenza può essere inconscia, ma non per questo meno potente... Se si scelgono compagni che temono il Signore, la loro influenza porterà alla verità, al dovere e alla santità. Una vita veramente cristiana è un potere per il bene. 4T 587

Il calore della vera amicizia, l'amore che unisce due cuori è una pregustazione delle gioie del cielo. MH 360

## La rettitudine arricchisce la vita, 20 luglio

[213]

### **Chi persegue giustizia e misericordia troverà vita, giustizia e gloria. Proverbi 21:21**

Le riunioni di gruppo sono estremamente utili e costruttive quando le persone che vi partecipano sono pervase dall'amore di Dio, quando si incontrano per riflettere sulla sua Parola o per parlare dei metodi per lo sviluppo dell'opera di Dio e per fare del bene ai propri simili. Quando lo Spirito Santo è considerato un ospite gradito, quando non si fa o non si dice nulla che possa contristarlo, Dio viene onorato e coloro che si riuniscono ricevono forza e ristoro...

Cristo si rallegra quando i pensieri dei giovani sono occupati dai grandi e nobili temi della salvezza. Egli entra nei cuori di tutti come un ospite permanente, riempiendoli di gioia e pace..... Chiunque possiede questo amore ama parlare delle cose che Dio ha preparato per coloro che lo amano. YI, Feb. 4, 1897

I giovani non dovrebbero pensare che i loro sport, le loro feste e gli intrattenimenti musicali siano approvati da Cristo.

Spesso mi è stato mostrato che i nostri incontri devono essere caratterizzati da un'intensa spiritualità. Se i nostri giovani si riunissero per leggere e comprendere le Scritture, domandandosi: "Che cosa devo fare per avere la vita eterna?" e poi si schierassero tutti insieme dalla parte della verità, il Signore li colmerebbe delle sue benedizioni.

Per tutti, vecchi e giovani, la parola del Signore è: "Che la verità di Dio sia realizzata nella mente e nell'anima. Che la tua preghiera sia: "Signore, custodisci la mia anima, affinché io non ti disonori". YI, Aug. 14, 1906

## Vivere un giorno in campagna, 21 luglio

**Egli mi fa giacere in pascoli di tenera erba, mi guida lungo acque riposanti. Egli mi ristora l'anima, mi conduce per sentieri di giustizia, per amore del suo nome. Salmo 23:2,3**

Suggerisco a quelle famiglie che vivono nella stessa città e nello stesso villaggio di unirsi e di sospendere le loro attività, che richiedono un grosso dispendio di energie fisiche ed intellettuali, per fare un'escursione in campagna, nei pressi di un bel lago o di un bosco tranquillo dove la natura offre panorami straordinari. L'ideale è portarsi cibi semplici e genuini, come cereali e frutta della migliore qualità, e disporsi a mangiare all'ombra di qualche albero o all'aperto. Le passeggiate, l'esercizio fisico ed il panorama risveglieranno l'appetito e vi godrete un pranzo degno di un re.

In occasioni simili i figli ed i genitori devono lasciare a casa le preoccupazioni, la fatica e l'ansia. I genitori dovrebbero tornare ad essere bambini come i loro figli per farli divertire. Tutta la giornata dovrebbe essere dedicata alla ricreazione.

L'esercizio all'aria aperta si rivelerà positivo per chi, a causa del lavoro sedentario è sempre rinchiuso fra quattro mura. Coloro che ne hanno la possibilità non devono negarsi questo privilegio perché hanno tutto da guadagnare e niente da perdere. Essi ritorneranno alle loro attività con più vitalità e coraggio per impegnarsi nel lavoro, e meglio preparati per affrontare le malattie...

Ma pochi si rendono conto del costante e faticoso lavoro di coloro che stanno assumendo le responsabilità del lavoro in ufficio. Sono confinati giorno per giorno e settimana dopo settimana, mentre una tensione costante sulle facoltà mentali sta sicuramente minando la loro costituzione e indebolendo il loro vigore vitale...Dovrebbero cambiare frequentemente, dovrebbero dedicare una giornata intera alla ricreazione con le loro famiglie, che sono quasi completamente private della loro compagnia. 1T, 514,515

**Allora quelli che temevano l'Eterno si sono parlati l'uno all'altro. L'Eterno è stato attento ed ha ascoltato, e un libro di ricordo è stato scritto davanti a Lui per quelli che temono l'Eterno e onorano il suo nome. «Essi saranno miei», dice l'Eterno degli eserciti, «nel giorno in cui preparo il mio particolare tesoro, e li risparmierò, come un uomo risparmia il figlio che lo serve. Malachia 3:16,17**

Ognuno ha la sua responsabilità davanti a Dio; ognuno ha un lavoro da fare in cui nessuno può sostituirci. Per rendere il mondo migliore dobbiamo lavorare con tutte le forze seguendo i precetti del Signore. Mentre coltiviamo le amicizie, non dobbiamo farlo semplicemente per divertimento, ma con uno scopo preciso: ci sono ancora molte anime da salvare... Il nostro rapporto con gli altri dovrebbe essere caratterizzato dalla sobrietà e da un atteggiamento di ispirazione celeste. Le nostre conversazioni dovrebbero basarsi su cose celesti...

Quale tema è più degno di assorbire la mente del piano di redenzione? Questo è un argomento inesauribile. L'amore di Gesù, la salvezza offerta all'uomo caduto attraverso il suo infinito amore, la santità del cuore, la preziosa verità salvifica per questi ultimi giorni, la grazia di Gesù Cristo — questi sono soggetti che possono riempire l'anima e purificare il cuore, per sentire quella stessa gioia che i discepoli sentirono quando Gesù camminò con loro sulla via verso Emmaus.

Colui che ha concentrato i suoi affetti su Cristo, godrà di questa comunione santificata e riceverà la forza divina da tale rapporto... Quando la verità di Dio è un principio permanente nel cuore, sarà come una fonte viva. Si può tentare di reprimerla, ma sgorgherà in un altro luogo, e non potrà essere deviata. La verità quando dimora nel cuore è fonte di vita. Rinfresca lo stanco, limita i pensieri e le

vili espressioni e rende tutto fiorente ... La loro felicità sarà... in Gesù e nel suo amore. RH, Nov. 10, 1885

## **Gesù e i Suoi amici a Betania, 23 luglio**

[216]

### **Gesù amava Marta, sua sorella e Lazzaro. Giovanni 11:5**

A Betania c'era una casa che Gesù amava visitare: quella di Lazzaro, Maria e Marta. In quell'atmosfera di fede e amore, il Suo spirito trovava riposo. DA 326

Lazzaro di Betania era uno dei più convinti discepoli di Gesù. Aveva creduto fermamente nel Maestro sin dal suo primo incontro. Lo amava molto ed era altrettanto amato; Gesù compì in suo favore il più grande dei suoi miracoli. Il Salvatore elargiva sempre le sue benedizioni a quanti chiedevano il suo aiuto. Amava tutti, ma con alcuni era legato da vincoli più forti. Aveva un affetto più intenso per la famiglia di Betania, e per essa compì un'opera meravigliosa...

Gesù si recava spesso in casa di Lazzaro; non aveva una casa sua e dipendeva dall'ospitalità dei suoi amici e dei suoi discepoli. Spesso, quando era stanco e sentiva il bisogno di manifestazioni di simpatia, si rifugiava volentieri in quella casa tranquilla, al riparo dai sospetti e dalla gelosia dei farisei infuriati. Lì trovava accoglienza cordiale, amicizia pura e sincera; poteva parlare con semplicità e libertà, perché le sue parole erano comprese e ricordate...

Il Salvatore apprezzava molto un ambiente tranquillo e degli uditori attenti ed aveva bisogno di tenerezza, cortesia ed affetto. Coloro che ricevevano le istruzioni divine che Egli era sempre pronto a dare, godevano di grandi benedizioni...

Ma il cuore della folla era indurito e Gesù trovava nella casa di Betania un po' di riposo dopo i duri contrasti della sua missione. Là poteva parlare dell'opera divina a degli uditori attenti. In quei colloqui privati spiegava ai suoi ascoltatori quello che non poteva dire alla folla. Ai suoi amici non c'era bisogno di parlare in parabole. DA 524, 525

## Amicizia tra Paolo e Timoteo, 24 luglio

**Timoteo, mio caro figlio: grazia, misericordia e pace da Dio il Padre e da Cristo Gesù, il nostro Signore... desidero vivamente di vederti per essere ripieno di gioia. 2 Timoteo 1:2-4**

Paolo, ritornando dal tribunale di Cesare alla sua cella, comprese che aveva ottenuto soltanto una breve dilazione. In ogni caso i suoi nemici non si sarebbero fermati fino a che non avessero ottenuto la sua morte. Ma sapeva anche che per un certo tempo la verità avrebbe trionfato. Avere proclamato il Salvatore crocifisso e risorto davanti alla numerosa folla che lo aveva ascoltato era di per sé una vittoria. Quel giorno era iniziata un'opera che sarebbe cresciuta e diventata potente e che invano Nerone e tutti gli altri nemici di Cristo avrebbero cercato di ostacolare e distruggere. Egli si rendeva conto che ogni giorno passato nella sua tetra cella lo avvicinava alla fine: un cenno o una parola di Nerone e sarebbe stato ucciso. Paolo pensò a Timoteo e decise di farlo chiamare. A Timoteo era stata affidata la chiesa di Efeso ed era stato lasciato lì quando Paolo aveva fatto il suo ultimo viaggio a Roma. Paolo e Timoteo erano legati da un affetto straordinariamente profondo e forte. Dopo la conversione, Timoteo aveva condiviso gli sforzi e le sofferenze di Paolo e l'amicizia tra i due era diventata sempre più ferma, più intima e più sacra. Timoteo aveva dimostrato all'anziano ed affaticato apostolo lo stesso affetto che un figlio dimostra per il padre che ama ed onora. Sorprende poco dunque che Paolo, oppresso dalla solitudine e dalla malinconia, desiderasse vederlo. Nel migliore dei casi sarebbero passati alcuni mesi prima che Timoteo, dall'Asia Minore, giungesse a Roma. Paolo sapeva che la sua vita era incerta e temette che Timoteo non arrivasse in tempo per vederlo. Egli aveva importanti consigli ed istruzioni per il giovane uomo al quale era stata affidata una così grande responsabilità. Così, mentre lo esortava a raggiungerlo senza ritardo, dettò quell'ultima testimonianza, sapendo di avere poco tempo a disposizione. Con l'animo pieno di amore e di premura



---

per quel figlio spirituale e per la chiesa che curava, Paolo insistette sulla fedeltà che Timoteo doveva dimostrare nell'adempimento del suo sacro incarico... Paolo concluse la sua lettera raccomandando il suo amato Timoteo alla cura del sommo Pastore il quale, sebbene i pastori a Lui sottoposti sarebbero stati soppressi, avrebbe continuato ad avere cura del suo gregge. AA 498-508

## Gionathan e Davide, 25 luglio

**Come mai sono caduti i prodi in mezzo alla battaglia, e fu Gionathan ucciso sulle tue alture? Io sono in angoscia per te, fratello mio Gionathan; tu mi eri molto caro, il tuo amore per me era meraviglioso più dell'amore delle donne. 2 Sam. 1:25,26**

L'amicizia di Gionathan nei confronti di Davide fu voluta da Dio per salvare la vita del futuro sovrano d'Israele. PP 649

In quel tempo, in cui i raggi di sole erano rari sul suo sentiero, Davide provò una grande gioia nel ricevere la visita inaspettata di Gionathan, che aveva saputo dove si era nascosto. I momenti che quei due amici passarono insieme furono preziosi e, dopo essersi raccontate le vicissitudini passate, Gionathan rincuorò Davide, dicendo: "Non temere, poiché Saul, mio padre, non riuscirà a metterti le mani addosso: tu regnerai sopra Israele ed io sarò secondo dopo di te; e ben lo sa anche Saul mio padre". 1 Samuele 23:17. Il parlare dei prodigi che Dio aveva compiuto fu per Davide di grande incoraggiamento. "E i due fecero alleanza in presenza dell'Eterno; poi Davide rimase nella foresta, e Gionathan se ne andò a casa sua". Dopo la partenza di Gionathan, Davide si consolò con i canti di lode che accompagnava con la sua arpa. PP, 660

Gionathan, per nascita erede al trono, pur sapendosi messo da parte per decreto divino, fu il più fedele e caro amico del suo rivale Davide, che protesse a rischio della propria vita. Rimase al fianco del padre nei giorni bui del suo declinante potere, e cadde infine con lui sul campo di battaglia. Il nome di Gionathan è conservato nei cieli come un tesoro ed è, sulla terra, una testimonianza resa all'esistenza e alla potenza dell'amore disinteressato. Ed, 157

Uniti a Cristo, siamo uniti ai nostri simili dai legami d'oro della catena dell'amore. COL, 384, 385

## La ricreazione rinvigorisce, 26 luglio

[219]

**Tu mi mostrerai il sentiero della vita; c'è abbondanza di gioia  
alla tua presenza; alla tua destra vi sono delizie in eterno.**

**Salmo 16:11**

È un privilegio e un nostro dovere come cristiani rinnovare il nostro spirito, rinvigorire i nostri corpi con una ricreazione innocente, allo scopo di usare le nostre facoltà fisiche e mentali per la gloria di Dio.

Nel nostro tempo libero, la ricreazione non dovrebbe basarsi su giochi insensati. Deve essere vissuta in modo tale da trarre beneficio ed elevare lo spirito di coloro che sono in nostra compagnia, e per migliorare sia in loro sia in noi le capacità per svolgere con maggior successo i doveri che ci sono stati affidati...

La religione di Cristo incoraggia ed eleva e avrà una benefica influenza. Solo dalla Divina Sorgente possiamo attingere nuovo coraggio e forza, in modo da poter elevare le nostre vite alla purezza, alla vera bontà e santità. RH, July 25, 1871

Ci sono persone con un'immaginazione malata, e per loro la religione è come un tiranno che le governa con una verga di ferro. Queste persone sono costantemente in lutto a causa della loro depravazione e si lamentano continuamente a causa di questo presunto male. Nei loro cuori non esiste l'amore; i loro volti sono costantemente corrucciati. Sono raffreddati dalle risate innocenti dei giovani o di chiunque altro. Considerano ogni ricreazione o divertimento un peccato e pensano che la mente debba essere costantemente mantenuta a un livello severo e rigido. Questo è estremismo. Altri pensano che la mente deve essere sempre pronta ad inventare nuovi divertimenti e svaghi per ottenere la salute. Imparano a dipendere dall'eccitazione e si trovano a disagio senza di essa. Queste persone non sono dei veri cristiani. Vanno ad un altro estremo. I veri principi del cristianesimo si aprono alla fonte della felicità, la cui altezza e profondità, lunghezza e larghezza sono incommensurabili. 1T 565

## **Nessuno vive per sé stesso, 27 luglio**

### **Nessuno di noi infatti vive per sé stesso, e neppure muore per sé stesso, Romani 14:7**

In genere i giovani si comportano come se le preziose ore del tempo di grazia, durante le quali si prolunga la misericordia, fossero una splendida vacanza, e come se fossero in questo mondo semplicemente per divertirsi, per vivere in un circolo costante di divertimenti esilaranti. Satana fa sforzi enormi per indurli a cercare la felicità nei divertimenti mondani e autogiustificarsi nel tentativo di dimostrare che questi divertimenti sono inoffensivi, innocenti che non pregiudicano la salute. 1T, 501

Il desiderio di provare forti emozioni e divertirsi rappresenta una tentazione ed una trappola per il popolo di Dio e specialmente per i giovani. Satana prepara costantemente varie invenzioni che distolgono la mente dall'opera solenne di preparazione che dobbiamo fare per il futuro. Servendosi di persone che amano i piaceri della vita, propone emozioni sempre nuove per indurre gli incauti a lasciarsi travolgere dalle passioni. Esistono spettacoli, dibattiti ed una varietà infinita di intrattenimenti che hanno lo scopo di promuovere l'amore per il mondo, attraverso questa unione con il mondo la fede è indebolita. CPT, 325

Molti amano i piaceri mondani; e per il loro momentaneo godimento sacrificano l'amicizia del Cielo, la pace e la gioia che esso offre. RH, Jan. 29, 1884

I cristiani hanno molte fonti di felicità e possono dire con infallibile precisione quali sono i piaceri legittimi e giusti. Possono godere di tali svaghi che non distruggono la mente o sviliscono l'anima, né lasciano una triste influenza che può distruggere il rispetto di sé o annullare la nostra utilità. Ma quando la ricreazione con uno spirito di preghiera, conduce a Cristo, allora tutti si sentiranno al sicuro. RH, Aug. 19, 1884

In considerazione della loro alta vocazione i nostri giovani devono. . . . considerare attentamente il cammino che seguono, ricordando che molti seguiranno le loro orme. CPT, 535

## **Tutto il bene proviene da Dio, 28 luglio**

### **Poiché Dio dà all'uomo che gli è gradito sapienza, conoscenza e gioia. Ecclesiaste 2:26**

Non possiamo pretendere che i giovani siano seri e tranquilli come gli anziani, né che i bambini siano equilibrati come i genitori. Se dobbiamo condannare quei divertimenti che portano a peccare, voi genitori e educatori dovete proporre, in alternativa, semplici intrattenimenti che non intaccano o corrompono la moralità. CTP 335

C'è differenza fra ricreazione e divertimento. La ricreazione, quando è veramente ricreazione, fortifica ed edifica. Essa offre refrigerio alla mente ed al corpo, e ci permette di ritornare con nuovo vigore all'intenso lavoro quotidiano. Il divertimento, invece, è ricercato per amore del piacere ed è spesso portato all'eccesso. Assorbe le energie necessarie per il lavoro utile e diventa così un ostacolo al vero successo della vita. Ed 207

Mentre evitiamo il falso e l'artificiale - dovremmo cercare le fonti del piacere puro e nobile che eleva lo spirito. Living by Principles, 1898, pp. 19,20

Non dovremmo passare le nostre vacanze secondo le abitudini della società, ma nemmeno ignorarle del tutto... In quei giorni... pensate a qualcosa che possa sostituire i divertimenti pericolosi. 1T, 514

Non vi è ricreazione più proficua per i bambini e i giovani, che sia per loro fonte di benedizione, come quella che li rende utili agli altri. ED 212

Non sarebbe meglio per noi dedicare le nostre vacanze a Dio al fine di ravvivare la nostra mente, ricordando e ringraziandolo per tutto quello che ha fatto per noi?

Il mondo ha molte feste in cui svagarsi, e molti uomini che sono impegnati nello sport, nelle corse dei cavalli, nel gioco d'azzardo, nel fumo e nell'ubriachezza, mostrano chiaramente sotto quale sten-

dardo vogliono stare ... Il popolo di Dio dovrebbe celebrare più spesso delle sante convocazioni, per ringraziare Dio per le sue ricche benedizioni. CPT 343

## Camminate nelle vie degli uomini retti, 29 luglio

### Così potrai camminare per la via dei buoni e rimarrai nei sentieri dei giusti. Proverbi 2:20

Ci sono certi tipi di ricreazione che hanno un effetto molto positivo sulla mente e sul corpo. Una mente illuminata e discreta troverà molti modi per divertirsi e rilassarsi, utilizzando fonti non solo innocenti, ma anche istruttive: la ricreazione all'aria aperta, la contemplazione delle opere di Dio nella natura eserciterà un'azione estremamente benefica. 4T, 653

Mentre cerchiamo di rilassare il nostro spirito e di rinvigorire il nostro corpo, Dio ci chiede di fare il possibile, in ogni momento, per raggiungere l'obiettivo migliore. Ci possiamo riunire, come abbiamo fatto oggi \*, e fare tutto alla gloria di Dio... Possiamo e dobbiamo svagarci in modo tale da adempiere meglio i nostri doveri ed esercitare un influsso benefico su coloro che si uniscono a noi. In occasioni come queste dobbiamo ritornare a casa ritemprati nel corpo e nello spirito, pronti a rimetterci al lavoro, animati da nuove speranze e maggiore coraggio...

Crediamo sia nostro privilegio glorificare Dio ogni giorno della nostra vita; non dobbiamo vivere in questo mondo solo per divertirci o soddisfare le nostre esigenze. Viviamo per fare del bene all'umanità, per essere una fonte di benedizione per la società...

Qui vediamo le bellezze della natura ... Mentre osserviamo le opere della natura dovremmo lasciare che la mente si elevi a Dio, Creatore della natura. Elevate quindi il Creatore dell'universo, adorate Colui che ha creato tutte le cose belle per il nostro beneficio e felicità. 2T, 286-589

Il periodo di riposo, di ricreazione e di contemplazione è fondamentale per ciascuno di noi. MS 60, 1894

---

\* (Discorso pronunciato davanti a un gruppo di circa duecento persone che si erano riunite per alcuni giorni di vacanza al lago di Goguac, vicino a Battle Creek, Michigan, nel maggio del 1870)



## **Non seguite le vie dei peccatori., 30 luglio**

[223]

**Figlio mio, se i peccatori ti vogliono sedurre, non acconsentire... figlio mio, non incamminarti con loro, trattieni il tuo piede dal loro sentiero. Proverbi 1:10-15**

L'azione dello Spirito Santo è neutralizzata dai divertimenti più che da qualsiasi altra cosa, e il Signore ne è rattristato... MYP 371

Coloro che non vivono un'autentica esperienza religiosa spesso si ritrovano insieme per divertirsi ed organizzare feste. Questa tendenza è piuttosto contagiosa. A volte, giovani che si sforzano di essere cristiani nel senso biblico del termine si lasciano attrarre da queste compagnie. Per non essere considerati asociali, seguono l'esempio degli altri subendo l'influsso di coloro che, forse, non hanno mai beneficiato della grazia divina. Se con spirito di preghiera avessero contemplato il modello divino, per capire ciò che Cristo ha detto sui frutti dell'albero del cristiano, vedrebbero che tali intrattenimenti erano banchetti preparati per impedire alle persone di partecipare al pranzo di nozze dell'Agnello. A volte succede che i giovani che hanno ricevuto una formazione cristiana, frequentando certi luoghi di divertimento, si lasciano affascinare dagli altri e stringono amicizie con persone che hanno ricevuto un'educazione mondana. Essi si sposano con persone che non hanno uno spirito cristiano. MYP 388,389

Quando vi inviteranno a partecipare a delle feste o per divertirvi, avrete l'opportunità di testimoniare del vostro Dio... Se siete fedeli a Cristo, non tenterete di giustificare il vostro rifiuto con una scusa qualunque, ma direte, con molta semplicità e senza presunzione, che siete figli di Dio, che i vostri principi non vi consentono di andare in un luogo, anche per una volta sola, dove non potreste godere della presenza del Signore. YI, May 4, 1893

Il Signore desidera che il suo popolo mostri con la propria vita i vantaggi del cristianesimo sulla mondanità, vuole che dimostri che vive e opera a un livello superiore santificato. CTP, 324

## **Amicizia con coloro che amano Dio, 31 luglio**

**Io sono compagno di tutti quelli che ti temono e di quelli che osservano i tuoi comandamenti. Salmo 119:63**

Esisterà un netto contrasto, tra gli incontri dei seguaci di Gesù che si uniscono per la ricreazione cristiana, e gli incontri mondani di piacere e divertimento. Anziché pregare, parlare di Cristo e delle cose sacre ascoltano dalle labbra dei mondani le risate sciocche e le conversazioni insignificanti. Vogliono solo divertirsi. I loro divertimenti iniziano nella follia e finiscono nella vanità. Nei nostri incontri vogliamo comportarci in modo tale che quando torniamo alle nostre case, possiamo avere una coscienza pulita e che non abbiamo nulla da rimproverarci nei confronti di Dio e del prossimo, e di non aver ferito o danneggiato in qualche modo le persone intorno a noi, o aver esercitato una cattiva influenza su di loro. RH, May 25, 1886

Apparteniamo alla classe di coloro che credono che sia nostro privilegio glorificare Dio ogni giorno della nostra vita; che non viviamo in questo mondo solo per il nostro divertimento, semplicemente per compiacere noi stessi. Siamo qui per beneficiare l'umanità e per essere una benedizione per la società. CPT 336,337

Chi ama veramente Dio, non si associa con coloro che non amano Gesù. Scopriranno che l'amicizia e la conversazione cristiana sono cibo per l'anima e che quando si relazionano con coloro che amano Dio respireranno l'atmosfera del cielo. I cristiani che si considerano seguaci di Cristo si amano vicendevolmente, si stimano, si rimproverano, si danno avvertimenti, si consigliano, perché la comunione cristiana si basa sul piano di Dio... Essi avranno considerazione e tenerezza per tutti e, attraverso la loro fede, li attireranno a Dio. Vivranno una comunione cristiana che il mondo non conosce. RH, Nov. 27, 1894

## **Agosto — Una vita di servizio**

[225]

## **Dio ci rende perfetti attraverso le buone opera, 1 agosto**

[226]

**Ora il Dio della pace, che in virtù del sangue del patto eterno ha fatto risalire dai morti il Signor nostro Gesù Cristo, il grande Pastore delle pecore, vi perfezioni in ogni buona opera, per fare la sua volontà, operando in voi ciò che è gradito davanti a Lui per mezzo di Gesù Cristo, al quale sia la gloria nei secoli dei secoli. Amen. Ebrei 13:20**

La religione di Gesù Cristo significa qualcosa di più che parlare di Dio. La giustizia di Cristo consiste in azioni giuste e opere buone, compiute per motivi puri e altruistici ... Cristo è venuto per fare la volontà di suo Padre. Stiamo seguendo le sue orme? Tutti quelli che invocano il nome di Cristo dovrebbero avere costantemente una comunione intima con Lui, affinché possano camminare come Lui ha camminato, e fare le sue stesse opere... Ogni cosa che facciamo, testimonia l'incredibile potenza di Dio nella nostra vita e nel nostro destino. Dio chiede di migliorare ogni opportunità che ci viene offerta. Trascurare di farlo è pericoloso per la nostra crescita spirituale. Abbiamo ancora molto lavoro da fare. RH, June 22, 1886

I doveri che il Signore pone sul nostro cammino, vanno compiuti non come un servizio fatto con malavoglia, ma fatto con amore. Nel nostro lavoro usiamo le nostre più alte facoltà, portiamo la nostra simpatia, e scopriremo che Cristo collabora con noi. La sua presenza illuminerà il lavoro ed i nostri cuori si riempiranno di gioia. Lavoreremo in armonia con Lui, con lealtà, con amore e con fedeltà. Dobbiamo essere cristiani sinceri, e svolgere fedelmente l'opera che Lui ci ha affidato. RH, March 1, 1906

Chiunque accende la sua candela sull'altare divino, deve tenere saldamente la sua lampada. Nel suo incensiere non usa il fuoco comune ma quello santo, tenuto acceso dalla potenza divina giorno e notte. Coloro che camminano sulle orme di Gesù, che consacrano le loro vite alla sua guida e al suo servizio, riceveranno l'olio d'oro

per le loro lampade. Non saranno mai messi in una posizione per la quale Dio non abbia provveduto. La lampada della vita è sempre preparata dalla stessa mano che l'ha accesa. Letter 48, 1897

## **Siate zelanti nelle buone opera, 2 agosto**

**Egli ha dato sé stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e purificare per sé un popolo speciale, zelante nelle buone opere.**

**Tito 2:14**

I seguaci di Cristo sono stati riscattati per servire. Il Signore insegna che il vero scopo della vita consiste proprio in questo. Cristo stesso è venuto per servire e lasciò questo mandato a tutti i suoi discepoli: servire Dio e servire gli uomini. Cristo lasciò in eredità al mondo una concezione della vita più elevata di quella conosciuta fino a quel momento. Una vita consacrata al servizio dei nostri simili ci mette in intima comunione con Cristo. La legge del servizio è un ponte che collega Dio a tutta l'umanità. Cristo affida "i suoi beni" ai suoi discepoli perché li utilizzino proficuamente a suo favore. Egli assegna "a ciascuno il suo compito". Marco 13:34 Ognuno ha il suo ruolo nel piano divino. Ognuno è chiamato a collaborare con Cristo per la salvezza degli altri. Così come c'è un luogo preparato per noi nelle dimore celesti, allo stesso tempo esiste per noi un compito speciale che Dio ci assegna nella nostra vita terrena... Chi vuole collaborare con Dio deve fare di tutto per perfezionare ogni sua facoltà fisica e psichica. La vera educazione consiste nel preparare le energie fisiche, intellettuali e morali per affrontare ogni compito; significa educare il corpo, l'anima e lo spirito al servizio di Dio...

Il Signore chiede che ogni credente cresca in capacità e efficienza in tutti i sensi. Cristo ha pagato il nostro salario con il suo sangue e la sua sofferenza, per ottenere il nostro servizio volontario. E' venuto nel mondo per dimostrarci come e con quale spirito bisogna vivere ed operare. Egli desidera che studiamo i modo migliori per promuovere la sua opera e glorificare il suo nome nel mondo, per manifestare onore, amore e devozione al Padre che "ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo Unigenito Figlio, affinché chiunque crede in Lui non perisca, ma abbia vita eterna". Giovanni 3:16 COL 326-331

## Lavoriamo diligentemente per Dio, 3 agosto

[228]

### **Qualunque cosa facciate, fatelo di buon animo, come per il Signore e non per gli uomini. Colossesi 3:23**

Abbiamo una grande opera da svolgere in questo nostro mondo. Gli uomini e le donne devono essere convertiti, non con il dono della parola, né con i miracoli, ma mediante la predicazione di Cristo crocifisso. Perché ritardare l'opera che migliorerà il mondo? Perché aspettare che accada qualcosa di meraviglioso da fare o che venga prodotto un meccanismo costoso? In tutto ciò che facciamo, sia che lavoriamo in un negozio, in una fattoria o in un ufficio, dobbiamo fare tutto il possibile per salvare le anime. RH, Jan. 5, 1905

Questa vita è piena di stupende opportunità, che possiamo cogliere per esercitare le capacità che Dio ci ha dato a beneficio degli altri, perché così facendo noi stessi riceveremo le benedizioni. A volte le circostanze meno importanti si trasformano in benedizioni per colui che agisce per principio, formando l'abitudine di fare il bene perché è giusto.

Cercate di perfezionare il vostro carattere e tutto ciò che fate, sia che siete apprezzati dagli uomini o meno, fatelo alla gloria di Dio, perché gli appartenete e siete stati riscattati col prezzo della sua vita. Siate fedeli nelle cose piccole ed in quelle grandi; imparate a dire la verità e ad agire con sincerità. Che i vostri cuori siano sottomessi completamente a Dio.

Se ricevete la Sua grazia, ogni vostra azione, ogni vostro dovere, saranno fatti con gentilezza; così facendo il Sole splenderà sulla vostra vita e sul vostro carattere; diffondendo i doni dell'amore e della benedizione lungo il sentiero della vita. Le vostre opere saranno di vasta portata come l'eternità. Le opere della vostra vita saranno apprezzate in cielo, e là vivranno attraverso i secoli eterni, perché siete stati trovati preziosi agli occhi di Dio. YI, Dec. 15, 1886

## **E che la luce risplenda, 4 agosto**

**Voi siete la luce del mondo... Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli. Matteo 5:14-16**

Se camminate nella luce potete diventare portatori di luce nel mondo. Non cercate di compiere una grande opera e poi trascurare le piccole opportunità che sono a portata di mano. Possiamo fare molto esemplificando la verità nella nostra vita quotidiana. L'influenza che possiamo esercitare sugli altri, non può essere sopportata facilmente. Gli uomini possono sfidare la vostra logica; possono resistere ai vostri appelli; ma una vita basata su uno scopo santo che manifesta amore disinteressato a beneficio degli altri, è un argomento in favore della verità che non si può contraddire. Si può fare molto di più attraverso una vita umile, consacrata e virtuosa; che attraverso la predicazione quando manca l'esempio pietoso. Potete lavorare per edificare la chiesa, per incoraggiare i fratelli e per rendere le riunioni sociali interessanti; o si possono inviare preghiere come falci taglienti sul campo della mietitura. Tutti dovrebbero avere un interesse personale e una profonda preoccupazione per pregare e vegliare per il successo dell'opera.

Con mansuetudine, potete richiamare l'attenzione degli altri sulla preziosa verità della Parola di Dio. I giovani... non potrebbero mai essere in grado di presentare la verità dal pulpito, ma potrebbero andare di casa in casa e parlare alla gente dell'Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo. La polvere e le scorie dell'errore hanno seppellito i preziosi gioielli della verità; ma gli operai del Signore possono disseppellire questi tesori, cosicché molti avranno la possibilità di guardarli con gioia e stupore.

C'è una grande varietà di lavoro adattato alle diverse menti ed alle varie capacità. Nel giorno di Dio, nessuno sarà scusato per aver agito soltanto per soddisfare i propri interessi. Lavorando per gli altri manterrete vive le vostre anime... La raccolta dei covoni per Gesù,



richiede grandi sforzi altruistici, ma il Signore è sempre pronto ad aiutare. HS, 181,182

[230]

## **La casa e il suo esterno abbondano in amore, 5 agosto**

**Ora Dio stesso, nostro Padre, e il Signor nostro Gesù Cristo appianino il nostro cammino per venire da voi. E il Signore vi faccia crescere e abbondare nell'amore gli uni verso gli altri e verso tutti, come anche noi abbondiamo verso di voi. 1 Tess. 3:11,12**

Il lavoro missionario va fatto in casa. Coloro che hanno ricevuto Cristo, devono mostrare ciò che la grazia ha fatto per loro. L'influenza divina domina il vero credente in Cristo, perché questa sua influenza si fa sentire in tutta la casa e favorisce il perfezionamento del carattere di tutti i familiari. Il fedele compimento dei doveri domestici ha un'influenza su coloro che frequentano la casa.

Il progresso spirituale che si verifica in casa si manifesta nell'opera missionaria che svolgiamo al di fuori di essa. Nella casa paterna si deve dar prova delle capacità per un servizio utile alla chiesa. I membri della famiglia devono comprendere che Cristo dimora realmente nei loro cuori; se è così, possono andare avanti armati ed attrezzati per il servizio missionario...

Il desiderio di rendere la casa come dovrebbe essere: un simbolo della casa in cielo, ci prepara a lavorare in una sfera più ampia. L'educazione ricevuta dimostrerà una tenera considerazione reciproca, consentirà di sapere come raggiungere i cuori che devono essere istruiti affinché accettino i principi della vera religione. La chiesa ha bisogno di una forza spirituale che può essere coltivata affinché tutti, e specialmente i membri più giovani della famiglia del Signore, siano attentamente custoditi. La Verità vissuta in casa sarà sentita in ogni lavoro disinteressato all'esterno. Chi vive il cristianesimo nella casa sarà ovunque una luce brillante e splendente. Signs, Sept. 1, 1898

Più i membri della famiglia sono uniti nel lavoro domestico, più influente e proficua sarà l'influenza che genitori e figli eserciteranno al di fuori di essa. RH, Dec. 17, 1903

## Una piccola serva testimone di Dio, 6 agosto

**Or Naaman, capo dell'esercito del re di Siria, era un uomo grande e altamente stimato agli occhi del suo signore, perché per mezzo suo l'Eterno aveva dato vittoria alla Siria; ma quest'uomo forte e valoroso era lebbroso. Or alcune bande di Siri in una razzia avevano portato via come prigioniera dal paese d'Israele una piccola fanciulla, che era finita al servizio della moglie di Naaman. Ella disse alla sua padrona: «Se il mio signore potesse andare dal profeta che è in Samaria, certamente egli lo libererebbe dalla sua lebbra! 2 Re 5:1-3**

Pur essendo schiava, lontana dai suoi, questa piccola israelita rimase fedele al suo Dio contribuendo inconsciamente ad adempiere il piano che l'Eterno aveva scelto per Israele. Mentre si occupava di quella famiglia pagana si affezionò ai suoi padroni e ricordando i meravigliosi miracoli di guarigione operati da Eliseo, disse alla sua padrona: "Basterebbe che il mio padrone potesse incontrare il profeta che sta in Samaria: lui lo guarirebbe!" 2 Re 5:3 Ella sapeva che Eliseo attingeva la sua potenza dal cielo e tramite quella potenza Naaman poteva essere guarito. L'atteggiamento della giovane schiava in quella famiglia pagana è una chiara dimostrazione del profondo influsso esercitato sul bambino dall'educazione ricevuta in famiglia. Non vi è compito più nobile di quello affidato ai genitori per la formazione dei loro figli. Sono loro che gettano le basi fondamentali delle abitudini e del carattere. Dal loro esempio e dal loro insegnamento dipende in gran parte il futuro dei loro figli... Non sappiamo in che modo i nostri figli saranno chiamati a collaborare con Dio. Trascorreranno la loro vita nell'ambito familiare, lavoreranno insieme a gente che ha la stessa vocazione, partiranno per proclamare il messaggio del Vangelo in paesi lontani? In ogni caso tutti sono chiamati ad essere missionari per Dio, ambasciatori della sua misericordia nel mondo...

I genitori di quella fanciulla israelita ignoravano quale sarebbe stato il suo destino quando le parlavano di Dio. Però furono fedeli al loro dovere ed ella, in casa del capo dell'esercito siriano, rese testimonianza di quel Dio che aveva imparato a conoscere e ad amare. PK 244-246

## Dio fornisce le risorse, 7 agosto

**I suoi discepoli gli si accostarono, e gli dissero: «Questo luogo è deserto, ed è già tardi; licenzia dunque le folle affinché vadano per i villaggi a comprarsi da mangiare». Ma Gesù disse loro...date voi a loro da mangiare». Ed essi gli dissero: «Noi non abbiamo qui altro che cinque pani e due pesci». Ed egli disse: «Portatemeli qui». E, alzati gli occhi al cielo, li benedisse; spezzò i pani e li diede ai discepoli e i discepoli, alle folle... poi i discepoli raccolsero i pezzi avanzati in dodici ceste piene. Matteo 14:15-20**

In questa parabola è racchiusa una profonda lezione spirituale per gli operai di Dio... Confidando pienamente in Dio, Gesù prese pochi pani; e sebbene bastasse solamente per i suoi discepoli, Egli non li invitò a mangiare, ma li invitò a distribuirli, chiedendo loro di servire il popolo. Il cibo si moltiplicò nelle sue mani e le mani dei discepoli protese verso Cristo, che è il Pane della Vita, non furono mai vuote. I pochi pezzi bastarono per tutti. Dopo che la fame della gente fu saziata, vennero raccolti i resti e quindi, Cristo e i Suoi discepoli mangiarono il prezioso cibo fornito dal Cielo.

I discepoli furono il canale di comunicazione tra Cristo e il popolo. Questo dovrebbe essere un grande incoraggiamento per i discepoli odierni. Cristo è l'epicentro, la fonte di ogni forza. I suoi discepoli devono ricevere le loro provviste da Lui... Mentre continuiamo a dare, continueremo a ricevere, e più diamo, più riceviamo...

Se un pozzo riceve le piogge dal cielo ma non ha uno sbocco per scaricare l'acqua, non sarà una benedizione per nessuno, ma a causa del ristagno (egoismo) avvelenerà l'aria circostante. Ora, se guardiamo il ruscello che scorre dal fianco della montagna, vediamo che rinfresca la terra assetata attraverso la quale scorre. Quanta benedizione porta con sé! Si potrebbe pensare che nel dare così liberamente potrebbe esaurire le sue risorse, ma non è così. Fa parte del grande piano di Dio che il ruscello che dà non mancherà mai,

e giorno per giorno e anno per anno scorre nel suo letto, sempre ricevendo e sempre donando. Signs, Jan. 22, 1902

## **Ripristinare i vecchi sentieri, 8 agosto**

**I tuoi riedificheranno le antiche rovine e tu rialzerai le  
fondamenta di molte generazioni passate; così sarai chiamato  
il riparatore di breccie, il restauratore dei sentieri per abitare  
nel paese. Isaia 58:12**

L'opera definita da queste parole è ciò che Dio richiede al suo popolo. È un compito assegnato da Dio stesso: difendere i comandi di Dio e riparare la breccia che è stata aperta nella legge di Dio, dobbiamo mescolarci alla compassione per soccorrere l'umanità sofferente. Dobbiamo mostrare amore supremo a Dio; dobbiamo esaltare il suo memoriale, che è stato calpestato dagli empi; ma allo stesso tempo, manifestare misericordia, benevolenza e la più tenera pietà per la razza caduta. "Ama il tuo prossimo come te stesso". Come popolo dobbiamo prendere sul serio questo comandamento. L'amore di Dio che è stato rivelato all'umanità sofferente dà significato e potenza alla verità. Sp. Test., Series A, Nr. 10, 3, 4

L'evangelizzazione del mondo è l'opera che Dio ha affidato a coloro che escono nel suo nome. Devono essere collaboratori di Cristo e rivelare a coloro che stanno per perire il suo amore tenero e compassionevole. Dio chiede a migliaia di lavorare per Lui; non chiede di predicare la verità a quelli che la conoscono già, bensì a coloro che non hanno mai ascoltato l'ultimo messaggio di misericordia. Lavorate con un cuore ardente di desiderio per la salvezza delle anime. Svolgete un lavoro missionario. Così avrete accesso ai cuori della gente. Il cammino sarà preparato per una più decisa proclamazione della verità. Scoprirete che alleviando le loro sofferenze fisiche vi sarà data l'opportunità di occuparvi dei loro bisogni spirituali. Il Signore vi concederà grande successo in quest'opera; poiché il Vangelo è la potenza di Dio per la salvezza delle persone quando è fuso con la vita pratica. L'unione dell'opera cristiana a favore del corpo e dell'anima è la vera interpretazione del Vangelo. RH, March 4, 1902



## Gesù è venuto per servire, 9 agosto

[234]

**Poiché anche il Figlio dell'uomo non è venuto per essere servito, ma per servire e per dare la sua vita come prezzo di riscatto per molti". Marco 10:45**

Molti pensano che sia un grande privilegio visitare i luoghi in cui visse di Gesù, camminare dove Egli camminò, contemplare il lago che amò e sulle cui rive insegnò e le colline e le valli sulle quali i suoi occhi si soffermarono spesso. Ma non è necessario andare a Nazareth o a Cafarnaò o a Betania per poter camminare sulle orme di Gesù. Troveremo le sue orme accanto ai letti degli ammalati, nei tuguri dei poveri, nelle strade affollate delle grandi città, ovunque vi siano cuori bisognosi di consolazione. Facendo ciò che Gesù fece sulla terra, possiamo seguire le sue orme...

Milioni e milioni di anime stanno morendo, legate alle catene dell'ignoranza e del peccato, non hanno mai udito parlare dell'amore di Cristo. Se la nostra condizione e la loro fossero invertite, cosa vorremmo che essi facessero per noi? La stessa cosa, nella misura in cui possiamo, dobbiamo farla per loro. La regola di Cristo, in base alla quale ognuno sarà approvato o condannato, è questa: "Tutte le cose dunque che voi volete che gli uomini vi facciano, fatele anche voi a loro". Matteo 7:12. Il Salvatore ha dato la sua vita preziosa per stabilire una chiesa capace di guidare le anime rattristate e tentate.

I credenti possono essere poveri, senza cultura ed educazione, ma se sono uniti a Gesù possono compiere nella famiglia, nel vicinato, nella chiesa e perfino nelle regioni più lontane un'opera i cui risultati saranno visibili anche nell'eternità.

Molti giovani discepoli non superano i primi stadi dell'esperienza cristiana perché trascurano quest'opera e non usano, per aiutare i bisognosi, quella luce che brillava nei loro cuori quando Gesù li ha perdonati. L'energia esuberante che, così spesso, è per il giovane fonte di pericoli, può diventare fonte di tante benedizioni. Bisogna

dimenticare sé stessi quando si lavora in favore del prossimo. DA,  
640

## **Alleviare la sofferenza dell'umanità, 10 agosto**

[235]

**E li mandò a predicare il regno di Dio e a guarire i malati.**

**Luca 9:2**

Cristo stabilì un ospedale improvvisato sulle pendici verdeggianti della Galilea ed in ogni altro luogo dove gli portavano gli ammalati e i sofferenti. In ogni città, in ogni villaggio dove Lui passava, con la tenera compassione di un Padre amorevole, posava la mano sugli afflitti e li risanava. Cristo ha dato alla sua chiesa il potere di effettuare quest'opera. Letter 168, 1902

Alla fine del suo ministero terreno, diede incarico ai suoi discepoli, dicendo: "Andate per tutto il mondo e predicate l'evangelo ad ogni creatura... prenderanno in mano dei serpenti, anche se berranno qualcosa di mortifero, non farà loro alcun male; imporranno le mani agli infermi e questi guariranno". Marco 16:15,18. Guarendo le malattie del corpo nel suo nome, avrebbero testimoniato il suo potere per la guarigione dell'anima. CPT, 466, 467

La missione che il Salvatore affidò ai discepoli include tutti i credenti fino alla fine dei tempi... Il mondo non ha mai avuto bisogno di insegnamenti e guarigione come oggi. È pieno di esseri che hanno bisogno di aiuto: sono deboli, indifesi, ignoranti e degradati. I figli di Dio devono essere dei veri medici missionari. Devono imparare a soddisfare le necessità dell'anima e del corpo. Dovrebbero apprendere come applicare dei trattamenti semplici che possono alleviare il dolore e curare le malattie. Dovrebbero avere familiarità con i principi della riforma sanitaria, per insegnare agli altri a prevenire le malattie e a recuperare la salute mediante abitudini equilibrate nel mangiare, bere e vestirsi ... Il grande Medico ... benedirà tutti coloro che avanzano umilmente e fiduciosamente, per impartire la verità per questo tempo. RH, Amy 5, 1904

In un certo senso, la guarigione degli ammalati è il nostro compito. Ev, 544

[236] **Date agli uomini e alle donne l'acqua della vita, 11 agosto**

**Chi beve dell'acqua che io gli darò non avrà mai più sete in eterno; ma l'acqua che io gli darò diventerà in lui una fonte d'acqua che zampilla in vita eterna". Giovanni 4:14**

Parlando con la samaritana, Gesù invece di denigrare l'acqua del pozzo di Giacobbe attrasse la sua attenzione su qualcosa di migliore... Egli orientò la conversazione verso il dono prezioso che poteva farle, offrendo alla donna una possibilità superiore: l'acqua viva, la gioia, la speranza del Vangelo. MH, 156,157

Quanto interesse manifestò Cristo per quella donna! Quanto erano sincere e chiare le sue parole! Quando la donna le sentì pronunciare, lasciò il secchio e se ne andò in città a dire ai suoi amici: "Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto; non potrebbe essere lui il Cristo?" Leggiamo infatti che "molti Samaritani di quella città credettero in Lui..." Giovanni 4:29, 39. E chi può stimare l'influsso che quelle parole esercitarono per salvare le anime negli anni futuri? RH, April 7, 1904

Gesù si relazionava personalmente con gli uomini. Non si teneva in disparte, da chi aveva bisogno del suo aiuto. Entrava nelle case degli uomini, confortava coloro che erano in lutto, guariva gli ammalati, riprese i negligenti e andò in giro facendo del bene. Se seguiamo le orme di Gesù, dobbiamo fare quello che Lui ha fatto, dando agli uomini lo stesso aiuto che Egli ha dato. A sua volta, la persona con cui Gesù si intratteneva, trasmetteva ad altri ciò che aveva ricevuto. RH, April 24, 1888

Il Signore desidera che la sua Parola di grazia sia portata nelle case di tutti. Quest'opera richiede un grande impegno personale. E lo stesso metodo che anche Cristo utilizzò. La Sua opera era portata avanti in gran parte con incontri a tu per tu. Attribuiva grandissima importanza a quegli'incontri personali. Grazie anche ad un solo

individuo, infatti, il Vangelo si diffondeva spesso fra migliaia di persone. COL 229

## Prendersi cura dei bambini, 12 agosto

**Gesù disse: «Lasciate i piccoli fanciulli venire a me, perché di tali è il regno dei cieli». Matteo 19:14**

Ovunque il Salvatore si recasse, riusciva a conquistare l'affetto e la fiducia dei bambini... Dapprima una sola madre aveva lasciato la casa con il suo bambino per recarsi da Gesù. Lungo la strada parlò del suo progetto ad una vicina che si unì a lei. Poi vennero diverse madri, con i loro figli, alcuni dei quali non erano più bambini ma già adolescenti. Gesù ascoltò con benevolenza le richieste timide ed incerte di quelle madri, ma volle vedere come i discepoli le avrebbero trattate. Quando vide che le mandavano via pensando di fargli un favore, indicò loro l'errore che stavano commettendo: "Lasciate i piccoli fanciulli venire a me; non glielo vietate, perché di tali è il regno di Dio". Marco 10:14. Prese i bambini fra le braccia, pose le mani sul loro capo e impartì la benedizione che erano venuti a chiedere. DA, 511,512

Dio vuole che ogni bambino in tenera età sia suo figlio, che possa essere adottato nella sua famiglia. Per quanto possano essere piccoli, i bambini possono essere membri della famiglia della fede ed avere un'esperienza molto preziosa. . . Se nei loro cuori cresce la fiducia e l'amore per Gesù, essi possono imparare a vivere per il Salvatore e diventare i suoi piccoli missionari. Tutte le tendenze mentali possono essere modificate in modo che il peccato possa essere evitato e perfino odiato. Letter 104, 1897

Potremmo portare centinaia e migliaia di bambini a Cristo se solo saremmo disposti a lavorare per loro. CPT, 172

I figli dovrebbero essere educati in modo da sapere simpatizzare con le persone anziane e scoraggiate, come alleviare le sofferenze del povero e dell'afflitto. Dovrebbero imparare ad essere diligenti nel lavoro missionario. Fin dai loro primi anni dovrebbero coltivare uno spirito di rinuncia e di sacrificio in favore del benessere degli

altri e per il progresso della causa di Cristo, in modo da essere veri collaboratori di Dio. 6T 429

[238] **Lavorate per uomini e donne prominenti, 13 agosto**

**Mentre egli diceva loro queste cose, uno dei capi della sinagoga si avvicinò e si inchinò davanti a lui, dicendo: «Mia figlia è morta proprio ora, ma vieni, metti la mano su di lei ed ella vivrà». E Gesù, alzatosi, lo seguì insieme ai suoi discepoli.**

**Matteo 9:18,19**

Cristo era al servizio non solo di tutti quelli che avrebbero ascoltato la sua parola — non solo del pubblicano e degli emarginati, ma del fariseo ricco e colto, del nobile ebreo, del centurione e del governatore romano. Questo è il tipo di lavoro che dovrebbe essere fatto sempre. MM, 312

Le classi superiori sono state stranamente trascurate. Nei ceti superiori si troveranno molte persone che risponderanno alla verità perché essa è coerente, perché porta l'impronta dell'alto carattere del Vangelo, e non pochi di questi uomini capaci e dotati, saranno conquistati alla causa ed entreranno energicamente nell'opera del Signore. 7T, 112

Governanti e uomini di stato, persone che occupano posizioni di fiducia e di autorità, pensatori di ogni classe sociale, concentrano la loro attenzione su quanto sta accadendo nel mondo. Costoro stanno osservando le relazioni sempre più tese esistenti tra le nazioni, notano la tensione che si va sempre più manifestando in ogni elemento terreno e riconoscono che qualcosa di grande e di decisivo sta per succedere: il mondo è sull'orlo di una spaventosa crisi. Ed 179

Non dobbiamo dimenticare gli... avvocati, i ministri, i senatori e i giudici, molti dei quali sono schiavi di abitudini intemperanti. Non ci sforzeremo per mostrare che vale la pena salvare le loro anime, che vale la pena lottare per la vita eterna. 7T 58

I più grandi uomini di questa terra non sono superiori al potere di un Dio che può compiere miracoli... Convertiti a Cristo, molti diventeranno strumenti nelle mani di Dio per lavorare a beneficio degli altri nella propria categoria sociale ... Solo l'eternità rivelerà



ciò che è stato realizzato da questo tipo di ministero, quante anime, preda di dubbi e stanchi di mondanità e irrequietezza, sono state portate al grande Medico che desidera salvare tutti coloro che si rivolgono a Lui. MH 216

## Lavoro a favore dei bisognosi, 14 agosto

**E Gesù andava attorno per tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, predicando l'evangelo del regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità fra il popolo. Matteo 9:35**

Che vita frenetica visse Cristo. Giorno dopo giorno entrava nelle umili case dei bisognosi e degli affetti per offrire speranza agli scoraggiati e pace a chi era angosciato. I poveri e i sofferenti ricevettero la maggior parte della Sua attenzione. I bambini lo amavano. Erano attratti da Lui dalla Sua simpatia. Con parole semplici e amorevoli risolse molte difficoltà sorte tra loro. Spesso li faceva sedere sulle sue ginocchia e parlava con loro in un modo che conquistava i loro cuori.....

Umile e misericordioso, tenero e compassionevole, andava ovunque facendo del bene: alimentando gli affamati, rialzando i prostrati e confortando i sofferenti. Nessuno che si rivolgeva a Lui se ne tornava a casa senza aver ricevuto aiuto. Non una briciola di egoismo nel modello che ha lasciato ai suoi seguaci. Desiderava che tutti quelli che credono in Lui potessero vivere la stessa vita. Il suo cibo e la sua bevanda era quella di fare la volontà del Padre. A tutti quelli che vennero a Lui per chiedere aiuto, infondeva fede, speranza e vita. Ovunque andasse portava benedizioni. WM 116

Le tenere simpatie del nostro Salvatore erano dirette all'umanità caduta e sofferente. Se volete essere suoi seguaci, dovete coltivare la sua stessa compassione e simpatia. Anziché l'indifferenza verso le disgrazie umane, cercate di avere un vivo interesse per le sofferenze degli altri. La vedova, l'orfano, il malato e il morente avranno sempre bisogno di aiuto. Ecco un'opportunità per proclamare il Vangelo per sostenere Gesù, Speranza e Consolazione per tutti gli uomini. Quando il corpo sofferente è stato alleviato, quando avrete mostrato un vivo interesse per gli afflitti, allora il loro cuore si aprirà e potrete versare il balsamo celeste. Se guardate a Gesù, potrete sempre attin-

gere da Lui conoscenza, forza e grazia; avrete modo di consolare gli altri, perché il Consolatore sarà con voi. Med. Miss., Jan. 1891

## **Fate del bene anche di Sabato, 15 agosto**

**È dunque lecito fare del bene in giorno di sabato?». Matteo  
12:12**

Secondo il quarto comandamento, il Sabato era dedicato al riposo ed al culto religioso. Tutto il lavoro secolare doveva essere sospeso, ma le opere di misericordia e benevolenza erano in accordo con lo scopo del Signore. Non dovevano essere limitate dal tempo o dal luogo. Sollevare gli afflitti, confortare gli addolorati, è un lavoro d'amore che rende onore al santo giorno di Dio.

Anche l'uomo ha, in quel giorno, un compito da svolgere. Deve occuparsi delle necessità della vita, curare gli ammalati, pensare concretamente ai sofferenti. Chi trascura di aiutarli in giorno di sabato non è senza colpa. Il santo giorno di riposo è stato fatto per l'uomo, e le opere di assistenza sono in perfetta armonia con il suo significato. Dio non vuole che le sue creature sopportino una sofferenza che potrebbe essere alleviata di sabato come in un qualsiasi altro giorno...

Il sabato non è stato inteso come un tempo di inattività oziosa. Ciò che la legge proibisce nel giorno di riposo del Signore è il lavoro ordinario, che ha per scopo il guadagno dei mezzi di sostentamento; nessun lavoro destinato a procurare piacere mondano o profitto economico è legale in quel giorno. Come Dio ha cessato la sua attività creatrice, si è riposato di sabato ed ha benedetto quel giorno, così l'uomo deve lasciare le occupazioni della sua vita quotidiana e consacrare quelle ore sacre al riposo ristoratore, all'adorazione ed alle opere di bene. Guarendo un malato, Cristo era in perfetta armonia con la legge. Egli onorava il sabato. DA 207

L'opera per alleviare la sofferenza è stata dichiarata dal nostro Salvatore un'opera di misericordia e non una violazione del sabato. 4T, 539

I bisogni dell'umanità sofferente non devono mai essere trascurati. Il Salvatore, con il suo esempio, ci ha mostrato che è giusto alleviare la sofferenza di sabato. 7T 106

## Chi è il mio prossimo?, 16 agosto

**Ma egli, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è il mio prossimo?» Luca 10:29**

Tra gli ebrei la domanda “chi è il mio prossimo”, provocò dispute senza fine. Non avevano nessun dubbio sui pagani ed i samaritani: erano stranieri e nemici. Ma come fare distinzione tra le persone all’interno della loro stessa nazione e le diverse classi sociali? ... A questa domanda Cristo rispose con la parabola del buon samaritano. Mostrò che il nostro prossimo non è semplicemente un membro di chiesa o qualcuno che ha la nostra stessa fede. Non si riferisce in alcun modo a distinzione di razza, colore o classe sociale. Il nostro prossimo è chiunque ha bisogno del nostro aiuto, chi è stato ferito dall’avversario, chi appartiene a Dio. COL 376

Tutti quelli che hanno bisogno e soffrono sono il nostro prossimo. Ogni figlio o figlia di Adamo, che è stato intrappolato dal nemico delle anime nella schiavitù di abitudini sbagliate, che rovinano la virilità e la femminilità donata da Dio... è il mio prossimo. RH, Nov. 12, 1895

Il nostro prossimo non sono solo i nostri amici, né coloro che appartengono alla nostra chiesa, o la pensano come noi. Il nostro prossimo è tutta la razza umana. Dobbiamo fare del bene a tutti gli uomini ed in particolare a quelli che fanno parte della famiglia della fede. Dobbiamo dare al mondo la testimonianza di ciò che significa agire secondo la legge di Dio. Dobbiamo amare Dio sopra tutte le cose ed il nostro prossimo come noi stessi. RH, Jan. 1895

Oggi Dio offre agli uomini l’opportunità di mostrare se amano il loro prossimo. Colui che ama veramente Dio ed il suo prossimo è chi mostra misericordia verso i poveri, i sofferenti, i feriti, i moribondi. Dio invita ogni uomo ad intraprendere la sua opera trascurata, a cercare di restaurare l’immagine morale del Creatore nell’umanità. Letter 113, 1901

## **Parla della verità al tuo vicino, 17 agosto**

[242]

**Queste sono le cose che dovete fare: parlate in verità ciascuno al suo prossimo. Alle vostre porte date giudizi secondo verità, giustizia e pace. Zaccaria 8:16**

A tutti quelli che lavorano con Cristo vorrei dire: ogni volta che avete la possibilità di entrare in un focolare domestico, cogliete l'occasione: prendete la vostra Bibbia e svelate a chi vi ascolta le sue grandi verità. Il vostro successo non dipenderà tanto dalla conoscenza e dai vostri talenti, ma dalla capacità di trovare la strada che porta al cuore. Dimostrandovi socievoli e vicini alle persone, potrete modificare il corso dei loro pensieri più facilmente rispetto al linguaggio più forbito. GW 193

Se portate loro delle pubblicazioni da leggere, potranno constatare la vostra sincerità e non disprezzeranno i vostri sforzi. C'è sempre un modo per raggiungere i cuori più difficili. Per raggiungere le anime di coloro per i quali Cristo è morto, avvicinatevi a loro con semplicità ed umiltà di cuore. WM 91

Non permettete di passare inosservati. Visitate quelli che vivono vicino a voi e con gentilezza cercate di raggiungere i loro cuori. Visitate i malati ed i sofferenti, mostrate interesse per loro. Se possibile, fate qualcosa per metterli maggiormente a loro agio. Attraverso questi mezzi potrete raggiungere i loro cuori e parlare di Cristo. Solo l'eternità rivelerà gli ampi risultati che questo tipo di lavoro può avere. RH, Nov. 21, 1907

Quelli che non accettano questo lavoro, che agiscono con indifferenza verso il prossimo, presto perderanno il loro primo amore e cominceranno a censurare, criticare e condannare i propri fratelli. RH, May 13, 1902

Coloro che camminano nello spirito del Maestro, cercando di raggiungere le anime con la verità. . . . Riceveranno più forza quanto più si consacreranno al servizio di Dio: È un'opera d'immensa gioia aprire le Scritture davanti agli altri. 9T 118

[243]

## **Salvando gli altri salviamo noi stessi, 18 agosto**

**Abbi cura di te stesso e dell'insegnamento, persevera in queste cose perché, facendo così, salverai te stesso e coloro che ti ascoltano. 1 Timoteo 4:16**

Ho letto di un uomo che, viaggiando in un giorno d'inverno attraverso profonde distese di neve, rimase intorpidito dal freddo e stava quasi impercettibilmente congelando. Era quasi congelato e stava per abbandonare la lotta per l'esistenza, quando sentì i gemiti di un compagno di viaggio, che anche lui stava morendo di freddo. Sentì una grande compassione per lui e quindi decise di salvarlo. Strofinò il gelido corpo dello sfortunato, e dopo considerevoli sforzi lo sollevò in piedi. E poiché l'uomo non riusciva a camminare, lo prese in braccio.

Dopo aver portato il suo compagno di viaggio in un luogo sicuro, si accorse, che salvando il suo vicino aveva salvato sé stesso. Gli sforzi nell'aiutare l'amico, avevano ripristinato la circolazione del sangue trasmettendo automaticamente calore a tutto il corpo.

La lezione che aiutando gli altri, noi stessi riceviamo aiuto, deve essere presentata continuamente con insistenza ai nuovi credenti, mediante precetto ed esempio, in modo che nella loro esperienza cristiana ottengano i migliori risultati. Coloro che sono scoraggiati, coloro che pensano che la via per la vita eterna è difficoltosa, vadano a lavorare per aiutare gli altri.

Tali sforzi, uniti alla preghiera, faranno palpitare i loro cuori con l'influsso vivificante della grazia di Dio, e i loro affetti rifletteranno di più il fervore divino. Tutta la loro vita cristiana diventerà più reale, più seria, caratterizzata dalla preghiera... Le testimonianze trasmesse nei culti del sabato saranno piene di potere. Con gioia testimonieranno quanto preziosa sia l'esperienza che hanno acquisito lavorando per gli altri. GW 198,199



## **Siate gentili e pieni di tenerezza, 19 agosto**

[244]

**Siate invece benigni e misericordiosi gli uni verso gli altri, perdonandovi a vicenda, come anche Dio vi ha perdonato in Cristo. Efesini 4:32**

La tenerezza e la bontà rivelate da Gesù nella Sua preziosa esistenza, sono un esempio del modo in cui dovremmo trattare i nostri simili... Una sola parola affettuosa può incoraggiare un'anima portandola alla vittoria; molte persone depresse sono sul punto di soccombere nella grande lotta della vita... Noi non sappiamo quale portata potranno avere le nostre parole tenere e buone, i nostri sforzi simili a quelli di Cristo per alleviare i pesi. Un peccatore può essere conquistato in nessun altro modo se non con uno spirito di mansuetudine, dolcezza e tenero amore. 5T, 612, 613

Nel vostro comportamento con i vostri simili, non dimenticate mai che essi sono proprietà di Dio. Siate gentili, compassionevoli, cortesi. Rispettate quello che Dio ha acquisito. Comportatevi gli uni con gli altri con amabilità e cortesia. RH, Aug. 24, 1897

Se nei vostri cuori c'è inimicizia, sospetti, invidia e gelosia, allora avete un grande lavoro da fare per sistemare queste cose. Confessate i vostri peccati; siate in armonia con i vostri fratelli. Parlate bene di loro. Non fate allusioni né date indicazioni sfavorevoli, che possano risvegliare la sfiducia nella mente degli altri. Proteggete la loro reputazione come vorreste che la vostra sia protetta; amateli come vorreste che Gesù vi ami. RH, April 29, 2884

La grazia di Dio porta gli uomini a collocarsi in tutte le loro transazioni commerciali al posto di coloro con cui hanno a che fare. Essa li conduce a guardare non solo alle proprie cose, ma anche alle cose altrui. Li porta a rivelare tenerezza, simpatia e gentilezza. Avere uno spirito giusto, vivere una vita santa — questo significa essere cristiani... Permettete che la vostra vita sia controllata dai principi della Bibbia, principi di buona volontà, gentilezza e cortesia. Letter 30, 1887

## **Siate comprensivi, 20 agosto**

### **Ti dò un cuore saggio e intelligente. 1 Re 3:12**

Nella sua gioventù Salomone fece la stessa scelta di Davide. Al di sopra di ogni bene terreno chiese a Dio un cuore saggio ed intelligente... La forza del suo intelletto, la vastità del suo sapere, la gloria del suo regno, furono famosi in tutto il mondo. Ed 48

Nei primi anni del regno di Salomone il nome di Dio fu onorato. La saggezza e la giustizia del re testimoniarono a tutte le nazioni l'eccellenza delle caratteristiche del Dio che serviva. Per un certo periodo di tempo Israele fu la luce del mondo, diffondendo ovunque la grandezza di Dio. La vera gloria del primo periodo del regno di Salomone non proveniva dalla sua incomparabile saggezza, dalle sue ricchezze favolose, dalla sua potenza, dalla sua fama universale, ma dall'alone di rispetto che circondava il nome del Dio d'Israele, tramite l'utilizzazione dei doni che aveva ricevuto dal cielo. Con il trascorrere degli anni e nella misura in cui cresceva la gloria di Salomone, il re cercava di onorare Dio arricchendo le sue conoscenze spirituali ed intellettuali, pur condividendo con i suoi simili le benedizioni ricevute. Nessuno meglio di lui sapeva che doveva a Dio la sua saggezza e la sua intelligenza e che questi doni gli erano stati accordati affinché facesse conoscere al mondo il Re dei re. PK 32,33

Quando l'uomo si converte alla verità, l'opera della trasformazione del carattere continua. Ha un maggior grado di comprensione, diventando un uomo di obbedienza a Dio. La mente e la volontà di Dio diventano la sua volontà e, cercando costantemente Dio per un consiglio, diventa un uomo di maggiore comprensione. La mente che si dona senza riserve alla guida dello Spirito di Dio rivelerà un generale sviluppo. RH, July 19, 1887

## **Abbiate compassione, 21 agosto**

[246]

**La luce si leva nelle tenebre per quelli che sono retti, per l'uomo misericordioso, compassionevole e giusto. Salmo 112:4**

Ogni volta che c'è un impulso di amore e simpatia, ogni volta che il cuore desidera elevare e beneficiare gli altri, viene rivelata l'opera dello Spirito Santo di Dio. Tra le popolazioni in cui il paganesimo era profondamente radicato, ci sono stati uomini che non avevano alcuna conoscenza della legge scritta di Dio, che non avevano mai neppure sentito il nome di Cristo, ma che furono buoni con i loro servi e li protessero a rischio della loro stessa vita. Le loro azioni dimostrano l'opera di una forza divina. Lo Spirito Santo ha impiantato la grazia di Cristo nel cuore del selvaggio, suscitando in lui una simpatia contraria alla sua natura ed alle sue abitudini... Cristo vuole elevare tutti quelli che entrano in comunione con Lui, affinché possano essere tutti uno con Lui come Egli è uno con il Padre. Egli permette che entriamo in contatto con la sofferenza e le avversità per toglierci dal nostro egoismo; Egli vuole sviluppare in noi gli attributi del suo carattere: compassione, dolcezza e amore. Accettando quest'opera di servizio entriamo nella sua scuola e ci prepariamo per il cielo. Rifiutandolo, rifiutiamo il suo insegnamento e scegliamo di separarci da Lui... Cooperando con gli esseri celesti nel loro lavoro sulla terra, ci stiamo preparando a stare in loro compagnia in cielo. Gli angeli "sono ... tutti spiriti al servizio di Dio, mandati a servire in favore di quelli che devono ereditare la salvezza", Ebrei 1:14, essi daranno il benvenuto a chi sulla terra avrà vissuto "non ... per essere servito ma per servire". Matteo 20:28 In quella compagnia benedetta impareremo, con nostra gioia eterna, tutto ciò che è racchiuso nella domanda: "Chi è il mio prossimo"? COL 385-389

Ogni atto d'amore, ogni parola di bontà, ogni preghiera in favore dei sofferenti e degli oppressi, è portata davanti al trono eterno e annotata nel libro imperituro del cielo. 5T, 133

[247]

## **Pregate e cantate con i vostri vicini, 22 agosto**

**Essi lo lodarono con gioia, quindi s'inchinarono e adorarono. 2  
Cron. 29:30**

Presentare la verità di casa in casa con simpatia e amore, è in armonia con le istruzioni che Cristo impartì ai suoi discepoli quando li preparò per il primo viaggio missionario. Molti possono essere raggiunti attraverso inni di lode a Dio, umili e sentite preghiere e attraverso la semplice presentazione della verità biblica nella cerchia familiare

*Io sono con voi tutti i giorni* — è la sua promessa. Con la grazia della presenza costante di tale Aiutante, possiamo lavorare con fede, speranza e coraggio. RH, Nov. 21, 1907

Abbiamo bisogno di persone col dono del canto. Questo è uno dei mezzi più efficaci per trasmettere le verità spirituali nei cuori. Molte volte le parole di un inno cristiano hanno suscitato il pentimento e la fede. I membri di chiesa, giovani o anziani che siano, devono essere istruiti per annunciare al mondo l'ultimo messaggio. Se lo fanno con profonda umiltà, gli angeli di Dio li accompagneranno, insegnando loro a pregare, cantare e proclamare il messaggio evangelico per la nostra epoca. RH, June 6, 1912

Imparate a cantare gli inni più semplici. Questi vi aiuteranno nel lavoro di casa in casa ed i cuori saranno toccati dall'influenza dello Spirito Santo. Cristo veniva spesso udito cantare inni di lode con grande gioia nel suo cuore. Nella sua Parola leggiamo che tra gli angeli del cielo c'è grande gioia per ogni peccatore pentito e che anche il Signore gioisce quando la sua chiesa canta a Lui le lodi. RH, Nov. 11, 1902

Come fecero i discepoli, andate da un posto all'altro raccontando la storia dell'amore del Salvatore, perché così facendo farete nuove amicizie e vedrete il frutto del vostro lavoro. RH, Feb. 4, 1904

## Visitate gli orfani e le vedove, 23 agosto

[248]

**La religione pura e senza macchia davanti a Dio e Padre è questa: soccorrere gli orfani e le vedove nelle loro afflizioni e conservarsi puri dal mondo. Giacomo 1:27**

Tra tutte le necessità che richiedono il nostro più vivo interessamento, le vedove e gli orfani hanno più diritto di chiunque a ricevere la nostra affettuosa compassione e cura... Il padre che muore nella fede sostenuto dall'eterna promessa di Dio, lascia i suoi cari in piena fiducia che il Signore si prenderà cura di loro. In che modo il Signore provvede a queste persone in lutto? Non fa miracoli nell'inviare la manna dal cielo, non invia i corvi per portar loro da mangiare; ma opera un miracolo nei cuori umani, espelle l'egoismo dall'anima ed apre la fonte della generosità. Mette alla prova l'amore dei suoi professi seguaci, affidando alla loro bontà quegli esseri afflitti e desolati, i poveri e gli orfani. RH, June 27, 1893

Molte vedove, insieme ai loro figli, lottano coraggiosamente per portare la loro duplice responsabilità, lavorando spesso al di là delle loro forze per poter tenere con sé i propri figli e provvedere alle loro necessità. Hanno poco tempo per educarli e poche possibilità per offrire loro quelle cose che potrebbero rallegrare la vita. Per questo hanno bisogno di incoraggiamento, simpatia ed aiuti concreti. Dio ci invita a prenderci cura di questi bambini, per quanto è possibile colmiamo il vuoto lasciato dal padre... Cerchiamo di assistere la madre stremata. MH 203

Nelle case con le migliori comodità, nelle dispense e nei depositi dove sono conservate scorte abbondanti, nei magazzini pieni di tessuti e nelle casseforti con oro e argento Dio ha provveduto i mezzi di sostentamento anche per coloro che sono in difficoltà. Egli ci chiama ad essere i canali della sua bontà. MH 202

Quelli che hanno pietà per... le vedove, gli orfani e per ogni bisognoso, vengono descritti da Cristo come osservatori dei comandamenti e possiederanno la vita eterna. 3T, 512

## **Distribuite il mio pane agli affamati, 24 agosto**

**Non consiste forse nel rompere il tuo pane con chi ha fame, nel portare a casa tua i poveri senza tetto, nel vestire chi è nudo, senza trascurare quelli della tua stessa carne? Isaia 58:7**

Che cos'è la religione pura? Cristo insegna che la religione pura è l'esercizio della compassione, della comprensione, è l'amore in casa, in chiesa e nel mondo... Dobbiamo pensare e prenderci cura degli altri che hanno bisogno del nostro amore, della nostra tenerezza e delle nostre cure.

Dobbiamo sempre ricordare che siamo rappresentanti di Cristo e che è nostro dovere condividere le benedizioni ricevute, non con quelli che possono ricompensarci di nuovo, ma con coloro che apprezzano i doni materiali e spirituali ricevuti. Chi organizza feste con lo scopo di aiutare gli altri e portare luce nella loro triste vita, o allo scopo di alleviare la loro povertà e sofferenza, agiscono disinteressatamente e in armonia con l'insegnamento di Cristo. RH, Nov. 12, 1895

Intorno a noi vediamo grande sofferenza. Le famiglie hanno bisogno di cibo; i piccoli piangono per la fame. Le case dei poveri non hanno mobili né biancheria da letto adeguati. Molti vivono in tuguri privi delle cose più necessarie. Il grido del povero raggiunge il cielo. Dio vede ogni cosa; Dio ode ogni cosa! 6T, 385

Il compito di accogliere i bisognosi, gli afflitti, gli indigenti è quello che ogni chiesa che crede nella verità presente dovrebbe svolgere da tempo. Dobbiamo mostrare la tenerezza e la compassione del samaritano, provvedendo alle necessità fisiche, nutrendo gli affamati, accogliendo in casa i poveri abbandonati, attingendo ogni giorno da Dio la grazia e l'energia necessarie per raggiungere le profondità stesse della miseria umana ed aiutare quanti, probabilmente, non possono provvedere a sé stessi. Compiendo quest'opera avremo una favorevole opportunità di far conoscere Cristo: Colui che è stato crocifisso. 6T 275

## Rivestire gl'ignudi, 25 agosto

[250]

**Poiché ebbi fame e mi deste da mangiare, ebbi sete e mi deste da bere; fui forestiero e mi accoglieste, fui ignudo e mi rivestiste, fui infermo e mi visitaste, fui in prigione e veniste a trovarmi. Matteo 25:35,36**

Gesù... dice: Ero io ad avere fame e ad avere sete. Ero io ad essere straniero. Ero io ad essere ammalato. Ero io ad essere in prigione... Mentre voi avevate il vostro guardaroba pieno di vestiti, io ero nudo. Quando davate le briciole del vostro pane al miserabile e gli offrivate vecchi indumenti affinché si riparasse dal freddo pungente, vi ricordavate che stavate offrendo quelle cose al Signore della gloria? ... Tutti i giorni io ero vicino a voi nella persona di quegli afflitti, ma voi non mi avete cercato, avete rifiutato di comunicare con me e quindi io non vi conosco. DA 639, 640

Tra coloro che si professano cristiani si spende troppo in spettacoli stravaganti, gioielli e ornamenti, anziché soddisfare i bisogni di tutti gli affamati e vestire i nudi. Eppure questi professi seguaci del misericordioso ed umile Gesù non sentono il bisogno di privarsi di cibo raffinato o di vestiti caldi. Cosa diranno questi membri di chiesa di fronte a Dio nell'ultimo giorno riguardo ai poveri degni, gli afflitti, le vedove e gli orfani, che non avevano niente, mentre loro sfoggiavano ornamenti inutili e superflui, per di più vietati nella Parola di Dio, abbastanza da soddisfare tutti i loro desideri? RH, Nov. 21, 1878

Nel capitolo cinquantottesimo di Isaia l'opera che riguarda il popolo di Dio è definita chiaramente. L'opera di Dio non consiste nel rompere il tuo pane con chi ha fame, nel portare a casa tua i poveri senza tetto, nel vestire chi è nudo, senza trascurare quelli della tua stessa carne? Isaia 58:7 Se seguiamo i principi della legge di Dio con atti di misericordia e amore, rappresenteremo il carattere di Dio davanti al mondo e riceveremo le più ricche benedizioni del cielo. RH, Aug. 20, 1895

## Soccorrere gli oppressi, 26 agosto

**Imparate a fare il bene, cercate la giustizia, soccorrete l'oppresso, rendete giustizia all'orfano, difendete la causa della vedova. Isaia 1:17**

Gesù, il prezioso Salvatore, l'uomo modello, era fermo come una roccia quando la Verità e il dovere erano in gioco. La sua vita fu un perfetto esempio della vera cortesia. La bontà e l'amabilità distinguevano il suo carattere. Teneva sempre la mano, aveva uno sguardo buono, una parola di conforto per i bisognosi e gli oppressi... Quando incontrate qualcuno che è tormentato ed oppresso e non sa a chi rivolgersi per trovare sollievo, cercate di aiutarlo con tutto il vostro cuore. Non è nel piano di Dio che i suoi figli si chiudano in sé stessi, senza interessarsi del benessere di quelli che sono meno fortunati di loro. Ricordate che Cristo è morto per voi e anche per loro. Uno spirito conciliante e amabile aprirà la strada alle opportunità per aiutarli, in modo da guadagnare la loro fiducia e dare loro speranza e coraggio. Letter 30, 1887

Non permettere che gli uomini vi derubino della vostra umanità... Parole gentili, aspetto gradevole, contegno condiscendente, sono di grande valore. Il rapporto tra persone veramente cortesi ha un notevole fascino.... In che modo dovremmo rinnovare ed elevare l'influenza di tali rapporti su uomini che sono poveri e depressi? ... portando loro il balsamo che tali rapporti comportano. Letter 30, 1887

Ogni atto di giustizia, misericordia e benevolenza rende il cielo pieno di gioia. Il Padre dal suo trono vede coloro che compiono questi atti di misericordia e li ricompensa con i suoi tesori più preziosi. "Essi saranno miei", dice l'Eterno degli eserciti, «nel giorno in cui preparo il mio tesoro particolare e li risparmierò, come un uomo risparmia il figlio che lo serve". Malachia 3:17 Ogni atto misericordioso verso i bisognosi, i sofferenti, è considerato come se fosse stato fatto a Gesù. Quando soccorri i poveri, simpatizzi con gli



afflitti e gli oppressi e fai amicizia con l'orfano, questo ti porterà ad una più intima relazione con Gesù. 2T 25

[252]

## **Siate gli occhi del cieco e i piedi dello zoppo, 27 agosto**

### **Ero occhi per il cieco e piedi per lo zoppo. Giobbe 29:15**

Esaminate attentamente in fervente preghiera la vostra coscienza, affinché, la mente non si lasci assorbire dalle sue attività, in modo tale da trascurare la vera pietà e l'amore si spenga nell'anima, nonostante l'immenso bisogno di essere la mano destra di Dio per aiutare i ciechi e gli sfortunati. Sono loro che hanno bisogno di molta attenzione. Usate, quindi, il vostro tempo e le vostre forze nell'imparare ad essere "ferventi nello spirito," (Romani 12:11), ad amare ed essere misericordiosi nel servire il Signore. Cristo dice: "In verità vi dico: tutte le volte che l'avete fatto ad uno di questi miei minimi fratelli, l'avete fatto a me". Matteo 25:40 MS, 109, 1902

Dio chiede che i suoi figli siano più compassionevoli e premurosi nei confronti di coloro che sono meno fortunati... Egli chiede che la stessa considerazione che dovrebbe essere usata per la vedova e l'orfano siano usate verso i ciechi e coloro che sono afflitti a causa di infermità fisiche. Oggi, la benevolenza disinteressata è molto rara... È strano che i professi cristiani ignorino gli insegnamenti chiari e definiti della Parola di Dio e non sentano la loro coscienza. Dio impone loro la responsabilità di prendersi cura degli sfortunati, dei ciechi, degli zoppi, delle vedove e degli orfani; ma molti non fanno nessuno sforzo riguardo a questo comandamento. 3T, 516, 517

C'è un grande lavoro da fare nel nostro mondo. E mentre ci avviciniamo alla fine della storia umana, quel compito non diminuisce affatto; al contrario. Ma se abbiamo l'amore di Dio nel cuore, molte cose meravigliose possono essere fatte. RH, Jan. 15, 1895

## **Il Padre dei poveri, 28 agosto**

[253]

### **Io ero un padre per i poveri e investigavo il caso che non conoscevo. Giobbe 19:16**

Questa è la prova che Giobbe possedeva la giustizia richiesta da Cristo. Attraverso Gesù, gli uomini possono acquisire uno spirito di affettuosa compassione verso i bisognosi e gli abbattuti ... Egli si umiliò fino alla morte sulla croce, affinché potessimo elevarci e diventare eredi con Lui. Il mondo intero aveva bisogno di ciò che solo Cristo poteva dargli. Non abbandonò coloro che invocavano il suo aiuto. Lui non ha mai dato una risposta come questa: “Vorrei che non mi disturbassero con i loro affari. Io desidero accumulare i miei mezzi per investire in case e terreni”. Gesù la Maestà del cielo, abbandonò lo splendore della sua dimora celeste, per rivelare il carattere misericordioso di Dio davanti agli uomini di tutto il mondo. Signs, June 13, 1892

Se non ci fosse la povertà, non avremmo alcun modo di capire la misericordia, l'amore e la compassione del nostro Padre celeste. MM 243

Innanzitutto soddisfatte i bisogni temporanei dei bisognosi, alleviate le loro necessità e le sofferenze fisiche; e poi la porta del loro cuore si aprirà, e potrete impiantare i buoni semi delle virtù e della religione. 4T, 227

L'evangelo si riveste di maggior fascino quando arriva nei luoghi più bisognosi e disagiati... La verità della Parola di Dio penetra nei tuguri dei contadini e illumina la dimora rustica dei poveri... I raggi del Sole della Giustizia portano gioia agli ammalati e ai sofferenti... Gli angeli di Dio sono lì..... Coloro che sono stati respinti e abbandonati, emergono, attraverso la fede e il perdono, alla dignità dei figli di Dio. WM, 169

Il cristianesimo è il conforto dei poveri. WM, 172

[254]

## **Ricordate i membri di chiesa particolarmente bisognosi, 29 agosto**

**Mentre dunque abbiamo l'opportunità, facciamo del bene a tutti, ma principalmente a coloro della famiglia della fede.**

**Galati 6:10**

Cristo ha affidato alla sua chiesa il compito specifico di soccorrere i membri che sono in difficoltà. Egli permette che i poveri siano presenti in ogni comunità. Essi saranno sempre fra noi e il Signore affida ai membri la responsabilità personale della loro cura. Così come i componenti di una famiglia si alternano fra loro assistendo i parenti malati, sostenendo gli afflitti, insegnando agli ignoranti, educando gli inesperti, la comunità dei credenti ha il dovere di assistere i deboli ed i bisognosi. Essi non devono essere trascurati per nessun motivo. MH 201

È dovere di ogni chiesa prendersi cura dei poveri e dei malati. WM 181

Qualsiasi negligenza da parte dei cristiani che si professano tali, qualsiasi trascuratezza nell'alleviare le necessità di un fratello o di una sorella che si trova nella povertà o nell'oppressione, è registrata nei libri del cielo come se fosse stato fatto un affronto a Cristo nella persona dei suoi santi. Il Signore, che resa dei conti presenterà a quei fratelli e sorelle che hanno parlato di Cristo agli altri, ma non hanno manifestato quella tenera compassione e considerazione per quei fratelli meno fortunati di loro. WM 210

Un vero cristiano è amico del povero. Egli si occupa del fratello tribolato e sfortunato come farebbe con una pianta delicata, tenera e sensibile. Dio vuole che i suoi operai siano messaggeri d'amore e di misericordia alleviando la sofferenza agli ammalati e agli afflitti. Egli ci guarda per vedere come ci comportiamo l'un l'altro, per vedere se riflettiamo Cristo nella nostra condotta con gli altri, con gli umili, coi ricchi o poveri, coi liberi o servi. WM 168

Non c'è alcun dubbio riguardo ai poveri del Signore, dobbiamo aiutarli in ogni caso di bisogno. 6T, 269

[255] **Migliorare la forza spirituale e la salute, 30 agosto**

**Allora la tua luce irromperà come l'aurora e la tua guarigione germoglierà prontamente, la tua giustizia ti precederà e la gloria dell'Eterno sarà la tua retroguardia. Isaia 58:8**

Non è questo che tutti noi desideriamo? Oh! Nel fare la volontà del nostro Padre celeste riceviamo pace e salute. “Allora chiamerai e l'Eterno ti risponderà, griderai ed egli dirà: “Eccomi!”. Se tu togli di mezzo a te il giogo, il puntare il dito e il parlare iniquo, se provvedi ai bisogni dell'affamato e sazi l'anima afflitta, allora la tua luce sorgerà nelle tenebre e la tua oscurità sarà come il mezzogiorno. L'Eterno ti guiderà del continuo, sazierà la tua anima nei luoghi aridi e darà vigore alle tue ossa; tu sarai come un giardino annaffiato e come una sorgente d'acqua le cui acque non vengono meno”. (Isaia 58:9,10,11) Med. Miss., June, 1891

Se tu vesti il nudo, se inviti il povero a casa tua e condividi con lui il tuo pane, “allora la tua luce irromperà come l'aurora e la tua guarigione germoglierà prontamente”. (V.8) Fare del bene è un ottimo rimedio contro la malattia. 2T, 29

Il piacere di fare del bene agli altri provoca nei sentimenti un caloroso entusiasmo che rianima i nervi, accelera la circolazione sanguigna e migliora la salute mentale e fisica. 4T, 56

La religione pura ed autentica non è un sentimento, ma è la realizzazione pratica della misericordia e dell'amore. Essa è indispensabile alla salute ed alla felicità dell'uomo. Penetra nel tempio impuro del cuore e come una frusta scaccia il peccato che vi si è introdotto.... Lo spirito si apre all'influsso del cielo, lasciando penetrare l'amore di Dio. Essa porta con sé la calma e la serenità. Le energie fisiche, morali e mentali si moltiplicano perché un'atmosfera divina inonda lo spirito con un effetto vivificante e Cristo, la speranza della nostra gloria, è in noi. RH, Oct, 15, 1901

**Quelli che hanno sapienza risplenderanno come lo splendore del firmamento e quelli che avranno condotti molti alla giustizia, risplenderanno come le stelle per sempre. Daniele 12:3**

Colui che ha assegnato “a ciascuno il suo compito” secondo le proprie capacità, non permetterà mai che l’assolvimento fedele del dovere resti senza ricompensa. Ogni atto di lealtà e fede sarà coronato da speciali manifestazioni del favore e dell’approvazione di Dio. Ad ogni servitore è stata fatta la promessa: “Se ne va piangendo colui che porta il seme da spargere, ma tornerà con canti di gioia quando porterà i suoi covoni”. Salmi 126:6. 5T, 395

Per quanto il nostro servizio possa essere breve o umile, se seguiamo Cristo con fede semplice, non rimarremo delusi dalla ricompensa. I più deboli ed i più umili potranno ottenere quello che i più grandi ed i più saggi non potranno mai raggiungere con le loro forze. I cancelli d’oro del cielo rimarranno chiusi di fronte ai superbi. Non si apriranno davanti agli orgogliosi, ma si spalancheranno al semplice e leggero tocco di un bambino. Magnifica sarà la ricompensa della grazia riservata a quanti si saranno battuti per Dio nella semplicità della fede e dell’amore. COL 404

Le fronti di coloro che hanno parte nell’opera, indosseranno la corona del sacrificio e riceveranno la ricompensa. 6T, 348 Questo concetto dovrebbe servire da stimolo ed incoraggiamento per ogni servitore di Dio. In questa vita la nostra opera per il Signore a volte appare infruttuosa. I nostri sforzi per fare il bene possono essere sinceri e perseveranti, tuttavia è probabile che non ci è permesso vedere i risultati, al punto che abbiamo la sensazione di aver faticato invano. Ma il Salvatore ci garantisce che la nostra opera è notata nel cielo e che la ricompensa non mancherà. 6T, 305

Anche se la tua vita può essere dura e esiga la rinuncia, ... agli occhi del cielo sarà un successo e sarai incluso nella lista dei nobili di

Dio. “Quelli che hanno sapienza risplenderanno come lo splendore del firmamento e quelli che avranno condotti molti alla giustizia, risplenderanno come le stelle per sempre”. 5T, 449



**Settembre — Una vita santificata**

[257]

## **Consacrazione completa: corpo, anima e spirit, 1 settembre**

**Ora il Dio della pace vi santifichi egli stesso completamente; e  
l'intero vostro spirito, anima e corpo siano conservati  
irreprensibili per la venuta del Signor nostro Gesù Cristo. 1  
Tess. 5:23**

La santificazione che la Bibbia presenta ha a che fare con l'intero essere: spirito, anima e corpo. Paolo prega affinché la chiesa di Tessalonica possa ricevere grandi benedizioni: "Ora il Dio della pace vi santifichi egli stesso completamente; e l'intero vostro spirito, anima e corpo siano conservati irreprensibili per la venuta del Signor nostro Gesù Cristo". 1 Tessalonicesi 5:23...

La vera santificazione significa piena armonia con la volontà di Dio. Pensieri e sentimenti ribelli sono vinti e la voce di Gesù risveglia l'anima ad una nuova vita, che pervade l'intero essere. Coloro che sono veramente santificati non imporranno la propria opinione come norma di ciò che è giusto o sbagliato. Non sono fanatici né si considerano giusti, invece si preoccupano della propria persona, temendo sempre di non soddisfare le condizioni imposte dalle promesse di Dio ... La santificazione biblica non si basa su forti emozioni.

Su questo punto molti sono in errore, perché fanno dei loro sentimenti la loro norma. Quando si sentono gioiosi o felici, affermano di essere santificati. I sentimenti di felicità o l'assenza di gioia non dimostrano che una persona sia o non sia santificata. Non esiste la santificazione istantanea. La vera santificazione è un'opera quotidiana, che continuerà finché dura la vita. Coloro che combattono con le tentazioni quotidiane, e vincono le loro tendenze peccaminose e cercano la santità del cuore e della vita non si vantano in pubblico di essere già santificati. Il peccato appare loro come un fatto piuttosto grave. SL, 7-9

La santificazione autentica ... non è altro che un quotidiano morire all'io e una costante accettazione della volontà di Dio. LS  
237

## **Esempio pratico di santificazione, 2 settembre**

**Mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la chiesa e ha dato sé stesso per lei, per santificarla, avendola purificata col lavacro dell'acqua per mezzo della parola, per far comparire la chiesa davanti a sé gloriosa, senza macchia o ruga o alcunché di simile, ma perché sia santa ed irreprendibile. Efesini 5:25-27**

Ecco la santificazione biblica. Non è soltanto apparenza o un'opera esteriore. È la santificazione ricevuta attraverso il canale della verità. È la verità ricevuta nel cuore e praticata nella vita. Gesù come uomo era perfetto e cresceva in grazia. L'apostolo Luca dice di Lui: "E Gesù cresceva in sapienza, in statura e in grazia davanti a Dio e agli uomini". Luca 2:52 Anche il cristiano più perfetto potrebbe crescere continuamente nella conoscenza e nell'amore di Dio. "Ma crescete nella grazia e nella conoscenza del nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo. A lui sia la gloria, ora e in eterno. Amen!" 2 Pietro 3:18

La santificazione non è l'opera di un momento, di un'ora o di un giorno: essa è una crescita continua nella grazia. Non sappiamo quanto sarà difficile il conflitto che ci aspetta domani. Satana vive ed è attivo, noi abbiamo bisogno ogni giorno di invocare Dio con fervore perché ci aiuti e ci dia la forza di resistere al nemico. Fintantoché Satana regnerà, dovremo vincere le nostre tendenze, superare le tentazioni senza fermarci mai, poiché non potremo mai affermare di avere definitivamente raggiunto l'obiettivo...

La vita cristiana è un percorso in costante ascesa. Gesù affina e purifica il suo popolo; quando la sua immagine è perfettamente riflessa nella vita dei suoi discepoli, essi saranno perfetti e santi, pronti per la traslazione. 1T, 339, 340

Ogni vero cristiano avanzerà ogni giorno nella vita divina. E mentre avanza verso la perfezione, sperimenta una conversione tutti i giorni, e questa conversione non sarà completa fino a quando

non raggiungerà la perfezione del carattere cristiano, ovvero, la preparazione completa per ricevere il tocco finale dell'immortalità.  
2T, 505

## **La santificazione mediante l'ubbidienza, 3 settembre**

**Santificatevi dunque e siate santi, perché io sono l'Eterno, il vostro DIO. Osservate i miei statuti e metteteli in pratica. Io sono l'Eterno che vi santifico. Levitico 20:7,8**

Adamo ed Eva trasgredirono il comandamento del Signore, e quel terribile peccato dovrebbe essere per noi un avvertimento per non seguire il loro esempio di disubbidienza ... Non esiste un'autentica santificazione se non attraverso l'ubbidienza alla verità. Coloro che amano Dio con tutto il cuore ameranno anche tutti i suoi comandamenti. Il cuore santificato è in armonia con i precetti della legge di Dio; perché sono santi, giusti e buoni. SL 49

Nessuno che ama veramente e teme Dio, continuerà a trasgredire qualsiasi punto della legge di Dio. Quando l'uomo infrange la legge è sotto la condanna della stessa che diventa per lui un giogo di schiavitù. Qualunque sia la sua professione, non è giustificato, o perdonato. "La legge dell'Eterno è perfetta, essa ristora l'anima". Salmo 19:7 Attraverso l'ubbidienza avviene la santificazione del corpo, dell'anima e dello spirito. La santificazione è un'opera progressiva in cui uno stadio di perfezione passa ad un altro. Letter 155, 1902

La fede viva deve scorrere nell'anima come fili d'oro attraverso l'adempimento anche dei più piccoli doveri. Di conseguenza tutti i compiti quotidiani promuoveranno la crescita cristiana. Tenendo lo sguardo fisso su Gesù permetteremo al suo amore di dare forza vitale a tutto ciò che intraprenderemo. Così mediante l'uso corretto dei nostri talenti possiamo unirci per mezzo di una catena d'oro, al mondo celeste. In fondo, la vera santificazione è proprio questa: fare con gioia il proprio dovere quotidiano ubbidendo perfettamente alla volontà di Dio. COL 360

Quando il cuore desidera ubbidire a Dio, quando gli sforzi vengono fatti a tal fine, Gesù accetta questa predisposizione come il

miglior servizio che l'uomo possa offrire e compensa l'insufficienza con i propri meriti divini. Signs, June 16, 1890

## Il frutto della santificazione, 4 settembre

### **Rallegratevi del continuo nel Signore; lo ripeto ancora: Rallegratevi. Filippesi 4:4**

Per mezzo di Gesù i figli caduti di Adamo diventano figli di Dio. “Poiché Colui che santifica e quelli che sono santificati, provengono tutti da uno; per la qual ragione Egli non si vergogna di chiamarli fratelli”. Ebrei 2:11. La vita cristiana è una vita di fede, di vittoria e di gioia nel Signore. “Poiché tutto quello che è nato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede”. 1 Giovanni 5:4. Con ragione Dio poté dire a Nehemia: “...il gaudio dell’Eterno è la vostra forza”. Nehemia 8:10. Paolo dice: “Rallegratevi del continuo nel Signore. Da capo dico: Rallegratevi”. Filippesi 4:4. “Siate sempre allegri; non cessate mai di pregare; in ogni cosa rendete grazie, poiché tale è la volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi”. 1 Tessalonicesi 5:16-18. Questi sono i frutti della conversione e della santificazione prescritti dalla Bibbia. GC 477, 478

La sua natura (dell’uomo veramente giusto) è così profondamente permeata dall’amore per Dio e per i suoi simili che fa le opere di Cristo con cuore volenteroso. Tutti coloro che si trovano nel raggio della sua influenza notano la bellezza e il profumo della sua vita cristiana, anche se non se ne rende conto, perché tutto questo è in accordo con le sue abitudini ed inclinazioni. Egli prega per ricevere la luce divina ed ama camminare in quella luce. Il suo cibo e la sua bevanda quotidiana consistono nel fare la volontà del suo Padre celeste. La sua vita è nascosta con Cristo in Dio. Eppure non si vanta di questo, né sembra esserne consapevole. Dio sorride agli umili che seguono rigorosamente le orme del Maestro. Gli angeli sono attratti da loro ed amano assisterli nel loro cammino... Talvolta sono disprezzati da coloro che affermano di aver ottenuto grandi trionfi e da coloro che sono lieti di mettere in evidenza le loro buone azioni; ma gli angeli celesti si inchinano affettuosamente su di loro



e formano un muro di fuoco intorno a loro ... All'uomo è concesso il privilegio di diventare erede di Dio e coerede di Cristo. SL 11-14

## **Cristo si è santificato per me, 5 settembre**

**Come tu hai mandato me nel mondo, così ho mandato loro nel mondo. E per loro santifico me stesso, affinché essi pure siano santificati in verità. Giovanni 17:18,19**

Cristo ha dichiarato di santificare sé stesso, affinché anche noi potessimo essere santificati. Prese su di sé la nostra natura e divenne un modello impeccabile per gli uomini. Non ha mai peccato, affinché anche noi potessimo diventare vincitori ed entrare nel suo regno. Pregò perché fossimo santificati attraverso la verità. Cos'è la verità? Egli ha dichiarato: "La tua Parola è verità". Giovanni 17:17 I suoi discepoli dovevano essere santificati attraverso l'ubbidienza alla verità. "Or io non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me per mezzo della loro parola". Giovanni 17:20

Quella preghiera si riferisce a noi, poiché abbiamo creduto nella testimonianza dei suoi discepoli. Egli prega che i suoi discepoli possano essere Uno in Lui come il Padre è uno in Cristo. Questa è la vera unità dei credenti davanti al mondo. Egli ci ha mandato nel mondo affinché diamo prova della sua grazia. Dobbiamo avere una sacra comunione con il Redentore del mondo. Dobbiamo essere uno con Cristo come Lui è uno con il Padre. Quale straordinaria trasformazione sperimenterebbe il popolo di Dio se entrasse in unità con il Figlio di Dio! Le nostre inclinazioni, ambizioni e passioni devono essere in armonia con la mente e lo spirito di Cristo. Questa è precisamente l'opera che il Signore è disposto a fare per coloro che credono in Lui. La nostra vita e il nostro comportamento devono avere il potere di convertire il mondo. Lo spirito di Cristo deve avere un'influenza dominante sulla vita dei suoi seguaci, in modo che parlino ed agiscano come Gesù. Cristo dice: "E io ho dato loro la gloria che tu hai dato a me, affinché siano uno, come noi siamo uno". Giovanni 17:22 La grazia di Cristo deve effettuare una trasformazione meravigliosa nella vita e nel carattere di chi la riceve; se siamo veramente i discepoli di Cristo, il mondo vedrà che il potere

divino ha fatto qualcosa per noi; perché sebbene siamo nel mondo, non dobbiamo appartenergli. RH, July 2, 1889

[263] **Uomini e donne mansueti, 6 settembre, Salmo 149:4**

**L'Eterno si compiace nel suo popolo; egli corona di salvezza gli umili. Salmo 149:4**

Il frutto più prezioso della santificazione è la grazia della mansuetudine. Quando questa virtù presiede nell'anima, modella il carattere della persona che di conseguenza si sottomette alla volontà di Dio. La sua mente afferra ogni verità e precetto divino, senza dubitare o mormorare. La vera mansuetudine intenerisce e sottomette il cuore e la mente alla Parola di Dio, essa guida i pensieri all'ubbidienza a Gesù Cristo. Apre il cuore alla Parola di Dio, come si è aperto il cuore di Lidia. Ci pone accanto a Maria, come avidi alunni ai piedi di Gesù. "Egli guiderà i mansueti nella giustizia ed insegnerà la sua via ai piedi di Gesù". Salmo 25:9

Il linguaggio dei mansueti non è caratterizzato dal vanto. Come il bambino Samuele, pregano: "parla Signore, il tuo servo ascolta". 1 Samuele 3:9

Quando Giosuè fu posto nella più alta posizione d'onore, come comandante di Israele, sfidò tutti i nemici di Dio. Il suo cuore era pieno di nobili pensieri riguardo la sua grande missione. Tuttavia, quando riceveva un messaggio dal Cielo, si poneva nella posizione di un bambino per essere guidato. E la risposta fu: "Cosa dice il mio Signore al suo servo?".

La mansuetudine alla scuola di Cristo, è uno dei frutti dello Spirito. È una virtù che genera lo Spirito, come elemento santificante, che permette al suo possessore di dominare costantemente il temperamento vivo e impetuoso. . . . L'umiltà è l'ornamento interiore che Dio stima di grande valore.... Colui che riempì i cieli di luce, "corona di salvezza gli uomini". Gli angeli del cielo registreranno quelli che sono adornati dalla luce divina, che camminano col Signore Gesù in umiltà di spirito e mansuetudine. SL 12,13

## La vita di temperanza di Daniele, 7 settembre

[264]

**Ma Daniele decise in cuor suo di non contaminarsi con i cibi squisiti del re e con il vino che egli stesso beveva; e chiese al capo degli eunuchi di concedergli di non contaminarsi. Daniele 1:8**

La vita di Daniele è un esempio ispirato di ciò che costituisce un carattere santificato. Essa presenta una lezione per tutti e soprattutto per i giovani. Una stretta conformità ai requisiti di Dio è benefica per la salute del corpo e della mente. Al fine di raggiungere la norma più elevata nelle conquiste morali ed intellettuali, è necessario cercare la saggezza e la forza di Dio ed osservare una rigorosa temperanza in tutte le abitudini della vita. Nel caso di Daniele e dei suoi compagni abbiamo un esempio del trionfo del principio sulla tentazione nell'appetito. Questo ci mostra che, attraverso i principi religiosi, i giovani possono vincere sui desideri della carne e rimanere fedeli ai requisiti divini, anche se ciò può costare loro grande sacrificio. SL, 18,19

Daniele era un servo devoto dell'Altissimo. La sua lunga vita fu piena di nobili azioni di servizio per il Maestro. La sua purezza di carattere e fedeltà incrollabile è uguagliata solo dalla sua umiltà di cuore e dalla sua contrizione davanti a Dio. Ripeto che la vita di Daniele è un esempio ispirato di vera santificazione. SL 39

Ovunque essi siano, coloro che sono veramente santificati, eleveranno le norme morali conservando corrette abitudini e, come Daniele, presenteranno agli altri un esempio di temperanza ed abnegazione... Con quale cura i cristiani dovrebbero regolare le loro abitudini, per conservare il pieno vigore di ogni facoltà, per renderle al servizio di Cristo. GH, Nov. 1882

Colui che preserva con amore la luce che Dio gli ha dato riguardo la riforma sanitaria, dispone di un importante aiuto nell'opera di conseguire la santificazione attraverso la verità e prepararsi all'immortalità. CDF, 59, 60

## La vita di santità di Enoc, 8 settembre

### **Dopo aver generato Methuselah, Enoc camminò con DIO trecento anni e generò figli e figlie. Genesi 5:22**

Nonostante la corruzione dilagante, vi furono uomini di grande talento e vastissima cultura che vissero in armonia con il cielo. Essi mantenevano un contatto costante ed intimo con Dio, che li elevava e nobilitava... Avevano una missione importante e sacra: formare delle persone oneste, educare alla religiosità non solo gli uomini del loro tempo, ma anche le generazioni future... È scritto che Enoc visse sessantacinque anni, prima di avere un figlio ed in seguito camminò con Dio per trecento anni. Nei primi anni della sua vita, egli aveva amato e rispettato l'Eterno, osservando i suoi comandamenti.

Aveva appreso dal racconto di Adamo la triste storia della caduta e la lieta promessa della grazia di Dio fece sorgere in lui la speranza della venuta del Redentore. Dopo la nascita del suo primogenito, Enoc sperimentò una profonda esperienza di fede: entrò in un rapporto più intimo con il Signore e comprese ancora meglio gli obblighi e le responsabilità di un figlio di Dio. Quando vide l'amore che suo figlio nutriva per lui, la sua fiducia nella protezione paterna, quando egli stesso avvertì un'intensa ed ardente tenerezza per il suo primogenito, allora comprese la grandezza dell'amore di quel Dio che aveva deciso di offrire in dono agli uomini il proprio Figlio. Comprese quale fiducia i figli di Dio potevano nutrire nei confronti del Padre. L'infinito e misterioso amore di Dio, manifestato attraverso Cristo, divenne per Enoc il soggetto di una costante riflessione, giorno e notte. Egli desiderava intensamente che tutti conoscessero quella verità meravigliosa.

Enoc non "camminò con Dio" in visione, in una sorta di rapimento estatico: si limitò a compiere i suoi doveri quotidiani...

In famiglia, nelle sue relazioni con gli uomini, come marito, padre, amico e cittadino, si dimostrava deciso e instancabile, un vero "servitore di Dio". PP 84,85

## Costante integrità di tre ebrei, 9 settembre

[266]

**Il re Nabucodonosor... prese a dire ai suoi consiglieri: «Non abbiamo gettato tre uomini legati in mezzo al fuoco?». Essi risposero e dissero al re: «Certo, o re». Egli riprese a dire: «Ecco, io vedo quattro uomini slegati, che camminano in mezzo al fuoco, senza subire alcun danno; e l'aspetto del quarto è simile a quello di un figlio di Dio». Daniele 3:24,25**

Questi tre ebrei possedevano la vera santificazione. Le conseguenze dei principi cristiani non si possono valutare. Un vero cristiano non si preoccupa di ciò che pensa la gente dei suoi principi; oppure in che modo avesse influenzato le sue prospettive mondane se lo avesse fatto. Con intenso desiderio i figli di Dio vogliono sapere qual è la volontà del Signore, per glorificarla con le loro opere. Il Signore ha preso provvedimenti affinché i cuori e la vita di tutti i Suoi seguaci siano sostenuti dalla grazia divina, affinché possano essere come luci ardenti e splendenti in tutto il mondo... Quei fedeli ebrei possedevano grandi capacità naturali, possedevano una cultura intellettuale superiore, e occupavano una posizione d'onore. Tuttavia, non dimenticarono mai i precetti di Dio. Le loro facoltà furono consegnate all'influsso santificante della grazia divina. Con la loro integrità incrollabile, dimostrarono le lodi di Colui che li aveva chiamati dalle tenebre alla sua luce meravigliosa. La loro meravigliosa liberazione, testimoniò davanti a quella grande assemblea la potenza e la maestà di Dio. Gesù stesso fu al fianco dei tre ebrei nella fornace ardente e la gloria della sua presenza convinse l'orgoglioso re di Babilonia che la quarta presenza nella fornace ardente non poteva che essere il Figlio di Dio. La luce del cielo aveva brillato su Daniele e i suoi compagni, fino a quando tutti gli altri capirono la fede che nobilitava la vita ed il carattere dei giovani amici... Quale straordinaria lezione fu data ai deboli, vacillanti e codardi nella causa di Dio... Quelle persone fedeli e risolte dimostrarono la loro santificazione, anche se non pretesero minimamente di avere un tale onore. La

quantità di bene che può essere compiuta dai cristiani, provati ma, devoti, non può essere stimata fino a quando i libri del cielo non saranno aperti... SL, 29,30

Ogni cristiano può godere della benedizione della santificazione.  
SL, 61



**E noi abbiamo conosciuto e creduto all'amore che Dio ha per noi. Dio è amore; e chi dimora nell'amore dimora in Dio e Dio in lui. 1 Gv. 4:16**

L'amore fiducioso e la devozione disinteressata manifestata nella vita e nel carattere di Giovanni, presentano lezioni di grande valore per la chiesa cristiana. Qualcuno potrebbe dire che possedeva tale amore indipendentemente dalla grazia divina; ma per natura Giovanni aveva gravi difetti di carattere; era arrogante e ambizioso e si risentiva facilmente quando qualcuno lo offendeva... Giovanni desiderava diventare come Gesù e sotto l'influenza trasformatrice dell'amore di Cristo, divenne mite ed umile di cuore. Il suo io fu nascosto in Gesù. Si unì strettamente alla VITE, divenne partecipe della natura divina. Questa comunione con Cristo sarà il risultato per tutti quelli che lo accettano. Questa è la vera santificazione.

Ci possono essere difetti nel carattere di un individuo, eppure quando diventa un vero discepolo di Gesù, il potere della grazia divina lo rende una nuova creatura. L'amore di Cristo trasforma e santifica. Ma quando le persone professano di essere cristiani e la loro religione non li rende migliori in tutte le relazioni della vita, ovvero, rappresentanti viventi di Cristo per disposizione e carattere, non sono degni di chiamarsi cristiani. SL 41

Giovanni gioiva delle benedizioni della vera santificazione, tuttavia non pretendeva di essere senza peccato; anzi, cercava di perfezionare il proprio carattere camminando nella luce di Dio. Egli testimoniava che l'uomo che professa di conoscere Dio, e viola la Sua legge, smentisce la sua professione di fede... Sebbene amiamo le anime per le quali Cristo è morto e lavoriamo per la loro salvezza, non dobbiamo transigere col peccato, né unirci ai ribelli e considerare questo: carità. In quest'epoca del mondo, Dio chiede al suo popolo di rimanere saldi nella fede come fece Giovanni a suo tempo, opponendosi agli errori che distruggono l'anima. SL 48

## **Contrasti nelle vite di Giovanni e Giuda, 11 settembre**

**E il mondo passa con la sua concupiscenza; ma chi fa la  
volontà di Dio rimane in eterno. 1 Gv. 2:17**

Giovanni e i suoi compagni-discepoli frequentarono una scuola in cui Cristo era il Maestro... Giovanni assimilò ogni lezione e cercò costantemente di armonizzare la sua vita con il Modello divino. Le lezioni di Cristo, che presentavano la mansuetudine, l'umiltà e l'amore come elementi essenziali per la crescita nella grazia e la preparazione alla Sua opera, furono di grandissimo valore per Giovanni... Una lezione istruttiva si può trarre dal confronto tra il carattere di Giovanni e quello di Giuda. Giovanni fu un esempio vivente di santificazione. D'altra parte, Giuda possedeva una forma di pietà, mentre il suo carattere aveva tratti più satanici che divini. Professò di essere un discepolo di Cristo, ma nelle parole e nelle opere lo negò. Giuda ebbe le stesse preziose opportunità di Giovanni per studiare ed imitare il Modello divino. Se avesse ascoltato gli insegnamenti di Cristo, il suo carattere avrebbe potuto essere trasformato dalla grazia divina. Ma mentre Giovanni lottava ardentemente contro le proprie colpe, cercando di assomigliare a Cristo, Giuda violava la sua coscienza, e cedeva alla tentazione, incatenandosi all'abitudine della mancanza di onestà che lo avrebbe trasformato a immagine di Satana.

Questi due discepoli rappresentano il mondo cristiano. Tutti professano di essere seguaci di Cristo; ma mentre una classe cammina nell'umiltà e nella mansuetudine imparando da Gesù, l'altra dimostra di non essere esecutore della Parola, ma solo un ascoltatore. Una classe è santificata attraverso la verità; l'altra non sa nulla del potere trasformatore della grazia divina. I primi muoiono ogni giorno all'io per vincere il peccato. Questi ultimi si abbandonano alle loro passioni e diventano servi di Satana. SL 44

## **Il Signore santifica gli osservatori del Sabato, 12 settembre**

[269]

**Inoltre diedi loro i miei sabati, affinché fossero un segno fra me e loro, perché conoscessero che io sono l'Eterno che li santifico.  
Ezechiele 20:12**

Il giorno del Signore menzionato da Giovanni era il sabato, giorno in cui Jehovah si riposò dopo la grande opera della creazione, lo benedisse e lo santificò. Giovanni osservò rigorosamente il sabato sull'isola di Patmos, come lo osservava quando era tra la gente, quando predicava in quel giorno. Le rocce desolate lo circondavano, ricordavano a Giovanni l'Horeb, quando Dio parlò alla sua gente: "Ricordati del giorno di sabato per santificarlo". Esodo 20:8 Il Figlio di Dio parlò a Mosè dalla cima della montagna, trasformando le rocce nel suo santuario. Il suo tempio erano le colline eterne. Il divino Legislatore discese sulla montagna rocciosa per proclamare la sua legge al popolo, perché fossero colpiti dall'immensa e terrificante dimostrazione del Suo potere e della Sua gloria, affinché avessero timore di trasgredire i suoi comandamenti ... La legge di Jehovah era immutabile, fu scritta su solide tavole di pietra a conferma dell'immutabilità dei suoi precetti. Il monte Horeb divenne un luogo sacro per tutti coloro che amavano e veneravano la legge di Dio. Mentre Giovanni contemplava le scene sul monte Horeb, lo Spirito di Colui che santificò il settimo giorno, venne su di lui e gli mostrò il peccato di Adamo quando trasgredì la legge divina ed i risultati spaventosi di quella trasgressione. L'infinito amore di Dio, nel dare suo Figlio per redimere la razza perduta, era troppo grande per essere espresso col linguaggio umano. Presentandolo nella sua epistola, l'apostolo invita la chiesa ed il mondo a contemplarlo. SL

Tutti quelli che considerano il sabato come un segno tra loro e Dio... rappresentano i principi del suo governo ed ubbidiranno quotidianamente alle leggi del suo regno. Ogni giorno pregheranno che la santificazione del sabato riposi su di loro. 6T 353

## Cristo è la Verità, 13 settembre

**Gesù gli disse: «Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Gv. 14:6**

Quando Cristo si inginocchiò sulle rive del Giordano, dopo il battesimo, i cieli si aprirono e lo Spirito scese in forma di colomba, simile a oro brunito, e lo circondò con la sua gloria. E si udì la voce di Dio che dall'alto dei cieli disse: Questo è il mio Figlio prediletto nel quale mi sono compiaciuto. (Matteo 3:17) La preghiera di Cristo in favore dell'umanità aprì le porte del cielo ed il Padre rispose, accettando la richiesta a nome della razza caduta. Gesù pregò come nostro sostituto e garante, ed ora la razza umana può accedere al Padre attraverso i meriti del suo Figlio diletto. Questa terra, a causa della trasgressione, era stata separata dal continente celeste. La comunicazione tra l'uomo e il suo Creatore cessò, ma la via fu aperta, affinché egli potesse tornare alla casa del Padre "Gesù è la Via, la Verità e la Vita", scrive Giovanni. (14:6)

La porta del cielo è stata lasciata socchiusa affinché la luce radiosa, proveniente dal trono di Dio, possa risplendere nei cuori di coloro che lo amano, anche se essi dimorano su questa terra maledetta dal peccato. La luce che circonda il divino Figlio di Dio brilla sul sentiero di tutti coloro che seguono le sue orme. Non c'è motivo per scoraggiarsi. Le promesse di Dio sono certe e ferme. Tuttavia il Signore ci esorta e dice: "uscite di mezzo a loro e separatevene, dice il Signore, e non toccate nulla d'immondo, ed io vi accoglierò, e sarò come un padre per voi, e voi sarete per me come figli e figlie, dice il Signore Onnipotente". 2 Corinzi 6:17-18

Desiderate diventare figli e figlie dell'Altissimo?

Potete venire al Padre nel nome di suo Figlio e non importa quanto siano deboli e misere le vostre petizioni. Gesù le presenterà davanti al trono del potere infinito e la luce che brilla su di Lui si rifletterà su di voi. Voi sarete "accettati nell'Amato". RH, Feb. 28, 2888

## La vera santificazione, 14 settembre

[271]

### **Santificali nella tua verità; la tua parola è verità. Gv 17:17**

La verità di Dio santifica l'anima. "Vi darò un cuore nuovo e metterò dentro di voi uno spirito nuovo". Ezechiele 36:26 Il potere santificante della verità deve dimorare nell'anima; deve essere parte di noi in ogni dovere della vita, specialmente riguardo ai rapporti con i nostri simili, deve abitare nella nostra casa, deve avere un potere dominante sulla vita e sul carattere di tutti coloro che vi abitano. RH, April 14, 1885

Coloro che professano di credere nella verità devono sentire la responsabilità di metterla in pratica. Questo significa "santificazione", e santificazione, significa coltivare e formare tutte le facoltà per l'opera del Signore. RH, July 26, 1906

Insegnate ai vostri figli ad amare la verità, perché la verità santifica e li preparerà a resistere alla grande prova che determinerà se essi sono qualificati per entrare nell'opera superiore e diventare membri della famiglia reale, figli del Re celeste. Signs, Sept. 10, 1894

La verità, la preziosa verità della Parola di Dio, avrà un effetto santificante sul cuore e sul carattere. Abbiamo un'opera da fare per noi stessi e per i nostri figli. Il cuore naturale è pieno di odio contro la verità, come lo è contro Gesù. A meno che i genitori facciano di questo la loro più alta missione nella vita, guidare i figli nel cammino della giustizia fin dai primi anni di vita, altrimenti loro sceglieranno inevitabilmente la strada sbagliata. RH, April 14, 1885

L'opera di santificazione inizia in casa. Coloro che sono cristiani in casa saranno cristiani nella chiesa e nel mondo. Signs, Feb. 17, 1904

## Esaltare la verità, 15 settembre

**Ed ora, fratelli, io vi raccomando a Dio e alla parola della sua grazia, che è in grado di edificarvi e di darvi l'eredità in mezzo a tutti i santificati. Atti 20:32**

La fede, ispirata da Dio, esprime forza e nobilita il carattere. Meditando sulla sua bontà, la sua misericordia ed il suo amore, la percezione della verità sarà sempre più chiara, sempre più elevato il desiderio di avere un cuore puro ed una mente lucida. L'anima che vive in un'atmosfera di pensieri santi è trasformata dalla comunione con Dio attraverso lo studio della sua Parola. La verità è così immensa, così profonda, così ampia che si perde di vista sé stessi. Il cuore si addolcisce e si sottomette all'umiltà, alla bontà e all'amore. Le facoltà naturali aumentano grazie all'ubbidienza. Grazie allo studio della Bibbia gli studenti possono acquisire una mente più nobile, con una visione più elevata ed ampia. Il loro spirito non sarà soltanto puro ma anche forte. Ognuna delle loro facoltà intellettuali sarà rafforzata. Saranno educati e disciplinati in modo tale che tutti coloro che sono nel raggio della loro influenza possano vedere cosa può essere e fare un uomo quando è relazionata al Dio della saggezza e del potere. Signs, Oct. 17, 1906

La verità di Dio non degrada il credente. L'influsso della verità tende a elevare costantemente chi l'accetta... Coloro che sono santificati attraverso la verità sono testimoni viventi del suo potere e rappresentanti del loro Signore risorto. La religione di Cristo raffinerà il gusto, santificherà il giudizio, eleverà, purificherà e nobiliterà l'anima, rendendo il cristiano sempre più adatto alla società degli angeli celesti. RH, Dec. 3, 1889

Dio ci invita a colmare la nostra mente con pensieri elevati, e puri... Nessuna persona il cui spirito è in grado di apprezzare gli insegnamenti della Bibbia potrà leggere un solo testo della Bibbia senza trovare qualche idea utile. Sept. 19, 1906

## La verità purifica, 16 settembre

[273]

**Avendo purificato le anime vostre con l'ubbidienza alla verità mediante lo Spirito, per avere un amore fraterno senza alcuna simulazione, amatevi intensamente gli uni gli altri di puro cuore. 1 Pietro 1:22**

Il giglio del lago affonda le sue radici sotto lo strato di melma e di rifiuti. Attraverso il suo stelo poroso assorbe tutte quelle sostanze che gli servono per crescere e che porteranno alla luce il suo fiore immacolato, che riporrà la sua purezza sul fondo del lago.

Il giglio rifiuta tutto ciò che potrebbe contaminare o offuscare la sua bellezza immacolata.... Che i giovani si relazionino con coloro che temono e amano Dio, perché questi caratteri nobili e saldi sono simboleggiati dal giglio che apre il suo fiore più puro nel seno del lago.

Rifiutando di farsi condizionare da ciò che li porterebbe a demoralizzarsi, essi ricercano solo ciò che può aiutarli a costruire un carattere puro e nobile, inoltre si sforzano di assomigliare al modello divino. YI, Jan.5, 1893

Nella stima di Dio un cuore puro è più prezioso dell'oro di Ofir. Un cuore puro è il tempio in cui abita il Signore, il santuario in cui Cristo prende la sua dimora. Un cuore puro è al di sopra di tutto ciò che è di poco valore: è una luce splendente, un forziere del tesoro da cui escono parole elevate e santificanti. È un luogo in cui l'immagine di Dio è riconosciuta e dove la contemplazione di questo riflesso provoca la gioia suprema. È un cuore che trova il suo unico piacere e soddisfazione in Dio, i cui pensieri, intenti e propositi palpitano di santità. Un cuore così è un luogo sacro; è un tesoro che contiene ogni virtù...

Tutti i pensieri delle persone di cuore puro sono imprigionati in Cristo. Essi sono occupati a pensare a come poter glorificare al meglio Dio. Letter 117, 1897

Allora sarà naturale per noi cercare la purezza e la santità come è naturale per gli angeli compiere la missione d'amore loro affidata.  
RH, Oct. 23, 1888



**... e illumini gli occhi della vostra mente, affinché sappiate qual è la speranza della sua vocazione e quali sono le ricchezze della gloria della sua eredità tra i santi. Efesini 1:18**

Ogni vera conoscenza ed ogni reale sviluppo hanno sempre origine nella conoscenza di Dio. Ovunque ci volgiamo, nel campo fisico, mentale o spirituale, qualunque cosa osserviamo e studiamo, eccetto la macchia del peccato, scopriamo questa conoscenza. Qualsiasi tipo di ricerca portata avanti con il sincero proposito di giungere alla verità, ci mette in contatto con l'invisibile e potente Intelligenza che opera in tutte le cose e per mezzo di esse. La mente umana entra in comunione con la mente di Dio, il finito con l'Infinito. L'effetto che questa comunione ha sul corpo e sull'anima, sorpassa ogni calcolo. In questa comunione si trova l'educazione più elevata: si tratta del metodo di sviluppo usato da Dio stesso. "Orsù, prendi familiarità con lui (Dio)" (Giobbe 22:21, Concordata), è il suo messaggio alla famiglia umana. Ed 14

Mentre lo studente studia e medita su argomenti nei quali gli angeli stessi desiderano "penetrare con i loro sguardi" (1 Pietro 1:12), può gioire della presenza dei messaggeri celesti. Può dimorare su questa terra nell'atmosfera del cielo e impartire agli afflitti e ai tentati pensieri di speranza e desideri di santità. Quella persona si troverà sempre più in intima comunione con l'Invisibile, si avvicinerà tanto alle soglie del mondo eterno fino a quando le porte si apriranno e potrà entrarvi. Non si sentirà come un estraneo. Le voci che le daranno il benvenuto sono quelle di esseri santi invisibili, che l'hanno accompagnata sulla terra, voci che lui fin da quaggiù aveva imparato a riconoscere e ad amare. Colui che attraverso la parola di Dio ha vissuto in comunione con il Cielo, si sentirà a casa sua in mezzo alla compagnia celeste. Ed 127

Guidato dallo "Spirito di verità", sarà condotto in tutta la verità.... Sarà prezioso agli occhi del cielo. 5T, 439

## La Verità trasforma, 18 settembre

**O Eterno, chi dimorerà nella tua tenda? Chi abiterà sul tuo santo monte? Colui che cammina in modo irreprensibile e fa ciò che è giusto, e dice la verità come l'ha nel cuore. Salmo 15:1,2**

Il nostro compito è presentare i principi della verità affinché possano agire nei cuori delle persone. Possiamo raccogliere le foglie da un albero tutte le volte che vogliamo, ma questo non farà morire l'albero; la prossima stagione le foglie usciranno di nuovo folte come prima. Quando l'albero viene colpito con l'ascia alla radice, le foglie non solo cadranno, ma tutto l'albero morirà. Coloro che accettano la verità, per amore moriranno al mondo e diventeranno mansueti ed umili di cuore come il loro Signore. Quando il cuore sarà risanato, l'abbigliamento, le conversazioni, e la vita saranno in armonia con la Parola di Dio. Tutti noi abbiamo bisogno di umiliarci sotto la potente mano di Dio. Che Dio possa aiutarci a piantare fermamente i nostri piedi sulla base della verità eterna. HS, 123, 124

L'influsso trasformante della verità santifica l'anima. Egli ama i comandamenti di Dio. La sua paura e la sua condanna sono una cosa sola. L'amore di Cristo, espresso nel suo grande sacrificio per salvare l'uomo, abbatte ogni barriera. L'amore di Dio fluisce nell'anima e la gratitudine sorge nel cuore che era freddo come una pietra. Cristo crocifisso, Cristo nostra giustizia, vince il cuore e lo porta al pentimento. Questo tema è così semplice che i bambini riescono a capirlo, i saggi ed i dotti sono affascinati da esso, mentre lo osservano nella sua profondità e saggezza, amore e potere che non potranno mai immaginare. Dobbiamo presentare questa preziosa verità alle persone che sono legate al peccato. Tutti devono sapere che Cristo è stato ucciso per le loro trasgressioni e che desidera salvarli. GCB, Jan. 28, 1893

Ricordiamoci che c'è bisogno di penne e lingue santificate. Quando il popolo vivrà come Dio desidera che sia, vedremo l'influs-

so del suo Spirito. Solo allora molti conosceranno la verità. MS, 91, 1907

Dovremo essere pervasi da un senso profondo e costante di valore, di santità e autorità della verità. YI, Feb. 2, 1893

## La verità trionferà, 19 settembre

**Aprite le porte ed entri la nazione giusta, che mantiene la fedeltà. Isaia 26:2**

La verità di Dio deve essere custodita nel cuore; dobbiamo essere determinati a combattere le battaglie del Signore, se vogliamo uscire vittoriosi quando il trionfo definitivo della verità sarà raggiunto, perché la verità trionferà gloriosamente... Se vogliamo essere una benedizione per gli altri, Dio ci benedirà. Dovremo apportare tutto il bene possibile nella nostra vita, affinché possiamo glorificare Dio ed essere una benedizione per l'umanità. RH, May 5, 1891

La chiesa è lo strumento di Dio per la proclamazione della verità ed è abilitata dalla sua potenza per compiere l'opera speciale. L'eccellenza della grazia divina dimorerà in lei, se sarà fedele ai suoi comandamenti. Se sarà fedele al suo patto di alleanza, se onorerà l'Iddio d'Israele, non ci sarà forza che le potrà resistere. Lo zelo per Dio e per la sua causa spronò i discepoli a dare testimonianza del Vangelo con grande potenza. Non dovrebbe un simile ardore infuocare i nostri cuori con la determinazione di proclamare la storia della salvezza per mezzo di Cristo crocifisso? Ogni cristiano ha il privilegio, non solo di aspettare, ma anche di affrettare il ritorno del Salvatore.

Quando la chiesa si rivestirà della giustizia di Cristo, abbandonando tutti i compromessi con il mondo, vedrà sorgere l'alba di un giorno glorioso. La promessa che Dio le ha fatto sussisterà per sempre. Egli l'adornerà di uno splendore eterno ed essa diventerà fonte di gioia per molte generazioni. La verità trionferà tralasciando quelli che la disprezzano e la rigettano. A volte il suo progresso è sembrato apparentemente ritardato, ma è sempre stato sotto controllo. Quando il messaggio di Dio incontra opposizione, Egli interviene in suo favore, affinché possa esercitare un più grande influsso. Investito dall'energia divina, esso si farà strada tra le più solide barriere e trionferà su ogni ostacolo. AA 600,601

## **Il lavoro di tutta la vita, 20 settembre**

[277]

**Avendo dunque queste promesse, carissimi, purifichiamoci da ogni contaminazione di carne e di spirito, compiendo la nostra santificazione nel timore di Dio. 2 Corinzi 7:1**

La formazione del carattere è l'opera di tutta una vita ed è frutto delle preghiere e delle meditazioni abbinato a un fermo proposito. L'eccellenza del carattere che vogliamo avere, sarà il risultato dei nostri sforzi. Gli amici potranno incoraggiarci, ma non possono fare il lavoro per noi. Desiderare, sospirare, sognare, non ci renderà mai grandi o buoni abbastanza davanti a Dio. È necessario continuare a migliorare. RH, Aug. 26, 1884

Le conversazioni che facciamo davanti al caminetto, i libri che leggiamo, gli affari che conduciamo, sono tutti elementi che contribuiscono alla formazione del nostro carattere, e giorno dopo giorno decidono il nostro destino eterno. YI, Nov. 23, 1893

La capacità intellettuale e il genio non hanno nulla a che vedere con il carattere, poiché spesso sono posseduti da coloro che hanno l'esatto opposto di un buon carattere. La reputazione non è un carattere. Il vero carattere è una qualità dell'anima, che si rivela nella condotta dell'individuo. YI, Nov. 3, 1886

Un carattere modellato sull'esempio di Cristo è l'unico tesoro che potremo portare con noi in cielo. Coloro che in questo mondo camminano secondo le istruzioni di Cristo porteranno con sé nelle dimore celesti ogni acquisizione divina. E in cielo miglioreranno continuamente. MYP, 100, 101

Un buon carattere rappresenta un capitale il cui valore è superiore all'oro e all'argento. Non viene turbato dal panico o dagli insuccessi e, quando le ricchezze terrene perderanno ogni valore, ci renderà notevoli profitti. L'onestà, la fermezza e la costanza sono qualità che tutti devono impegnarsi a sviluppare; esse assicurano, a chi le possiede, una potenza irresistibile che rende forti per compiere il bene, per resistere al male, per sopportare le difficoltà. CPT, 225,226

[278]

## **Un carattere scolpito come colonne d'angolo, 21 settembre**

**I nostri figli nella loro giovinezza siano come piante rigogliose,  
e le nostre figlie siano come colonne d'angolo, ben scolpite per  
adornare un palazzo. Salmo 144 :12**

Se i giovani impareranno a correggere il loro carattere, allo stesso tempo capiranno come sopportare le prove. I più umili e i più deboli, se perseverano nei loro sforzi per resistere alle tentazioni e cercare la saggezza dall'alto, possono arrivare ad altezze che ora sembrano loro irraggiungibili. Questi risultati non si ottengono senza la ferma intenzione di essere fedeli nell'adempimento di piccoli doveri. Ciò richiede una costante vigilanza per non rafforzare i tratti di carattere distorti. I giovani possono possedere forza morale; perché Gesù è venuto nel mondo per servirci e per portare aiuto a tutti i giovani e a persone di ogni età. YI, Nov.3, 1886

Il nostro mondo è come l'officina di Dio; ogni pietra che può essere usata nel tempio celeste deve essere levigata fino a diventare una pietra preziosa ed adattata nell'edificio del Signore. Ma se rifiutiamo l'insegnamento e la disciplina, saremo come pietre ruvide che verranno messe da parte perché inutili. YI, Aug. 31, 1893

Forse sarà necessario fare molto lavoro. . . . Ogni pietra grezza deve essere squadrata e levigata prima che possa essere usata nel tempio di Dio. Non dobbiamo sorprenderci se Dio taglia via gli angoli acuti del nostro carattere col martello e lo scalpello fino a quando non siamo pronti per quel posto che Egli ha preparato per noi. Nessun essere umano può realizzare questo lavoro, tranne Dio. Possiamo essere certi che non darà nessun colpo inutile. Tutti sono colpi d'amore, destinati alla nostra felicità eterna. Conosce le nostre debolezze e lavora per restaurare, non per distruggere. 7T, 264

Un carattere ben "levigato" assomiglierà ad un palazzo pieno di luce e risplendente nelle corti celesti del Signore per sempre. 9T, 37

## **I giusti vivranno per sempre, 22 settembre**

[279]

**Poiché la tignola li divorerà come un vestito e la tarma li roderà come la lana, ma la mia giustizia rimarrà per sempre e la mia salvezza di generazione in generazione. Isaia 51:8**

Mentre stavo cercando un abito di cui avevo bisogno, ho scoperto le tarme in mezzo agli indumenti di lana che li stavano distruggendo lentamente. Se non avessi fatto un'accurata ispezione, non avrei scoperto il danno che quegli animaletti stavano provocando. La tarma è una creatura così piccola difficile da individuare, ma le tracce della sua esistenza sono così evidenti, e la distruzione che provoca nei manufatti di lana e pelliccia dimostra che è un artigiano attivo, anche quando lavora nascosta e la sua presenza viene ignorata. Pensando al lavoro segreto ma distruttivo di queste tarme, mi sono ricordata di alcune persone che avevo incontrato. Quante volte i nostri cuori hanno sofferto vedendo le azioni di alcune persone da cui ci si poteva aspettare cose migliori; azioni che, come rivelazione inaspettata esponevano il vero carattere che era stato nascosto fino ad allora. Quando viene posto alla luce della Parola di Dio, il carattere si rivela; è come un vestito mangiato dalle tarme e quando viene scosso ed esaminato evidenzia il lavoro dannoso che è stato fatto segretamente per lunghi anni.....

Ci vuole del tempo affinché la tarma compia la sua opera di distruzione in modo così silenzioso e nell'oscurità; ci vuole del tempo, perché un bambino o un giovane a poco a poco, si senta felice, a suo agio e sicuro, seguendo una condotta disonesta e di peccato nascosta agli occhi umani. Un singolo atto, buono o cattivo che sia, non forma il carattere; ma i pensieri e i sentimenti, se assecondati preparano la strada per atti e azioni dello stesso tipo.... Fate attenzione e non permettete che i vostri piedi percorrano la via sbagliata che conduce verso il male. Se getterete le fondamenta per crescere in una vita pura e virtuosa, cercando aiuto e forza in Dio, il vostro carattere

non sarà come l'indumento mangiato dalle tarme, ma sarà fermo e solido. YI, Dec. 15, 1886



## **Dio ama un buon carattere, 23 settembre**

[280]

**La grazia del Signore DIO nostro sia su di noi, e rendi stabile per noi l'opera delle nostre mani; sì, rendi stabile l'opera delle nostre mani. Salmo 90:17**

Dio ama le cose belle, ma ciò che ama di più è un bel carattere... un carattere che non perirà, ma durerà per l'eternità. BE, Feb. 1, 1892

Il Creatore si è curato dei gigli della campagna ed ha conferito loro più bellezza di quanta non ne avessero le vesti di Salomone. Quanto più si curerà dell'uomo che ha creato a sua immagine! Egli desidera che i suoi figli abbiano un carattere simile al suo. Come i raggi del sole suscitano nei fiori vari e delicati colori, così Dio infonde nell'anima la bellezza del suo carattere. Tutti quelli che hanno scelto il regno di Cristo — regno di amore, giustizia e pace — e ne hanno fatto l'oggetto del loro principale interesse, sono collegati con il regno dei cieli e godono di ogni benedizione necessaria per questa vita. Nel libro della provvidenza divina c'è una pagina dedicata ad ognuno di noi. In questa pagina è scritto tutto ciò che ci riguarda: perfino i capelli del nostro capo sono contati. I credenti sono sempre presenti nella mente di Dio. DA 313

L'ostentazione mondana, per quanto imponente non ha nessun valore agli occhi di Dio. Al di sopra del visibile e del temporale, egli apprezza l'invisibile e l'eterno. Il primo è valido solo per esprimere il secondo. Le più preziose opere d'arte non possiedono quella bellezza paragonabile a quella del carattere, che è il frutto dell'opera dello Spirito Santo nell'anima....

Cristo è venuto sulla terra ed ha manifestato agli uomini un amore eterno: questo è il tesoro che, attraverso la nostra relazione con Lui, dobbiamo ricevere, far conoscere e donare. . . .

Noi dobbiamo distinguerci dal mondo perché Dio ha messo il suo sigillo su di noi, e perché Egli manifesta in noi il suo carattere di amore. MH, 36,37

[281]

## **La perfezione è un obiettivo da raggiungere, 24 settembre**

**Ed egli, vedendo le folle, salì sul monte e, come si fu seduto, i suoi discepoli gli si accostarono. Matteo 5:48**

Dio accetterà solo quanti si prefiggeranno con determinazione obiettivi ambiziosi. Egli incoraggia ogni essere umano a fare del suo meglio. A tutti sarà richiesta la perfezione morale. Non si dovrebbe mai abbassare la norma di giustizia per adeguarla a tendenze mal ereditate o coltivate. Bisogna rendersi conto che l'imperfezione del carattere è peccato. Essendo assolutamente perfetto, Dio riunisce in sé tutti gli attributi della giustizia; perciò, chiunque accetta Cristo come Salvatore personale ha il privilegio di possedere questi attributi. Chi vuole collaborare con Dio deve sforzarsi di perfezionare ogni sua facoltà fisica e psichica. La vera educazione consiste nel predisporre le energie fisiche, intellettuali e morali per affrontare ogni compito; significa educare il corpo, l'anima e lo spirito al servizio di Dio. Questo è il tipo di educazione che avverrà nella vita eterna... Cristo non ha mai detto che sia facile conseguire un carattere perfetto. Un carattere nobile ed armonioso non ci è dato per via ereditaria né si sviluppa spontaneamente: lo si acquisisce con sforzi individuali e con i meriti della grazia di Cristo. Dio dona talenti e facoltà intellettuali, noi dobbiamo plasmare il carattere, potremo riuscirci solo sostenendo un conflitto duro e severo con noi stessi. Combattere le proprie tendenze negative innate è l'opera di tutta una vita. Occorre esaminarsi in modo critico e molto intimo. Non dovremmo tollerare che un solo tratto negativo rimanga nascosto. Nessuno dica di non poter vincere i suoi difetti. Se si arriva a questa conclusione non otterremo mai la vita eterna... Le difficoltà più profonde nascono dalla corruzione di un cuore che non si è abbandonato a Dio e che non è disposto a sottomettersi totalmente a Lui. COL, 330,331

Sottomettersi alla volontà di Gesù significa riacquistare la perfetta dignità umana. MH, 131

## **Indossare l'abito della giustizia, 25 settembre**

[282]

**E le è stato dato di essere vestita di lino finissimo, puro e risplendente, poiché il lino finissimo sono le opere giuste dei santi. Ap. 19:8**

L'abito di nozze della parabola rappresenta il carattere puro e immacolato che i veri seguaci di Cristo devono possedere. Alla chiesa “è stato dato di vestirsi di lino fino, risplendente e puro”, “senza macchia, senza ruga o altri simili difetti”. Apocalisse 19:8; Efesini 5:27

Il lino fino, dicono le Scritture, “sono le opere giuste dei santi”. È la giustizia di Cristo, il suo carattere senza macchia, che per fede viene attribuito a tutti coloro che lo ricevono come loro personale Salvatore... Quest'abito, tessuto sul telaio del cielo, non contiene un solo filo di preparazione umana. Cristo, nella sua umanità, ha sviluppato un carattere perfetto ed Egli vuole offrirlo a noi perché “tutte le nostre opere di giustizia sono come un abito sporco”. Isaia 64:6...

Quando ci sottomettiamo a Cristo, il nostro cuore è unito al suo cuore, la nostra volontà è fusa con la sua volontà, la mente diventa una con la sua, i nostri pensieri gli sono sottoposti: viviamo la sua vita. Questo è ciò che significa essere rivestiti dell'abito della sua giustizia. COL 310-312

Insegnate, dunque, ai giovani, ed anche ai bambini, a scegliersi l'abito regale tessuto nei telai del cielo, di “lino fino, risplendente e puro” (Apocalisse 19:8), che un giorno tutti i santi della terra indosseranno. Quell'abito, che è il carattere senza macchia di Cristo, è offerto gratuitamente ad ogni essere umano. Però, tutti quelli che lo ricevono lo indossano già da ora, quaggiù. Ed 249

Vestiti col glorioso abito della giustizia di Cristo, avranno un posto riservato al banchetto del Re. Avranno diritto ad unirsi alla folla dei redenti che hanno lavato le proprie vesti nel sangue di Cristo. COL 315

## **I santi possederanno il Regno, 26 settembre**

### **I santi dell'Altissimo riceveranno il regno e lo possederanno per sempre, per l'eternità. Daniele 7:18**

Il Signore accoglie in cielo solo quelli che si sono santificati in questo mondo attraverso la grazia di Cristo, coloro in cui Egli può vedere sé stesso esemplificato... Quando l'amore di Cristo diventa un principio permanente in noi, realizzeremo che siamo nascosti con Cristo in Dio...

Dio gioisce solo in coloro che, attraverso la preghiera, l'amore e la vigilanza costante fanno le opere di Cristo. Più il Signore vede il carattere del suo amato Figlio riflesso nel suo popolo, maggiore sarà la sua soddisfazione e gioia. Dio stesso e gli angeli celesti gioiscono grandemente in loro. Il peccatore che crede è dichiarato innocente, e la condanna è trasferita su Cristo. La giustizia di Cristo è messa in conto al debitore, e accanto al suo nome è scritto "Perdonato" - "Vita eterna" ...

"Voi siete il campo di Dio". Come uno si compiace della coltivazione di un giardino, così Dio si compiace dei suoi figli e figlie credenti. Un giardino richiede costante lavoro. Le erbacce devono essere sradicate, bisogna coltivare nuove piante; i rami troppo lunghi devono essere potati. Così il Signore lavora nel suo giardino per curare le sue piante. Non può gioire di nessun sviluppo che non riveli le virtù del carattere di Cristo. Il sangue di Cristo ha reso uomini e donne preziosi agli occhi di Dio... Alcune piante sono così deboli che hanno pochissima vita, e a queste il Signore dedica una cura speciale... RH, Aug. 24, 1897

Solo quelli che durante il tempo di grazia hanno formato un carattere di indole celeste, entreranno in cielo. Colui che vuole essere santo nel cielo, deve prima esserlo qui sulla terra. Signs, Nov. 14, 1892

## **Partecipi attraverso le promesse di Dio, 27 settembre**

[284]

**Attraverso le quali ci sono donate le preziose e grandissime promesse, affinché per mezzo di esse diventiate partecipi della natura divina, dopo essere fuggiti dalla corruzione che è nel mondo a motivo della concupiscenza. 2 Pietro 1:4**

Ogni promessa trovata nel libro di Dio ci incoraggia e ci dice che si può essere partecipi della natura divina. Questa è la possibilità: confidare in Dio, credere alla sua Parola e fare le sue opere. Lo possiamo fare solo quando ci aggrappiamo alla divinità di Cristo. Per noi, questa possibilità vale più di tutte le ricchezze del mondo. Non c'è nulla sulla terra che possa essere paragonato ad essa. Mentre ci impadroniamo del potere che ci è stato offerto, riceviamo una speranza così forte che ci consente di confidare pienamente nella promessa divina; e aggrappandoci alle possibilità che sono in Cristo, diventiamo figli e figlie di Dio... Chi crede veramente in Cristo è reso partecipe della natura divina e il potere ricevuto gli servirà per respingere ogni tentazione. Non cadrà sotto la tentazione o sarà sconfitto per mancanza d'aiuto. In tempo di prova potrà rivendicare ogni promessa grazie alla quale possiamo fuggire dalla corruzione che c'è nel mondo attraverso la concupiscenza...

Per renderci partecipi della natura divina, il cielo ha dato il suo tesoro più costoso. Il Figlio di Dio mise da parte la sua veste regale e la sua corona e venne sulla nostra terra come un bambino innocente. Visse una vita perfetta, dall'infanzia fino all'età adulta. Si compromise a stare in un mondo caduto come rappresentante del Padre. Ed infine, accettò di morire per salvare tutta la razza perduta. Che opera meravigliosa è questa! È quasi impossibile esprimere queste verità, sono così meravigliose... Col suo sacrificio e la sua morte vergognosa, Egli ci ha permesso di rivestire la sua divinità per poter sfuggire alla corruzione che c'è nel mondo. Se siete partecipi della natura divina, giorno dopo giorno sarete preparati per quella

vita che assomiglia a quella di Dio. Giorno dopo giorno purificherete la vostra fede in Gesù e seguirete il suo esempio e crescerete a sua somiglianza fino a presentarvi davanti a lui perfetti. MS 99a, 1908

## **Cristo dimora in me, 28 settembre**

[285]

**Perciò Gesù disse loro: «In verità, in verità vi dico che se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete la vita in voi. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue, ha vita eterna, e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Poiché la mia carne è veramente cibo e il mio sangue è veramente bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue, dimora in me ed io in lui. Gv. 6:53-56**

Mangiare la carne di Cristo e berne il sangue significa riceverlo come Salvatore, credere che perdona i peccati e che siamo resi completi in Lui. Contemplando il suo amore, vivendo in Lui, attingendo da Lui diventiamo partecipi della sua natura. Cristo è per lo spirito ciò che il cibo è per il corpo. Come il cibo non può arrecare benefici se non lo mangiamo e non lo assimiliamo, così Cristo non ha alcun valore per noi se non lo consideriamo il Salvatore personale. Una conoscenza teorica è inutile. Dobbiamo nutrirci di Lui, riceverlo nel cuore in modo che la sua vita diventi la nostra ed il suo amore e la sua grazia siano accolti in noi. DA389

Non è sufficiente credere in Cristo per ottenere il perdono delle nostre colpe. Se abbiamo fede, attraverso la sua Parola, Gesù sarà il nutrimento della nostra vita spirituale. Le parole che vi ho dette sono spirito e vita". Giovanni 6:63... I discepoli di Cristo devono condividere la sua esperienza. Per farlo hanno bisogno di assimilare la Parola di Dio: essa dovrà ispirare la loro vita e le loro azioni. Attraverso la Bibbia, la potenza divina produce nei credenti una graduale trasformazione, a somiglianza del Cristo: essi finiscono per rispecchiarne le qualità. PP 277, 278

Possiamo vivere una vita santa ricevendo la vita che è stata offerta per noi sulla croce del Calvario. E la riceviamo accettando la sua Parola, facendo ciò che Gesù ci ha ordinato. In questo modo diventiamo uno con il Padre. DA 660

## Camminate uniti, 29 settembre

**Ecco, quanto è buono e quanto è piacevole, che i fratelli dimorino assieme nell'unità! Salmo 133:1**

L'unità cristiana è una forza potente. Proclama con voce possente che coloro che la manifestano sono figli di Dio. Essa esercita un'influenza irresistibile sul mondo, rivelando che l'uomo nella sua umanità può essere partecipe della natura divina, essendo sfuggito alla corruzione che è nel mondo attraverso la concupiscenza. Dobbiamo essere uno con i nostri simili e con Cristo, e mediante Cristo, uno con Dio. Solo allora possiamo dire di essere "completi in Lui, essendo Egli il capo di ogni principato e potestà". Colossesi 2:10 Nel piano di redenzione c'è posto per ogni anima. Ad ogni uomo è dato il suo compito. Nessuno può essere membro del corpo di Cristo e tuttavia restare inattivo...

L'opera del popolo di Dio può essere e sarà variata, ma un solo Spirito li guiderà tutti. Tutto il lavoro svolto per il Maestro deve essere collegato insieme. Gli operai devono lavorare insieme in armonia, ognuno controllato dal potere divino; facendo sforzi comuni per attirare a Cristo coloro che li circondano. Tutti devono procedere unitamente come parti di un meccanismo ben regolato, perché ogni parte dipende dall'altra, pur essendo distinta nell'azione. Ognuno deve mantenere il posto che gli è stato assegnato e fare l'opera che gli è stata affidata. Dio invita i membri della sua chiesa a ricevere lo Spirito Santo, a riunirsi nell'unità e nella comprensione fraterna, per collegare i loro interessi nell'amore. Niente indebolisce così palesamente la chiesa come la divisione e i litigi. Niente provoca tanti conflitti contro Cristo e la verità come tale spirito...

Chi ha Cristo nel cuore, riconosce Gesù quando dimora anche nel cuore di suo fratello. Cristo non lotta contro sé stesso. I cristiani devono fare la loro opera, qualunque essa sia, in unità di Spirito, per la perfezione di tutto il corpo. Signs, Dec. 19, 1906



## **La forza viene dall'alto, 30 settembre**

[287]

**Quelli che sperano nell'Eterno acquistano nuove forze, s'innalzano con ali come aquile, corrono senza stancarsi e camminano senza affaticarsi. Isaia 40:31**

Meravigliose sono le possibilità per i giovani che s'impossessano delle promesse della Parola di Dio. La mente umana a malapena riesce a intravedere le opere spirituali che si possono realizzare diventando partecipanti alla natura divina. Correggendo quotidianamente gli errori e guadagnando vittorie, uomini e donne crescono saggi e forti in Cristo. YI, Feb. 13, 1902

Colui che diventa partecipe della natura divina sa che la sua cittadinanza è nel cielo. Cattura l'ispirazione dallo Spirito di Cristo, la sua anima è nascosta con Cristo in Dio. Satana non può più servirsi di una tale persona come strumento per introdursi nel santuario di Dio, per contaminare il tempio di Dio. Egli ottiene vittorie ad ogni passo; è pieno di pensieri nobilitanti. Considera ogni essere umano prezioso, perché Cristo è morto per tutti. "Quelli che sperano nell'Eterno acquistano nuove forze, s'innalzano con ali come aquile". Colui che spera nella venuta del Signore, è forte nella forza di Dio e resisterà ad ogni forte pressione.

L'anima che è sottomessa a Dio è pronta a fare la sua volontà; essa cerca diligentemente ed umilmente di sapere qual è la sua volontà. Accetta la disciplina e fa di tutto per non camminare secondo il proprio giudizio limitato. Comunica con Dio e la sua conversazione si riferisce al cielo. Letter 58, 1894

Legato all'Infinito, l'uomo è reso partecipe della natura divina. Su di lui i dardi del male non hanno alcun effetto, perché è rivestito con l'armatura della giustizia di Cristo. CPT, 51,52



## **Ottobre — Una Vita Di Rispetto**

[288]

## Rispetto per i genitori, 1 ottobre

**Onorerai tuo padre e tua madre, affinché i tuoi giorni siano lunghi sulla terra che l'Eterno, il tuo DIO, ti dà. Esodo 20:12**

Il modo migliore per educare i bambini a rispettare il padre e la madre è dare loro l'opportunità di vedere il padre che offre gentilmente attenzioni alla madre e la madre che si rivolge al padre con rispetto e riverenza. E' osservando l'amore tra i loro genitori che i figli sono portati ad obbedire al quinto comandamento. . . .

Il nostro rispetto nei confronti dei genitori deve essere incessante. L'amore reciproco tra genitori e figli non è misurato in anni o nella distanza; la responsabilità nei loro confronti non deve cessare mai. Quando tutte le nazioni saranno riunite davanti al trono del giudizio di Cristo, saranno rappresentate da due classi: coloro che hanno identificato il loro interesse con Cristo e che soffrono per l'umanità e quelli che hanno ignorato i loro obblighi verso Dio; hanno fatto del male ai loro simili e hanno disonorato Dio. Il loro destino eterno sarà deciso in base a ciò che hanno fatto, e ciò che non hanno fatto a Cristo nella persona dei Suoi santi. RH, Nov.15, 1892

I genitori hanno diritto a un grado di amore e rispetto che non è dovuto a nessun altro ... Il quinto comandamento impone ai figli non solo sottomissione e obbedienza ai loro genitori, ma anche per dare loro amore e tenerezza, alleggerire le loro preoccupazioni, e salvaguardare la loro reputazione, e per aiutarli e confortarli nella loro vecchiaia. YI, July 10, 1906

Mentre i genitori vivono, i figli, dovrebbero onorarli e rispettarli. Per quanto possibile, dovrebbero rallegrare la vita degli anziani genitori durante il percorso verso la fine della loro vita. Non esiste migliore raccomandazione per un figlio nell'aver dei genitori onorati; non c'è nessuna registrazione migliore nei libri del cielo di quella d'aver amato e onorato la propria madre e padre. RH, Nov. 15, 1892

## Rispetto per gli anziani, 2 ottobre

[290]

### **Alzati davanti al capo canuto, onora la persona del vecchio e temi il tuo DIO. Io sono l'Eterno. Levitico 19:32**

Non possiamo trascurare certi servizi verso gli altri e dimostrare che osserviamo i comandamenti di Dio. Vivere, pensare e agire solo per sé stessi significa essere servi di Dio inutili... Nelle nostre file ci sono troppe persone irrequiete, loquaci e presuntuose che pretendono di mettersi davanti a tutti, senza mostrare rispetto per l'età, l'esperienza o la responsabilità degli altri. Oggi la chiesa soffre per la mancanza di caratteri opposti: uomini timorosi di Dio, tranquilli e modesti, che portano spiacevoli pesi quando vengono loro affidati, non per primeggiare, ma per servire il loro Maestro, Colui che è morto per loro. Le persone con questo carattere non considerano che sminuiscono la loro dignità, se si alzano davanti agli anziani e li trattano senza rispetto. Coloro che temono e rispettano Dio, saranno onorati da Lui. L'uomo può essere elevato a tal punto da formare un'unione tra cielo e terra. Egli uscì dalla mano del Creatore perfetto, dotato di grandi capacità per migliorare il proprio carattere, che unendo l'influsso divino coi suoi sforzi avrebbe potuto elevarsi alla sfera di un angelo. Tuttavia, pur elevandosi così, non sarebbe consapevole di possedere questa eccelsa grandezza. 4T, 39, 340 Dio è onorato dal rispetto che noi mostriamo verso di loro. Il Signore ha raccomandato il rispetto per le persone di età avanzata, e dice: "I capelli bianchi sono una corona d'onore; la si trova sulla via della giustizia". Proverbi 16:31. La canizie parla di battaglie combattute e di vittorie conseguite; di fardelli portati e di tentazioni vinte; di stanchezza e di imminente riposo; di posti che presto rimarranno vacanti. Aiutate i bambini a pensare a queste cose; essi allora cercheranno di appianare il sentiero delle persone anziane con la cortesia e con il rispetto, e accresceranno la grazia e la bellezza delle loro giovani vite ascoltando l'invito divino: "Alzati davanti al capo canuto, onora la persona del vecchio". Levitico 66:13 Ed 244

## Rispetto delle autorità, 3 ottobre

**Onorate tutti, amate la fratellanza, temete Dio, rendete onore al re. Servi, siate con ogni timore sottomessi ai vostri padroni, non solo ai buoni e giusti, ma anche agli ingiusti. 1 Pietro 2:17,18**

L'apostolo indicò chiaramente l'attitudine che i credenti dovrebbero mantenere verso le autorità civili: "Siate soggetti, per amor del Signore, ad ogni autorità creata dagli uomini: al re, come sovrano; ai governatori, come mandati da lui per punire i malfattori e per dar lode a quelli che fanno il bene. "Poiché questa è la volontà di Dio: che, facendo il bene, turiate la bocca all'ignoranza degli uomini stolti; come liberi, ma non usando già della libertà qual manto che copra la malizia, ma come servi di Dio. Onorate tutti. Amate la fratellanza. Temete Iddio. Rendete onore al re". 1 Pietro 2:13-17 AA 522

È nostro dovere in ogni caso, obbedire alle leggi della nostra terra, a meno che non siano in conflitto con la legge che Dio stesso ha pronunciato al monte Sinai e poi scritta sulla pietra con il Suo dito... I dieci precetti di Jehovah sono il fondamento di tutte le leggi giuste e buone. Coloro che amano i comandamenti di Dio si conformeranno ad ogni buona legge della terra. 1T, 361,362

Dobbiamo riconoscere che i governi umani sono delle istituzioni stabilite da Dio e che è nostro sacro dovere ubbidire a essi, quando questi agiscono nella loro legittima sfera. Ma quando le loro leggi sono in conflitto con la legge di Dio, noi dobbiamo ubbidire a Dio anziché agli uomini. La Parola di Dio deve essere riconosciuta superiore a tutte le legislazioni umane. "Così dice l'Eterno" non deve essere sostituito con "Così dice la Chiesa" o con "Così dice lo Stato". La corona di Cristo deve essere innalzata al di sopra dei diademi delle potestà umane.

Non ci è chiesto di sfidare le autorità. Le nostre parole sia scritte che dette, devono essere considerate attentamente, per non dare l'im-

pressione di prendere posizioni antagoniste alla legge e all'ordine sociale. AA 69

Insegnate alle persone a conformarsi a tutte le leggi del loro stato quando possono farlo senza entrare in conflitto con la legge di Dio. 9T, 238

## Rispetto per Dio, 4 ottobre

**Dio è grandemente temuto nell'assemblea dei santi, e profondamente rispettato da tutti quelli che lo circondano.**

**Salmo 89:7**

Un'altra preziosa grazia da coltivare con cura è il rispetto. Il vero rispetto verso Dio è ispirato dal senso della sua infinita grandezza e dalla comprensione della sua presenza. Questo senso dell'invisibile dovrebbe suscitare una profonda impressione nel cuore di ogni bambino al quale bisognerebbe insegnare a considerare sacri, l'ora e il luogo della preghiera e del culto pubblico, perché Dio vi è presente. Così mentre il rispetto si manifesta nell'atteggiamento e nella condotta, il sentimento che lo ispira si approfondirà. Giovani e anziani dovrebbero studiare, meditare, e spesso ripetere le parole della Sacra Scrittura che insegnano come deve essere considerato il luogo contraddistinto dalla presenza di Dio. Quando Mosè era presso il rovo ardente, Dio gli disse: "Togliti i calzari dai piedi, perché il luogo sul quale stai è suolo sacro". Esodo 3:5. Giacobbe, dopo la visione degli angeli, esclamò: "Certo, il Signore è in questo luogo e io non lo sapevo... Questa non è altro che la casa di Dio, e questa è la porta del cielo!" Genesi 28:16, 17. Ed 242,243

Tutti coloro che si presentano davanti a Dio devono avere un atteggiamento umile e rispettoso. Nel nome di Gesù possiamo avvicinarci al Signore con fiducia ma non per questo dobbiamo nutrire sentimenti irriverenti o presuntuosi, come se Egli fosse al nostro stesso livello. Alcuni si rivolgono al Dio grande, onnipotente e santo, che abita una luce inaccessibile, come se avessero a che fare con un loro simile, o perfino con un essere a loro inferiore. Altri, nel luogo di culto si comportano come certo non si permetterebbero nella sala di udienza di un sovrano terreno. Queste persone dovrebbero ricordare che si trovano alla presenza di Colui che viene adorato dai serafini, davanti al quale gli angeli si velano il volto, in segno di adorazione. A Dio deve essere manifestato un profondo rispet-



to. Tutti coloro che sono realmente coscienti della sua presenza si inchineranno con umiltà davanti a lui. PP 252

## **Rispetto per il nome di Dio, 5 ottobre**

### **Santo e tremendo è il Suo nome. Salmo 111:9**

Il rispetto dovrebbe essere mostrato anche nei confronti del nome di Dio. Non si dovrebbe mai pronunciare il Suo nome con leggerezza o sconsideratezza. Anche in preghiera si dovrebbe evitare la ripetizione frequente o inutile. Ed 243

Coloro che sono in stretta comunione con Dio sono chiamati a parlare di Lui in modo rispettoso e riverente .... Tutte le parole pronunciate sotto forma di un giuramento disonorano Dio. Il Signore vede, il Signore ascolta; e non terrà per innocente il trasgressore. Non ci si può prendere gioco dell'Eterno. Per quelli che pronunciano il nome del Signore invano: "È cosa spaventevole cadere nelle mani del Dio vivente" — Ebrei 10:31 - MS, 126, 1901

Quando citiamo il nome del Signore con superficialità, pronunciandolo nel contesto di discussioni di scarso valore, o quando lo ripetiamo con frequenza, senza riflettere, lo disonoriamo. PP 306, 307

Mi resi conto quanto sono limitate le idee che alcuni si fanno della santità di Dio e come pronuncino il suo santo nome invano senza capire che stanno parlando di Dio, il Dio grande e terribile. Mentre pregano molti usano espressioni irriverenti che rattristano lo Spirito di Dio e impediscono che le loro richieste raggiungano il cielo. EW 70

Santo e tremendo è il Suo nome". Salmi 111:9. Il nome e gli attributi di Dio non devono mai essere pronunciati con leggerezza. La preghiera ci permette di entrare nella sala delle udienze dell'Altissimo, a cui dobbiamo presentarci con sacro rispetto. Alla sua presenza gli angeli si coprono il volto, i cherubini e i serafini, risplendenti di santità, si avvicinano al suo trono manifestando profondo rispetto. Noi che siamo peccatori dobbiamo rivolgerci al nostro Signore e Creatore con la stessa riverenza e atteggiamento di adorazione. MB 157

## Rispetto per la Parola di Dio, 6 ottobre

[294]

**Ascoltate la mia voce, e io sarò il vostro DIO e voi sarete il mio popolo; camminate in tutte le vie che vi ho comandato, perché siate felici". Geremia 7:23**

Tutti noi abbiamo bisogno che la visione spirituale sia chiarita e intensificata per contemplare il piano di redenzione come mai l'abbiamo visto prima. Vogliamo che i nostri cuori sentano l'immenso amore di un Salvatore. Mentre studiamo la Parola di Dio dobbiamo considerare che è la voce di Dio che parla alle nostre anime. A volte confondiamo le voci dei nostri amici; ma solo la Bibbia ci può dare i giusti consigli su tutti gli importanti argomenti che riguardano i nostri interessi eterni; inoltre possiamo imparare molto riguardo le cose materiali temporali. Questi insegnamenti si adatteranno sempre alle circostanze che stiamo attraversando e saranno destinati per prepararci a sopportare la prova e consentirci di svolgere l'opera che Dio ci ha affidato. Letter 94, 1893

La Bibbia è la voce di Dio che ci parla, proprio come se potessimo ascoltarla con le nostre orecchie. Se ci rendessimo conto di questo, con quanto timore apriremmo la Parola di Dio e con quanto fervore investigheremmo i suoi precetti. La lettura e la contemplazione delle Scritture sarebbero considerate come una sorta di udienza con l'Infinito. Signs, April 4, 1906

Dobbiamo aprire la Parola di Dio con riverenza e col sincero desiderio di conoscere la volontà di Dio che ci riguarda. Gli angeli celesti ci guideranno nella nostra ricerca. Dio ci parla attraverso la Sua Parola. Leggendo la Bibbia, è come se stessimo nella sala delle udienze dell'Altissimo, alla presenza stessa di Dio. Solo così Cristo può entrare nel nostro cuore. Signs, March 28, 1906

Parlare con irriverenza delle cose sacre, dimostriamo di non avere rispetto per la nostra fede. Quando citiamo le Scritture non permettete che una sola espressione frivola o leggera esca dalle vostre labbra.

Quando prendiamo la Bibbia nelle nostre mani, ricordiamo che ci troviamo su un terreno santo. FE, 194, 195

## Rispetto in casa propria, 7 ottobre

[295]

**Perciò così dice l'Eterno, il DIO d'Israele: Io avevo dichiarato che la tua casa e la casa di tuo padre avrebbero sempre camminato davanti a me; ma ora l'Eterno dice: Lungi da me tal cosa; poiché io onoro quelli che mi onorano ma quelli che mi disprezzano saranno pure disprezzati. 1 Samuele 2:30**

Cercate di rendere la vita familiare il più possibile simile a quella del cielo. MS, 93, 1901

Nella casa sono poste le basi per la prosperità della chiesa. Gli influssi che governano la vita domestica sono portati nella vita della chiesa; pertanto, i doveri verso la chiesa dovrebbero iniziare prima in casa. Signs, Sept. 1, 1898

Coloro che governano le loro famiglie nel modo giusto porteranno nella chiesa un'influenza di ordine e riverenza. RH, Feb. 19, 1895

I padri e le madri che mettono Dio al primo posto nella loro famiglia, che insegnano ai figli che il timore del Signore è il principio della saggezza, glorificano Dio davanti agli angeli e agli uomini. . . . Cristo non è un estraneo nelle loro case; il suo nome è un nome familiare, venerato e glorificato. Gli angeli si dilettano in una casa dove Dio regna supremo e dove ai bambini viene insegnato a riverire la religione, la Bibbia e il Creatore. Queste famiglie possono aggrapparsi alla promessa: "Io onoro quelli che mi onorano". 5T, 424

Il sacro privilegio di comunicare con Dio chiarisce e definisce la visione delle cose gloriose che sono state preparate per coloro che amano Dio e riveriscono i suoi comandamenti. Complichiamo i nostri doveri quotidiani con troppe cose meschine e comuni, e così non vediamo l'invisibile. In questo modo perdiamo molte benedizioni nella nostra esperienza religiosa. Letter 14, 1900

Il vero rispetto è rivelato mediante l'obbedienza. Dio non esige nulla che non sia essenziale, e non c'è altro modo di manifestare la

riverenza che tanto a Lui piace, che ubbidire alle sue parole. CPT,  
111

## Rispetto per i ministri di Dio, 8 ottobre

[296]

**L'Eterno, il DIO dei loro padri, mandò loro, fin dall'inizio e con insistenza, avvertimenti per mezzo dei suoi messaggeri, perché voleva risparmiare il suo popolo e la sua dimora. Ma essi si beffarono dei messaggeri di DIO, disprezzarono le sue parole e schernirono i suoi profeti, finché l'ira dell'Eterno contro il suo popolo raggiunse un punto in cui non c'era più rimedio. 2 Cro. 36:15,16**

Si dovrebbe mostrare rispetto verso i rappresentanti di Dio: ministri, insegnanti e genitori, chiamati a parlare e ad agire in Sua vece. Dio è onorato dal rispetto che noi tributiamo loro. Ed 244

L'educazione e la preparazione dei giovani nella loro casa, dovrebbe incoraggiare la devozione pura a Dio. Molti che professano di essere figli del Re celeste non hanno alcun vero apprezzamento per la sacralità delle cose eterne... I giovani, raramente vengono istruiti che il ministro è l'ambasciatore di Dio, che il messaggio che porta è uno dei mezzi designati da Dio per la salvezza delle anime, e che per tutti quelli che hanno il privilegio di udirlo, sarà un sapore di vita a vita o di morte a morte.... Molti. . . fanno del servizio un argomento di critica a casa, approvando alcune cose e condannandone altre..... Per quanto riguarda il servizio in chiesa, se l'oratore ha un difetto, non mormorate contro di lui. Parlate solo del buon lavoro che sta svolgendo, delle sue buone idee a cui dovrete prestare attenzione... A meno che le idee giuste sulla vera adorazione e sul vero rispetto non siano impresse nelle persone, ci sarà una crescente tendenza a collocare il sacro e l'eterno a livello delle cose comuni, e coloro che professano la verità saranno un'offesa a Dio e una vergogna alla religione. Non potranno mai, con le loro idee incolte, apprezzare un cielo puro e santo, e prepararsi ad unirsi agli adoratori dei cieli, dove tutto è purezza e perfezione, dove ogni essere ha un profondo rispetto per Dio e la sua santità. Paolo descrive l'opera degli ambasciatori

di Dio come quella per cui ogni uomo sarà presentato perfetto in Cristo Gesù. 5T, 496-500



## **Rispetto per la casa di DIO, 9 ottobre**

[297]

**Osserverete i miei sabati e porterete rispetto al mio santuario.  
Io sono l'Eterno Levitico 19:30**

Dio è grande e santo e, per l'anima umile e credente, il luogo in cui il suo popolo si riunisce per adorarlo è come la porta del cielo. Il canto di lode, la preghiera, le parole del rappresentante di Cristo sono i mezzi stabiliti da Dio per preparare un popolo per la chiesa di lassù e per l'adorazione più sublime nella quale nulla di profano potrà entrare. YI, Oct. 8, 1896

Quando i fedeli entrano nel tempio del Signore, dovrebbero farlo con decoro, e raggiungano in silenzio i loro posti. Inoltre la conversazione banale, il bisbiglio, le risate non dovrebbero essere permesse nel luogo di culto, né prima né dopo il servizio. Una pietà fervente e attiva deve caratterizzare gli adoratori. Se si deve aspettare alcuni minuti prima che l'adunanza abbia inizio, si conservi uno spirito di devoto raccoglimento, elevando l'anima a Dio in preghiera silenziosa, perché il culto risulti di particolare beneficio per i credenti e spinga altri alla convinzione e alla conversione. Si ricordi che gli angeli celesti sono presenti. Noi perdiamo gran parte della comunione con Dio per la nostra irrequietezza, per la nostra negligenza nella meditazione e nella preghiera. Bisogna che lo stato spirituale sia spesso riveduto in modo che la mente e il cuore vengano orientati verso il Sole di giustizia. Genitori, elevate l'ideale del cristianesimo nella mente dei vostri figli; aiutateli a introdurre Gesù nella loro esperienza; insegnate loro a coltivare il massimo rispetto per la casa di Dio e a capire che quando entrano in essa debbono farlo con animo commosso e soggiogato da pensieri come questi: "Io devo avere pensieri puri e sacri perché il Signore è presente, questo è il Suo tempio"; "Questo è il luogo in cui Dio si incontra e benedice il Suo popolo..." I genitori non dovrebbero solo insegnare, ma raccomandare, ai loro figli di entrare nella chiesa con sobrietà e riverenza. 5T, 492-496

La riverenza dovrebbe essere praticata fino a quando non diventa parte di voi. YI, Oct. 8, 1896

## Rispetto per il Sabato, 10 ottobre

[298]

### Ricordati del giorno di sabato per santificarlo. Esodo 20:8

La parola “ricorda” è posta al primissimo posto del quarto comandamento. Genitori, è necessario ricordare a tutta la famiglia di osservare il giorno di Sabato. E se lo farete state impartendo le dovute istruzioni ai vostri figli, ed essi impareranno a riverire il santo giorno di Dio... Preparatevi durante tutta la settimana, perché quel giorno è dedicato al servizio di Dio. È un giorno in cui le mani riposano da qualunque occupazione quotidiana, in cui i bisogni dell'anima ricevono un'attenzione particolare. MS 57, 1897

Il Sabato è il giorno più benedetto di tutta la settimana... I genitori devono dedicare più attenzioni ai loro figli, leggendo loro le parti più attraenti della storia della Bibbia, educateli a rispettare il giorno di Sabato secondo il comandamento... essi potranno rendere il Sabato una delizia se seguono un comportamento corretto. I bambini possono essere coinvolti nella buona lettura o nella conversazione sulla salvezza delle loro anime. RH, April 14, 1885

Durante una parte della giornata tutti dovrebbero avere l'opportunità di stare all'aperto. . . . Che le giovani menti siano in comunione con Dio nello stupendo scenario della natura, affinché la loro attenzione sia attratta dalle manifestazioni dell'amore divino verso l'uomo mediante la Sua creazione... Quando contemplan le cose belle che Dio ha creato per la felicità dell'uomo, si sentiranno spinti a considerarlo come un Padre tenero e affettuoso.... e avendo conosciuto la Sua benevolenza, saranno più propensi ad amarlo. 2T, 583, 584

Il Sabato è come un anello dorato che unisce Dio e il suo popolo. 6T, 351

Rispettare il santo Sabato del Signore significa salvezza eterna. 6T 356

## **Egli è un Dio vivente, 11 ottobre**

**Ma l'Eterno è il vero DIO, egli è il DIO vivente e il re eterno.  
Davanti alla sua ira trema la terra e le nazioni non possono  
reggere davanti al suo sdegno. Geremia 10:10**

“Io verrò certamente e ti darò sicurezza!” (Esodo 33:14) fu la promessa fatta durante il viaggio nel deserto. Questa certezza era accompagnata da una meravigliosa rivelazione del carattere di Dio che permise a Mosè di proclamare a tutto Israele la bontà di Dio e parlare al popolo delle caratteristiche del Re invisibile...

Fino alla fine della sua lunga vita come ministro di Dio, Mosè continuò a esortare Israele affinché tenesse gli occhi fissi sul suo divino Salvatore. Con quanta fiducia Mosè aveva fatto conoscere agli israeliti gli attributi misericordiosi di Geova! Molte volte, durante il viaggio attraverso il deserto, Mosè pianse davanti a Dio in favore di Israele perduto, e il Signore aveva perdonato il suo popolo ... Il profeta supplicò la provvidenza e le promesse meravigliose a favore del popolo eletto. E infine, come culmine delle sue suppliche, invocò l'amore di Dio per l'uomo caduto. “Perdona l'iniquità di questo popolo secondo la grandezza della Tua misericordia, come hai perdonato questo popolo, dall'Egitto fino ad ora”.

Nella Sua bontà il Signore rispose: “Gli perdono, come mi hai chiesto”. Quindi con una profezia, fece conoscere a Mosè il Suo piano riguardante il trionfo finale d'Israele. La Sua gloria, la Sua bontà, il Suo amore, che Mosè aveva reclamato con tanta insistenza, dovevano essere rivelati a tutta l'umanità.

Questa promessa del Signore fu confermata con un giuramento. Così come il Signore esiste e regna, la Sua gloria sarà proclamata “a... tutte le nazioni, le sue meraviglie a tutti i popoli”. RH, March 18, 1915

**Vedete quale amore il Padre ha profuso su di noi, facendoci chiamare figli di Dio. La ragione per cui il mondo non ci conosce è perché non ha conosciuto lui. 1 Giovanni 3:1**

Che amore, che amore incomparabile è questo, che essendo peccatori, ci possiamo riconciliare con Dio e essere adottati nella sua famiglia! Possiamo rivolgerci a Lui con l'affettuoso nome di, "Padre", che è una dimostrazione del nostro affetto per Lui e un pegno del Suo tenero sguardo su di noi. E il Figlio di Dio, contemplando gli eredi della grazia, "non si vergogna di chiamarli fratelli". Gli eredi della grazia hanno una relazione con Dio ancora più sacra di quella degli angeli che non sono mai caduti.

Tutto l'amore paterno che è stato elargito nei cuori di tutte le generazioni, tutta la tenerezza dell'animo umano, non è altro che un piccolo ruscello di fronte all'oceano illimitato dell'amore infinito e inesauribile di Dio. La lingua non può esprimerlo, la penna non può descriverlo. Si può meditare su di esso ogni giorno della propria vita, si può studiare la Sacra Bibbia con diligenza per capirlo, ed esercitare tutti i talenti e le capacità che Dio ha elargito nel tentativo di comprendere l'amore e la compassione del Padre celeste; eppure, c'è infinitamente molto di più da capire. BE, Aug. 155, 1889

In tutti i suoi figli Dio vede l'immagine del Suo Figlio unigenito. Li contempla con amore indicibile. Li circonda con le braccia del Suo amore. Il Signore si rallegra nel suo popolo. Letter 30, 1892

Egli ci ha redenti da questo mondo indifferente, facendo di noi dei membri della famiglia reale, figli e figlie del Re celeste. Egli ci invita ad avere fiducia in Lui, una fiducia più forte e profonda di quella che si può riporre nel proprio padre terreno. COL 142

Dio è per noi un tenero e compassionevole, Padre celeste. MS 1, 1891

## Dio è con noi, 13 ottobre

### **L'Eterno degli eserciti è con noi; il DIO di Giacobbe è il nostro rifugio. Salmo 46:7**

“Emmanuele, Dio con noi”. Questo è tutto per noi! Quale grande fondamento per la nostra fede. Che speranza piena d’immortalità è per ogni cristiano. Dio con noi in Cristo Gesù per accompagnarci in ogni fase del viaggio verso il cielo! Lo spirito Santo come Consolatore, è la nostra guida nelle perplessità; Egli lenisce i nostri dolori, ed è lo scudo nelle tentazioni! “Oh! profondità di ricchezze, di sapienza e di conoscenza di Dio”! Romani 11:33 Letter 31, 1892

Dio ordinò agli israeliti: “E mi facciano un santuario perché Io abiti in mezzo a loro”. Esodo 25:8. Egli abitò nel santuario, in mezzo al suo popolo. Il simbolo della sua presenza fu sempre con loro, durante tutte le peregrinazioni nel deserto. Così il Cristo visse in mezzo agli uomini. Piantò la sua tenda accanto alla tenda degli uomini, per stare con noi e farci conoscere il suo carattere e la sua vita divini...

Poiché Gesù è venuto a vivere con noi, noi sappiamo che Dio conosce le nostre lotte e simpatizza con i nostri dolori. Tutti, figli e figlie di Adamo, possono capire che il nostro Creatore è amico dei peccatori. In ogni insegnamento della grazia, in ogni promessa di felicità, in ogni atto di amore, in ogni aspetto della vita del Salvatore su questa terra possiamo infatti scorgere “Dio con noi”. DA, 23-25

Cristo ha cercato di insegnare la grande verità tanto necessaria per noi per imparare che Dio è sempre con noi, che abita in ogni dimora, che Egli è a conoscenza di ogni azione compiuta sulla terra. Egli conosce i pensieri che sono custoditi nelle nostre anime. Sente ogni parola che esce dalle labbra degli esseri umani. Egli cammina e lavora con noi in tutte le nostre attività. Conosce ogni piano e ogni nostro metodo. RH, May 30, 1899

### «Ho veramente io veduto colui che mi vede?». **Genesi 16:13**

Dio vigila e osserva le azioni dei figli degli uomini. Nulla avviene in terra o nel cielo senza che lo sappia il Creatore. Niente può succedere senza il Suo permesso. Dall'Essere da cui dipende il destino di un impero, si posa l'occhio vigile di chi non conosce riposo e che "dà la vittoria ai re", Salmo 144:10, a lui appartengono "gli scudi della terra". Salmo 27:9 Egli veglia sul povero con la stessa tenerezza con cui veglia sul monarca. Dio opera costantemente per il bene delle sue creature... Molte volte Dio è intervenuto per deviare la morte, per salvare uomini, donne e bambini quando Satana intendeva raggiungere un risultato disastroso..... Questo mondo è stato grandemente benedetto da Dio. Gli esseri umani sono favoriti da innumerevoli benefici. La Provvidenza vigila su di essi e li protegge. Su di loro sono riversati i doni più eccelsi del tesoro celeste. Aucr, Jan. 1, 1902

Dio ci conosce per nome. Lui conosce ogni azione della nostra vita. MS 14, 1894

Dio conosce ogni pensiero e proposito, ogni piano, ogni movimento... Mentre l'artista trasferisce sulla tela le caratteristiche del volto, così le caratteristiche di ogni singolo carattere vengono trasferite nei libri del cielo. Dio ha una fotografia perfetta del carattere di ogni uomo. Signs, July 31, 1901

Dio vuole che sentiamo la presenza divina. La Sua pace, il Suo conforto, la Sua grazia e la Sua gioia trasformeranno l'ombra della morte in un luminoso mattino e in una luce benedetta... Con uno spirito di rispetto dobbiamo renderci conto che il cuore deve essere custodito dal potere di Dio. Gli angeli ci aprono gli occhi della mente e del cuore per vedere le cose meravigliose nella legge divina, nel mondo naturale e nelle cose eterne rivelate dallo Spirito Santo. Letter 14, 1900

## **Dio si prende cura di noi, 15 ottobre**

**Non temere, perché io sono con te, non smarrirti, perché io sono il tuo DIO. Io ti fortifico e anche ti aiuto e ti sostengo con la destra della mia giustizia. Isaia 41:10**

Il Dio del cielo ha un'attiva comunicazione in ogni parte dei suoi vasti domini, è immaginato come inclinato verso la terra e i Suoi abitanti... Ascolta ogni parola, ogni gemito, sente ogni preghiera; osserva i movimenti di ognuno; approva o condanna ogni azione...

Dio si è preso sempre cura del Suo popolo... Cristo ha insegnato ai suoi discepoli che l'attenzione divina nei confronti di qualsiasi oggetto o essere è proporzionata al rango ad esso assegnato nella creazione di Dio. Rivolge la loro attenzione agli uccelli del cielo, dicendo che non un passero cade a terra senza che lo noti il nostro Padre celeste. Se il passero è tenuto in considerazione da Lui, sicuramente le anime di coloro per i quali Cristo è morto sono molto più preziose ai Suoi occhi. Il valore dell'uomo si rivela alla croce del Calvario... La misericordia e l'amore di Dio per la razza caduta non sono mai cessate, né hanno perso la loro direzione verso la terra. Signs, Nov. 17, 1898

È vero che avremo delusioni e tribolazione; ma dobbiamo affidare ogni cosa, grande o piccola, nelle mani di Dio. Egli non è stordito dalla moltitudine delle nostre lamentele o sopraffatto dal peso dei nostri fardelli. Dio vigila su ogni famiglia e ogni individuo. Egli si occupa di tutti i nostri affari e dei nostri dolori. Conta ogni lacrima; è commosso nel vedere le nostre infermità. Egli permette le affezioni e le prove che ci colpiscono al fine di compiere i Suoi piani verso di noi, affinché "possiamo essere partecipi della Sua santità". Ebrei 12:10 Solo così potremo diventare partecipi di quella gioia che si trova alla Sua presenza. BE, Sept. 1, 1889



## **Dio è tutto in tutti, 16 ottobre**

[304]

**Ricordate le cose passate di molto tempo fa, perché io sono Dio e non c'è alcun altro; sono DIO e nessuno è simile a me. Isaia 46:9**

In cielo Dio è tutto in tutti. Lì, la santità regna sovrana; non c'è nulla che contami la perfetta armonia con Lui. Se davvero siamo diretti verso il cielo, lo Spirito del cielo dimorerà nei nostri cuori già qui, su questa terra. Ma se non troviamo alcun piacere oggi nella contemplazione delle cose celesti; se non abbiamo alcun interesse nel cercare la conoscenza di Dio, né diletto alcuno nel contemplare il carattere di Cristo, se la santità non ha alcuna attrazione per noi, allora possiamo essere certi che aspetteremo il cielo invano. L'armonia perfetta con la volontà di Dio è l'obiettivo supremo che costantemente dovrebbe interessare il cristiano. Ameremo parlare di Dio, di Gesù, della casa benedetta e pura che Cristo è andato a preparare per coloro che lo amano. Mentre contempliamo questi temi, possiamo essere certi che le benedizioni di Dio scenderanno su di noi in abbondanza. BE, Sept. 1, 1889

Tutti coloro che sono salvati devono conoscere Dio, così come è rivelato in Cristo. Questa conoscenza trasforma il carattere. Ricevendola lo spirito è rinnovato a immagine di Dio e tutto l'essere beneficia di una forza divina...

“Per questo motivo” dice Paolo “piego le ginocchia davanti al padre, dal quale ogni famiglia nei cieli e sulla terra prende il nome, affinché egli vi dia, secondo le ricchezze della sua gloria, di essere potentemente fortificati, mediante lo Spirito suo, nell'uomo interiore, e faccia sì che Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, perché, radicati e fondati nell'amore, siate resi capaci di abbracciare con tutti i santi quale sia la larghezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità dell'amore di Cristo e di conoscere questo amore che sorpassa ogni conoscenza, affinché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio”. Efesini 3:14-19. MH 425,426

## Dio nella natura, 17 ottobre

### I cieli raccontano la gloria di Dio e il firmamento dichiara l'opera delle sue mani. Salmo 19:1

Dio ci ha posti in mezzo a uno scenario naturale magnifico per suscitare il nostro interesse. Egli vuole che associamo le meraviglie del creato al suo carattere. Se studiamo con cura il libro della natura avremo la possibilità di contemplare la potenza e l'amore infiniti di Dio...

A che cosa si ispira l'artista per la sua opera d'arte? Alla natura. È il grande Artista che ha dipinto sulla tela mutevole e sfuggente del cielo la gloria di un tramonto. Egli ha colorato il cielo d'oro, d'argento e cremisi come se le sue porte fossero spalancate per permetterci di ammirare i suoi bagliori e offrire alla nostra immaginazione la gloria che esse racchiudono. Molti si allontanano con indifferenza davanti a quest'opera d'arte. Essi non riconoscono la potenza e l'amore infinito di Dio nelle incomparabili bellezze del cielo e si lasciano incantare dai dipinti imperfetti, semplici imitazioni delle opere dell'Artista per eccellenza.

Il Redentore del mondo ha scelto di dare le Sue lezioni all'aria aperta... nei boschi e in riva al mare, dove si potevano vedere bellissimi panorami e paesaggi, per illustrare le importanti verità riguardo al regno di Dio mediante le Sue opere... Signs, June 4, 1874

Contempliamo questa stupenda natura e come può adattarsi ai bisogni non solo dell'uomo, ma anche a tutte le creature viventi. Il sole e la pioggia che rallegra e rinfresca la terra, le colline, i mari e le pianure, tutto ci parla dell'amore del Creatore. È Dio che fa germogliare il bocciolo, il fiore e forma il frutto. È Lui che supplisce alle necessità quotidiane di tutte le sue creature. BTS, Nov. 1908

Nel contemplare il Dio della natura, il cuore rinasce e palpita con amore nuovo e più profondo, con un misto di timore e riverenza. Signs, June 4, 1874

## **Una vita abbondante in Cristo, 18 ottobre**

[306]

### **Io sono venuto affinché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza. Giovanni 10:10**

Tutti gli esseri creati vivono per volontà e per il potere di Dio. Ricevono vita dal Figlio di Dio. Per quanto grandi siano le loro capacità, ricevono nuove disposizioni di vita dalla sorgente divina della vita. Lui è la fonte della vita. Solo colui che ha l'immortalità, che dimora nella luce e nella vita, può dire: "Io ho il potere di deporla e il potere di prenderla di nuovo". Giovanni 10:18 Solo Cristo ha il diritto e il potere di dare l'immortalità. La vita che Lui ha infuso nell'umanità, l'ha ripresa e la diede di nuovo alla razza umana. Egli dice: "Io sono venuto affinché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza" ... Tutti quelli che sono Uno con Cristo mediante la fede, acquisiscono un'esperienza che durerà fino alla vita eterna... "poiché io vivo, anche voi vivrete". Giovanni 14:19

Cristo si identificò con l'umanità, affinché l'umanità potesse diventare una cosa sola nello Spirito e avere la vita da Lui. In virtù di questa unione in obbedienza alla Parola di Dio, la Sua vita diventa la loro vita. Cristo dice al penitente: "Io sono la risurrezione e la vita". Per Cristo la morte è come un sonno, silenzio, oscurità. Ne parla come se questo sonno durasse un solo momento. "Chiunque vive e crede in Me", dice, "non morirà mai"... E per chi crede, la morte non è che un argomento di poco conto. Per Lui la morte è nulla più che un sonno. YI, Aug. 4, 1898

Lo stesso potere che ha resuscitato Cristo dai morti, risusciterà la sua chiesa e la glorificherà con Cristo, come Sua sposa, al di sopra di tutti i principati, le potestà, sopra ogni nome che viene pronunciato, non solo in questo mondo, ma anche nei cortili celesti ossia nel mondo superiore. La vittoria dei santi che dormono sarà gloriosa nel mattino della risurrezione. YI, Aug. 4, 1898

## Cristo nostro esempio perfetto, 19 ottobre

**A questo infatti siete stati chiamati, perché Cristo ha sofferto per noi, lasciandoci un esempio, affinché seguitate le sue orme.**

**«Egli non commise alcun peccato e non fu trovato alcun inganno nella sua bocca».1 Pietro 2:21,22**

Il Cristo è il nostro esempio in ogni cosa. Secondo la volontà di Dio, egli trascorse i suoi primi anni a Nazareth, dove era esposto a tentazioni continue e, considerata la natura dei suoi abitanti, doveva essere sempre molto attento per restare puro e senza macchia in mezzo a tanta malvagità. Non fu il Cristo a scegliere quel luogo ma il Padre lo scelse per lui, perché il suo carattere potesse essere messo alla prova in tanti modi. Nell'infanzia il Cristo venne sottoposto a dure prove, a privazioni e lotte che gli permisero di sviluppare quel carattere che fa di lui l'esempio perfetto per bambini, giovani e adulti. La vita del Cristo aveva lo scopo di dimostrare che la purezza, l'equilibrio e la fermezza nei principi non scaturiscono da un'esistenza priva di difficoltà e di problemi.

Il Cristo ha sopportato, senza batter ciglio, le prove e le privazioni di cui tanti giovani si lamentano. Questa disciplina è la vera scuola di cui i giovani hanno bisogno, perché trasmetterà loro la forza di carattere che li renderà simili al Cristo e conferirà loro la potenza spirituale per resistere alle tentazioni. Se non si faranno sviare e corrompere, essi riusciranno a sfuggire alle seduzioni di Satana. Pregando Dio ogni giorno, i suoi figli acquisiranno la saggezza e la grazia per affrontare le lotte e le dure realtà della vita e ne usciranno vittoriosi. Si può essere fedeli e mantenere la serenità solo pregando e vigilando. La vita del Cristo fu un esempio di costante dinamicità che non venne intaccata da rimproveri, beffe, privazioni o avversità... Solo nella misura in cui saranno capaci di conservare un carattere integro, nonostante lo scoraggiamento, il loro equilibrio e la loro fermezza cresceranno e si rafforzeranno nello spirito. YI, March, 1872

**Egli doveva perciò essere in ogni cosa reso simile ai fratelli, perché potesse essere un misericordioso e fedele sommo sacerdote nelle cose che riguardano Dio, per fare l'espiazione dei peccati del popolo Ebrei 2:17**

Il fratello maggiore della nostra razza è sul trono eterno. Egli guarda ogni anima che volge il suo volto verso di Lui come al Salvatore. Egli sa per esperienza quali sono le debolezze dell'umanità, quali sono i nostri desideri, e in chi consiste la forza delle nostre tentazioni..... perché egli “è stato tentato come noi in ogni cosa, senza commettere peccato”. Ebrei 4:15. Egli veglia su di voi, figli di Dio, che siete spaventati. Siete tentati? Egli vi libererà. Siete deboli? Egli vi darà la forza. Siete ignoranti? Egli vi illuminerà. Siete feriti? Egli vi guarirà. Il Signore “conta il numero delle stelle” e inoltre “guarisce chi ha il cuore spezzato e fascia le loro piaghe”. Salmo 147:4, 3. Qualunque sia il vostro problema e il motivo delle vostre ansie, esponete la vostra situazione al Signore. Il vostro spirito riceverà la forza per resistere. Preparerà una via davanti a voi per aiutarvi nelle difficoltà. Più riconoscerete di essere deboli e bisognosi d'aiuto, più forti diventerete con la sua forza. Più saranno grandi i vostri pesi, più sarà benedetto il vostro riposo nell'affidarli a colui che li porterà. A volte la vita può separare gli amici e le acque agitate del mare possono interporsi fra noi e loro, ma nessuna circostanza, nessuna distanza può separarci dal Salvatore. In qualunque luogo possiamo trovarci, egli si fa trovare accanto a noi per sostenerci, aiutarci e confortarci. L'amore del Cristo per i redenti è più grande dell'amore di una madre per il figlio. Abbiamo il privilegio di contare sul suo amore e dire: “Io voglio avere fiducia in lui perché ha dato la sua vita per me”. MH, 71,72

L'amore umano, è mutevole, ma l'amore del Cristo non conosce mutamenti. Quando gridiamo a Lui per chiedergli aiuto la Sua mano è pronta per salvarci. Gesù vuole farci capire che Egli è tornato in

cielo come nostro fratello maggiore e che il potere smisurato che gli è stato dato è a nostra disposizione. 9T 186

## Gesù come un giovane, 21 ottobre

[309]

**Intanto il bambino cresceva e si fortificava nello spirito, essendo ripieno di sapienza; e la grazia di Dio era su di lui.**

**Luca 2:40**

Sono brevi, ma ricchi di significato, i pochi cenni che abbiamo intorno ai suoi primi anni di vita. “E il bambino cresceva e si fortificava, essendo ripieno di sapienza; e la grazia di Dio era sopra lui”. Nello splendore della presenza del Padre “Gesù cresceva in sapienza e in statura, e in grazia dinanzi a Dio e agli uomini”. Luca 2:40, 52. Aveva una mente attiva e acuta, una saggezza e una capacità di riflessione superiori alla sua età. Il suo carattere era equilibrato e le capacità fisiche e intellettuali si sviluppavano regolarmente in rapporto con l'età.

Gesù era un fanciullo molto gentile e sempre pronto ad aiutare il prossimo. Nulla poteva farlo spazientire e la sua sincerità era incorruttibile. Saldo come una roccia nei suoi principi, mostrava nel comportamento la grazia di una cortesia disinteressata... La madre vegliava con il più grande amore sullo sviluppo di Gesù e ammirava la perfezione del suo carattere. Era lieta di incoraggiare quel bambino vivace e intelligente...

Dalle sue labbra e dai rotoli dei profeti iniziò a conoscere i principi divini. Sulle sue ginocchia apprese gli insegnamenti che Egli stesso aveva dato a Israele per mezzo di Mosè. Più tardi non frequentò le scuole dei rabbini; l'istruzione che avrebbe potuto ricevere non era necessaria: Dio era il suo maestro...

Acquisì le sue conoscenze come possiamo farlo noi; così la sua grande familiarità con le Scritture mostra la diligenza con cui le aveva studiate sin dai primi anni... Fin dal primo bagliore di intelligenza, Egli crebbe in modo costante nella grazia e nella conoscenza della verità. DA 68-70

## **Cristo era obbediente, 22 ottobre**

**Ed egli scese con loro, tornò a Nazareth e stava loro sottomesso. E sua madre serbava tutte queste parole nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, in statura e in grazia davanti a Dio e agli uomini. Luca 2:51,52**

Nonostante la Sua sacra missione e la Sua eccelsa relazione con Dio, della quale era pienamente consapevole, non si considerava esente dai doveri pratici della vita. Egli era il Creatore del mondo, e tuttavia accettò gli obblighi e i doveri che aveva verso i suoi genitori terreni, ubbidendo ai loro desideri, partì con loro da Gerusalemme dopo la Pasqua, e fu loro soggetto.

Si sottomise totalmente all'autorità genitoriale e riconobbe gli obblighi di un figlio, un fratello, un amico e un cittadino. Compì i doveri verso i genitori terreni con rispetto e cortesia. Era il Monarca del cielo; era il grande Comandante celeste; gli angeli si diletta- vano nel compiere la sua volontà, ora il divino Gesù divenne un servo volenteroso, un figlio allegro e obbediente. Nulla poteva impedirgli di adempiere il fedele servizio che ci si aspetta da un figlio. Non intendeva fare nulla di straordinario che lo distinguesse dagli altri giovani, né proclamasse la sua origine celeste. Persino i suoi amici e parenti, non videro alcun segno particolare della sua divinità in tutti gli anni della Sua vita vissuta tra gli altri giovani. Cristo era calmo, altruista, gentile e sempre ubbidiente... Nella Sacra Scrittura c'è una importante lezione da imparare per tutti i genitori e i figli riguardo l'infanzia e la giovinezza di Cristo. Fu il nostro esempio in tutte le cose. Il fatto che venga fatto un breve commento sull'infanzia e l'adolescenza di Cristo indica a genitori e figli che più passa inosservato il periodo dell'infanzia e della gioventù, e più per i bambini sarà naturale essere liberi da eccitazioni artificiali, saranno più sicuri, favorevoli alla formazione di un carattere puro, semplice e di vero valore morale. YI, Feb. 1873



## **Cristo tentato come tutti noi, 23 ottobre**

[311]

**Noi non abbiamo un sommo sacerdote che non possa simpatizzare con le nostre infermità, ma uno che è stato tentato in ogni cosa come noi, senza però commettere peccato.**

**Ebrei 4:14**

La venuta di Cristo nel nostro mondo fu un grande evento, non solo per questo mondo, ma per tutti i mondi nell'universo di Dio. Egli venne per prendere su di Sé la nostra natura, per essere tentato in tutti i punti come noi, e tuttavia diventò un esempio di perfetta purezza e un carattere senza macchia. Egli fu tentato in tutto come noi, Egli ci comprende e simpatizza con noi. Lui sa come avere pietà e come aiutare i bambini e i giovani; perché anche lui fu un bambino, e comprende ogni prova e tentazione che affligge i bambini...

Nei Suoi occhi traspariva un amore così grande per l'essere umano; Egli lasciò le corti celesti per venire sulla terra per morire al posto nostro... Ha compatito e amato non solo coloro che desideravano essere obbedienti e amabili, ma anche quelli che erano ribelli e perversi. Gesù non è cambiato; Lui è lo stesso ieri, oggi e in eterno, e continua ad amare e compatire i perduti e cerca di attirarli a Sé, per potergli offrire l'aiuto divino. Egli sa che in ogni anima si dibatte un potere diabolico che cerca di ottenere il predominio; ma Gesù venne per spezzare il potere di Satana e dare libertà ai prigionieri.

In Cristo è stato rivelato il carattere del Padre. Quando i bambini guardavano il Suo volto, vedevano la purezza e la bontà nei Suoi occhi. Nel Suo aspetto, si rivelava una mescolanza di bontà, mansuetudine, amore e la coscienza del suo potere. Ma sebbene ogni parola, ogni gesto, ogni espressione del Suo volto parlasse dei Suoi attributi divini, nel Suo comportamento prevaleva l'umiltà. Egli venne sulla terra per un solo scopo, ovvero salvare i perduti. YI, June 23, 1892

## Cristo, la speranza di Gloria, 24 ottobre

**Ai quali Dio ha voluto far conoscere quali siano le ricchezze della gloria di questo mistero fra i gentili, che è Cristo in voi, speranza di gloria. Colossesi 1:27**

“Cristo in voi, la speranza di gloria”. Colossesi 1:27. La conoscenza di questo mistero fornisce la chiave per spiegare tutti gli altri. Dischiude davanti all’anima i tesori dell’universo, le possibilità di uno sviluppo illimitato. Questo sviluppo si raggiunge mediante la rivelazione incessante del carattere di Dio, gloria e mistero della Parola scritta. Se ci fosse possibile giungere a una conoscenza assoluta di Dio e della sua Parola, non ci sarebbe per noi nessuna possibilità di scoprire altre verità, nessuna conoscenza maggiore, nessuno sviluppo futuro. Dio finirebbe di essere superiore a tutti, e l’uomo non progredirebbe più. Ma, grazie a Dio, non è così. Siccome egli è infinito, e in lui sono racchiusi tutti i tesori della sapienza, noi potremo indagare e imparare per tutta l’eternità, senza mai esaurire le ricchezze della sua conoscenza, della sua bontà e della sua potenza. Ed 172

Se colui che cerca la salvezza di Dio possedesse la stessa energia e il fervore che metterebbe nella ricerca di un tesoro terreno, otterrebbe l’oggetto. . .

Coloro che collaborano con Cristo per ottenere la salvezza, e che sperano di condividere le glorie del regno celeste, devono vivere in comunione con Cristo. Ognuno deve sentirsi responsabile del proprio caso... Se si comportano cristianamente, Gesù sarà in loro la speranza di gloria; si diletteranno nel proclamare le Sue lodi per essere ristorati, e il Maestro sarà sempre vicino a loro... Ogni cristiano deve andare avanti di forza in forza, e impiegare tutte le sue forze nella causa di Dio. 1T, 179

La vita del credente rivelerà un Salvatore vivente... Tutta la sua vita sarà una testimonianza della potenza della grazia di Cristo. 7T 67

## **Il mio angelo custode, 25 ottobre**

[313]

**Egli comanderà ai suoi Angeli di custodirti in tutte le tue vie.  
Salmo 91:11**

Ogni discepolo del Cristo ha il suo angelo custode, una sentinella celeste che protegge il giusto contro la potenza dell'empio. Satana stesso lo riconobbe quando disse: "Non l'hai tu circondato d'un riparo, lui, la sua casa, e tutto quel che possiede?" Giobbe 1:10. L'agente mediante il quale Dio protegge il suo popolo è indicato nelle parole del Salmo 34:7: "L'angelo dell'Eterno s'accampa intorno a quelli che lo temono, e li libera". GC 512, 513

Mi è stato mostrato il tenero amore che Dio ha per il suo popolo: è un amore infinito. Ho visto gli angeli con le loro ali spiegate sui giusti. Ogni giusto aveva un angelo che lo accompagnava. Se i santi piangevano, scoraggiati o a causa di un pericolo, i loro angeli volavano rapidamente in cielo a portarne la notizia e gli angeli nella città cessavano di cantare...

Ma se i santi avessero fissato lo sguardo verso il premio davanti a loro e avessero glorificato Dio lodandolo, gli angeli avrebbero portato buone notizie, e gli altri angeli nella città avrebbero suonato le arpe d'oro, cantato ad alta voce "Alleluia!" e le volte del cielo avrebbero risuonato dei loro canti gioiosi. EW 39

Gli angeli di Dio sono incaricati di vegliare su di noi. Se ci rimettiamo alla loro protezione, saranno accanto a noi nel momento del pericolo. Pur inconsciamente, potremmo sempre cadere nel pericolo di esercitare una cattiva influenza. Gli angeli saranno allora al nostro fianco per portarci su una strada migliore, scegliendo per noi le parole più appropriate e guidando i nostri passi. Così, il nostro influsso si trasformerà in una forza silenziosa, inconsapevole e tuttavia efficace nell'attrarre gli altri a Cristo e al cielo. RH, Feb. 15, 1906

**L'Angelo dell'Eterno si accampa attorno a quelli che lo temono e li libera. Salmo 34:7**

Ancora oggi... messaggeri celesti attraversano la terra in tutta la sua ampiezza, cercando di confortare i sofferenti, di proteggere gli impenitenti, e di avvicinare i cuori degli uomini a Cristo. Noi non possiamo vederli personalmente; nondimeno essi sono con noi, per guidarci, dirigerci, e proteggerci... Questi angeli di luce creano un'atmosfera celeste intorno all'anima, innalzandola verso l'invisibile e l'eterno. Noi non possiamo contemplare la loro forma con i nostri occhi umani; solo mediante visioni spirituali possiamo discernere le cose celesti. Solo l'orecchio spirituale può udire l'armonia delle voci celesti...

Sempre e in ogni epoca degli angeli hanno parlato agli uomini come l'uomo parla a un amico, e li hanno guidati in luoghi sicuri. In tutte le età degli angeli con parole d'incoraggiamento hanno rialzato gli spiriti depressi, guidando le loro menti a cose che sono al di là di quelle terrene, e facendo loro contemplare, mediante la fede, gli abiti bianchi, le corone, le palme della vittoria, che i vincitori riceveranno quando circonda il grande trono divino...

Il compito degli angeli è di stare accanto a quelli che sono provati, sofferenti e tentati. Essi lavorano instancabilmente per il bene delle anime per cui Cristo è morto.

Gli angeli sono sempre presenti là dove c'è più bisogno. Essi assistono quelli che combattono le lotte più difficili contro le inclinazioni e le tendenze ereditarie, i cui ambienti domestici sono i più scoraggianti. RH, April 16, 1895

Gli esseri celesti sono incaricati di svolgere il loro ministero nel guidare, custodire e controllare coloro che saranno eredi della salvezza ... Le fedeli sentinelle sono attente nel guidare le anime sulla via giusta. YI, Feb. 14, 1901

## **Gli angeli ci aiutano a ottenere la vittoria, 27 ottobre** [315]

### **Non sono essi tutti spiriti servitori, mandati a servire per il bene di coloro che hanno da ereditare la salvezza? Ebrei 1:14**

Il lieto messaggio di Ebrei 1:14 è per tutti. L'intero capitolo è un meraviglioso incoraggiamento per ogni anima afflitta e tentata. "E a quale degli angeli disse Egli mai: «Siedi alla mia destra, finché io abbia posto i tuoi nemici come sgabello dei tuoi piedi. Essi non sono forse tutti spiriti al servizio di Dio, mandati a servire in favore di quelli che devono ereditare la salvezza?» Ebrei 1:13-14 Questi messaggi sono arrivati fino a noi, destinati a tutti quelli che erediteranno la salvezza. Gli angeli sono sempre presenti nel nostro mondo, e non sempre sono invisibili. A volte velano il loro aspetto angelico e appaiono agli uomini, per conversare e illuminare gli esseri umani... Quando alcuni sono nella valle della decisione, gli angeli si uniscono ai veri e sinceri servitori di Cristo per aiutare e sostenere queste anime bisognose. MS 29, 1900

Se gli angeli avessero preso il posto dell'uomo nel proclamare il Vangelo, intere regioni avrebbero ricevuto la luce. L'opera del Signore si sarebbe sviluppata in modo tale che sarebbe stata simbolizzata dall'angelo che volava in mezzo al cielo annunciando il Vangelo eterno a coloro che abitano sulla terra. Ma il Signore non fa nulla senza la collaborazione dell'uomo. Se si potesse esprimere a viva voce l'interesse intensissimo che gli angeli sentono per l'uomo, gli esseri umani capirebbero con quale ardente appello trasmetterebbero agli altri quello che il cielo ha loro comunicato. Letter 45, 1892

Dio manifesta il Suo amore a tutti gli uomini rendendoli partecipi nell'opera di salvezza. A tutti coloro che hanno ricevuto l'ispirazione celeste viene affidato il Vangelo. Essi diranno: "Noi siamo, infatti, collaboratori di Dio," chiamati a rappresentarlo come ambasciatori d'amore. Noi tutti dovremmo collaborare con l'opera dei delegati celesti... Attraverso il ministero degli angeli, Dio illumina il Suo

popolo, e attraverso i suoi figli questa luce è trasmessa al mondo.  
MS 21, 1900

## **Gli angeli uniti nell'opera di Dio, 28 ottobre**

[316]

**Benedite l'Eterno, voi suoi angeli potenti e forti, che fate ciò che egli dice, ubbidendo alla voce della sua parola. Benedite l'Eterno, voi tutti eserciti suoi, voi suoi ministri, che fate la sua volontà. Salmo 103:20,21**

Gli angeli, anche se invisibili, cooperano con gli agenti umani visibili, formando un'associazione di soccorso con gli uomini. Non è incoraggiante e stimolante pensare che gli esseri umani sono lo strumento visibile che conferisce le benedizioni degli esseri angelici? Come coadiutori di Dio, la nostra opera porta il sigillo del divino. Tutto il cielo con gioia considera questa unità tra gli angeli e gli uomini. Infatti, gli agenti umani sono le mani degli strumenti celesti, perché gli angeli impiegano le mani umane nel ministero pratico. Le loro azioni altruistiche li rendono partecipi al successo, che è risultato del sollievo offerto. Questo è il metodo divino per amministrare il potere salvifico del Cielo. La conoscenza e le azioni degli operai celesti, unite alla conoscenza e al potere che vengono impartite agli elementi umani, alleviano gli oppressi e i sofferenti.

Gli stessi angeli che si schierarono dalla parte di Dio e difesero le corti celesti contro la ribellione di Satana, gli stessi angeli che innalzarono inni di gioia per la creazione del nostro mondo e per la creazione dei nostri progenitori ... sono molto interessati a collaborare con la razza caduta e redenta, nello sviluppo di quel potere che Dio dà per aiutare ogni uomo che si unisce alle intelligenze celesti per cercare di salvare gli esseri umani che stanno perendo nei loro peccati... Gli agenti umani sono chiamati per diventare le mani e a unirsi agli angeli nell'opera di Dio, utilizzando le loro conoscenze e i loro mezzi di cui dispongono. Unendoci a questi poteri onnipotenti, saremo avvantaggiati dalla loro conoscenza superiore ed esperienza... Tale cooperazione realizzerà un'opera che renderà onore, gloria e maestà a Dio. MS 65, 1900

## Pietro liberato da un angelo, 29 ottobre

**Quando rientrò in sé, Pietro disse: «Ora per certo riconosco che il Signore ha mandato il suo angelo e mi ha liberato dalle mani di Erode e ha resa vana tutta l'attesa del popolo dei Giudei». Atti 12:11**

Pietro fu imprigionato in una cella scavata nella roccia, le cui porte erano fermamente sprangate, e con dei soldati di guardia responsabili della sua detenzione. Ma le sbarre e le guardie romane, che effettivamente rendevano impossibile qualsiasi aiuto umano, non facevano che rendere più completo il trionfo di Dio nella liberazione di Pietro... È l'ultima notte prima della presunta esecuzione. Un potente angelo è mandato dal cielo a liberare Pietro... Egli entra nella cella... L'apostolo dorme, il suo tranquillo sonno derivato dalla fede perfetta che nutre per il suo Maestro. La luce che circonda l'angelo riempie la cella in cui Pietro dorme. Soltanto quando Pietro si sente toccare dalla mano dell'angelo e sente la sua voce dire: "Svelto, alzati", si sveglia e vede la cella illuminata dalla luce celeste e l'angelo glorioso dinanzi a lui. Egli ubbidisce meccanicamente alle parole che gli sono rivolte, e mentre si alza solleva le mani accorgendosi solo vagamente che le catene sono cadute dai suoi polsi. Atti 12:7

L'Angelo va verso la porta seguito da Pietro che sebbene fosse loquace di natura, ora era ammutolito dalla sorpresa. Superano i posti di guardia e raggiungono la porta pesantemente sprangata. Essa si apre da sola, e da sola si richiude dietro di loro... Raggiungono la seconda porta, anch'essa controllata da guardie sia all'interno che all'esterno. Essa si apre come la prima, senza fare alcun rumore... Nella stessa maniera passano attraverso il terzo cancello, e si ritrovano nella strada. Non si sente alcun rumore. L'angelo fa da guida, illuminando la via con il suo straordinario splendore... Percorrono una strada, e poi, l'angelo, giunto al termine della sua missione, scompare alla sua vista... Oggi come nei giorni degli apostoli, messaggeri celesti attraversano la terra in tutta la sua ampiezza... Noi



non possiamo vederli personalmente; nondimeno essi sono con noi, per guidarci, dirigerci, e proteggerci. AA 146-153

## **Gli angeli ci preparano per l'eternità, 30 ottobre**

**Ecco, io mando un Angelo davanti a te per vegliare su di te lungo la via, e per farti entrare nel luogo che ho preparato.**

**Esodo 23:20**

Tutto il cielo è impegnato nell'opera di preparare un popolo che resterà fermo nel giorno del Signore. È evidente che il rapporto tra cielo e terra è molto stretto. . . .

Gli esseri celesti attendono con fervore quasi impaziente, l'opportunità di farci conoscere Dio, affinché possiamo essere suoi coadiutori nel presentare Gesù, il Redentore del mondo, pieno di grazia e verità. . . .

La prima lacrima di pentimento del penitente reca gioia tra gli angeli nelle corti celesti. I messaggeri angelici sono pronti a volare per aiutare l'anima che cerca Gesù. . . .

Grandi e gloriose cose ha preparato Dio per coloro che lo amano. Gli angeli aspettano ansiosamente il momento in cui si deciderà il trionfo definitivo del popolo di Dio, occasione in cui i serafini e i cherubini e "milioni di migliaia" innalzano inni di benvenuto e celebreranno i trionfi delle gesta mediatrici che permisero la restaurazione dell'uomo. Letter 45, 1892

Gesù ha calcolato il costo della salvezza per ogni figlio e figlia di Adamo. Egli provvide abbondanti mezzi affinché, se fossero stati disposti a rispettare le condizioni imposte, nessuno sarebbe perito ma sarebbe vissuto per l'eternità.... Ogni intelligenza celeste collabora per conquistare l'uomo a Dio. YI, Sept. 1, 1892

Gli angeli gloriosi provano gioia nel dare; amore e cura instancabile alle anime cadute e prive di santità. Le creature del cielo desiderano conquistare il cuore umano; essi portano in questo mondo oscuro la luce del cielo; con un servizio amorevole e paziente, operano per condurre le anime perdute a una più intima comunione con Cristo, il quale è più vicino a loro di quanto non se ne rendano conto. DA 21

## **Gli angeli trattengono i quattro venti, 31 ottobre**

[319]

**Poi vidi un altro angelo che saliva dal sol levante, il quale aveva il sigillo del Dio vivente, e gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di danneggiare la terra e il mare, dicendo: «Non danneggiate la terra né il mare né gli alberi, finché non abbiamo segnato sulla fronte i servi del nostro Dio».**  
**Apocalisse 7:2,3**

Quattro angeli potenti continuano a trattenere i quattro venti della terra, affinché si impedisca che la distruzione venga scatenata nella sua pienezza. Incidenti terrestri e marittimi; la perdita di vite umane è in costante aumento, causate da tempeste, tormenti, disastri ferroviari e incendi; terribili inondazioni, terremoti e venti, tutto questo porterà le nazioni verso una guerra mortale. Nel frattempo gli angeli trattengono i quattro venti, impedendo che l'enorme potenza di Satana si scateni in tutta la sua furia, fino a quando i servi di Dio non riceveranno il sigillo di Dio sulla loro fronte. RH June 7, 1887

Ci sono angeli che trattengono i quattro venti. I venti sono simboleggiati da un cavallo furioso che cerca di slegarsi e correre incontrollato sulla faccia della terra, seminando distruzione e morte sul suo cammino. Letter 138, 1897

Ci aspetta una lotta tremenda. Ci stiamo avvicinando alla battaglia del grande giorno del Dio Onnipotente. I venti che sono controllati saranno rilasciati. L'angelo della misericordia sta per chiudere le ali, pronto a scendere dal trono e lasciare il mondo in balia di Satana.

I principati e le potenze della terra si sono ribellati aspramente contro il Dio del cielo. Sono pieni di odio contro coloro che servono Dio, e presto, molto presto, sarà combattuta l'ultima grande battaglia tra il bene e il male. La terra diventerà il campo di battaglia, lo scenario della lotta e della vittoria finale. RH May 13, 1902

Mentre le loro mani si allentavano e i quattro venti stavano per iniziare a soffiare, Gesù considerò con misericordia il rimanente

che non era stato ancora segnato in fronte, alzò le mani verso il Padre e lo pregò dicendogli che aveva versato il suo sangue per loro. Poi un altro angelo ebbe il compito di volare dai quattro angeli per avvertirli di trattenere i venti fino a quando i figli di Dio non fossero stati suggellati sulla fronte con il sigillo del Dio vivente. EW 38

## **Novembre —Una Vita Vittoriosa**

[320]

[321] **Rivestitevi dell'intera armatura di Dio, 1 novembre**

**Rivestitevi dell'intera armatura di Dio per poter rimanere ritti e saldi contro le insidie del diavolo, poiché il nostro combattimento non è contro sangue e carne, ma contro i principati, contro le potestà, contro i dominatori del mondo di tenebre di questa età, contro gli spiriti malvagi nei luoghi celesti. Efesini 6:11,12**

Non ci è dato sapere quando saremo coinvolti nell'ultima battaglia e quando dovremo abbandonare le nostre armi. Tuttavia dobbiamo essere equipaggiati con l'intera armatura di Dio. Ogni pezzo è essenziale. 7T 190

Mentre Satana cerca costantemente di offuscare le menti dei cristiani, essi non devono mai dimenticare che il loro combattimento "...non è contro sangue e carne, ma contro i principati, contro le potestà, contro i dominatori di questo mondo di tenebre, contro le forze spirituali della malvagità, che sono nei luoghi celesti". Efesini 6:12. L'avvertimento ispirato ci è pervenuto attraverso i secoli: "Siate sobri, vegliate; il vostro avversario, il diavolo, va attorno a guisa di leon ruggente cercando chi possa divorare". 1 Pietro 5:8... Dai giorni di Adamo ad oggi il nostro grande nemico ha esercitato il suo potere per opprimere e per distruggere. Egli si sta preparando per l'ultima battaglia contro la chiesa. Tutti coloro che cercano di seguire Cristo saranno coinvolti nel grande conflitto contro questo implacabile nemico. Più il cristiano imita fedelmente il Modello divino, più sicuramente sarà il bersaglio degli attacchi di Satana. GC 510

Dobbiamo indossare la completa armatura di Dio ed essere pronti, in ogni momento, ad affrontare le potenze delle tenebre. Quando le tentazioni e le difficoltà ci assalgono rivolgiamoci a Dio ed imploriamo il suo aiuto. Egli non ci permetterà di andar via a mani vuote, ma ci darà la grazia e la forza per superare la prova e vincere il nemico. Oh, se tutti potessero vedere queste realtà nella giusta

luce e resistere con forza come buoni soldati di Gesù! Allora Israele avanzerebbe con decisione grazie a Dio ed alla potenza della sua forza. EW 46

[322]

## **Avere ai lombi la cintura della verità, 2 novembre**

**Perciò prendete l'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere nel giorno malvagio e restare ritti in piedi dopo aver compiuto ogni cosa. State dunque saldi, avendo ai lombi la cintura della verità, rivestiti con la corazza della giustizia.**

**Efesini 6:13,14**

Quando camminiamo nella luce che splende su di noi, e ubbidiamo alla verità che si rivela alla nostra comprensione, riceviamo una luce più grande. Non avremo scuse se accettiamo unicamente la luce che i nostri padri possedevano più di cento anni fa. Desideriamo conoscere la verità in ogni dettaglio, e praticarla quotidianamente. HS 197

L'anima e la mente dovrebbero essere imbevute della Verità, affinché possiamo diventare testimoni viventi di Cristo... Abbiamo bisogno di ricevere il potere divino dello Spirito Santo. Non dobbiamo agire per diventare dei grandi uomini, ma piuttosto per diventare uomini buoni e giusti, che lodano e onorano Colui che ci ha chiamato dalle tenebre alla Sua luce meravigliosa. Dio ha bisogno di uomini come Caleb e Giosuè, uomini arditi e semplici che vogliono lavorare per Lui con fede e coraggio. RH Dec. 3, 1889

Se la verità di Dio non è radicata nel cuore, non si può vincere. C'è solo un potere che può mantenerci saldi nelle prove anche più difficili: è la grazia di Dio. Gli empí godono di ogni incoerenza, amano disprezzare i deboli. Giovani, cercate la Verità con tutto il fervore in umile preghiera con l'aiuto di Cristo, quell'aiuto che Egli stesso ha promesso di darvi, affinché possiate esercitare un'influenza sugli altri e non vergognarvi di affrontare l'ultimo giorno del Signore desiderando di ricevere la ricompensa finale. Tutti quelli che hanno accettato i principi cristiani nella loro vita, godranno di un vantaggio inesprimibile perché entreranno nel cielo come vincitori. YI, Nov. 10, 1886



## Una rettitudine probatoria, 3 novembre

[323]

**State dunque saldi, avendo ai lombi la cintura della verità, rivestiti con la corazza della giustizia. Efesini 6:14**

Rivestita dell'armatura della giustizia di Cristo, la chiesa si prepara ad affrontare il conflitto finale. "Bella come la luna, splendente come il sole, affascinante come un miraggio" (Cantico dei Cantici 6:10), essa si presenta al mondo intero da conquistatrice e per conquistare. PK 725

Soltanto l'abito, che Cristo stesso ci ha preparato, potrà farci comparire alla presenza di Dio. Cristo collocherà quell'abito, la veste della Sua giustizia, su chiunque si pente e creda. "Io ti consiglio", dice, "di comprare da me... delle vesti bianche per vestirti e perché non appaia la vergogna della tua nudità". Apocalisse 3:18 "Tutte le nostre opere di giustizia sono come un abito sporco". Isaia 64:6 Tutto ciò che riusciamo a fare da soli è segnato dal peccato. Ma il Figlio di Dio "è stato manifestato per togliere i peccati; ed in Lui non c'è peccato"; 1 Gv 3:5, il peccato è definito come "la trasgressione della legge". 1 Gv. 3:4. Ma Cristo ubbidì a tutte le condizioni della legge. Quando era sulla terra, disse ai Suoi discepoli: "io ho osservato i comandamenti del Padre mio". Gv 15:15 Con la Sua ubbidienza perfetta ha reso possibile che ogni essere umano possa ubbidire ai comandamenti di Dio. Quando ci sottomettiamo a Cristo... viviamo la Sua vita. Questo è ciò che significa essere rivestiti dell'abito della Sua giustizia. Allora, quando il Signore ci guarderà non vedrà il vestito fatto di foglie di fico, né la nudità e la deformità del peccato, ma la Sua veste di giustizia, che è la perfetta ubbidienza alla legge di Yahweh. Signs, Nov. 22, 1905

A tutti, Dio ha offerto l'aiuto per rinvigorire i nervi e i muscoli spirituali nel tempo di prova. Mi è stato affidato il messaggio seguente: "rivestitevi con l'armatura della giustizia di Cristo". Così facendo potrete avere la certezza della vittoria. Ad ogni anima è

concessa l'opportunità misericordiosa di stare sulla Rocca Eterna.  
Letter 32, 1906

## **I piedi calzati con l'Evangelo della pace, 4 novembre** [324]

**...e avendo i piedi calzati con la prontezza dell'evangelo della pace, soprattutto prendendo lo scudo della fede, Efesini 6:16**

Il Signore sta per tornare. Parlate di questo evento, credete e pregate. Rendetelo parte della vostra vita. Dovrete lottare contro lo spirito del dubbio e dell'obiezione, ma questo lascerà il posto a una ferma e costante fiducia in Dio. Quando si presentano problemi e difficoltà, lodatelo con inni di ringraziamento. Cingetevi dell'armatura spirituale "avendo i piedi calzati con la prontezza dell'evangelo della pace". 7T 237

La violenza è come un'epidemia inarrestabile, davanti alla quale i credenti più attenti sono spaventati. Non ci sono parole adeguate per descrivere la corruzione dilagante. Ogni giorno ci troviamo davanti a nuove denunce di contese politiche, inganni e frodi, si registrano episodi di violenza ed illegalità, indifferenza per la sofferenza, distruzione brutale di vite umane, si nota lo svilupparsi di forme di pazzia, omicidi e suicidi. Chi può negare che gli agenti di Satana stanno lavorando tra gli uomini con crescente attività per distrarre e confondere la mente, contaminare e distruggere il corpo?

Ovunque ci sono cuori che chiedono qualcosa che non hanno. Sospirano per una forza che dia loro il dominio sul peccato, una forza che li liberi dalla schiavitù del male, una forza che dia loro salute, vita e pace. Molti fra coloro che hanno sperimentato la potenza della Parola di Dio hanno vissuto in un contesto in cui il Signore era ignorato e quindi desiderano profondamente la presenza divina. Oggi gli uomini hanno la stessa esigenza di quelli di duemila anni fa: la rivelazione di Cristo. MH 142, 143

Dio ha affidato ai Suoi figli la predicazione del Vangelo al mondo, come antidoto al peccato ed alla miseria. MH 141

## Lo scudo della fede, 5 novembre

**... con il quale potete spegnere tutti i dardi infuocati del maligno. Efesini 6:16**

Se avremo fiducia nella Parola di Dio, se ci impegneremo a studiarla con spirito di preghiera ed a metterla in pratica, saremo pronti a difenderci contro la potenza di Satana e vinceremo grazie al sacrificio di Cristo. 1T 302

La conversione delle anime, la loro salvezza non è ancora stata compiuta. Davanti ad esse vi è ancora un'ardua lotta da combattere. "Il buon combattimento della fede", 1 Timoteo 6:12, è necessario continuare a camminare nella fede per ricevere il premio dalle mani di Gesù Cristo. Questa è una lotta incessante; la guerra dura tutta la vita, e deve essere combattuta con energia determinata, in proporzione al valore dello scopo per cui è combattuta, che è la vita eterna.

In questa battaglia sono coinvolti immensi interessi. Già in questa vita siamo partecipi del sacrificio di Cristo, per cui possiamo essere certi che saremo partecipi di tutti i benefici nella vita futura immortale, a condizione che manteniamo fermo il principio della nostra fede fino alla fine. Dobbiamo riflettere molto bene su questo tema. La promessa è: "Dio è fedele e non permetterà che siate tentati oltre le vostre forze, ma con la tentazione vi darà anche la via d'uscita, affinché la possiate sostenere". 1 Corinzi 10:13 Mantene- te l'integrità cristiana, non mormorate contro Dio... Considerate il fatto che nella vostra salvezza sono coinvolti interessi eterni. Non potete scoraggiarvi e respingere la vostra fiducia. Il Signore vi ama, confidate in Lui. Gesù Cristo è la vostra unica speranza. Non dovete mormorare, lamentarvi o condannarvi da soli. Non trascurate nessun mezzo di grazia. Incoraggiatevi vicendevolmente mediante la fede in Dio. Letter 33, 1895

"Solo nell'Eterno troviamo giustizia e forza". Isaia 45:24 Ap- poggiatevi in Lui affinché con il Suo potere possiate spegnere i dardi

infuocati dell'avversario ed allora diventerete più che vincitori. 4T  
213,214

## L'elmo della salvezza, 6 novembre

**...si è rivestito di giustizia come di una corazza e si è posto in capo l'elmo della salvezza, ha indossato gli abiti della vendetta e si è ricoperto di gelosia come di un manto. Isaia 59:17**

Molti hanno idee confuse riguardo la conversione. Spesso hanno sentito parole dal pulpito, come: “Devi rinascere”. “Devi avere un cuore nuovo.” Queste espressioni li hanno confusi. Non sono riusciti a comprendere il piano di salvezza. Molti sono inciampati e si sono perduti a causa delle dottrine erronee insegnate da alcuni ministri riguardo al cambiamento che avviene alla conversione. Alcuni hanno vissuto nella tristezza per anni, aspettando evidenti prove del fatto che sono stati accettati da Dio. Si sono separati dal mondo per unirsi al popolo di Dio, eppure non osano professare Cristo, perché temono che sarebbe presunzione dire di essere figli di Dio. Continuano ad aspettare quel particolare cambiamento che, come è stato loro insegnato, avviene quando ci si converte. Dopo un certo tempo alcuni di loro ricevono la prova di essere stati accettati da Dio, e quindi si sentono indotti a identificarsi col Suo popolo, e da quel momento datano la loro conversione. Eppure... erano stati adottati nella famiglia di Dio prima di quel momento. Dio li aveva accettati non appena avevano capito che dovevano abbandonare il peccato, avendo perso il desiderio per i piaceri mondani, e perché avevano deciso di cercare Dio ardentemente. Ma non avendo compreso il piano della salvezza, persero molti privilegi e benedizioni che avrebbero potuto sostenerli se solo avessero creduto quando si sono avvicinati al Signore la prima volta. Altri invece, sono caduti in un errore più pericoloso, perché si sono lasciati guidare dall'impulso. I loro sentimenti sono turbati, e considerano questo sentimento come una prova che Dio li ha accettati e che si sono convertiti. Ma non hanno cambiato i principi che governano la loro vita. La prova dell'autentica opera della grazia nel cuore non si troverà nei sentimenti, ma nella vita. Ev. 286, 287

## **La spada dello Spirito, 7 novembre**

[327]

### **Prendete anche l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, che è la Parola di Dio, Efesini 6:17**

Conosciamo bene i pericoli e le tentazioni che affliggono i giovani attualmente, e non sono pochi ... Viviamo in un'epoca in cui, per resistere al male è necessario essere costantemente vigilanti mediante la preghiera. La preziosa Parola di Dio è la norma per i giovani che vogliono essere fedeli al Re del cielo. Aiutateli nello studio delle Scritture. Fate in modo che s'impegnino ad imparare dei testi a memoria al fine di acquisire una conoscenza di ciò che il Signore ha detto. Quando si trovano nella prova, aprano la Parola di Dio davanti a loro ed imparino a cercare il Signore con cuore umile, con fede, per acquistare saggezza, ricevere forza e trovare la strada sulla quale devono camminare. Istruite i nostri giovani a lottare contro ogni abitudine che possa allontanare l'anima dal dovere e dalla devozione. Essi devono stabilire delle ore per la preghiera, senza trascurarle. Se smettono di lottare contro le cattive abitudini, che avevano prima di conoscere Cristo, molto presto saranno vittime degli inganni satanici. Ma se si armano con la Parola di Dio, se la custodiscono nel cuore e nella mente, allora usciranno indenni da tutti gli assalti dei nemici di Dio e dell'uomo. Nel nome di Dio, alzate il vostro stendardo in favore della verità e della Sua giustizia: i comandamenti di Dio e la fede di Gesù. Avete bisogno della perfetta armatura della verità, e la spada dello Spirito, che sarà sempre affilata, ma taglierà via il peccato e l'ingiustizia. YI, Aug. 3, 1887

I giovani devono avere come consigliera la Parola di Dio e acquisire abilità nell'uso della "spada dello Spirito". Satana è un generale potente, ma il soldate umile e devoto di Gesù Cristo può vincerlo. RH, Feb. 28, 1888

## In Cristo c'è forza, 8 novembre

**Uno dovrebbe piuttosto aggrapparsi alla mia forza per fare pace con me, sì, per fare pace con me». Isaia 27:5**

Il nemico non può vincere l'umile alunno di Cristo, colui che prega e che cammina in presenza del Signore. Cristo stesso s'interpone come uno scudo, un rifugio per sviare gli attacchi del maligno. La promessa che Egli ha fatto. . . . Quando l'avversario verrà come una fiumana, lo Spirito dell'Eterno alzerà contro di lui una bandiera. (Isaia 59:19)

A Satana fu permesso di tentare Pietro nello stesso modo come aveva tentato Giobbe; ma una volta terminata la sua opera, dovette ritirarsi. Se lo scopo di Satana fosse stato raggiunto, Pietro non avrebbe avuto alcuna speranza e la sua fede sarebbe naufragata. Ma il nemico non osò oltrepassare la giurisdizione a lui designata.

Non c'è potere in tutto l'esercito satanico che possa disarmare l'anima che confida nella fede e nella saggezza che proviene da Dio. YI, Dec. 15, 1898

Cristo è la nostra forza e Satana non può avere alcun potere sull'anima che cammina con Dio in umiltà di spirito. La promessa di Gesù è chiara: "Se uno si aggrappa alla mia forza, farà pace con me". In Cristo, ogni anima tentata trova un perfetto aiuto. I pericoli si annidano su ogni sentiero, ma l'intero universo celeste sta di guardia per evitare che qualcuno sia tentato al di sopra di ciò che è in grado di sopportare.

Alcuni hanno tratti forti di carattere, che dovranno essere costantemente repressi. Se si lasciano guidare dallo Spirito Santo, queste caratteristiche potranno diventare una benedizione, in caso contrario possono diventare una maledizione... Se ci dedichiamo generosamente all'opera, senza deviare minimamente dai princìpi, il Signore ci cironderà con le sue braccia e si rivelerà un potente aiuto. Se guardiamo a Gesù, Egli non mancherà mai di venirci in soccorso, in qualunque emergenza. YI, Dec. 22, 1898



## Vittoria attraverso Cristo, 9 novembre

[329]

### **Ringraziato sia Dio che ci dà la vittoria per mezzo del Signor nostro Gesù Cristo. 1 Corinzi 15:57**

Cristo ha il permesso del Padre di dare la sua grazia e forza divina all'uomo per vincere nel suo nome le tentazioni.... Tutti sono esposti personalmente alle tentazioni che Cristo ha vinto, ma per loro è stata provvista la forza nell'onnipotente nome del grande Vincitore. RH, Sept. 8, 1874

Come tutti voi giovani, anche Gesù ha dovuto superare molte prove e tentazioni sia nell'infanzia che nella giovinezza. Eppure non si lasciò mai vincere dalle tentazioni. In tutta la Sua vita testimoniò purezza e nobiltà di cuore. Solo Lui può essere il vostro aiuto, il vostro Redentore. YI, Aug. 22, 1901

Gesù conosce la situazione di ogni persona. Più grande è il suo peccato più ha bisogno del Salvatore. Nel suo grande amore e bontà, il Signore è attratto soprattutto da coloro che sono disperatamente impigliati nelle trappole del nemico. Con il suo sangue ha firmato la liberazione dell'umanità.

Gesù non vuole che coloro che sono stati riscattati ad un prezzo così alto diventino preda delle tentazioni del nemico. Non vuole che veniamo sopraffatti e periamo. Colui che tenne a bada i leoni e camminò con i suoi fedeli testimoni in mezzo alle fiamme, è pronto ad agire per noi per sottomettere ogni tendenza negativa del nostro essere. Ora si trova presso l'altare della grazia per presentare a Dio le preghiere di coloro che desiderano essere aiutati. Non rifiuta nessuno che piange e si pente....

Gesù pone al riparo dalle accuse e dai conflitti coloro che si rivolgono a Lui per essere protetti. Nessun uomo o spirito del male può accusare queste persone. Cristo le rende partecipi della sua natura umana e divina. MH 90

## La volontà è il potere decisivo, 10 novembre

**E non vi conformate a questo mondo, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché conosciate per esperienza qual sia la buona, accettabile e perfetta volontà di Dio. Romani 12:2**

Non c'è nulla che ci possa allontanare da Dio se non la ribellione.  
Yi, March 9, 1893

La volontà governa la natura dell'uomo. Se la volontà è disponibile, tutto il resto dell'essere sarà sotto il suo comando. La volontà non è il gusto o l'inclinazione, ma è la scelta, il potere di decidere, il potere reale che opera nei figli degli uomini per ubbidire a Dio o disobbedirgli. Se non si comprende la vera forza di volontà, saremo in costante pericolo. Potete credere e promettere tutte le cose, ma le vostre promesse e la vostra fede non hanno alcun valore fino a quando avrete posto la vostra volontà dalla parte del bene. Se combattete la battaglia della fede con la vostra forza di volontà, non c'è dubbio che vincerete.

Il vostro compito è quello di sottomettere la vostra volontà a quella di Cristo. Quando consegnerete la vostra volontà, immediatamente Lui prenderà possesso delle vostre anime ed opererà in voi il suo volere per il Suo beneplacito. La vostra natura ed i vostri pensieri resteranno sottomessi al Suo Spirito. Se non riuscite a dominare i vostri impulsi ed emozioni come vorreste, potete almeno dominare la vostra volontà, in modo che si effettui un gran cambiamento nella vostra vita. Quando sottometterete la vostra volontà a Cristo, la vostra vita sarà nascosta con Cristo in Dio. Fate alleanza col potere che supera tutti i principati e le potestà. Voi potete disporre di una forza che può mantenervi uniti alla Sua forza e si aprirà davanti a voi la possibilità di una nuova vita, la vita della fede. . . Non riuscirete mai ad elevarvi, a meno che la vostra volontà stia dalla parte di Cristo e collabori con lo Spirito di Dio. Non credete di non poter vincere, ma dite: "Io posso farlo e lo farò". Dio si è compromesso a concedervi il

---

Suo Santo Spirito per aiutarvi in ogni vostro decisivo sforzo. CTBH,  
147, 148

## **Le prime vittorie sono vinte in casa, 11 novembre**

**Tu dunque, figlio mio, fortificati nella grazia che è in Cristo Gesù... Tu dunque sopporta sofferenze, come un buon soldato di Gesù Cristo. 2 Timoteo 2:1-3**

In tutto ciò che riguarda il successo dell'opera di Dio, le prime vittorie si otterranno nella vita domestica. 6T, 354

Oltre la disciplina della casa e della scuola, tutti devono affrontare la severa disciplina della vita. Come affrontarla con saggezza è una lezione che dovrebbe essere chiaramente insegnata ad ogni bambino e ad ogni giovane. È vero che Dio ci ama, che Egli si adopera per la nostra felicità e che, se noi fossimo stati sempre ubbidienti alla sua legge, non avremmo mai conosciuto la sofferenza; però, non è meno vero che in questo mondo, come conseguenza del peccato, la sofferenza, le difficoltà e le preoccupazioni sono presenti nella vita di ognuno. Noi dovremmo insegnare ai bambini ed ai giovani ad affrontare coraggiosamente le difficoltà e le responsabilità. Dovremmo offrire comprensione, mai incoraggiare l'autocommiserazione. Ciò di cui essi hanno bisogno è qualcosa che stimoli e fortifichi, non di qualcosa che indebolisca.

Questo mondo non è un campo da parata, ma un campo di battaglia. Tutti sono chiamati a sopportare afflizioni come buoni soldati. Devono essere forti e comportarsi da uomini. Insegnategli che la vera forza di carattere consiste nella disposizione di portare pesi, di occupare posti difficili, di compiere l'opera che deve essere svolta, anche se non dovesse essere né riconosciuta né ricompensata qui sulla terra. Ed 295

Abbandonare i giovani alle loro tendenze è la peggior maledizione che possa colpire una famiglia. Signs, April 6, 1888

Ogni tentazione respinta, darà la forza di resistere con più fermezza alla successiva; ogni nuova vittoria conquistata sull'io, aprirà il cammino a trionfi più nobili ed elevati. Ogni vittoria è un nuovo passo verso la vita eterna. 5T, 120

## **Siate costanti, irremovibili, 12 novembre**

[332]

**Perciò, fratelli miei carissimi, state saldi, irremovibili, abbondando del continuo nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore. 1 corinzi 15:58**

Coloro che si ergono in difesa dell'onore di Dio e mantengono la purezza della verità ad ogni costo, dovranno superare molte prove come fece il nostro Salvatore nel deserto. Coloro che non hanno il coraggio di condannare il male, ma mantengono il silenzio proprio quando è necessaria la loro influenza per difendere il bene in ogni situazione, agendo correttamente, avrebbero potuto evitare molta sofferenza, purtroppo perderanno una ricca ricompensa, senonché la loro anima.

Coloro che sono in armonia con la volontà di Dio, e per fede ricevono forza per resistere al male e si ergono in difesa della verità, avranno sempre gravi conflitti e spesso saranno soli a lottare; tuttavia otterranno preziose vittorie, perché si sono lasciati guidare da Dio. La Sua grazia sarà la loro forza. Il loro senso morale sarà chiaro, acuto e sensibile. Le loro facoltà morali saranno tali da sopportare influenze negative. La loro integrità sarà pura, come quella di Mosè. RH, July 29, 1873

Questo richiederà coraggio morale nello svolgere l'opera di Dio senza cedere di un centimetro. Coloro che operano così, non daranno spazio all'autoesaltazione, all'egoismo, alle ambizioni, agli agi, o al desiderio di evitare la propria croce. Ubbidiremo alla Sua voce, o ascolteremo la voce rassicurante del nemico? Se sceglieremo la seconda opzione, saremo cullati da un sonno fatale proprio alla vigilia delle realtà eterne. RH, Feb. 7, 1893

Il nostro Salvatore desidera ardentemente salvare i giovani... Egli vuole mettere sulle loro teste la corona della vita e sentire le loro voci unirsi nel dare onore e gloria alla Maestà del cielo ed all'Agnello intonando l'inno della vittoria che risuonerà e riecheggerà in tutte le coorti celesti. RH, Aug. 26, 1884

## Camminare nella luce, 13 novembre

**Manda la tua luce e la tua verità; mi guidino esse e mi conducano al tuo santo monte e al luogo della tua dimora.**

**Salmo 43:3**

In questi giorni di pericolo dovremmo stare molto attenti a non respingere i raggi di luce che il Cielo ci invia misericordiosamente, poiché mediante essi potremo discernere i piani del nemico. Abbiamo bisogno ininterrottamente della luce celeste, ogni giorno, ogni ora, per poter distinguere tra il sacro e il profano, l'eterno e il temporale. Se fossimo lasciati da soli, faremmo errori ad ogni passo, saremmo inclini a seguire il mondo, eviteremmo l'abnegazione, non avvertiremmo alcuna necessità di vegliare e pregare costantemente. Saremmo prigionieri di Satana facendo tutto ciò che egli vuole. Alcuni si trovano già in questa situazione, perché avendo rifiutato la luce che Dio gli ha inviato, non si rendono conto fin dove sono caduti.

Tutti i nomi di coloro che saranno trovati scritti nel libro della vita dell'Agnello combatteranno vigorosamente le battaglie del Signore. Lavoreranno ardentemente per discernere e rifiutare le tentazioni e ogni male. Sentiranno che l'occhio di Dio è su di loro e che Egli richiede la più stretta fedeltà. Come sentinelle fedeli manterranno il passaggio chiuso, affinché Satana travestito da angelo di luce non possa infiltrarsi in mezzo a loro per continuare la sua opera malvagia...

Gli esseri vestiti di bianco che circondano il trono di Dio non saranno quelli che amano i piaceri più di Dio e che preferiscono andare alla deriva piuttosto che affrontare la marea dell'opposizione. Tutti quelli che rimangono puri e incontaminati dallo spirito e dalle tendenze che prevalgono in quest'epoca, incontreranno seri conflitti. Avranno grandi tribolazioni, ma laveranno le vesti del loro carattere nel sangue dell'Agnello affinché diventino bianche. Essi canteranno gli inni di trionfo nel regno di gloria. RH, Oct. 16, 1883

## Rimanete fermi, 14 novembre

[334]

**Ecco, io vengo presto; tieni fermamente ciò che hai, affinché nessuno ti tolga la tua corona. Apocalisse 3:11**

In alcuni momenti vi sono decisioni da prendere che determinano il nostro destino per sempre... È bene ricordare che si impiegherà tutta una vita per recuperare ciò che si perde in un momento di irriflessività per cedere alla tentazione... Mediante un gesto momentaneo della volontà potete mettervi nelle mani di Satana, ma si richiede più di un atto momentaneo della volontà per rompere le sue catene e raggiungere una vita più elevata e più santa. È possibile formare un proposito e iniziare l'opera, ma la sua realizzazione richiederà fatica, tempo, perseveranza, pazienza e sacrificio. L'uomo che volontariamente si allontana da Dio mentre cammina in piena luce, quando desidererà ritornare a Lui, troverà spine e rovi sul suo sentiero, non dovrà sorprendersi né scoraggiarsi se sarà costretto a camminare per un lungo tratto con i piedi feriti ed insanguinati. La prova più tremenda e temibile della caduta di un uomo che ha vissuto una vita migliore, è il fatto che sarà molto difficile tornare indietro. La via del ritorno può essere percorsa solo attraverso una dura lotta, centimetro per centimetro, ora per ora, passo dopo passo...

Coloro che vogliono conquistare il cielo faranno grandi e nobili sforzi e lavoreranno con abnegazione, in modo da poter raccogliere i frutti delle loro fatiche. Ci sarà una mano che spalancherà le porte del paradiso a coloro che hanno sopportato la prova della tentazione e hanno conservato una buona coscienza abbandonando il mondo, i suoi onori e le sue lusinghe per amore di Cristo, confessandolo davanti agli uomini, ed aspettando pazientemente che Lui confesserà i loro nomi davanti al Padre ed ai Suoi angeli. NL vol. 1, nr. 24

Che la vostra coscienza sia sempre sensibile nel percepire il più flebile sussurro della voce che parla come mai nessuno ha parlato. MS, 121, 1898

[335] **La vittoria di Cristo rispetto al fallimento di Adamo,  
15 novembre**

**Come per la disubbidienza di un solo uomo i molti sono stati costituiti peccatori, così ancora per l'ubbidienza di uno solo i molti saranno costituiti giusti. Romani 5:19**

Cristo è chiamato il secondo Adamo. In purezza e santità, relazionata a Dio e da Lui amato, iniziò lì, dove il primo Adamo iniziò. Volontariamente camminò sul terreno dove Adamo cadde e riscattò il suo fallimento. Ma il primo Adamo era in condizioni più favorevoli di quelli di Cristo. La disposizione fatta da Dio in favore dell'uomo nell'Eden era meravigliosa, perché Dio lo amava. In natura tutto era puro e incontaminato... Nessuna ombra si interponeva tra Adamo ed Eva e il loro Creatore. Sapevano che Dio era il loro Padre misericordioso ed in tutte le cose la loro volontà era conforme a quella di Dio... Ma Satana si presentò nell'Eden per insinuare dubbi sulla saggezza di Dio. Accusò il loro Padre celeste e Sovrano di egoismo, perché mise alla prova la lealtà della coppia proibendo loro di mangiare dall'albero della conoscenza...

Cristo fu tentato da Satana in un modo molto più severo di quanto non lo fosse stato Adamo, ed in circostanze molto peggiori. L'ingannatore si presentò come un angelo di luce, ma Cristo resistette alle sue tentazioni. Egli riscattò la disonorevole caduta di Adamo e salvò il mondo... Nella sua natura umana mantenne la purezza del suo carattere divino. Ubbidì alla legge di Dio e la onorò in questo mondo di trasgressioni, rivelando all'universo celeste, a Satana ed a tutti i figli e figlie di Adamo caduti che, per mezzo della Sua grazia, l'umanità può osservare la legge di Dio. Egli venne per impartire la propria natura divina e la propria immagine nell'anima pentita e credente. YI June 2, 1898

La vittoria di Cristo fu completa, come totale fu il fallimento di Adamo. Anche noi quindi, possiamo resistere alla tentazione e costringere Satana ad allontanarsi da noi. MS 15, 1908



## **Cristo ha vinto il mondo, 16 novembre**

[336]

**Vi ho detto queste cose, affinché abbiate pace in me; nel mondo avrete tribolazione, ma fatevi coraggio, io ho vinto il mondo”.**

**Giovanni 16:33**

Negli ultimi momenti della sua umiliazione, quando il dolore più profondo gravava sul suo animo, disse ai discepoli: “Viene il principe di questo mondo. Ed esso non ha nulla in me”. Giovanni 14:30. “Il principe di questo mondo è stato giudicato”. Giovanni 16:11. “Ora sarà cacciato fuori il principe di questo mondo”. Giovanni 12:31. In un’ottica profetica Gesù tracciò le scene dell’ultimo grande conflitto. Sapeva che quando avrebbe esclamato: “È compiuto!”, il cielo intero avrebbe esultato. Udiva già le esclamazioni di vittoria del cielo trionfante. Sapeva che ben presto sarebbero risuonati i rintocchi funebri del regno di Satana e che il nome di Cristo sarebbe riecheggiato, di mondo in mondo, in tutto l’universo. Gesù si rallegrava di poter fare per i suoi discepoli più di quello che essi fossero capaci di chiedere o pensare. Parlò con sicurezza perché sapeva che un piano era stato predisposto prima della creazione del mondo; sapeva che la verità, mediante la potenza dello Spirito Santo, sarebbe prevalsa sul male e che l’emblema del suo sacrificio avrebbe sventolato vittorioso davanti ai suoi discepoli; sapeva che la loro vita sarebbe stata simile alla sua: una successione ininterrotta di vittorie, non pienamente visibili in terra, ma riconosciute tali in cielo... Cristo non si è mai scoraggiato: i suoi discepoli devono avere la stessa fede e la stessa fermezza. Poiché dipendono da Lui, che è il loro Maestro, devono vivere come Egli è vissuto, lavorare come Egli ha lavorato. Hanno bisogno di coraggio, forza e perseveranza per avanzare anche se ostacoli insormontabili sembrano sbarrare la loro strada, per superare le difficoltà, per sperare contro ogni speranza... “Nel mondo avrete tribolazione; ma fatevi animo, io ho vinto il mondo”. Giovanni 16:33. Cristo non si è mai scoraggiato: i suoi discepoli devono avere la stessa fede e la stessa fermezza... DA 679, 680

Satana trema e fugge davanti all'anima, la più debole che trova rifugio nel Suo potente nome. MS 15, 1908

**Poiché tutto quello che è nato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede. 1 Giovanni 5:4**

Gli apostoli costruirono sul vero fondamento: la Rocca eterna. Vi portarono le pietre che avevano estratto dal mondo. I costruttori ebbero molte difficoltà. La loro opera fu resa estremamente difficile dall'opposizione dei nemici di Cristo. Essi dovettero combattere contro il bigottismo, il pregiudizio e l'odio di quelli che stavano costruendo su un falso fondamento. Molti di coloro che contribuirono all'edificazione della chiesa operarono come i costruttori delle mura nei giorni di Nehemia, dei quali è scritto: "Quelli che costruivano le mura e quelli che portavano o caricavano pesi, con una mano lavoravano, e con l'altra tenevano la loro arma" (Nehemia 4:17 Luzzi). Re e governatori, sacerdoti e capi cercarono di distruggere il tempio di Dio. Ma nonostante l'imprigionamento, la tortura e la morte uomini fedeli portarono avanti il lavoro; e la struttura crebbe in tutto il suo splendore... Dopo la fondazione della chiesa cristiana seguirono secoli di feroce persecuzione, ma non mancarono mai uomini che reputarono l'opera dell'edificazione del tempio di Dio più preziosa della loro stessa vita... Il nemico della giustizia non lasciò nulla di intentato nei suoi sforzi per impedire l'opera assegnata ai costruttori del Signore. Ma Dio non si è "lasciato senza testimonianza" (Atti 14:17). Egli fece sorgere uomini che abilmente difesero la fede data ai santi. La storia ci informa della forza d'animo e dell'eroismo di quegli uomini. Molti, come gli apostoli, caddero ai loro posti, ma la costruzione del tempio proseguì continuamente. Gli operai furono uccisi, ma l'opera avanzò. I valdesi, John Wycliff, Huss e Savonarola, Lutero e Zwingli, Cranmer, Latimer e Knox, gli ugonotti, John e Charles Wasley, e tanti altri costruirono su un fondamento che sarebbe durato per l'eternità... Noi, guardando attraverso i secoli passati, possiamo vedere le pietre viventi che lo compongono brillare come raggi di luce che vincono l'oscurità dell'errore e della

superstizione. Quei preziosi gioielli brilleranno per l'eternità con crescente splendore, testimoniando della potenza della verità. AA 506, 508

## La vittoria di Paolo, 18 novembre

[338]

**Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Sarà l'afflizione, o la distretta, o la persecuzione, o la fame, o la nudità, o il pericolo, o la spada? ... Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori in virtù di colui che ci ha amati. Romani 8:35-37**

Paolo soffrì molto per amore della Verità, eppure dalle sue labbra non uscì la minima lamentela. Mentre esaminava la sua vita piena di sacrifici, disse: "Io ritengo, infatti, che le sofferenze del tempo presente non sono affatto da eguagliarsi alla gloria che sarà manifestata in noi". Romani 8:18 Il grido di vittoria del servo fedele di Dio è risuonato fino ai nostri giorni: "Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Sarà l'afflizione, o la distretta, o la persecuzione, o la fame, o la nudità, o il pericolo, o la spada? ... Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori in virtù di Colui che ci ha amati. Infatti, io sono persuaso che né morte né vita né angeli né principati né potenze né cose presenti né cose future, né altezze né profondità, né alcun'altra creatura potrà separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù, nostro Signore". Romani 8:35-39

Sebbene Paolo fosse rinchiuso in una prigione romana - escluso dalla luce e dall'aria del cielo, tagliato fuori dal suo lavoro d'evangelizzazione, in attesa della condanna a morte — lo sconforto e il dubbio non lo fecero cedere neppure per un istante. Da quella lugubre prigione, pieno di fede e di coraggio, spronò i cuori dei santi e dei martiri in tutte le epoche. Le sue parole descrivono in modo corretto i risultati della ... santificazione... "Quanto a me, io sto per essere offerto in libazione, e il tempo della mia partenza è giunto. Ho combattuto il buon combattimento, ho finito la corsa, ho conservato la fede. Ormai mi è riservata la corona di giustizia che il Signore il giusto Giudice mi darà in quel giorno, e non solo a me, ma anche a tutti quelli che amano la sua venuta. . ." SL, 68,69

Le ferite e le cicatrici della nostra guerra quotidiana, saranno per noi, come lo furono per Paolo, i trofei della vittoria. HS 130

## Il ringraziamento di Geremia, 19 novembre

**È una grazia dell'Eterno che non siamo stati interamente distrutti, perché le sue compassioni non sono esaurite. Si rinnovano ogni mattina; grande è la tua fedeltà. Lam. 3:22,23**

Il profeta fedele riceveva quotidianamente le forze per sopportare le sue prove (Geremia 20:11, 13). Le esperienze fatte da Geremia, quando era giovane e successivamente nel corso del suo ministero, gli insegnarono la lezione che “Nessuno sa scegliere la giusta via, nessuno sa decidere bene per la propria vita”. Imparò a pregare: “Correggi il tuo popolo, Signore, ma non essere troppo duro con noi. Non trattarci con ira: per noi sarebbe la fine!” (Geremia 10:23, 24).

Quando fu chiamato ad affrontare sofferenze e disperazione, quando fu tentato di dire: “Non c'è più futuro per me, è finita la speranza che mi veniva dal Signore” si ricordò le benedizioni divine e gridò con entusiasmo: “... la bontà del Signore non è finita, il suo amore continua, la sua bontà si rinnova ogni mattino, la sua fedeltà è grande...” (Lamentazioni 3:18, 22-25). PK 420, 421

Molti cristiani professi si soffermano troppo sull'aspetto triste della vita, quando possono gioire della luce; si lamentano quando dovrebbero essere contenti; parlano di prove, quando dovrebbero offrire lodi per le ricche benedizioni di cui godono. Guardano alle cose spiacevoli, accumulano delusioni ed afflizioni e, di conseguenza, sono pieni di tristezza e tribolazioni. Se avessero contato le numerose benedizioni ricevute, avrebbero dimenticato di menzionare le loro preoccupazioni.

Se ogni giorno si accorgessero di tutti i favori ricevuti, se conservassero nella mente i preziosi ricordi delle attenzioni ricevute, troverebbero il tempo per rendere grazie e lode al Donatore di ogni bene. Signs, feb. 12, 1885

## **Giobbe sapeva che il suo Redentore vive, 20 novembre**

[340]

**Ma io so che il mio Redentore vive e che alla fine si leverà sulla terra. Dopo che questa mia pelle sarà distrutta, nella mia carne vedrò Dio. Giobbe 19:25,26**

Tutti possiamo vivere momenti di profonda depressione e di completo scoraggiamento, momenti in cui la tristezza invade l'animo ed è quindi difficile credere che Dio sia ancora il generoso benefattore dei suoi figli terreni, momenti in cui le difficoltà tormentano l'anima a tal punto che la morte sarebbe preferibile alla vita. In questi casi molti perdono la fiducia in Dio e diventano schiavi del dubbio e dell'incredulità. Se in quei momenti potessimo comprendere il significato delle scelte divine, vedremmo gli angeli impegnati a salvarci da noi stessi e ad aiutarci a consolidare le basi delle nostre convinzioni, in tal modo una fede ed un ardore nuovi potrebbero trasformare tutto il nostro essere.

Nei momenti difficili Giobbe diceva: "Maledetto il giorno in cui sono nato..." (Giobbe 3:3; cfr. Giobbe 6:2, 8-10; Giobbe 7:11, 15, 16). Nonostante Giobbe fosse stanco della vita, non gli fu concesso di morire. Lo aspettava un avvenire migliore e ricevette quel messaggio di speranza: "... allora potrai camminare a testa alta, sicuro di te, non avrai più paura di nulla. Dimenticherai i tuoi affanni, e saranno per te acqua passata" (Giobbe 11:15, 16; cfr. Giobbe 11:17-20).

Dallo scoraggiamento e dall'abbattimento più profondo, Giobbe si rialzò affidandosi completamente alla misericordia ed alla potenza redentrice di Dio, gridando trionfalmente: "Io lo so, Colui che mi difende è vivo; Egli un giorno mi riabiliterà, e, perduta la mia pelle, distrutto il mio corpo, io stesso vedrò Dio. Lo vedrò accanto a me e lo riconoscerò. Lo sento con il cuore, ne sono certo" (Giobbe 19:25-27; cfr. Giobbe 13:15, 16). PK 162-164

## Nessuno è maggiore di Giovanni Battista, 21 novembre

**In verità vi dico: tra i nati di donna non è sorto mai nessuno più grande di Giovanni Battista; ma il minimo nel regno dei cieli è più grande di lui. Matteo 11:11**

Le alte canne che crescevano lungo il Giordano e che si piegavano ad ogni brezza, rappresentavano bene i rabbini che si erano arrogati il diritto di giudicare il Battista. Essi oscillavano tra la loro opinione e quella del popolo. Non si vollero umiliare per ricevere il potente messaggio del Battista ma, per paura del popolo, non osarono neppure opporvisi apertamente. Il messaggero di Dio non aveva, però, un animo altrettanto vile. La folla intorno a Cristo era stata testimone dell'opera di Giovanni ed aveva udito la sua coraggiosa condanna del peccato. Il precursore aveva parlato con la stessa fermezza ai farisei orgogliosi della loro giustizia, ai sadducei, al re Erode e alla sua corte, ai principi ed ai soldati, ai pubblicani ed ai contadini. Egli non era una canna tremolante sballottata dai venti dell'orgoglio e del pregiudizio. In prigione dimostrava la stessa lealtà verso Dio e lo stesso zelo per la giustizia come quando predicava il messaggio del Signore nel deserto. Nella fedeltà ai principi era saldo come una roccia... Gesù disse: "Ma che andaste a vedere? Un profeta? Sì, vi dico, è uno più che profeta. Egli è colui del quale è scritto: Ecco, io mando il mio messaggero davanti al tuo cospetto che preparerà la tua via dinanzi a te. Io ve lo dico: Fra i nati di donna non ve n'è alcuno maggiore di Giovanni". Luca 7:27, 28. Nell'annuncio a Zaccaria, prima della nascita di Giovanni, l'angelo aveva dichiarato: "Poiché sarà grande nel cospetto del Signore". Luca 1:15. Per il cielo, che cos'è la grandezza? ... Ha valore morale solo ciò che Dio approva. L'amore e la purezza sono le doti che apprezza di più. Giovanni fu grande per il Signore quando, davanti ai messaggeri del sinedrio, davanti al popolo e davanti ai suoi discepoli, non ricercò il proprio onore ma esaltò Gesù, colui che era il Messia promesso. La



sua gioia disinteressata nel servizio per Cristo è il più alto grado di nobiltà che gli uomini possano raggiungere. DA 218, 219

## Con tutta l'onestà, 22 novembre

### **Non rendete ad alcuno male per male; cercate di fare il bene davanti a tutti gli uomini. Romani 12:17**

In ogni occupazione della vita un cristiano si comporterà in modo leale, affinché i suoi fratelli possano credere che in realtà è così. La sua condotta è guidata da principi solidi. Nei suoi progetti non ha nulla da nascondere, nulla da occultare. Potrebbe essere criticato, potrebbe essere messo alla prova, ma la sua integrità inflessibile risplenderà come oro puro. Sarà una benedizione per tutti quelli che si relazionano con lui, perché la sua parola è degna di fiducia. È un uomo che non approfitterà del suo prossimo. È l'amico e il benefattore di tutti, ed i suoi simili confidano nei suoi consigli... Un uomo veramente onesto non approfitterà mai della debolezza o dell'incompetenza degli altri per riempire il suo borsellino. Accetta una somma equivalente al valore di ciò che vende. Se ci sono difetti negli articoli venduti, lo dice francamente al suo fratello o al suo prossimo, anche quando il suo comportamento talvolta pregiudica il suo interesse.

In tutti gli aspetti della vita si devono mantenere i più stretti principi di onestà. Oggi, questi principi non governano il nostro mondo, perché Satana, l'ingannatore, il bugiardo e l'oppressore è padrone e signore, ed i suoi sudditi lo imitano e compiono i suoi propositi. Ma i cristiani servono un padrone diverso e le loro azioni devono essere compiute in Dio, indipendentemente da ogni guadagno. La deviazione dall'equità perfetta in un affare può apparire come una piccola cosa nella stima di alcuni, ma il nostro Salvatore non la considera così...

Una persona può non avere un aspetto piacevole, può essere carente sotto molti aspetti, ma se ha una reputazione di ineccepibile onestà, sarà rispettato... L'uomo che aderisce fermamente alla verità conquisterà la fiducia di tutti. Non solo i suoi fratelli nella fede si

fidano di lui, ma i non credenti saranno costretti a riconoscerlo come uomo d'onore. Letter 3, 1878

## Con Verità, 23 novembre

**Il residuo d'Israele non commetterà iniquità e non dirà più menzogne, né si troverà nella loro bocca lingua ingannatrice; poiché essi pascoleranno il loro gregge, si coricheranno e nessuno li spaventerà". Sofonia 3:13**

Verità e integrità sono qualità divine, e chi le possiede, possiede un potere invincibile. MS 139, 1898

Mai prevaricare; mai dire una falsità né per precetto né con l'esempio... Siate retti e inflessibili. Anche la più piccola prevaricazione non dovrebbe essere ammessa. MS 126, 1897

Il Salvatore disprezza profondamente tutti gli inganni. Il castigo severo che soffrirono Anania e Saffira lo dimostra molto bene. RH April 13, 1905

Le labbra bugiarde sono un'abominazione per Dio. Egli dichiara che nella santa città" niente d'immondo e nessuno che commetta abominazione o falsità, vi entreranno". Apocalisse 21:27 Diciamo la verità senza timore o incertezza. Facciamo in modo che questa diventi parte della nostra vita. Giocare con la verità o distorcerla per adattarla a scopi egoistici, porta al naufragio della fede... Colui che pronuncia menzogne, vende la sua anima a basso prezzo. La sua falsità può servirgli in caso di emergenza; e gli sembrerà di fare affari che non sarebbe riuscito a fare trattando lealmente; ma alla fine si troverà nella posizione di non poter confidare più in nessuno. Essendo egli stesso un bugiardo, non confiderà nella parola altrui. AA 76

Nessun uomo può essere orgoglioso della sua verità, perché se non ha vinto non sa cosa significhi verità. Nessuno può conoscere la forza della sua sincerità ed onestà finché non ha vinto le tentazioni. Letter 110 1897

Chi ha un cuore pieno d'amore che proviene da Dio, non esalta sé stesso, e nella sua via non si troverà un briciolo di disonestà. Colui che è "rinato", nello Spirito, rivela Cristo nella sua vita quotidiana.

È onesto in tutti i suoi rapporti. Non si comporta con furbizia, con astuzia, in modo subdolo. Il buon frutto che rivela la sua vita di fede testimonia la condizione del suo cuore. RH May 4, 1905

## Con umiltà, 24 novembre

### **L'orgoglio dell'uomo lo porta in basso, ma chi è umile di spirito otterrà gloria. Proverbi 29:23**

L'uomo può elevarsi con orgoglio e vantarsi del suo potere, ma in un istante Dio può annichilirlo. L'opera di Satana consiste nel conseguire che gli uomini si esaltino per i talenti loro affidati. Ogni essere umano attraverso il quale Dio opera dovrà imparare che il Dio vivente, onnipresente e sempre attivo, è l'Essere Supremo, ed è Lui che gli ha affidato i talenti da usare. I talenti sono: l'intelligenza per creare; un cuore che sarà la sede del suo trono; gli affetti che dovrebbero fluire in benedizione a tutti coloro che si relazionano con lui; una coscienza attraverso la quale lo Spirito Santo lo convince di peccato, di giustizia e di giudizio. YI, March 28, 1905

Orgoglio, ignoranza e follia sono compagni costanti. Il Signore è scontento dell'orgoglio manifestato tra i professi figli di Dio. 4T 634

Genitori ... è più facile per voi insegnare ai vostri figli una lezione di orgoglio che una lezione di umiltà. 1T 134

L'umiltà precede la gloria. Per svolgere un compito importante davanti agli uomini, Dio chiama dei collaboratori che... scelgano un posto umile davanti a Lui... Colui che sente più profondamente il bisogno dell'aiuto divino, pregherà per ottenerlo e lo Spirito Santo gli concederà la stessa visione di Gesù, capace di rafforzare ed elevare l'animo. Nella comunione con Cristo, opererà per coloro che periscono nei loro peccati. Se riceverà l'unzione divina, avrà successo là dove molti uomini intelligenti e colti non sono riusciti... Le doti che il cielo apprezza sono la semplicità, il disinteresse e l'amore fiducioso dei fanciulli: queste sono le caratteristiche della vera grandezza. DA 436, 437

Salomone non fu mai così ricco, così saggio e così realmente grande come quando confessò: "Io sono ancora giovane e inesperto". PK 30

**C'è chi spende generosamente e diventa più ricco, e c'è chi risparmia più del necessario e diventa sempre più povero. La persona generosa si arricchirà e chi annaffia sarà egli pure annaffiato. Proverbi 11:24,25**

È Dio che benedice gli uomini dando loro la possibilità di accumulare delle ricchezze. Egli si comporta in questo modo perché vuole che essi contribuiscano alla crescita della chiesa. Egli manda il sole e la pioggia e fa crescere la vegetazione. Egli dà la salute e l'abilità che serve per acquistare dei mezzi. Tutti i nostri beni provengono dalle sue generose mani. In risposta, Egli vuole che uomini e donne mostrino la loro gratitudine restituendogli una porzione in decime ed offerte, in offerte di ringraziamento, in offerte volontarie, in offerte riparatrici. Se si agisse in accordo con questo piano divino dando la decima di tutte le entrate e provvedendo alle offerte volontarie, ci sarebbe una maggiore quantità di denaro utile all'avanzamento dell'opera del Signore.

I cuori degli uomini purtroppo sono induriti dall'egoismo, e come Anania e Saffira, sono tentati di trattenere parte della somma, mentre pretendono di adempiere le richieste divine. Molti spendono denaro a profusione per la propria gratificazione. Uomini e donne spendono per il proprio piacere e per soddisfare i propri gusti, mentre portano a Dio, quasi mal volentieri, una misera offerta. Queste persone dimenticano che Dio, un giorno, chiederà di rendergli conto dell'uso che hanno fatto dei suoi beni. AA, 75

La generosità costante e abnegata è il rimedio di Dio per i peccati come l'egoismo e la cupidigia. Dio ha disposto che la generosità sistematica sostenga la sua causa e attenui le necessità e la sofferenza dei bisognosi. Egli ha ordinato che l'atto di "dare" diventi un'abitudine per arrestare il pericoloso ed ingannevole peccato dell'avarizia e della cupidigia... Dio esige che si eserciti costantemente

l'abitudine della generosità, con il proposito che l'abitudine di fare buone opere sminuisce la forza dell'abitudine opposta. 3T, 548



### **L'amore è paziente, è benigno; l'amore non invidia, non si mette in mostra, non si gonfia, 1 Corinzi 13:4**

Coloro che aprono i loro cuori e le loro case per invitare Gesù a dimorare con loro, dovrebbero mantenere l'ambiente stesso pulito da conflitti, amarezza, ira, malizia e persino parole scortesie. Gesù non dimorerà in una casa dove ci sono contese, invidia e amarezze. . . . Paolo ha avuto un'esperienza religiosa solida e salutare. L'amore di Cristo era il grande tema e la forza trascinante che lo governava. Quando si trovava in circostanze deprimenti che avrebbero potuto scoraggiare i cristiani, durante il percorso della loro vita, rimase fermo, e pieno di speranza e coraggio esclamò: "Rallegratevi del continuo nel Signore; lo ripeto ancora: Rallegratevi". Filippesi 4:4 La stessa speranza e lo stesso incoraggiamento si vide in lui quando si ritrovò sul ponte della nave, colpito dalla tempesta, mentre la nave stava per naufragare, poi diede ordini al capitano della nave, e salvò la vita di chi era a bordo. Anche se era prigioniero lui era il comandante della nave, l'uomo più libero e felice a bordo. Durante la tempesta naufragarono su un'isola di barbari, lui aveva il pieno controllo, contribuì maggiormente a salvare i suoi compagni dall'annegamento. Raccolse la legna per accendere un fuoco a beneficio dei passeggeri tremanti dal freddo. Quando videro il serpente velenoso attaccarsi al suo braccio, furono terrorizzati; ma Paolo con calma lo gettò nel fuoco, sapendo che non poteva fargli del male perché aveva piena fiducia in Dio. Quando si trovò davanti ai re e ai dignitari della terra, nelle cui mani era la sua vita, non si arrese, perché sapeva che non era solo, ma era sotto la protezione di Dio... La grazia del Signore, come un angelo misericordioso fece sentire la sua voce dolce e chiara mentre parlava della croce e dell'amore incomparabile di Gesù. RH, Sept. 8, 1885

Gli agenti dell'amore hanno un potere meraviglioso, perché sono divini. Ed 114

## Con parole ed azioni cristiane, 27 novembre

**Poiché in base alle tue parole sarai giustificato, e in base alle tue parole sarai condannato. Matteo 12:37**

Quando svolgete il vostro lavoro senza contestazioni o critiche nei confronti degli altri, riceverete una libertà, una luce e un potere che darà carattere e influenza alle istituzioni e alle imprese con cui siete relazionati.

Ricordate che non sarete mai in vantaggio quando siete irritati o agitati mentre avete a che fare con altre persone. Se cedete alla tentazione di criticare gli altri, indicando i loro difetti, intralciando quello che fanno, potete essere sicuri che le vostre azioni non saranno né positive né nobili. Viviamo in un'epoca in cui tutti gli uomini che occupano posizioni di responsabilità e tutti i membri di chiesa, devono preoccuparsi che la loro opera sia conforme agli insegnamenti della Parola di Dio. Vegliando instancabilmente, pregando con fervore, parlando e comportandoci come Cristo, dobbiamo mostrare al mondo come dovrebbe essere la chiesa secondo il desiderio del Signore...

Cristo si è umiliato al punto di mettersi alla testa dell'umanità, e sopportare le tentazioni e le sofferenze che gli esseri umani avrebbero dovuto sopportare e a cui avrebbero dovuto resistere. Doveva sapere cosa doveva affrontare l'umanità di fronte al nemico caduto, per poter aiutare coloro che sono tentati.

Né Dio né gli angeli, ma solo Cristo è il nostro giudice. Colui che ha preso su di Sé la natura umana e visse su questa terra una vita perfetta sarà il solo a giudicarci. Nessuno di voi è stato nominato per essere giudice degli altri. L'unica cosa da fare è disciplinarsi. . . Possa il Signore aiutarci a morire all'io e a rinascere in Lui, affinché Egli possa dimorare in noi, come Principio vivente ed attivo, come un Potere che ci renderà santi. SP. Test., Series B, nr. 4, pp. 19.23

### **Riconciliati dunque con Dio e sarai al sicuro; così avrai benessere. Giobbe 22:21**

Ci imbarcammo in una piccola nave che doveva trasportarci attraverso il canale fino alla costa della Danimarca. Mi assegnarono una cabina con due divani, chiusa da pesanti tende - comodità che sembravano inutili per un viaggio di solo sei ore in un giorno di sole. Tuttavia, abbiamo dovuto cambiare idea prima di raggiungere la nostra destinazione. La prima ora la trascorremmo sul ponte nella cabina delle signore era molto bella e ben arredata. Il tempo era piacevole, il mare era calmo, per cui si annunciava un viaggio piacevole. Ma poco dopo il capitano venne per avvertirci che stavamo entrando in acque agitate, di conseguenza ci consigliò di scendere e di sdraiarsi subito. Abbiamo obbedito, con nostro grande rammarico. Ben presto la nave cominciò a ondeggiare violentemente; riuscivamo a malapena a stare seduti sul divano.

Io cominciai a soffrire il mal di mare. Sudavo abbondantemente come se tutto l'organismo lottasse per liberarsi dal terribile malessere, e poi avevo le vertigini. La morte sembrava essere molto vicina; ma sentivo che potevo afferrare con fede la mano di Gesù Cristo. Colui che domina le acque poteva sostenerci nella tempesta. Le potenti onde sembravano ubbidire alla Sua voce: "Tu arriverai fin qui, ma non oltre; qui si arresteranno le tue onde superbe"! Giobbe 38:11

In quel momento ricordai Gesù mentre tranquillizzava i discepoli durante la tempesta sul lago di Galilea, avrei avuto paura di confidare nella protezione di Colui che mi aveva affidato un compito così importante? Poiché confidavo in Gesù, il mio cuore si tranquillizzò. In quelle poche ore imparai una lezione di fiducia molto preziosa. Scoprii che ogni prova della vita può insegnarmi la dipendenza e la fiducia nel mio Padre celeste. Dobbiamo credere che Dio è con noi

ovunque, e in ogni momento possiamo aggrapparci a quella mano onnipotente. HS 221

## **Mai una sola promessa di Dio è fallita, 29 novembre** [349]

**Benedetto sia l'Eterno, che ha dato riposo al suo popolo Israele, secondo tutto ciò che ha promesso; non una sola parola è venuta meno di tutte le belle promesse da lui fatte per mezzo del suo servo Mosè. 1 Re 8:56**

Abbiamo avuto la possibilità di vedere il più bel tramonto che io abbia mai visto. Le parole non bastano per descrivere tale bellezza. Gli ultimi raggi del sole al tramonto di color argento, oro, viola, ambra e cremisi, proiettarono il loro splendore verso l'alto, diventando sempre più luminosi, e salendo sempre più in alto, fino a quando ci sembrò che i portali della città di Dio si fossero spalancati, per lasciar trasparire i crepuscoli della gloria che contenevano.

Per due ore il meraviglioso splendore continuò a illuminare il freddo cielo del nord - un'immagine dipinta dal grande Maestro-Artista sulla tela mutevole dei cieli. Sembrava che il sorriso di Dio si diffondesse in tutte le dimore terrene, nelle pianure rocciose, nelle aspre montagne e nelle foreste solitarie che abbiamo attraversato durante il nostro viaggio. Gli angeli della misericordia sembravano sussurrare: "Guarda in alto, questa gloria non è altro che un piccolo raggio della luce che fluisce dal trono di Dio. Non vivere solo per questo mondo. Guarda in alto e contempla per fede, le dimore della casa celeste". Quella scena mi ricordava l'arcobaleno della promessa data a Noè, mi permetteva di cogliere la certezza delle immancabili cure di Dio, e desiderare il cielo del riposo che attende l'operaio fedele. Da allora ho sempre considerato che Dio ci dà questo segno del suo amore per incoraggiarci. Mai potrò dimenticare quella stupenda visione che seppe regalare tanto conforto e pace alla mia anima. Nessuna mente può comprendere tutte le ricchezze e le meraviglie di una sola promessa divina. Una capta la gloria da un punto di vista, l'altra la bellezza e la grazia da un altro punto di vista, e l'anima si riempie della luce del cielo. HS 220, 221

Con queste parole Egli ci parla individualmente... Tramite le Sue promesse Dio ci comunica la Sua grazia e la Sua potenza. MH 122

## **Le promesse di Dio sono per me, 30 novembre**

[350]

**Cantate lodi all'Eterno, voi suoi santi, e celebrate la sua santità, perché la sua ira dura solo un momento, ma la sua benignità dura tutta una vita. Il pianto può durare una notte, ma al mattino erompe un grido di gioia. Salamo 30:4,5**

Cancellare le promesse di Dio dalla Parola sarebbe come cancellare il sole dal cielo. Non ci sarebbe nulla per rallegrare la nostra esperienza religiosa. Dio ha seminato le sue promesse nella Sua Parola per indurci ad avere fede in Lui. Con queste promesse, Egli solleva il velo dell'eternità, permettendoci di apprezzare uno scorcio dell'indescrivibile ed eterno peso di gloria che attende il vincitore. Cerchiamo di avere la pace in Dio. Lodiamolo per averci dato una così gloriosa rivelazione dei suoi propositi. Lungo tutto il nostro cammino Dio semina i fiori della promessa per illuminare e abbellire il nostro cammino. Ma molti si rifiutano di raccogliere quei fiori, e invece raccolgono le spine e i cardi. Ad ogni passo piangono e gemono, quando potrebbero gioire nel Signore, perché Egli ha così abbellito la via che conduce al Cielo. Quando contempliamo le promesse di Dio troviamo conforto, speranza e gioia, perché sono le parole dell'Infinito. Per apprezzare adeguatamente queste preziose promesse dobbiamo studiarle attentamente ed esaminarle da vicino: quanta gioia potremmo godere nella vita, quanta bontà nel nostro carattere se fossimo disposti ad appropriarci di queste promesse! Mentre camminiamo sul sentiero che conduce al cielo, parliamo delle benedizioni disseminate lungo il sentiero. Quando pensiamo alle dimore che Cristo sta preparando per noi, dimentichiamo i tanti problemi che affrontiamo ogni giorno. Ci sembra di respirare l'atmosfera del cielo, verso il quale stiamo viaggiando e ci sentiamo rasserenati e confortati... Onoriamo Dio tessendo più elementi del mondo celeste e di Cristo nella nostra vita. YI, Jan. 23, 1902

Le promesse infallibili di Dio manterranno il vostro cuore in perfetta pace. Lettera 27, 1886





**Dicembre —La vita eternal**

[351]

## **Rendi sicura la tua chiamata, 1 dicembre**

**Fratelli, sforzatevi sempre maggiormente di rendere sicura la vostra vocazione ed elezione perché, facendo queste cose, non inciamperete mai Così infatti vi sarà ampiamente concesso l'ingresso nel regno eterno del nostro Signore e Salvatore, Gesù Cristo. 2 Pietro 1:10,11**

In queste parole ci viene offerta una polizza assicurativa per la vita eterna nel regno di Dio. Vi chiedo di studiare queste parole dell'apostolo Pietro. Ogni clausola racchiude comprensione e intelligenza. Se ci aggrappiamo al braccio del Datore della vita, Colui che ha dato la Sua vita per noi, riceveremo la vita eterna. MS 99a, 1908

Ognuno di noi sta decidendo il proprio destino eterno in base a ciò che impara dallo studio della Parola. State imparando a vivere le lezioni date nella Sua Parola? Nonostante questo libro sia assai ricco di verità, è il libro più semplice e facilmente comprensibile tra tutti i libri scritti, esso ha l'obiettivo di istruire sul comportamento, sul linguaggio e sui sentimenti. È l'unico libro che può preparare gli esseri umani a vivere la vita. Una vita simile a quella di Cristo Gesù.

Coloro che fanno di questa Parola il loro studio quotidiano, sono gli unici degni di ricevere il diploma che li autorizza ad educare e formare i bambini per l'ingresso alla scuola superiore, dove saranno incoronati come vincitori. Gesù Cristo è l'unico che può giudicare se gli esseri umani siano in condizioni di ricevere la vita eterna. I portali della città santa saranno aperti a coloro che sono stati umili, mansueti e semplici seguaci di Cristo, a coloro che hanno imparato le Sue lezioni e ricevuto la polizza assicurativa sulla vita, per aver formato un carattere a somiglianza divina. MS 3, 1906

Quando i riscattati saranno traslati dalla terra, la città di Dio sarà aperta ad ognuno di voi... Allora riceverete l'arpa e il salterio, e la vostra voce innalzerà canti di lode a Dio e all'Agnello, il cui

sacrificio vi ha resi partecipi della Sua natura e vi ha dato un' eredità immortale nel regno di Dio. MS 99a, 1908

## Osservando i comandamenti, 2 dicembre

**Beati coloro che adempiono i suoi comandamenti per avere diritto all'albero della vita, e per entrare per le porte nella città. Apocalisse 22:14**

Il gran conflitto è davanti a noi. L'unica sicurezza per ognuno di noi, ora, è essere uniti a Cristo in Dio. Dobbiamo lottare per poter passare dalla porta stretta. Ma questa porta non vacilla sui suoi perni e non si aprirà davanti a caratteri dubbiosi. Ora dobbiamo lottare per ottenere la vita eterna, con un'intensità proporzionata al valore della ricompensa che ci attende. Non saranno il denaro, le proprietà o i ruoli di prestigio ad aprirci le porte del Cielo, ma la possessione di un carattere simile a quello di Cristo. Non saranno la posizione o le conquiste intellettuali a farci conquistare la corona dell'immortalità. Solo i mansueti e gli umili, che hanno riposto la loro fiducia in Dio, riceveranno questo dono...

Ricreare di nuovo l'anima, e trarre la luce dalle tenebre, l'amore dall'inimicizia e la santità dall'impurità, è un'opera che appartiene solo all'Onnipotente. L'opera dell'Infinito, intrapresa con il consenso degli esseri umani, affinché la vita sia completa in Cristo, per infondere la perfezione nel carattere, è la scienza dell'eternità. Qual è l'onore conferito a Cristo? Senza esercitare alcuna costrizione, senza usare alcuna violenza, Egli unisce la nostra volontà con la volontà di Dio. Questa è la vera scienza tra tutte le scienze; poiché essa effettua uno straordinario cambiamento nella mente e nel carattere: è la trasformazione che si deve effettuare nella vita di chiunque oltrepasserà le porte della città di Dio. Letter 155, 1902

In quel giorno, coloro che hanno osservato i comandamenti di Dio riceveranno, all'ombra dell'albero della vita, una vitalità immortale. Gli esseri che abitano i mondi non degradati dal peccato vedranno per sempre in quel magnifico giardino il modello della perfezione a cui la terra sarebbe giunta, se l'uomo avesse realizzato il

magnifico piano del Creatore e il mondo non fosse stato contaminato dal male. PP 62

## Camminare con Dio, 3 dicembre

**Or Enoc camminò con DIO; poi non fu più trovato, perché DIO lo prese. Genesi 5:24**

Quando Dio porterà i membri della Sua chiesa in cielo, sarà perché essi hanno camminato con Lui qui su questa terra, servendolo con saggezza e nel modo giusto. Dio guiderà gli uomini e le donne, che ora pregano con umiltà e contrizione, che non danno adito nel loro cuore alla vanità. Nei loro rapporti con i credenti e i non credenti, essi rappresentano Cristo. MS 11, 1901

Coloro che non si compiacciono di pensare a Dio né parlano di Lui in questo mondo, non gioiranno della vita futura, dove Dio sarà sempre presente tra il Suo popolo. Invece, coloro che si diletano nel pensare a Dio saranno nel loro elemento, perché respireranno l'atmosfera del cielo. Gli abitanti della terra che amano pensare al cielo si sentiranno felici quando godranno della socievolezza e dei piaceri che il Paradiso offrirà... I figli di Dio, mentre sono ancora sulla terra rivendicheranno il sigillo del Signore. Il cielo per loro sarà un luogo tanto desiderato, per cui faranno tutti gli sforzi possibili per essere annoverati fra i suoi abitanti. I pensieri di coloro che entreranno nei luoghi celesti, saranno sempre rivolti verso il cielo. RH, May 13, 1890

“Beati i puri di cuore, perché essi vedranno Iddio”. Matteo 5:8. Per trecento anni Enoc aveva perseguito un ideale di integrità: per questo egli poté vivere in armonia con il suo Creatore. Per trecento anni aveva “camminato con Dio” aspirando ad un legame sempre più stretto con il Padre. Infine, quel contatto divenne così intimo che il Signore prese Enoc con sé. Era giunto alla soglia dell'eternità: solo un passo lo separava dalla terra in cui regnava il bene. Le porte si aprirono ed egli continuò a camminare con Dio. Attraversò i cancelli della città santa: fu il primo uomo ad entrarvi. PP 87

### **Camminiamo infatti per fede, e non per visione. 2 Corinzi 5:7**

Dobbiamo vivere senza innalzarci, per compiere l'opera che Lui ci ha affidato, facendo del nostro meglio usando le nostre capacità. È nostro dovere fare una giusta impressione sugli altri. Ci prepariamo ad entrare nell'eternità, nel sanatorio celeste, dove il grande Medico asciugherà tutte le lacrime, e dove le foglie dell'albero della vita serviranno per la guarigione delle nazioni.

Afferriamoci tutti a Cristo Gesù con una fede viva per poter camminare in umiltà di spirito. Solo allora la grazia di Dio sarà rivelata in noi e vedremo la sua salvezza. Là ci incontreremo con la santa famiglia dei redenti... Là suoneremo le nostre arpe d'oro e la musica si diffonderà in tutto il cielo. Là getteremo le nostre corone scintillanti ai piedi di Colui che ha vinto per noi, lo loderemo e lo glorificheremo.

Forse ci sono cose che non capiamo in questo mondo. Alcune parti della Bibbia ci sembrano misteriose, perché sono al di là della nostra comprensione limitata. Ma quando il Salvatore ci condurrà alle acque vive, ci farà capire ciò che prima non capivamo chiaramente.

Mentre penso alla futura gloria del cielo, provo un intenso desiderio affinché ogni anima vivente si renda conto di questo ... Desidero ardentemente elevare il mio potente Guaritore affinché lo conoscano ...

Significa molto per noi, sia che stiamo perseguendo le cose celesti che quelle terrene. Le cose terrene passeranno molto presto. I disastri più terribili si stanno seguendo uno dopo l'altro in rapida successione. Ci sono "terremoti in ogni luogo", e le tribolazioni e le difficoltà si moltiplicano ovunque. Ma abbiamo il privilegio di prepararci a diventare membri della famiglia celeste, figli del Re del cielo. RH, Aug. 8, 1907

## Siate pronti e aspettate, 5 dicembre

**In quel giorno si dirà: «Ecco, questo è il nostro DIO: in Lui abbiamo sperato ed Egli ci salverà. Questo è l'Eterno in cui abbiamo sperato; esultiamo e rallegriamoci nella sua salvezza!». Isaia 25:9**

Quando vengo a sapere dei tremendi disastri che si stanno verificando di settimana in settimana, mi chiedo: cosa significano queste cose? Le catastrofi più terribili si susseguono in rapida successione. Con quale frequenza sentiamo parlare di terremoti e uragani, incendi e inondazioni, con grandi perdite di vite umane e di proprietà! Apparentemente queste calamità sono esplosioni disorganizzate e non regolamentate, ma in esse si può leggere il proposito di Dio. Sono uno dei mezzi che il Signore usa affinché gli uomini si rendano conto del pericolo che corrono... I giudizi di Dio si avvicinano. Egli ci avverte solennemente dicendoci: "Siate pronti, perché nell'ora che non pensate, il Figlio dell'uomo verrà". Matteo 24:44

Stiamo vivendo gli ultimi capitoli della storia di questa terra... Non c'è più tempo da perdere. Stiamo attenti a non essere trovati addormentati mentre siamo di guardia. Cerchiamo di avvertire uomini e donne a pentirsi per sfuggire all'ira di Dio. Preparatevi ora, perché non sapete ciò che vi attende... Il Signore sta per tornare, siamo pronti, in attesa della Sua apparizione. Oh, che momento glorioso sarà vederlo ed essere accolti come i Suoi redenti! ... Quando vedremo il Re in tutta la sua bellezza, saremo benedetti per l'eternità. Dovremmo gridare: "Diretti verso casa! Sì, ci stiamo avvicinando al giorno in cui Cristo verrà con potenza e grande gloria per introdurre i suoi eletti nella loro dimora eterna." ... Nella grande opera conclusiva, dovremo affrontare delle perplessità tali che non sempre sapremo come regolarci; però non dimentichiamo che le tre grandi potenze del cielo sono all'opera. Una mano divina regge il timone e Dio manterrà ogni sua promessa. Egli raccoglierà dal mondo un popolo che lo servirà in giustizia. 8T, 252-254



## **Il popolo di Dio finalmente liberato, 6 dicembre**

[357]

**I riscattati dall'Eterno torneranno, verranno a Sion con grida di gioia e un'allegrezza eterna coronerà il loro capo; otterranno gioia e letizia, e il dolore e il gemito fuggiranno.**

**Isaia 35:10**

È a mezzanotte che Dio manifesta la sua potenza per liberare il suo popolo. Il sole appare in tutto il suo splendore e segni e prodigi si susseguono rapidamente. Gli empi osservano la scena con meraviglia e terrore, mentre i giusti contemplano con immensa gioia i segni della loro liberazione. Tutto nella natura appare sconvolto... Grosse nubi oscure si ammassano e cozzano le une contro le altre. Nel cielo si nota uno spazio chiaro, di una gloria indescrivibile, da cui proviene la voce di Dio, simile al suono di molte acque, che dice: "... È fatto!" Apocalisse 16:17...

Quella voce scuote i cieli e la terra. C'è "...un gran terremoto, tale, che da quando gli uomini sono stati sulla terra, non si ebbe mai terremoto così grande e così forte". Apocalisse 16:18. Il cielo sembra aprirsi e chiudersi. La gloria che procede dal trono di Dio pare debba esplodere sul mondo. Le montagne oscillano come canne al vento e le rocce schiantate vengono proiettate in ogni direzione... Le tombe si aprono e "...molti di coloro che dormono nella polvere della terra si risveglieranno: gli uni per la vita eterna, gli altri per l'obbrobrio, per una eterna infamia". Daniele 12:2. Tutti coloro che sono morti credendo nel messaggio del terzo angelo escono dai sepolcri glorificati e odono il patto di pace di Dio concluso con chi ha osservato la sua legge....

La voce di Dio risuona in cielo, annunciando il giorno e l'ora della venuta di Gesù e proclamando al suo popolo il patto eterno. Simili al fragore di un violento tuono, le sue parole echeggiano in tutta la terra. I figli di Dio le ascoltano e volgono il loro sguardo in alto. I volti dei credenti sono illuminati dalla sua gloria e risplendono come il volto di Mosè quando scese dal Sinai. Gli empi non possono

sopportare la loro vista. E quando la benedizione viene pronunciata su coloro che hanno onorato Dio, santificando il suo santo sabato, si ode un grande grido di vittoria. GC 636-640

## **Cristo stesso verrà a prenderci, 7 dicembre**

[358]

**Il Signore stesso con un potente comando, con voce di arcangelo e con la tromba di Dio discenderà dal cielo, e quelli che sono morti in Cristo risusciteranno per primi; poi noi viventi, che saremo rimasti, saremo rapiti assieme a loro sulle nuvole, per incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre col Signore. Consolatevi dunque gli uni gli altri con queste parole. 1 Tess. 4:16-18**

Gesù verrà sulle nuvole con grande gloria. Una moltitudine di angeli splendenti lo accompagnerà. Verrà per onorare quelli che lo hanno amato e hanno osservato i suoi comandamenti e per portarli via con sé. RH, Nov. 22, 1906

Presto appare verso oriente una piccola nuvola nera... Il popolo di Dio sa che questo è il segno della venuta del Figlio dell'uomo. La osserva in silenzio solenne mentre essa si avvicina sempre più alla terra facendosi via via più luminosa e splendente fino a diventare una grande nuvola bianca alla cui base c'è un fuoco ardente, mentre sopra di essa si scorge l'arcobaleno della promessa. Gesù avanza come un conquistatore. Mentre la nuvola si avvicina, ogni occhio contempla il Principe della vita. Nessuna corona di spine deturpa la sua fronte. La luce del suo volto fa impallidire quella del sole a mezzogiorno. "E sulla veste e sulla coscia porta scritto questo nome: Re dei re, Signor dei signori". Apocalisse 19:16....

Il cielo si ritira "...come una pergamena che si arrotola...", la terra trema davanti a lui e "...ogni montagna ed ogni isola fu rimossa dal suo luogo". Apocalisse 6:14... Mentre la terra trema, i lampi squarciano le nubi ed il tuono fa udire il suo rumore sordo, la voce del Figlio di Dio richiama in vita i santi che dormono... In ogni angolo della terra, i morti udranno la sua voce e ritorneranno in vita.... Ognuno, però, risuscita con la freschezza e con il vigore di un'eterna giovinezza....

I giusti viventi sono trasformati “in un momento, in un batter d’occhio”. Alla voce di Dio essi saranno glorificati, e resi immortali e, insieme con i santi resuscitati, innalzati ad incontrare il Signore nell’aria... GC 640-645

Oh! Che incontro glorioso! EW 287

## **Il giorno dell'incoronazione di Cristo, 8 dicembre**

[359]

**Grandi e meravigliose sono le tue opere, o Signore, Dio onnipotente; giuste e veraci sono le tue vie, o Re delle nazioni.  
Apocalisse 15:3**

Quel giorno i redenti risplenderanno della gloria del Padre e del Figlio. Gli angeli, toccando le loro arpe d'oro, daranno il benvenuto al Re ed ai trofei della sua vittoria: coloro che sono stati lavati ed imbiancati dal sangue dell'Agnello. Un canto di trionfo risuonerà e riempirà il cielo. Cristo ha vinto ed entra nelle corti celesti accompagnato dai suoi redenti, testimoni che la sua missione di sofferenza e di sacrificio non è stata vana. RH, Nov. 24, 1904

Sopra alla città su una base d'oro puro, c'è un trono molto alto. Sul trono è seduto il Figlio di Dio, circondato dai sudditi del suo regno. Nessuna lingua e nessuna penna possono descrivere la potenza e la maestà del Salvatore. La gloria del Padre avvolge il Figlio. Lo splendore della sua presenza riempie la città di Dio e si irradia oltre le sue porte, inondando la terra intera con i suoi raggi.

Accanto al trono vi sono coloro che un tempo erano stati zelanti per la causa di Satana, ma che poi, come tizzoni strappati dal fuoco, hanno seguito il loro Salvatore con profonda ed intensa devozione. Vi sono, quindi, coloro che sono pervenuti al perfezionamento del loro carattere in mezzo alla falsità ed all'incredulità; coloro che hanno onorato la legge di Dio quando il mondo cristiano la dichiarava annullata; coloro, e sono milioni, che nei secoli sono stati uccisi per la loro fede. C'è, infine, la "...gran folla che nessun uomo poteva noverare, di tutte le nazioni e tribù e popoli e lingue... davanti al trono e davanti all'Agnello, vestiti di vesti bianche e con delle palme in mano". Apocalisse 7:9. La loro lotta è finita. Hanno riportato la vittoria, hanno finito la corsa, hanno ottenuto il premio...

Alla presenza degli abitanti della terra e del cielo, avviene l'incoronazione finale del Figlio di Dio. GC, 665,666

[360] **Cristo ci riserva una corona e un'arpa, 9 dicembre**

**Per il resto, mi è riservata la corona di giustizia che il Signore, il giusto giudice, mi assegnerà in quel giorno, e non solo a me, ma anche a tutti quelli che hanno amato la sua apparizione. 2**

**Timoteo 4:8**

Prima di entrare nella città di Dio, il Salvatore consegna agli eletti gli emblemi della vittoria e le insegne della regalità. Le schiere salgono, formando un quadrato, con al centro il loro Re, che si erge maestoso al di sopra dei santi e degli angeli. Egli volge il suo sguardo verso di loro con un'espressione di indicibile amore. Questa innumerevole folla di salvati, con gli occhi fissi su di Lui, contempla la gloria di Colui il cui volto "...era disfatto... sì da non parer più un uomo, e il suo aspetto sì da non parer più un figliuol d'uomo". Isaia 52:14. Cristo, con la sua mano destra pone la corona della gloria sulla fronte dei vincitori. Per ciascuno di essi c'è una corona che reca il suo "...nome nuovo..." (Apocalisse 2:17), e l'iscrizione "santità al Signore". In ogni mano viene posta la palma della vittoria ed un'arpa scintillante. Poi, degli angeli danno la nota ed ogni mano tocca abilmente le corde dell'arpa ricavandone una musica dolce e melodiosa. Ogni cuore esulta ed ogni voce esprime lodi e ringraziamenti. "...A Lui che ci ama, e ci ha liberati dai nostri peccati col suo sangue, e ci ha fatti essere un regno e sacerdoti all'Iddio e Padre suo, a Lui siano la gloria e l'impero nei secoli dei secoli. Amen". Apocalisse 1:5, 6. GC 645, 646

Oh, quale gioia avremo nel vedere Colui che abbiamo amato, che ha dato la Sua vita per noi; nel vedere quelle mani un tempo trafitte per la nostra redenzione, tese verso di noi in benedizione nel darci il benvenuto! Signs, Nov. 2, 1882

Coloro che si mettono nelle mani di Dio, e che fanno tutto ciò che Egli chiede, vedranno il Re nella Sua bellezza. Essi contempleranno il Suo fascino ineguagliabile e toccando le loro arpe d'oro,

riempiranno tutto il cielo con musica e canti intonati all'Agnello.  
RH, June 15, 1905

[361] **Ci darà una veste bianca di giustizia, 10 dicembre**

**Ed io gli dissi: «Signore mio, tu lo sai». Egli allora mi disse: «Costoro sono quelli che sono venuti dalla grande tribolazione, e hanno lavato le loro vesti e le hanno imbiancate nel sangue dell’Agnello. Apocalisse 7:14**

Gloriosa sarà la ricompensa accordata quando i fedeli operai si riuniranno intorno al trono di Dio e dell’Agnello... Staranno davanti al trono, e saranno accettati nell’Amato. Tutti i loro peccati sono stati cancellati e le loro trasgressioni sono state eliminate. Ora possono contemplare la fulgida gloria del trono di Dio... Quel giorno i redenti risplenderanno nella gloria del Padre e del Figlio. Gli angeli, toccando le loro arpe d’oro, daranno il benvenuto al Re ed ai Suoi trofei di vittoria: coloro che sono stati lavati ed imbiancati nel sangue dell’Agnello. 9T 285

Tutti saranno una famiglia felice ed unita, rivestiti di lode e gratitudine con l’abito della giustizia di Cristo. La natura nel suo splendore e nella sua bellezza manifesterà a Dio lode ed adorazione. Il mondo sarà illuminato dalla luce del cielo. La luna brillerà come il sole, e la luce di quest’ultimo sarà sette volte più potente di quella attuale. Gli anni trascorreranno nella gioia. In questo scenario le stelle del mattino canteranno insieme ed i figli di Dio esprimeranno la loro felicità mentre Dio e Cristo proclameranno che non ci sarà più né peccato né morte...

La lotta è conclusa, le sofferenze sono finite. I canti di vittoria riempiono il cielo mentre i riscattati sono intorno al trono di Dio. Tutti intonano il gioioso ritornello: “Degno è l’Agnello che è stato immolato... Ci ha riscattati per il Signore”.

“...Vidi una folla immensa che nessuno poteva contare, proveniente da tutte le nazioni, tribù, popoli, e lingue, che stava in piedi davanti al trono e davanti all’Agnello, vestiti di bianche vesti e con delle palme in mano. E gridavano a gran voce, dicendo: La salvezza



appartiene al nostro Dio che siede sul trono, e all'Agnello". RH,  
Nov. 26: 1903

## Vittoria sulla morte, 11 dicembre

**E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi, e non ci sarà più la morte, né cordoglio né grido né fatica, perché le cose di prima son passate. Apocalisse 21:4**

Abbiamo un Salvatore che vive ed è resuscitato. Il datore della vita venne a spezzare le catene del sepolcro. E sulla tomba aperta di Giuseppe proclamò: “Io sono la resurrezione e la vita”. Giovanni 11:25 Egli sta per tornare. Ci prepariamo ad accoglierlo? Ci prepariamo in modo che se ci addormentiamo, lo faremo nella speranza del ritorno di Cristo Gesù? Presto il Datore della vita ritornerà. . . . per rompere le catene del sepolcro e farà uscire i prigionieri. . . i loro ultimi pensieri che essi ebbero si riferivano alla morte e alla tomba; ma quando escono gridano: “o morte, dov’è la tua vittoria? O morte, dov’è il tuo dardo”? 1 Corinzi 15:55 L’angoscia della morte fu l’ultima cosa che essi sentirono... E quando essi si risveglieranno, il dolore sarà passato... Riceveranno il tocco definitivo dell’immortalità, poi saliranno ad incontrare il Signore nell’aria. Le porte della città di Dio girano sui loro cardini... e i riscattati di Dio camminano tra cherubini e serafini. Cristo dà loro il benvenuto e li benedice dicendo: “Va bene, servo buono e fedele... entra nella gioia del tuo Signore”. Quale gioia! “Egli vedrà il frutto del travaglio della sua anima e ne sarà soddisfatto”. Isaia 53:11 Davanti a noi c’è qualcuno per cui abbiamo pregato ed interceduto presso Dio nelle ore della notte. Poi ce n’è un altro col quale abbiamo parlato sul letto di morte, la cui anima abbiamo raccomandato a Gesù. Poi c’è anche il povero ubriacone, a cui abbiamo chiesto di rivolgersi a Gesù, il Salvatore potente, l’unico che potesse condurlo alla vittoria. Le loro teste sono incoronate con le corone della gloria immortale. MS 18, 1894

Non si proveranno più delusioni e sofferenze; non esisterà più il male e nessuno potrà più dire di essere ammalato. Non ci saranno più cortei funebri, sepolture, separazioni e cuori infranti... Lì c’è

Gesù e la Pace... “... c’è abbondanza di gioia alla tua presenza; alla tua destra vi sono delizie in eterno”. Signs, Feb. 8, 1892

## Non ci sarà più peccato, 12 dicembre

**Non ci sarà più nulla di maledetto. Nella città vi sarà il trono di Dio e dell'Agnello; i suoi servi lo serviranno, vedranno la sua faccia e porteranno il suo nome scritto sulla fronte.**

**Apocalisse 22:3,4**

Ogni traccia della maledizione viene eliminata. Nessun inferno, che arde in eterno, ricorderà agli eletti le terribili conseguenze del peccato.... Rimarrà un solo ricordo: il nostro Redentore porterà per sempre su di sé i segni della crocifissione. Sul suo capo ferito, sul suo costato, sulle sue mani e sui suoi piedi rimarranno le tracce dell'opera crudele compiuta dal peccato. Contemplando Cristo nella sua gloria, il profeta dice: "...dei raggi partono dalla sua mano; ivi si nasconde la sua potenza". Abacuc 3:4. Quelle mani, quel fianco ferito, da cui sgorgò il sangue che ha riconciliato l'uomo con Dio, rappresentano la gloria del Salvatore, la sua potenza. "Potente per salvare" mediante il sacrificio della redenzione, egli ha anche la forza di eseguire la giusta sentenza su coloro che hanno disprezzato la misericordia di Dio. I segni della sua umiliazione sono i titoli più eccelsi del suo onore. Nell'eternità, le ferite del Calvario racconteranno le sue lodi e proclameranno la sua potenza... È giunto il tempo atteso con ansia dai figli di Dio fin dal giorno in cui la spada fiammeggiante impedì alla prima coppia l'accesso all'Eden; il tempo della "...piena redenzione di quelli che Dio s'è acquistati". Efesini 1:14. La terra, in origine affidata all'uomo come suo regno e detenuta per tanto tempo da Satana, è stata riconquistata grazie al grande piano della redenzione. Tutto ciò che era stato deturpato dal male è stato riconquistato. Il piano di Dio nella creazione della terra si realizza: finalmente è la dimora eterna dei redenti. "I giusti erederanno la terra e l'abiteranno in perpetuo". Salmo 37:29 GC, 647

Allora godremo con Lui tutte le glorie dell'eternità... Non c'è nulla nel regno di Dio che possa infastidire, perturbare. È questa

la vita che è stata promessa ad ogni vincitore: una vita di felicità e pace, una vita di amore e bellezza... Non c'è più peccato, né preoccupazione e afflizione, nulla che possa turbare la pace degli abitanti del cielo. Signs, Nov. 10, 1887

## Erediteremo il regno dei cieli, 13 dicembre

**Venite, benedetti del Padre mio; ricevete in eredità il regno che vi è stato preparato sin dalla fondazione del mondo. Matteo 25:34**

Gli eletti sono giunti alla santa città. Cristo spalanca le porte di perle e le nazioni che sono rimaste fedeli alla verità entrano e contemplano il paradiso di Dio, la dimora di Adamo prima del peccato. Poi la voce più melodiosa e più soave che mai abbiano udito orecchie umane, dice: “Le vostre lotte sono finite. “Venite, voi, i benedetti del Padre mio; ereditate il regno che v’è stato preparato sin dalla fondazione del mondo”. Matteo 25:34. Si adempie, allora, la preghiera del Salvatore per i suoi discepoli: “Padre, io voglio che dove son io, siano meco anche quelli che tu m’hai dati...” Giovanni 17:24. Essi sono “...Davanti alla sua gloria irreprensibili, con giubilo” (Giuda 24), Cristo presenta al Padre i riscattati dal suo sangue, dicendo: “Ecco me e i miei figliuoli che tu mi hai dati. Quelli che tu mi hai dati io li ho anche custoditi”. Cfr. Giovanni 18:9. Come descrivere questo amore meraviglioso che redime! Che sensazioni straordinarie si proveranno nel momento in cui il Padre, contemplando i redenti, vedrà in essi la sua immagine, perché il peccato ed il suo influsso sono stati eliminati e l’umano ha ritrovato la perfetta armonia con il divino. GC 646

I redenti, allora, saranno accolti nel regno che Gesù ha preparato per loro, dove non dovranno più condividere l’esistenza con i ladri, gli idolatri, i malvagi, i vigliacchi, gli increduli, ma solo con coloro che hanno vinto Satana e per grazia divina hanno ottenuto un carattere perfetto. Tutto ciò che li induceva a peccare, ogni imperfezione che li addolorava saranno cancellati dal sacrificio di Cristo ed essi vivranno nella grandezza e nello splendore della sua gloria che supera la luminosità del sole. La bellezza interiore e la perfezione del carattere di Cristo avranno più valore di qualsiasi manifestazione

estriore. Davanti al grande trono di Dio i redenti condivideranno, liberati dal peccato, la dignità e i privilegi degli angeli. SC 131.132

## Le famiglie saranno unite, 14 dicembre

**Così dice l'Eterno: «Trattieni la tua voce dal piangere, i tuoi occhi dal versare lacrime, perché la tua opera sarà ricompensata», dice l'Eterno; «essi ritorneranno dal paese del nemico. C'è speranza per la tua discendenza», dice l'Eterno; «i tuoi figli ritorneranno entro i loro confini. 1 Corinzi 13:12**

Cristo sta per venire sulle nuvole del cielo con potenza, accompagnato da un esercito di angeli splendenti. Verrà per risuscitare i morti e trasformare i santi viventi in gloria. Verrà per onorare coloro che lo hanno amato e per portare con sé coloro che hanno osservato i suoi comandamenti. Non si è dimenticato della sua promessa. Allora si formerà una sola grande famiglia. DA 632

Quella redenzione meravigliosa, di cui tanto si è parlato, nella quale tanto si è sperato e che è stata attesa così a lungo, con impazienza ma mai pienamente compresa, si è finalmente realizzata! I giusti viventi sono trasformati “in un momento, in un batter d'occhio”. Alla voce di Dio essi erano stati glorificati, ora sono resi immortali e, insieme con i santi risuscitati, innalzati ad incontrare il Signore nell'aria. Gli angeli raduneranno “i suoi eletti dai quattro venti, dall'un capo all'altro de' cieli”. I bambini sono portati dagli angeli nelle braccia delle loro madri. Gli amici da tempo separati dalla morte sono nuovamente ricongiunti per non separarsi più, e tutti insieme, con canti di gioia, salgono verso la città di Dio. GC 645

Con gioia inesprimibile i genitori vedranno la corona, la veste, l'arpa, dati ai loro figli. I giorni di speranza e paura sono finiti ... I loro figli sono stati redenti. Signs, July 1, 1886

Ovunque vedremo gli alberi meravigliosi del Paradiso, in mezzo ad essi l'albero della vita. Contempleremo le bellezze dell'Eden restaurato. Getteremo ai piedi del nostro Redentore le corone che Egli ha posto sulle nostre teste e, toccando le nostre arpe d'oro, eleveremo canti di lode e ringraziamento in onore di Colui che siede



sul trono... Tutti voi siete tra coloro che entreranno per le porte di perla nella città del nostro Dio. Voi e le vostre famiglie riunite, potrete dimorare per sempre nel cielo di pace. Che Dio vi aiuti a lottare per ottenere la corona della vita. RH, Sept. 3, 1903

## Ci riconosceremo a vicenda, 15 dicembre

**Ora conosco in parte, ma allora conoscerò proprio come sono stato conosciuto. 1 Corinzi 13:12**

Nelle dimore celesti ci incontreremo per non separarci più. Ci conosceremo tutti nella nostra casa in cielo. Signs, June 20, 1911

I redenti incontreranno e riconosceranno quelli che hanno condotto al Salvatore. Che conversazioni benedette intratterranno con quelle persone! “Ero un peccatore”, si sentirà dire, “senza Dio e senza speranza nel mondo; e tu sei venuto da me e mi hai fatto conoscere il prezioso Salvatore come mia unica speranza... Altri ancora diranno: “Ero un pagano in terre pagane; tu hai lasciato la tua comoda casa ed i tuoi amici e sei venuto ad insegnarmi come trovare Gesù e credere in Lui come unico vero Dio. Ho tolto i miei idoli e ho iniziato ad adorare Dio, ed oggi posso vederlo faccia a faccia. Sono salvo per l’eternità e potrò contemplare per sempre Colui che amo... Altri esprimeranno la loro gratitudine a quelli che hanno dato da mangiare agli affamati e hanno vestito i nudi. “Quando la disperazione accecò la mia mente con l’incredulità, il Signore ti ha mandato da me”, diranno, “per pronunciare parole di speranza e conforto. Mi hai portato il cibo per supplire le mie esigenze fisiche e mi hai aperto la Parola di Dio, facendomi comprendere le mie necessità spirituali. Mi hai trattato come un fratello, hai simpatizzato con me nelle mie angosce e hai guarito il mio animo ferito e ingiuriato, permettendomi di afferrare la mano di Cristo, che si estendeva verso di me per salvarmi. Nella mia ignoranza mi hai insegnato pazientemente che in cielo ho un Padre che si prende cura di me. Mi hai letto le preziose promesse contenute nella Parola di Dio ed hai ispirato in me la fede nella salvezza. Il mio cuore si è addolcito, conquistato e spezzato quando ho ammirato il sacrificio che Cristo ha fatto per me... Ora sono qui, salvato per l’eternità, per vivere sempre in sua presenza ed onorare Colui che ha donato la sua vita per me”. Che gioia proveranno i redenti quando incontreran-

no e saluteranno coloro che hanno avuto cura della loro salvezza!  
E coloro che hanno vissuto non per soddisfare i loro desideri, ma  
per essere una benedizione nei confronti dei meno fortunati, quanta  
gioia e soddisfazione proveranno nei loro cuori! RH, Jan. 5, 1905

## Un luogo meraviglioso, 16 dicembre

**E se avessero veramente avuto in mente quella da cui erano usciti, avrebbero avuto il tempo per ritornarvi. Ma ora ne desiderano una migliore, cioè quella celeste; perciò Dio non si vergogna di essere chiamato il loro Dio, perché ha preparato loro una città. Ebrei 11:15,16**

Il timore di materializzare troppo l'eredità eterna ha spinto molti a spiritualizzare le promesse riguardanti la nostra futura dimora. Cristo disse ai suoi discepoli che andava a preparare un luogo per loro nella casa del Padre. Coloro che accettano gli insegnamenti della Parola di Dio sono stati informati, ma "...le cose che occhio non ha vedute, e che orecchio non ha udite e che non son salite in cuor d'uomo, son quelle che Dio ha preparate per coloro che l'amano". 1 Corinzi 2:9. Il linguaggio umano è inadeguato a descrivere la ricompensa dei giusti. Potranno comprenderla solo quelli che la vedranno. Nessuna mente umana può immaginare la gloria del paradiso di Dio.

Nella Bibbia l'eredità dei salvati è chiamata "patria". Ebrei 11:14-16. Là, il Pastore celeste guiderà il suo gregge alla fonte dell'acqua della vita. L'albero della vita dà il suo frutto ogni mese e le sue foglie sono destinate alle nazioni. Vi sono dei ruscelli inesauribili, limpidi come cristallo, fiancheggiati da alberi maestosi che proiettano la loro ombra sui sentieri preparati per i riscattati del Signore. GC 674,675

L'erba sarà di un verde vivo, sgargiante e non appassirà mai. Ci saranno rose, gigli e tutti gli altri tipi di fiori. Non sbiadiranno mai, non perderanno mai la loro bellezza e fragranza. Il leone tanto temuto, sarà sdraiato accanto all'agnello. Su tutta la terra vi sarà pace ed armonia. Gli alberi della Nuova Terra saranno rettilinei e alti, senza alcuna deformità. YI, Oct. 1852

Nella nuova terra non ci saranno venti gelidi, nessun cambiamento di tempo spiacevole. Il clima sarà sempre piacevole e salutare. Diary, March 24, 1859

## **Si mangerà dall'albero della vita, 17 dicembre**

[368]

**E in mezzo alla piazza della città e da una parte e dall'altra del fiume si trovava l'albero della vita, che fa dodici frutti e che porta il suo frutto ogni mese; e le foglie dell'albero sono per la guarigione delle nazioni. Apoc. 22:2**

Là vedemmo l'albero della vita e il trono di Dio. Dal trono usciva un fiume d'acqua pura e sui lati del fiume c'era l'albero della vita... I suoi rami si piegavano fino a noi, ed i suoi frutti risplendevano: sembravano d'oro e d'argento. EW 17

Il frutto dell'albero della vita nel giardino dell'Eden possedeva virtù soprannaturali. Mangiare quel frutto significava vivere per sempre. Il suo frutto era l'antidoto alla morte. Le sue foglie mantenevano in vita e davano l'immortalità... Dopo l'ingresso del peccato, l'albero della vita fu trapiantato in cielo. 8T, 288

I santi redenti, che hanno amato Dio ed hanno osservato i Suoi comandamenti sulla terra, entreranno attraverso le porte della città e avranno diritto all'albero della vita. Mangeranno liberamente il frutto come fecero i nostri progenitori prima della loro caduta. Le foglie di quell'albero grande e immortale serviranno per la guarigione delle nazioni. Tutta la tristezza svanirà. Malattia, dolore e morte non ci saranno mai più, perché le foglie dell'albero della vita li avranno guariti.

Gesù, vedendo il travaglio della Sua anima, sarà soddisfatto quando i redenti, che sono stati sottoposti a dolore, fatica e afflizioni, che hanno pianto sotto la maledizione, ora sono raccolti attorno all'albero della vita per mangiare il suo frutto immortale, che i nostri primi genitori, peccando, avevano perduto. Non ci sarà alcun pericolo di perdere il diritto all'albero della vita, perché colui che ha indotto i nostri primi genitori a peccare, sarà distrutto dalla morte seconda. YI, Oct. 1852

Sull'albero della vita c'era un frutto, il più bello di tutti, che i santi potevano mangiare liberamente... le espressioni più raffinate

sono insufficienti per descrivere la gloria del cielo e le profondità incomparabili dell'amore del Salvatore. EW 289

### **Beati coloro che sono invitati alla cena delle nozze dell'Agnello. Apoc. 19:9**

Nell'Antico e nel Nuovo Testamento il matrimonio serve come simbolo dell'unione affettuosa e sacra che esiste fra Cristo ed il suo popolo. La gioia di una festa nuziale evocava nella mente di Gesù la gioia del giorno in cui avrebbe introdotto la sua sposa nella casa del Padre ed i riscattati si sarebbero seduti con Lui alla cena nuziale dell'Agnello. Egli disse: "Come la sposa è la gioia dello sposo, così tu sarai la gioia del tuo Dio". Isaia 62:5, 4.

"Non ti si dirà più 'Abbandonata'... ma tu sarai chiamata 'La mia delizia è in lei'... poiché l'Eterno riporrà in te il suo diletto".

"Egli si rallegrerà con gran gioia per via di te... esulterà, per via di te, con gridi di gioia". Sofonia 3:17. Quando l'apostolo Giovanni ebbe la visione del regno dei cieli, scrisse: "Poi udii come la voce di una gran moltitudine e come il suono di molte acque e come il rumore di forti tuoni, che diceva: Alleluia! poiché il Signore Iddio nostro, l'Onnipotente, ha preso a regnare. Ralleghiamoci e giubiliamo e diamo a lui la gloria, poiché son giunte le nozze dell'Agnello, e la sua sposa s'è preparata". "Beati quelli che sono invitati alla cena delle nozze dell'Agnello". Apocalisse 19:6, 7, 9. Gesù vedeva in ognuno un candidato per il suo regno. DA 151

Ricevuto il regno, Egli verrà in gloria, in qualità di Re dei re e Signore dei signori per la redenzione del suo popolo che sarà invitato a sedere "...a tavola con Abramo e Isacco e Giacobbe, nel regno dei cieli" (Matteo 8:11; cfr. Luca 22:30) per partecipare alla cena delle nozze dell'Agnello. GC, 427

## Le glorie del cielo, 19 dicembre

**Il muro era fatto di diaspro; e la città era di oro puro, simile a cristallo trasparente. Le fondamenta del muro della città erano adorne d'ogni pietra preziosa; il primo fondamento era di diaspro, il secondo di zaffiro, il terzo di calcedonio, il quarto di smeraldo. Apoc. 21:18,19**

La gloriosa città di Dio ha dodici porte, guarnite da perle preziose. Ha anche dodici fondamenta di vari colori. Le strade della città sono d'oro puro. Nella città c'è il trono di Dio, e da esso scorre un fiume puro e bellissimo, limpido come il cristallo. La sua bellezza cristallina e la sua purezza allietta la città di Dio. I santi berranno liberamente dalle acque curative del fiume della vita. . .

Tutti i volti rifletteranno l'immagine del loro Redentore. Non ci saranno più volti ansiosi e preoccupati, ma tutti saranno sorridenti e gioiosi nell'immacolata purezza. Ci saranno gli angeli, i santi risorti e i martiri, e ciò che procurerà la nostra più grande gioia sarà la presenza del nostro amato Salvatore, che soffrì e morì affinché potessimo godere di quella felicità e libertà. Il Suo volto glorioso risplenderà più del sole, illuminerà la città e rifletterà la sua gloria tutt'intorno.

Ci saranno anche i bambini. Non saranno più coinvolti in conflitti o contese. Il loro amore sarà fervente e santo. Avranno anche una corona d'oro sulle loro teste ed un'arpa nelle loro mani. E il loro aspetto, che qui vediamo così spesso turbato e perplesso, sarà irradiato di santa gioia, e rifletterà libertà e felicità...

I santi avranno corone di gloria sulle loro teste ed arpe d'oro nelle loro mani, le suoneranno e canteranno l'amore redentore, creando musica in onore a Dio. Le prove e le sofferenze di questo mondo saranno dimenticate tra le glorie della Nuova Terra. Ed essi avranno sempre il sorriso di Gesù su di loro e la loro felicità sarà completa... La futura dimora dei santi sarà gloriosa. YI, Oct. 1852



## **Il lavoro ci darà piacere e gioia, 20 dicembre**

[371]

**Costruiranno case e le abiteranno, planteranno vigne e ne mangeranno il frutto. Non costruiranno più perché un altro vi abiti, non planteranno più perché un altro mangi; poiché i giorni del mio popolo saranno come i giorni degli alberi; e i miei eletti godranno a lungo dell'opera delle loro mani. Isaia 65:21,22**

Là, vi sono vaste pianure che sfociano in ridenti colline, mentre i monti di Dio innalzano le loro cime maestose. Su quelle pianure tranquille, accanto a quei limpidi ruscelli, il popolo di Dio, che è stato così a lungo straniero e pellegrino, troverà finalmente la sua casa. “Il mio popolo abiterà in un soggiorno di pace, in dimore sicure, in quieti luoghi di riposo”. Isaia 32:18 GC 675

Nella nuova terra i redenti si impegneranno nelle attività e proveranno le gioie che all'inizio resero felici Adamo ed Eva. Si vivrà come nell'Eden, una vita in sintonia con la natura. “La mia gente costruirà case e le abiterà, planterà vigne e ne mangerà l'uva” ... Sarà possibile sviluppare ogni facoltà, accrescere ogni capacità. Si potranno realizzare le più grandi imprese, soddisfare le aspirazioni più sublimi, attuare le maggiori ambizioni. E vi saranno sempre nuovi traguardi da raggiungere, nuove meraviglie da contemplare, nuove verità da comprendere, nuovi soggetti di studio che interesseranno tutte le facoltà del corpo, della mente e dello spirito. PK, 730, 731

Certamente ci sarà sempre un'occupazione in paradiso. L'intera famiglia dei redenti non vivrà in uno stato di pigrizia onirica. In cielo le attività non saranno stancanti e gravose; saranno riposanti. Tutta la famiglia dei redenti, si diletterà nel servire l'Eterno, a cui appartengono per creazione e redenzione. Letter 11, 1899

Per i laboriosi e gli stanchi, per coloro che hanno combattuto il buon combattimento della fede, sarà un riposo incomparabile; poiché essi possederanno il vigore e la giovinezza dell'immortalità e non dovranno più lottare contro il peccato e contro Satana. CTBH

## Un'armoniosa vita sociale, 21 dicembre

**Per me la sorte è caduta in luoghi dilettevoli; sì, una bella eredità mi è toccata. Salmo 16:6**

L'amore e la simpatia che Dio stesso ha ispirato al nostro cuore si esprimeranno nella sincerità e nella dolcezza. Una pura comunione con gli esseri santi, una vita di relazioni positive con gli angeli ed i fedeli di ogni età, che hanno lavato le loro vesti e le hanno imbiancate nel sangue dell'Agnello, i sacri vincoli che uniscono "...ogni famiglia ne' cieli e sulla terra..." (Efesini 3:15) tutto questo costituirà la felicità dei redenti. GC 677

Nella folla dei redenti ci sono gli apostoli di Cristo: l'eroico Paolo, l'ardente Pietro, l'amato ed amorevole Giovanni, i loro fedeli convertiti, e con loro l'immenso corteo dei martiri... GC 667

Il cielo è pieno di gioia. Risuonano le lodi in onore di Colui che ha fatto un sacrificio così meraviglioso per la redenzione della razza umana. La chiesa sulla terra non dovrebbe essere ricolma di lodi? I cristiani non dovrebbero testimoniare in tutto il mondo la gioia di servire Cristo? Coloro che si vorranno unire al coro angelico di lode, devono imparare sulla terra l'inno del cielo, la cui nota fondamentale è il ringraziamento. 7T, 244

Tutto nel cielo è nobile ed elevato. Tutti cercano il benessere e la felicità degli altri. Nessuno si occupa di sé stesso. Il piacere più grande di tutti gli esseri santi sarà quello di contemplare la gioia e la felicità di coloro che li circondano. 2T 239

Se avete prove qui sulla terra, se vi sentite soli, volgete lo sguardo al di là di questo mondo oscuro e contemplate le bellezze radiose del cielo. Se rivolgerete la vostra attenzione alle gioie celesti, allora non sentirete con troppa intensità le prove e le delusioni di questa vita, perché vi ricorderete di avere in cielo una casa gloriosa, una corona, un'arpa ed un amorevole Salvatore. Là vi attende la benedetta eredità che Dio ha promesso a tutti quelli che lo amano ed osservano i Suoi comandamenti. YI, Oct. 1852

## **Studio della saggezza di Dio durante l'eternità, 22 dicembre**

[373]

**... affinché il Dio del Signor nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia lo Spirito di sapienza e di rivelazione, nella conoscenza di Lui, e illumini gli occhi della vostra mente, affinché sappiate qual è la speranza della sua vocazione e quali sono le ricchezze della gloria della sua eredità tra i santi,  
Efesini 1:17,18**

La scienza della redenzione è la scienza delle scienze; la scienza che costituisce lo studio degli angeli e di tutti gli esseri intelligenti dei mondi non caduti; la scienza che penetra nel proposito nato dalla mente dell'Essere Infinito... La scienza che sarà lo studio dei redenti di Dio per tutti i secoli dell'eternità. Quello è lo studio più elevato che l'uomo possa intraprendere. Come nessun altro studio, esso sveglia la mente e stimola l'anima. Il tema della redenzione è un argomento che gli angeli desiderano conoscere meglio e che, nel corso dell'eternità, sarà per i redenti soggetto di studio e motivo di lode. A maggior ragione dovremmo fin da ora considerarlo ed approfondirlo con cura. Il tema è inesauribile: l'incarnazione di Cristo, il Suo sacrificio espiatorio e l'opera di mediazione rimarranno oggetto di studio fino alla fine dei tempi. E contemplando il cielo immenso dall'alto dei suoi anni, lo studio della Bibbia potrà affermare: grande è il mistero della pietà. (1 Timoteo 3:16) Nell'eternità potremo ulteriormente approfondire quanto abbiamo già ricevuto su questa terra. I temi della salvezza riempiranno il cuore, la mente e la bocca dei redenti per sempre. Comprenderanno appieno la Verità che Cristo desiderava rivelare ai Suoi discepoli ma che essi non capirono per mancanza di fede. Una luce sempre nuova illuminerà la perfezione e la gloria di Cristo. Il padrone di casa fedele trarrà dal suo tesoro, di eternità in eternità, cose vecchie e cose nuove. Signs, April 18, 1906

Poiché Dio è infinito e custodisce tutti i tesori della saggezza, potremo vivere imparando e ricercando per tutta l'eternità, senza

mai esaurire le ricchezze della sua saggezza, della sua bontà o del suo potere. Signs, April 25, 1906

## **Cristo insegnerà ai redenti, 23 dicembre**

[374]

### **E tutti saranno ammaestrati da Dio Giovanni 6:45**

Nella scuola di Cristo gli studenti non avranno più bisogno di diploma. Tra gli alunni ci saranno giovani, e anziani. Coloro che prestano attenzione alle istruzioni del Divino Maestro, acquisiranno maggiore saggezza, raffinatezza e nobiltà d'animo, e così si preparano ad entrare in quella scuola superiore, dove il progresso si prolungherà per tutta l'eternità... La meta verso cui è diretta la speranza del cristiano è quella di dimorare eternamente in quel luogo benedetto; nei nostri corpi, nella nostra anima e nel nostro spirito non ci saranno più tracce del peccato e della maledizione, ma la perfetta somiglianza al nostro Creatore. Acquisire maggiore saggezza, scienza e santità attraverso gli infiniti secoli, esplorando sfere intellettuali sempre nuove, scoprendo continuamente nuove meraviglie e glorie, espandendo incessantemente la nostra capacità di comprendere, godere e amare, e sapendo che gioia, amore e saggezza infinita ci aspettano sempre. GH, Aug. 1882

Nel mondo futuro, Cristo guiderà i redenti al fiume della vita e insegnerà loro meravigliose lezioni di verità. Egli spiegherà loro i misteri della natura. Vedranno come Dio tiene il mondo nella Sua mano. Vedranno l'abilità mostrata dal grande Artista nel colorare i fiori del campo e comprenderanno i propositi misericordiosi del Padre, che dispensa ogni raggio di luce, quindi, insieme ai santi angeli, i redenti eleveranno inni di ringraziamento e lode in riconoscimento del supremo amore di Dio per l'ingrato mondo. Comprenderanno che "Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in Lui non perisca, ma abbia vita eterna". Gv. 3:16 RH, Jan. 3, 1907

Cristo impartirà ricca conoscenza. Svelerà i misteri della provvidenza divina, che in questa vita non possiamo comprendere. Letter 242, 1908

Dovremo ricevere un'educazione tale che ci permetterà di vivere con Dio attraverso l'eternità. L'educazione che abbiamo iniziato qui, sarà perfezionata nel cielo. Entreremo in un corso superiore. MS 16, 1895

**Essi sono quelli che non si sono contaminati con donne; sono infatti vergini. Essi sono quelli che seguono l’Agnello, dovunque egli va; essi sono stati riscattati fra gli uomini, per essere primizie a Dio e all’Agnello. Apocalisse 14:4**

I tesori inesauribili dell’universo saranno proposti allo studio dei figli di Dio. Non più limitati dalla morte, essi potranno lanciarsi in volo verso mondi lontani, verso quei mondi che fremevano di tristezza alla vista del dolore umano e che intonavano inni di gioia alla notizia che un uomo era stato salvato. Condivideranno la sapienza degli esseri che non sono caduti, per partecipare con loro ai tesori della conoscenza e dell’intelligenza accumulati attraverso i secoli tramite la contemplazione delle opere di Dio. Con una chiara percezione essi ammireranno la gloria del creato: i sistemi solari, le stelle, le galassie, che nelle loro orbite ruotano ordinatamente intorno al trono di Dio. Su tutte le cose, dalla più piccola alla più grande, c’è la firma del Creatore ed esse manifesteranno le ricchezze della sua potenza. A mano a mano che trascorreranno gli anni dell’eternità, vi saranno sempre più grandi e più gloriose rivelazioni di Dio e di Cristo.

Poiché la conoscenza è progressiva, aumenteranno anche l’amore, il rispetto e la felicità. Più gli uomini conosceranno Dio, più essi ammireranno il suo carattere. Mentre Gesù dischiuderà agli eletti le ricchezze della redenzione ed i meravigliosi risultati conseguiti nella grande lotta contro Satana, i cuori dei redenti palpiteranno di un amore più intenso e con gioia faranno vibrare le loro arpe d’oro, mentre milioni di voci si leveranno in un coro di lode: “E tutte le creature che sono nel cielo e sulla terra e sotto la terra e sul mare e tutte le cose che sono in essi, le udii che dicevano: A Colui che siede sul trono e all’Agnello siano la benedizione e l’onore e la gloria e l’imperio, nei secoli dei secoli”. Apocalisse 5:13. Il grande conflitto è finito. Il peccato ed i peccatori non esistono più. L’intero universo

è purificato. Tutto il creato palpita di armonia e di gioia. Da Colui che ha creato tutte le cose fluiscono la vita, la luce e la gioia che inondano lo spazio infinito. Dall'atomo più impercettibile al più grande dei mondi, tutte le cose, quelle animate e quelle inanimate, nella loro bellezza e nella loro perfezione, dichiarano con gioia che Dio è amore. GC 766, 678



## Ascoltando il coro angelico, 25 dicembre

[376]

**E ad un tratto si unì all'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio, dicendo: «Gloria a Dio nei luoghi altissimi, e pace in terra agli uomini, su cui si posa il suo favore. Luca 2:13,14**

Nessun essere umano, nemmeno il più dotato dei figli di Dio, ha mai ricevuto una simile dimostrazione di gioia come quella che accolse il bambino nato a Betlemme. RH, April 5, 1906

Gli angeli... apparvero agli umili pastori che curavano le loro greggi durante la notte sulle pianure di Betlemme. Allora uno degli angeli apparve loro rivestito con una veste luminosa cosicché, i pastori sorpresi e spaventati cercavano di guardare a questa straordinaria visione celeste. E l'angelo del Signore disse loro: Non temete ... perché ecco, vi annunzio una grande gioia che nella città di Davide vi è nato un Salvatore, che è Cristo Gesù.

E questo sarà per voi un segno: "Troverete il bambino avvolto in fasce, posto in una mangiatoia". Non appena i loro occhi si furono abituati alla gloriosa presenza di un solo angelo, ecco, tutta la pianura fu illuminata dalla meravigliosa luce degli angeli che popolavano le pianure di Betlemme..., tutti lodavano Dio e dicevano: "Gloria a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra fra gli uomini ch'Egli gradisce". Luca 2:14 In tutta la pianura si udì l'inno degli angeli celesti. Poi, la luce si spense..., ma nei cuori dei pastori rimase incisa la scena più stupenda mai contemplata dai mortali. La benedetta promessa e certezza dell'avvento del Salvatore nel nostro mondo, riempì i loro cuori di gioia e di letizia, mescolati con fede e meraviglioso amore per Dio. RH, Dec. 9, 1884

Oh, se gli uomini di oggi sapessero riconoscere quel canto! Quell'annuncio e la melodia che lo accompagnava aumentarono d'intensità fino alle estremità della terra. E quando "si leverà il sole di giustizia, e la guarigione sarà nelle sue ali" (Malachia 4:2), una grande folla intonerà ancora quel canto con una voce simile al suono

di molte acque e dirà: “Alleluia! poiché il Signore Iddio nostro, l’Onnipotente, ha preso a regnare”. Apocalisse 19:6 DA 48

**Poiché come i nuovi cieli e la nuova terra che io farò sussisteranno stabili davanti a me”, dice l’Eterno, «così sussisteranno la vostra progenie e il vostro nome. E avverrà che di novilunio in novilunio e di sabato in sabato ogni carne verrà a prostrarsi davanti a me», dice l’Eterno. Isaia 66:22,23**

Nel principio, dopo avere creato il mondo, il Padre e il Figlio si erano riposati nel giorno di sabato. Quando “furono compiuti i cieli e la terra e tutto l’esercito loro” (Genesi 2:1), il Creatore e gli angeli si rallegrarono contemplando quella scena gloriosa, e “le stelle del mattino cantavano tutte assieme e tutti i figli di Dio davano in gridi di giubilo”. Giobbe 38:7... Quando avverrà la “restaurazione di tutte le cose; tempi dei quali Iddio parlò per bocca dei suoi santi profeti, che sono stati fin dal principio” (Atti 3:21), il sabato della creazione, il giorno in cui Gesù si riposò nella tomba di Giuseppe, sarà ancora il giorno di riposo e di esultanza. Il cielo e la terra si uniranno nella lode quando “di sabato in sabato” (Isaia 66:23) tutte le nazioni dei redenti si prostreranno nella gioiosa adorazione di Dio e dell’Agnello. DA 769, 770

I salvati conosceranno soltanto la legge del cielo. Tutti formeranno una famiglia felice, unita e saranno rivestiti dal manto della lode e del ringraziamento. Echeggeranno le melodie cantate dalle stelle del mattino ed i figli di Dio esulteranno di gioia mentre Dio e Cristo proclameranno insieme: “Non ci sarà più il peccato né vi sarà più la morte!” “Ad ogni festa di luna nuova e ad ogni sabato tutti verranno ad inchinarsi davanti a me”. Isaia 66:23. “Allora il Signore manifesterà la sua presenza gloriosa e tutti potranno vederla”. Isaia 40:5. “Come la terra fa nascere i germogli... così Dio, il Signore, farà sbocciare la giustizia e la lode davanti a tutte le nazioni. Isaia 61:11; cfr. 28:5; 51:3; 35:2; 62:4, 5. PK 732,733

Finché dureranno i cieli e la terra, il sabato resterà un segno della potenza del Creatore. Quando l'Eden sarà ristabilito su questa terra, il santo giorno di riposo di Dio verrà onorato da tutti. DA 283

## **Il privilegio della comunione con Dio, 27 dicembre** [378]

**Non vidi in essa alcun tempio, perché il Signore Dio onnipotente e l'Agnello sono il suo tempio. Apoc. 21:22**

Il popolo di Dio godrà del privilegio di una comunione diretta con il Padre e con il Figlio. “Poiché ora vediamo come in uno specchio, in modo oscuro...” 1 Corinzi 13:12. Ora contempliamo l'immagine di Dio riflessa, come in uno specchio, nelle opere della natura e nelle sue azioni in favore degli uomini. In quel giorno, invece, lo vedremo a faccia a faccia, senza nessun velo di separazione. Saremo in sua presenza e vedremo la gloria del suo volto. GC 676, 677

Possiamo rivolgerci a Dio usando affettuosamente l'espressione: “Padre nostro”, che è un segno del nostro affetto per Lui ed un pegno della sua tenera preoccupazione e amicizia verso di noi. E il Figlio di Dio, contemplando gli eredi della grazia, “non si vergogna di chiamarli fratelli”. Gli eredi della grazia, hanno una relazione con Dio ancora più sacra di quella degli angeli che non sono mai caduti... Tutto l'amore Paterno che è sceso da generazione in generazione nei cuori umani, tutta la tenerezza che toccò l'animo umano, sono solo una parte minuscola dell'infinito amore di Dio. RH, Oct. 22, 1908

Il cielo sembra avvicinarsi continuamente a Dio attraverso Cristo. Più viviamo in quella atmosfera di felicità divina, più partecipiamo alla gloria. Quanto più ampia sarà la nostra conoscenza di Dio, tanto più intensa sarà la nostra felicità. DA 331

E qual è la felicità del cielo se non quella di vedere Dio? Quale gioia maggiore potrebbe avere il peccatore salvato dalla grazia di Cristo se non quella di contemplare il volto di Dio e di conoscerlo come Padre? 8T 268

Quanta consolazione avremo nel vedere e nel contemplare Gesù Cristo senza più alcun velo? BE, Jan. 15, 1892

## Il velo sarà tolto, 28 dicembre

**Ora infatti vediamo come per mezzo di uno specchio, in modo oscuro, ma allora vedremo a faccia a faccia. 1 Cor. 13:12**

Allora, quando il velo che offusca la nostra visione sarà rimosso ed i nostri occhi vedranno tutta la bellezza del mondo di cui oggi il microscopio dà solo qualche timida scintilla; quando ammireremo quella gloria dei cieli che oggi il telescopio tenta vagamente di esplorare; quando, tolta la maledizione del peccato, tutta la terra apparirà nella bellezza del Signore nostro Dio, quale campo di studio si aprirà davanti a noi! Gli studenti potranno leggere il racconto della creazione senza più nessuna reminiscenza della legge del male; potranno ascoltare la voce melodiosa della natura senza più alcuna nota di lamento o di sommessa tristezza...

Davanti ai redenti la storia schiuderà gli orizzonti dell'infinito proposito di Dio, pieno di una inesprimibile ricchezza. Lì, grazie all'aiuto della Parola divina, i salvati avranno un'idea dei fatti storici ed una conoscenza dei principi che governano il corso degli eventi umani. Quella visione è oggi ancora limitata, la conoscenza è incompleta, ma non appena sopraggiungerà la luce dell'eternità, ogni cosa apparirà in tutta la sua chiarezza. . .

Il velo che oggi separa il mondo visibile da quello invisibile sarà sollevato ed appariranno cose meravigliose...

Là, tutti coloro che avranno servito, mossi da uno spirito altruistico, vedranno gli effetti delle loro fatiche ed i risultati messi in opera da ogni sano principio e da ogni nobile azione... ma quanto poco ci è dato di conoscere in questa vita dei risultati derivanti dal più nobile lavoro del mondo! Genitori ed insegnanti si addormentano nel sonno della morte con l'impressione di aver faticato invano. Ma non sanno che la loro fedeltà ha prodotto delle fonti che non cesseranno di fluire... ed un esempio per il prossimo, esercitando un influsso che si ripeterà mille volte... Solo nel futuro saranno noti tutti gli effetti di tali azioni. Ed 303-306

## **Incontrerò il mio angelo custode, 29 dicembre**

[380]

**Guardatevi dal disprezzare alcuno di questi piccoli, perché io vi dico che gli angeli loro vedono continuamente nei cieli la faccia del Padre mio, che è nei cieli. Mat. 18:10**

Finché il soccorso divino non sarà visto alla luce dell'eternità, noi non potremo capire quanto dobbiamo agli angeli per la loro cura e per il loro intervento nella nostra vita. Quegli esseri celesti hanno preso parte attiva alla vita ed alle cose umane. Sono apparsi in abiti risplendenti come il fulmine, ma si sono anche presentati in forma umana, vestiti da viandanti. Hanno accettato l'ospitalità delle dimore terrene, hanno fatto da guida ai viaggiatori perduti, hanno frustrato il proposito dei malvagi e deviato i colpi del nemico.

Sebbene i governanti di questo mondo lo ignorino, gli angeli hanno spesso parlato nei loro concili; occhi umani li hanno visti ed orecchie umane hanno udito i loro appelli. Nelle camere di consiglio e nelle corti di giustizia messaggeri celesti hanno perorato la causa dei perseguitati e degli oppressi; hanno vanificato piani ed impedito mali che avrebbero recato danno e sofferenza ai figli di Dio...

Ogni redento allora comprenderà quale sia stato il ministero degli angeli nella propria vita. Che emozione si proverà a parlare con il proprio angelo custode, l'angelo che vegliava sui suoi passi, che lo difese nell'ora del pericolo, l'angelo che era con lui nella valle della morte che ha segnato il suo luogo di riposo, che fu il primo a salutarlo nel mattino della resurrezione e a conoscere attraverso di lui la storia dell'intervento di Dio nella vita individuale, della collaborazione celeste in ogni azione dell'umanità!

Allora saranno chiariti tutti i dubbi e le perplessità della vita. Là, dove avevamo visto solo confusione e delusione, progetti infranti e piani falliti, vedremo un proposito grande, dominante e vittorioso, e un'armonia divina. Ed 304, 305

[381] **Perché il grande conflitto fu permesso?, 30 dicembre**

**... di manifestare a tutti la partecipazione del mistero che dalle più antiche età è stato nascosto in Dio, il quale ha creato tutte le cose per mezzo di Gesù Cristo; affinché, per mezzo della chiesa, nel tempo presente sia manifestata ai principati e alle potestà, nei luoghi celesti, la multiforme sapienza di Dio. Ef. 3:9,10**

Perché fu permesso che un così grande conflitto perdurasse nei secoli? Perché l'esistenza di Satana non fu soppressa quando cominciò la sua ribellione? Affinché l'universo intero potesse convincersi che Dio è giusto nel suo modo di agire nei confronti del male; e il peccato potesse ricevere un'eterna condanna. Nel piano di redenzione ci sono altezze e profondità tali che l'eternità stessa non riuscirà ad esaurire; ci sono meraviglie che gli stessi angeli desiderano penetrare con i loro sguardi. Tra tutte le creature, solo i redenti hanno conosciuto per esperienza vissuta la gravità della lotta contro il peccato; essi si sono identificati con Cristo e, cosa che neppure gli angeli potevano fare, hanno avuto comunione con Cristo nelle sue sofferenze... Perciò "ci ha risuscitati con lui e con lui ci ha fatti sedere nel cielo... per mostrare nei tempi futuri l'immensa ricchezza della sua grazia, mediante la bontà che Egli ha avuta per noi in Cristo Gesù". Efesini 2:6, 7. Ed 308

Quando i redenti contempleranno l'eterna gloria del Padre che risplende sul viso del Salvatore, quando vedranno il suo trono che di eternità in eternità non avrà mai fine, allora intoneranno un canto di giubilo...

In Dio, la misericordia, la tenerezza e l'amore paterno si ritrovano uniti alla santità, alla giustizia ed alla potenza. Nel contemplare la maestà del suo trono, alto ed eccelso, si nota l'amore che determina il suo carattere e si comprende, come mai prima, la portata di quel nome affettuoso "Padre nostro".



Il conflitto fra il Salvatore e le potenze delle tenebre terminerà con la felicità dei salvati che renderà completa la gloria di Dio per l'eternità. GC 651, 652

## Proseguo verso il traguardo, 31 dicembre

**...ma faccio una cosa: dimenticando le cose che stanno dietro e protendendomi verso le cose che stanno davanti, proseguo il corso verso la mèta, verso il premio della suprema vocazione di Dio in Cristo Gesù. Fl. 3:13,14**

Un altro anno della tua vita si conclude oggi. In quale luce vedi te stesso? Hai fatto progressi nella tua vita? Sei cresciuto in spiritualità? Hai crocifisso l'io coi suoi affetti e le concupiscenze? Hai un maggiore interesse per lo studio della Parola di Dio? Hai ottenuto vittorie sui tuoi sentimenti e sulla tua ribellione? Come è stata la tua vita in quest'anno passato all'eternità e che non ritornerà più?

Mentre stai entrando nell'anno nuovo, fallo con la fervente risoluzione di dirigere il tuo cammino verso l'alto; che la tua vita sia più elevata di quanto non sia stata finora. Che il tuo obiettivo non sia quello di cercare il tuo interesse e piacere, ma di promuovere la causa del tuo Redentore. Non rimanere in una posizione in cui tu abbia sempre bisogno di aiuto e protezione dagli altri. Tu stesso puoi essere abbastanza forte per esercitare un'influenza santificante sugli altri. Potresti essere d'aiuto e far del bene agli altri, consolarli, rafforzare i deboli e portare la tua testimonianza di Cristo quando si presenta l'opportunità. Cerca di onorare Dio in ogni cosa, sempre ed ovunque. Porta la religione in ogni azione della tua vita. 2T, 261, 262

Preparati per l'eternità con uno zelo come non lo hai manifestato ancora. Educa la tua mente ad amare la Bibbia, ad amare l'incontro di preghiera, ad amare l'ora della meditazione e, soprattutto, l'ora in cui l'anima è in comunione con Dio. Acquisisci la mentalità del cielo se vuoi unirti al coro celeste nelle dimore del cielo...

Una nuova pagina è stata aperta nel libro del cielo, dove un angelo registra ogni cosa... Fai in modo che in questo libro siano

scritte cose che non ti faranno vergognare davanti agli uomini e agli angeli. 2T, 268